

**COMUNE DI TERRE D'ADIGE****Provincia di Trento**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 39 del Consiglio comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026-2028, approvazione Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Nota integrativa.

L'anno duemilaventicinque addì diciotto del mese di dicembre alle ore 19:30 nella Sala delle adunanze, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

ASSENTI

giust.	ingiust.
--------	----------

PEDERZOLLI Davide	- Presidente
BONADIMAN Fabio	- Sindaco
BONADIMAN Sara	- Consigliere
CASET Daniele	- Consigliere
CASET Maria Rita	- Consigliere
CASTELLAN Katia	- Consigliere
FILIPPI Denis	- Consigliere
GIRARDI Katia	- Consigliere
MALFATTI Elena	- Consigliere
MICHELON Mirco	- Consigliere
MOSER Chiara	- Consigliere
MOSER Davide	- Consigliere
PAOLAZZI Chiara	- Consigliere
PIAZZERA Chiara	- Consigliere
PILATI Giacomo	- Consigliere
RONCADOR Roberto	- Consigliere
VERONESI Nicola	- Consigliere
ZADRA Sergio	- Consigliere

X

Assiste il Segretario Comunale Alfredo CARONE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Davide PEDERZOLLI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Pareri istruttori resi ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

Oggetto: Approvazione Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026-2028, approvazione Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Nota integrativa.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla proposta di provvedimento richiamata in oggetto, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi del medesimo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa.

Terre d'Adige, 11/12/2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI

(Anna Telch)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla proposta di provvedimento richiamata in oggetto, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Terre d'Adige, 11/12/2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI

(Anna Telch)

Viene esaminata la proposta riguardante l'oggetto, corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili delle strutture competenti per l'istruttoria, acquisiti ai sensi e per gli effetti degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Premesso che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Premesso altresì che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Atteso che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale 18/2015 prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Verificato che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Atteso che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Con DM 25 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 agosto 2023, si aggiornavano i principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011, introducendo una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali (paragrafi 9.3.1-9.3.6 inseriti nel Principio contabile applicato concernente la programmazione - Allegato 4/1, dall'art.1, lett. k), del decreto).

L'integrazione, che appare esulare dal normale ambito dei decreti correttivi al d.lgs. 118/2011 riguardanti solitamente integrazioni ai principi contabili e modifiche al piano dei conti su proposta Arconet, è attuazione dell'articolo 16, comma 9-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (modificazione inserita dalla legge 21 settembre 2022, n. 142). La norma richiede infatti che, "per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge", nell'allegato 4/1 del citato d.lgs. n. 118, riguardante la programmazione, siano "specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio ..., anche nel corso dell'esercizio provvisorio", affidando la relativa proposta alla Commissione Arconet.

La procedimentalizzazione del bilancio di previsione

I punti essenziali dell'intervento sul processo di bilancio sono in estrema sintesi:

- a) l'introduzione nell'ordinamento formale della nozione di "bilancio tecnico", il documento preliminare ma già perfettamente articolato con il quale il responsabile finanziario presenta una bozza di bilancio a "a legislazione vigente e ad amministrazione invariata" ai responsabili dei servizi e alla Giunta unitamente ad un "atto di indirizzo" coerente con il DUP, "(anche se non ancora approvato dal Consiglio)", come recita il nuovo par. 9.3.1,
- b) la minuta rappresentazione del cronoprogramma dal 15 settembre alla fine dell'anno precedente l'esercizio di riferimento, che impegna uffici, organi del decentramento e altri organi politici a tempi straordinariamente serrati per pervenire all'approvazione del bilancio entro il termine del 31 dicembre;
- c) una regola, che riteniamo estranea alla materia contabile anche estesa ai sensi del dl 115/2022, volta a limitare l'eventuale rinvio del termine, per legge o ai sensi dell'art. 151 TUEL, ai casi di effettiva difficoltà di ciascun singolo ente, chiamato per questo a deliberare l'eventuale "adesione" al rinvio dei termini.

Per quanto riguarda i primi due punti, va in primo luogo osservato che il cd "bilancio tecnico" è una novità assoluta. Se il dettagliato iter di approvazione del bilancio di previsione, disciplinato dal principio contabile, rappresenta la formalizzazione di un insieme di attività che attualmente si svolgono per giungere alla formulazione della proposta di bilancio adottata dalla Giunta e sottoposta all'esame del Consiglio, altrettanto non si può dire del bilancio tecnico. Non si tratta, infatti, di una mera ipotesi di bilancio che nasce dalle proposte degli uffici e degli amministratori per poi essere "quadrato" ai fini dell'approvazione, ma di un bilancio che deve essere "quadrato", sia in termini di competenza e di cassa fin dalla presentazione, da parte del Responsabile del servizio finanziario, ai responsabili dei servizi e alla Giunta comunale.

Il principio peraltro prevede che, nel caso in cui lo stesso bilancio tecnico non sia in equilibrio, in assenza di indirizzi dell'organo esecutivo, il responsabile del servizio finanziario predisponga in ogni caso il bilancio tecnico in equilibrio. Anche la previsione di un atto di indirizzo da parte della Giunta, entro la medesima data del 15 settembre, è una novità la cui implementazione non è affatto semplice o immediata.

Visto che alla data della redazione del bilancio di previsione 2026-2028 non era ancora disponibile il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2026. L'ultimo Protocollo in vigore è quello datato 18 novembre 2024 ed integrato il 14 luglio 2025.

Rilevato inoltre che, ai sensi dell'articolo 3 comma 5 quinquies del D.L.228/2021 convertito dalla Legge n 15/2022, a partire dall'anno 2022 il termine per l'adozione dei provvedimenti in materia di TA.RI. o TA.RI.P. è fissato al **30 aprile** di ciascun esercizio. Questa disposizione che deroga il principio generale di cui all'articolo 1 comma 683 della Legge 147/2013 ha natura **strutturale e permanente**. In sostanza dall'anno 2022 le delibere (Regolamento PEF sistema tariffario) relative a queste entrate possono essere adottate anche dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 di data 25.02.2025 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 del Comune di Terre d'Adige;

Atteso che, relativamente al bilancio di previsione finanziario 2026-2028, le previsioni d'entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile della programmazione di bilancio;

Verificato che al bilancio di previsione 2026 -2028 non è stato applicato avanzo di amministrazione;

Atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

Visto il Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2026-2028 approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 28 di data 28.08.2025;

Rilevato che necessita approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, che forma parte integrante del presente provvedimento;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, allegati al bilancio;

Considerato che il Comune di Terre d'Adige **non risulta** strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che con deliberazione della giunta comunale n. 19 di data 04.03.2021 è stata esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e che tale facoltà è stata comunicata alla BDAP il 10.3.2021;

Atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma 3 punto g) del D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione finanziario è allegata la Nota integrativa che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione;

Rilevato, inoltre, che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge n. 232 dd. 11.12.2016;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 197 del 26.11.2025 che approva la bozza del bilancio di Previsione 2026-2028;

Acquisto il parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2026-2028 – Nota di aggiornamento, riferimento protocollo municipale n. 8805 del 03.12.2025.

Acquisto il parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati, riferimento protocollo municipale n. 8868 del 04.12.2025, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di deposito del Bilancio di Previsione 2026-2028 inviata ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera a) a tutti i consiglieri in data 28.11.2025 nostro prot. n. 8724;

Rilevato che in data 17.11.2025 con esito positivo sono stati inviati alla BDAP gli schemi di bilancio, i dati contabili analitici e il piano degli indicatori come da nostro prot n. 8398 di data 17.11.2025;

Rilevato che non sono pervenuti emendamenti da parte dei consiglieri comunali;

Visti gli atti citati in premessa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri, sinteticamente riportati nel verbale di seduta;

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 05.03.2020;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 31 del 08.02.2019;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 36 del 08.02.2019;

Visti i seguenti pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, cui sono allegati in copia:

- dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Tributi, quale Responsabile della struttura competente, sulla regolarità tecnica del presente atto;
- dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Tributi, sulla regolarità contabile del presente atto;

Mediante votazione palese espressa per alzata di mano, il cui esito, constatato e proclamato dal Presidente sig. Davide Pederzoli, assistito dai due Consiglieri designati scrutatori, ha dato il seguente risultato:

su 17 Consiglieri presenti e votanti, voti favorevoli: 11, contrari: 6, astenuti: 0;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione del Comune di Terre d'Adige 2026-2028, nel testo aggiornato allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. DI APPROVARE la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2026-2028, che forma parte integrante della presente deliberazione;
3. DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	714.717,69								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		49.884,04	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	870.044,34	373.300,00	373.300,00	373.300,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.822.446,94	2.662.679,04	2.584.204,00	2.580.899,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.098.745,54	1.351.585,00	1.337.180,00	1.310.275,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.181.272,87	920.324,00	897.324,00	897.324,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.381.103,04	179.385,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.605.736,57	179.385,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	5.531.165,79	2.824.594,00	2.607.804,00	2.580.899,00	Totale spese finali.....	5.428.183,51	2.842.064,04	2.584.204,00	2.580.899,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	32.414,00	32.414,00	23.600,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.122.357,58	777.700,00	777.700,00	777.700,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.221.526,09	777.700,00	777.700,00	777.700,00
Totale	7.153.523,37	4.102.294,00	3.885.504,00	3.858.599,00	Totale	7.182.123,60	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.868.241,06	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.182.123,60	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
Fondo di cassa finale presunto	686.117,46								

4. DI APPROVARE il piano degli indicatori di Bilancio 2026-2028– Allegati al bilancio;
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione per il periodo 2026-2028 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
6. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) e nel rispetto del risultato di competenza saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012;
7. DI DARE ATTO CHE il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) “decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione [...]” così come disciplinato dall'art. 161 del T.U.E.L, da ultimo modificato dall'art. 1, comma 903 della Legge 145/2018 “Legge di bilancio 2019”, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18.10.2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
8. DI DARE ATTO che, successivamente all'approvazione del bilancio, la Giunta comunale adotterà l'atto di indirizzo definitivo per il triennio 2026-2028;
9. DI DARE evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
10. DI DICHIARARE, con voti espressi in forma palese, favorevoli 17, contrari 0, astenuti 0, per l'urgenza di dare immediata attuazione al contenuto dispositivo della presente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.



COMUNE DI TERRE D'ADIGE
(Provincia di Trento)

BILANCIO PREVENTIVO

2026 – 2028

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	34.541,00	49.884,04	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	127.150,87	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	539.489,98	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	1.189.948,82	714.717,69		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	506.672,29	previsione di competenza	373.379,56	373.300,00	373.300,00	373.300,00
			previsione di cassa	561.996,45	870.044,34		
10000	Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	506.672,29	previsione di competenza	373.379,56	373.300,00	373.300,00
			previsione di cassa	561.996,45	870.044,34		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	747.160,54	previsione di competenza	1.522.377,46	1.351.585,00	1.337.180,00	1.310.275,00
			previsione di cassa	2.090.282,47	2.098.745,54		
20000	Totale TITOLO 2	747.160,54	previsione di competenza	1.522.377,46	1.351.585,00	1.337.180,00	1.310.275,00
			previsione di cassa	2.090.282,47	2.098.745,54		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	251.933,51	previsione di competenza	785.884,45	852.874,00	839.874,00	839.874,00
			previsione di cassa	1.053.265,78	1.099.084,60		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.711,20	previsione di competenza	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
			previsione di cassa	23.928,21	19.881,85		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza	26.251,57	15.000,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	26.251,57	15.000,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	157,98	previsione di competenza	500,00	300,00	300,00	300,00
			previsione di cassa	657,98	457,98		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.215,29	previsione di competenza	60.100,45	44.650,00	39.650,00	39.650,00
			previsione di cassa	263.946,15	46.848,44		
30000	Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
		270.017,98	previsione di competenza	880.236,47	920.324,00	897.324,00	897.324,00
			previsione di cassa	1.368.049,69	1.181.272,87		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.157.242,94	previsione di competenza	921.729,81	179.385,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.480.494,18	1.336.627,94		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	43.247,58	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.247,58	43.247,58		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.227,52	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	72,77	1.227,52		
40000	Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
		1.201.718,04	previsione di competenza	921.729,81	179.385,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.523.814,53	1.381.103,04		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI						
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	Totale TITOLO 6	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
70000	Totale TITOLO 7	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	339.129,61	previsione di competenza	708.500,00	708.500,00	708.500,00	708.500,00
			previsione di cassa	896.611,34	1.047.629,61		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	5.527,97	previsione di competenza	69.000,00	69.200,00	69.200,00	69.200,00
			previsione di cassa	71.645,32	74.727,97		
90000	Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
		344.657,58	previsione di competenza	777.500,00	777.700,00	777.700,00	777.700,00
			previsione di cassa	968.256,66	1.122.357,58		
	TOTALE TITOLI	3.070.226,43	previsione di competenza	4.975.223,30	4.102.294,00	3.885.504,00	3.858.599,00
			previsione di cassa	7.012.399,80	7.153.523,37		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.070.226,43	previsione di competenza	5.676.405,15	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
			previsione di cassa	8.202.348,62	7.868.241,06		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli anni precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del Decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
							PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione							
0101	Programma	01	Organi istituzionali						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	35.182,52	previsione di competenza	166.000,00	165.500,00	159.500,00	159.500,00
					di cui già impegnato *		6.000,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	6.000,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	190.665,66	200.682,52		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	35.182,52	previsione di competenza	166.000,00	165.500,00	159.500,00	159.500,00
					di cui già impegnato *		6.000,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	6.000,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	190.665,66	200.682,52		
0102	Programma	02	Segreteria generale						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	51.907,90	previsione di competenza	271.387,00	269.684,04	245.246,00	245.246,00
					di cui già impegnato *		23.438,04	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	23.438,04	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	274.858,11	321.591,94		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	159.702,59	previsione di competenza	175.419,13	10.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	277.404,15	169.702,59		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Totale Programma	02 Segreteria generale	211.610,49	previsione di competenza	446.806,13	279.684,04	245.246,00	245.246,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		23.438,04	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	23.438,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	552.262,26	491.294,53		
0103 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	62.522,59	previsione di competenza	268.700,00	213.947,00	201.900,00	201.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		15.947,00	7.441,67	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.047,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	281.301,02	276.469,59		
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	62.522,59	previsione di competenza	268.700,00	213.947,00	201.900,00	201.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		15.947,00	7.441,67	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	6.047,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	281.301,02	276.469,59		
0104 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	9.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.000,00	2.000,00		
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	previsione di competenza	9.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.000,00	2.000,00		
0105 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	64.188,70	previsione di competenza	214.580,00	238.070,00	229.670,00	229.670,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		15.280,17	6.552,01	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.400,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	223.628,38	302.258,70		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	186.451,30	previsione di competenza	116.400,00	40.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	360.734,96	226.451,30		
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	250.640,00	previsione di competenza	330.980,00	278.070,00	229.670,00	229.670,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		15.280,17	6.552,01	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	2.400,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	584.363,34	528.710,00		
0106 Programma	06 Ufficio tecnico						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	22.628,58	previsione di competenza	86.800,00	79.950,00	76.200,00	76.200,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.750,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.750,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	89.036,35	102.578,58		
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	22.628,58	previsione di competenza	86.800,00	79.950,00	76.200,00	76.200,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.750,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	1.750,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	89.036,35	102.578,58		
0107 Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	26.126,45	previsione di competenza	125.684,22	121.549,00	113.100,00	113.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		7.949,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.949,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	132.962,30	147.675,45		
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	26.126,45	previsione di competenza	125.684,22	121.549,00	113.100,00	113.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		7.949,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	7.949,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	132.962,30	147.675,45		
0108 Programma	08 Statistica e sistemi informativi						

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	SPESE CORRENTI	11.468,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.468,00	11.468,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	10.139,05	previsione di competenza	8.846,20	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.743,69	10.139,05		
Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	21.607,05	previsione di competenza	8.846,20	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.211,69	21.607,05		
0110 Programma	10 Risorse umane						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	8.965,11	previsione di competenza	26.340,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		2.407,80	2.407,80	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.500,98	30.965,11		
Totale Programma	10 Risorse umane	8.965,11	previsione di competenza	26.340,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		2.407,80	2.407,80	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.500,98	30.965,11		
0111 Programma	11 Altri servizi generali						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	45.138,80	previsione di competenza	213.810,24	197.661,00	197.661,00	197.661,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		53.676,92	5.005,33	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	293.874,90	242.799,80		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	9.620,44	previsione di competenza	24.181,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	41.654,46	9.620,44		
Totale Programma	11 Altri servizi generali	54.759,24	previsione di competenza	237.991,24	197.661,00	197.661,00	197.661,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		53.676,92	5.005,33	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	335.529,36	252.420,24		
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	694.042,03	previsione di competenza	1.707.147,79	1.360.361,04	1.247.277,00	1.247.277,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		126.448,93	21.406,81	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	47.584,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.233.832,96	2.054.403,07		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
						PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza							
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	68.441,24	previsione di competenza	61.382,45	63.000,00	63.000,00	63.000,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	118.382,45	131.441,24		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	8.179,85	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	8.179,85	0,00		
	Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa	68.441,24	previsione di competenza	69.562,30	63.000,00	63.000,00	63.000,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	126.562,30	131.441,24		
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana						
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza		68.441,24	previsione di competenza	69.562,30	63.000,00	63.000,00	63.000,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	126.562,30	131.441,24		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
						PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio							
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	36.400,64	previsione di competenza	189.451,32	189.200,00	186.900,00	186.900,00
					di cui già impegnato *		40.850,93	1.644,97	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	2.300,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	195.677,53	225.600,64		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	768,60	previsione di competenza	20.000,00	10.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	27.030,38	10.768,60		
	Totale Programma	01	Istruzione prescolastica	37.169,24	previsione di competenza	209.451,32	199.200,00	186.900,00	186.900,00
					di cui già impegnato *		40.850,93	1.644,97	0,00
					di cui fondo pluriennale	2.300,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	222.707,91	236.369,24		
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	14.386,02	previsione di competenza	72.679,63	68.100,00	67.100,00	67.100,00
					di cui già impegnato *		30.752,71	5.002,73	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	81.581,33	82.486,02		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	1.714,10	previsione di competenza	131.000,00	10.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	137.228,10	11.714,10		
	Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	16.100,12	previsione di competenza	203.679,63	78.100,00	67.100,00	67.100,00
					di cui già impegnato *		30.752,71	5.002,73	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	218.809,43	94.200,12		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione				
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	
	Totale Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio	53.269,36	previsione di competenza	413.130,95	277.300,00	254.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	71.603,64	6.647,70
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	2.300,00	0,00
					previsione di cassa	441.517,34	330.569,36

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
						PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE		5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	65.875,42	previsione di competenza	102.356,28	94.550,00	94.550,00	94.550,00
					di cui già impegnato *		7.675,87	695,40	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	143.172,45	160.425,42		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	900,01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	14.798,40	900,01		
	Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	66.775,43	previsione di competenza	102.356,28	94.550,00	94.550,00	94.550,00
					di cui già impegnato *		7.675,87	695,40	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	157.970,85	161.325,43		
TOTALE MISSIONE		5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	66.775,43	previsione di competenza	102.356,28	94.550,00	94.550,00	94.550,00
					di cui già impegnato *		7.675,87	695,40	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	157.970,85	161.325,43		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
							PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE			6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
0601	Programma	01	Sport e tempo libero						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	33.858,99	previsione di competenza	93.451,67	82.250,00	72.950,00	72.950,00
					di cui già impegnato *		40.368,91	6.602,94	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	106.404,95	116.108,99		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	189.168,25	previsione di competenza	215.460,00	15.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	242.957,80	204.168,25		
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	223.027,24	previsione di competenza	308.911,67	97.250,00	72.950,00	72.950,00
					di cui già impegnato *		40.368,91	6.602,94	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	349.362,75	320.277,24		
0602	Programma	02	Giovani						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	3.000,00	previsione di competenza	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.300,00	5.300,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Giovani	3.000,00	previsione di competenza	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.300,00	5.300,00		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TOTALE MISSIONE	6						
	Politiche giovanili, sport e tempo libero	226.027,24	previsione di competenza	311.211,67	99.550,00	75.250,00	75.250,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		40.368,91	6.602,94	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	352.662,75	325.577,24		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
							PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 7			Turismo						
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	2.634,00	previsione di competenza	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
					di cui già impegnato *		5.268,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	23.634,00	23.634,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.634,00	previsione di competenza	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
					di cui già impegnato *		5.268,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	23.634,00	23.634,00		
TOTALE MISSIONE 7			Turismo	2.634,00	previsione di competenza	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
					di cui già impegnato *		5.268,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	23.634,00	23.634,00		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
							PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE			8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	5.601,68	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	5.601,68	0,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	24.599,63	previsione di competenza	17.600,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	24.599,63	24.599,63		
	Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	24.599,63	previsione di competenza	23.201,68	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	30.201,31	24.599,63		
TOTALE MISSIONE			8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.599,63	previsione di competenza	23.201,68	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	30.201,31	24.599,63		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
							PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE			9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	29.531,96	previsione di competenza	65.820,00	77.000,00	77.000,00	77.000,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	89.225,29	106.531,96		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	391.074,25	previsione di competenza	438.995,97	10.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	446.962,57	401.074,25		
	Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	420.606,21	previsione di competenza	504.815,97	87.000,00	77.000,00	77.000,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	536.187,86	507.606,21		
0903	Programma	03	Rifiuti						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	7.052,85	previsione di competenza	10.150,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00
					di cui già impegnato *		9.542,32	5.038,55	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	15.303,32	16.952,85		
	Totale Programma	03	Rifiuti	7.052,85	previsione di competenza	10.150,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00
					di cui già impegnato *		9.542,32	5.038,55	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	15.303,32	16.952,85		
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato						

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	SPESE CORRENTI	122.223,82	previsione di competenza	132.180,00	132.060,00	132.000,00	132.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	252.180,00	254.283,82		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	289.863,69	previsione di competenza	268.000,00	27.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	392.170,38	316.863,69		
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	412.087,51	previsione di competenza	400.180,00	159.060,00	132.000,00	132.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	644.350,38	571.147,51		
0905 Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	80.630,78	previsione di competenza	178.350,00	178.100,00	175.100,00	175.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		2.305,55	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	292.055,90	258.730,78		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	80.630,78	previsione di competenza	178.350,00	178.100,00	175.100,00	175.100,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		2.305,55	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	292.055,90	258.730,78		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	920.377,35	previsione di competenza	1.093.495,97	434.060,00	394.000,00	394.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		11.847,87	5.038,55	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.487.897,46	1.354.437,35		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
						PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	43.001,17	previsione di competenza	87.909,00	74.909,00	74.909,00	74.909,00
					di cui già impegnato *		47.073,12	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	103.436,16	117.910,17		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	158.204,06	previsione di competenza	157.788,51	53.385,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	311.514,18	211.589,06		
Totale Programma		05	Viabilità e infrastrutture stradali	201.205,23	previsione di competenza	245.697,51	128.294,00	74.909,00	74.909,00
					di cui già impegnato *		47.073,12	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	414.950,34	329.499,23		
TOTALE MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità	201.205,23	previsione di competenza	245.697,51	128.294,00	74.909,00	74.909,00
					di cui già impegnato *		47.073,12	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	414.950,34	329.499,23		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
							PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE			11	Soccorso civile					
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	13.500,00	13.500,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	4.145,60	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	6.145,60	8.145,60		
Totale Programma		01	Sistema di protezione civile	4.145,60	previsione di competenza	17.500,00	17.500,00	13.500,00	13.500,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	19.645,60	21.645,60		
TOTALE MISSIONE			11	Soccorso civile	4.145,60	previsione di competenza	17.500,00	17.500,00	13.500,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	19.645,60	21.645,60		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
							PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE			12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	58.379,96	previsione di competenza	258.280,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	300.764,57	58.379,96		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori	58.379,96	previsione di competenza	258.280,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	300.764,57	58.379,96		
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	0,00	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie						

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	SPESE CORRENTI	204,62	previsione di competenza	7.500,00	8.900,00	8.900,00	8.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.100,58	9.104,62		
Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	204,62	previsione di competenza	7.500,00	8.900,00	8.900,00	8.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.100,58	9.104,62		
1209 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.016,78	previsione di competenza	3.900,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.521,54	4.916,78		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	2.500,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.500,00	0,00		
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.016,78	previsione di competenza	6.400,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.021,54	4.916,78		
1211 Programma	11 Interventi per asili nido						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	241.550,00	237.000,00	237.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	241.550,00		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	11 Interventi per asili nido	0,00	previsione di competenza	0,00	241.550,00	237.000,00	237.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	241.550,00		
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.601,36	previsione di competenza	274.180,00	256.350,00	251.800,00	251.800,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	319.886,69	315.951,36		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
						PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE		14	Sviluppo economico e competitività						
1404	Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	100,00	100,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	100,00	100,00		
TOTALE MISSIONE		14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	100,00	100,00		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
						PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
1501	Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
						PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	55.000,00	55.000,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.120,00	0,00		
	Totale Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	58.120,00	55.000,00		
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	58.120,00	55.000,00		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
							PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE			20	Fondi e accantonamenti						
2001	Programma	01	Fondo di riserva							
			Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	16.155,41	16.001,84	21.152,64	17.847,64
						di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
						previsione di cassa	16.155,41	300.000,00		
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	16.155,41	16.001,84	21.152,64	17.847,64	
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	16.155,41	300.000,00			
	2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
				Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	16.765,59	18.997,16	18.665,36
						di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
						di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
						previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma		02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	16.765,59	18.997,16	18.665,36	18.665,36	
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	0,00	0,00			
2003		Programma	03	Altri Fondi						
				Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
						di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Totale Programma	03	Altri Fondi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	32.921,00	34.999,00	39.818,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	16.155,41	300.000,00	

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025					
						PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028		
MISSIONE	50	Debito pubblico								
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Titolo 4		Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	32.400,00	32.414,00	23.600,00	0,00	
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	32.400,00	32.414,00			
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	32.400,00	32.414,00	23.600,00	0,00	
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	32.400,00	32.414,00			
TOTALE MISSIONE	50	Debito pubblico		0,00	previsione di competenza	32.400,00	32.414,00	23.600,00	0,00	
					di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	
					previsione di cassa	32.400,00	32.414,00			

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie					
6001	Programma	01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
	Titolo 5		CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	500.000,00	500.000,00
Totale Programma		01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	500.000,00	500.000,00
TOTALE MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie		0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	500.000,00	500.000,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi					
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro				
	Titolo 7		SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	443.826,09	previsione di competenza 777.500,00	777.700,00	777.700,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa 1.272.093,92	1.221.526,09	
TOTALE MISSIONE	99	Servizi per conto terzi		443.826,09	previsione di competenza	777.700,00	777.700,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.221.526,09	
	TOTALE MISSIONI			2.764.944,56	previsione di competenza	4.152.178,04	3.885.504,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	310.286,34	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	7.182.123,60	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			2.764.944,56	previsione di competenza	4.152.178,04	3.885.504,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	310.286,34	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	7.182.123,60	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	34.541,00	49.884,04	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	127.150,87	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	539.489,98	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	1.189.948,82	714.717,69		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	506.672,29	previsione di competenza	373.379,56	373.300,00	373.300,00	373.300,00
			previsione di cassa	561.996,45	870.044,34		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	747.160,54	previsione di competenza	1.522.377,46	1.351.585,00	1.337.180,00	1.310.275,00
			previsione di cassa	2.090.282,47	2.098.745,54		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	270.017,98	previsione di competenza	880.236,47	920.324,00	897.324,00	897.324,00
			previsione di cassa	1.368.049,69	1.181.272,87		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.201.718,04	previsione di competenza	921.729,81	179.385,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.523.814,53	1.381.103,04		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	344.657,58	previsione di competenza	777.500,00	777.700,00	777.700,00	777.700,00
			previsione di cassa	968.256,66	1.122.357,58		
TOTALE TITOLI		3.070.226,43	previsione di competenza	4.975.223,30	4.102.294,00	3.885.504,00	3.858.599,00
			previsione di cassa	7.012.399,80	7.153.523,37		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.070.226,43	previsione di competenza	5.676.405,15	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
			previsione di cassa	8.202.348,62	7.868.241,06		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	894.766,90	previsione di competenza	2.778.134,49	2.662.679,04	2.584.204,00	2.580.899,00
			di cui già impegnato *		310.286,34	40.391,40	0,00
			di cui fondo pluriennale	49.884,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.367.392,86	3.822.446,94		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.426.351,57	previsione di competenza	1.588.370,66	179.385,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.315.744,15	1.605.736,57		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	32.400,00	32.414,00	23.600,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	32.400,00	32.414,00		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	443.826,09	previsione di competenza	777.500,00	777.700,00	777.700,00	777.700,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.272.093,92	1.221.526,09		
	TOTALE TITOLI	2.764.944,56	previsione di competenza	5.676.405,15	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
			di cui già impegnato *		310.286,34	40.391,40	0,00
			di cui fondo pluriennale	49.884,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.487.630,93	7.182.123,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.764.944,56	previsione di competenza	5.676.405,15	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
			di cui già impegnato *		310.286,34	40.391,40	0,00
			di cui fondo pluriennale	49.884,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.487.630,93	7.182.123,60		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	694.042,03	previsione di competenza	1.707.147,79	1.360.361,04	1.247.277,00	1.247.277,00
			di cui già impegnato *		126.448,93	21.406,81	0,00
			di cui fondo pluriennale	47.584,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.233.832,96	2.054.403,07		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	68.441,24	previsione di competenza	69.562,30	63.000,00	63.000,00	63.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	126.562,30	131.441,24		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	53.269,36	previsione di competenza	413.130,95	277.300,00	254.000,00	254.000,00
			di cui già impegnato *		71.603,64	6.647,70	0,00
			di cui fondo pluriennale	2.300,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	441.517,34	330.569,36		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	66.775,43	previsione di competenza	102.356,28	94.550,00	94.550,00	94.550,00
			di cui già impegnato *		7.675,87	695,40	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	157.970,85	161.325,43		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	226.027,24	previsione di competenza	311.211,67	99.550,00	75.250,00	75.250,00
			di cui già impegnato *		40.368,91	6.602,94	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	352.662,75	325.577,24		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	2.634,00	previsione di competenza	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
			di cui già impegnato *		5.268,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.634,00	23.634,00		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.599,63	previsione di competenza	23.201,68	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.201,31	24.599,63		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	920.377,35	previsione di competenza	1.093.495,97	434.060,00	394.000,00	394.000,00
			di cui già impegnato *		11.847,87	5.038,55	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.487.897,46	1.354.437,35		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	201.205,23	previsione di competenza	245.697,51	128.294,00	74.909,00	74.909,00
			di cui già impegnato *		47.073,12	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	414.950,34	329.499,23		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	4.145,60	previsione di competenza	17.500,00	17.500,00	13.500,00	13.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.645,60	21.645,60		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.601,36	previsione di competenza	274.180,00	256.350,00	251.800,00	251.800,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	319.886,69	315.951,36		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100,00	100,00		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	58.120,00	55.000,00		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	32.921,00	34.999,00	39.818,00	36.513,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.155,41	300.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	32.400,00	32.414,00	23.600,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	32.400,00	32.414,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	443.826,09	previsione di competenza	777.500,00	777.700,00	777.700,00	777.700,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.272.093,92	1.221.526,09		
TOTALE MISSIONI		2.764.944,56	previsione di competenza	5.676.405,15	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
			di cui già impegnato *		310.286,34	40.391,40	0,00
			di cui fondo pluriennale	49.884,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.487.630,93	7.182.123,60		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.764.944,56	previsione di competenza	5.676.405,15	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
			di cui già impegnato *		310.286,34	40.391,40	0,00
			di cui fondo pluriennale	49.884,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.487.630,93	7.182.123,60		

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2026 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	714.717,69								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		49.884,04	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	870.044,34	373.300,00	373.300,00	373.300,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.822.446,94	2.662.679,04	2.584.204,00	2.580.899,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.098.745,54	1.351.585,00	1.337.180,00	1.310.275,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.181.272,87	920.324,00	897.324,00	897.324,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.381.103,04	179.385,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.605.736,57	179.385,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	5.531.165,79	2.824.594,00	2.607.804,00	2.580.899,00	Totale spese finali.....	5.428.183,51	2.842.064,04	2.584.204,00	2.580.899,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	32.414,00	32.414,00	23.600,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.122.357,58	777.700,00	777.700,00	777.700,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.221.526,09	777.700,00	777.700,00	777.700,00
Totale	7.153.523,37	4.102.294,00	3.885.504,00	3.858.599,00	Totale	7.182.123,60	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.868.241,06	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.182.123,60	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
Fondo di cassa finale presunto	686.117,46								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	49.884,04	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.645.209,00 0,00	2.607.804,00 0,00	2.580.899,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.662.679,04 0,00 18.997,16	2.584.204,00 0,00 18.665,36	2.580.899,00 0,00 18.665,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	32.414,00 0,00 0,00	23.600,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	179.385,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	179.385,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.237.685,70
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	161.691,87
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	3.926.632,88
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	3.813.345,50
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	86,86
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	31.997,41
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	1.544.749,22
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	49.884,04
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	1.494.865,18
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	18.997,16
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	18.997,16
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.475.868,02
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	23.438,04	23.438,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	6.047,00	6.047,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.400,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	1.750,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7.949,00	7.949,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	47.584,04	47.584,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinvia all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
04	MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	2.300,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	2.300,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	49.884,04	49.884,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
					2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
					2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
04	MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
					2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
					2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
					2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinvia all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
					2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
04	MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
					2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
					2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Anno di bilancio 2026 - Anno di previsione 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	373.300,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	373.300,00	9.927,95	9.927,95	2,66
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	373.300,00	9.927,95	9.927,95	2,66
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.351.585,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.351.585,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	852.874,00	5.722,91	5.722,91	0,67
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	7.500,00	2.329,45	2.329,45	31,06
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	15.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	44.650,00	1.016,85	1.016,85	2,28
3000000	TOTALE TITOLO 3	920.324,00	9.069,21	9.069,21	0,99
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	179.385,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	179.385,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	179.385,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	2.824.594,00	18.997,16	18.997,16	0,67
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.645.209,00	18.997,16	18.997,16	0,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	179.385,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	373.300,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	373.300,00	9.927,95	9.927,95	2,66
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	373.300,00	9.927,95	9.927,95	2,66
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.337.180,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.337.180,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	839.874,00	5.391,11	5.391,11	0,64
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	7.500,00	2.329,45	2.329,45	31,06
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	39.650,00	1.016,85	1.016,85	2,56
3000000	TOTALE TITOLO 3	897.324,00	8.737,41	8.737,41	0,97
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	2.607.804,00	18.665,36	18.665,36	0,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.607.804,00	18.665,36	18.665,36	0,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	373.300,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	373.300,00	9.927,95	9.927,95	2,66
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	373.300,00	9.927,95	9.927,95	2,66
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.310.275,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.310.275,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	839.874,00	5.391,11	5.391,11	0,64
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	7.500,00	2.329,45	2.329,45	31,06
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	39.650,00	1.016,85	1.016,85	2,56
3000000	TOTALE TITOLO 3	897.324,00	8.737,41	8.737,41	0,97
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	2.580.899,00	18.665,36	18.665,36	0,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.580.899,00	18.665,36	18.665,36	0,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00			

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	389.674,84	373.379,56	373.300,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.531.814,70	1.522.377,46	1.351.585,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	933.471,76	880.236,47	920.324,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.854.961,30	2.775.993,49	2.645.209,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	285.496,13	277.599,35	264.520,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	60,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		285.436,13	277.599,35	264.520,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	55.718,40	23.425,25	0,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		55.718,40	23.425,25	0,04
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione						
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi					
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	6.575,80	0,00	
	Totale Programma	08	Statistica e sistemi informativi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	6.575,80	0,00	
0111	Programma	11	Altri servizi generali					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	11	Altri servizi generali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	6.575,80	0,00	

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	
	TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	6.575,80	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	6.575,80	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA TN

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO
EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CAP. 10 / 0: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 11 / 10: IMIS DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	11.500,00	11.500,00	11.500,00
CAP. 205 / 10: PNRRM1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD CUP I71F22001410006	0,00	0,00	0,00
CAP. 655 / 0: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CAP. 1800 / 6: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.36. "ADOZIONE APP IO" - CUP I71F24000100006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1800 / 7: PNRR - M1C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD" - CUP I71C23000610006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1800 / 8: PNRR - M1C1 - 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)" - CUP I71F22004900006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1925 / 0: CONTRIBUTO REDAZIONE PIANO P.E.B.A.	0,00	0,00	0,00
CAP. 2700 / 1: SANZIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	18.500,00	18.500,00	18.500,00

USCITE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CAP. 1210 / 7: COMMISSIONE CONCORSO PER APPALTO GESTIONE NIDO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1235 / 196: SPESE LEGALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 1235 / 200: INCARICHI PROFESSIONALI INERENTI LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2.500,00	2.500,00	2.500,00
CAP. 1236 / 225: SERVIZIO DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1236 / 227: PNRR M1C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD" - CUP I71C23000100006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1237 / 221: PROGETTO COMUNICAZIONE CON I CITTADINI	1.800,00	1.800,00	1.800,00
CAP. 1310 / 5: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE FUORI RUOLO - UFFICIO RAGIONERIA E FINANZE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1537 / 242: TRASFERIMENTO PER SENTIERI IN PAGANELLA	4.209,00	4.209,00	4.209,00
CAP. 1635 / 198: PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE	3.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 1712 / 16: LAVORO STRAORDINARIO - ELEZIONI	3.500,00	3.000,00	3.000,00
CAP. 1733 / 165: SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 5233 / 178: CONCORSO IN INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI	3.550,00	3.550,00	3.550,00
CAP. 5233 / 179: ATTIVITA' CULTURALI RIVOLTE ALLA TERZA ETA'	10.900,00	10.900,00	10.900,00
CAP. 5233 / 180: SPESE PER ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CAP. 5261 / 382: CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA BANDA SOCIALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 5261 / 385: CONTRIBUTI PER CENTRI ESTIVI	0,00	0,00	0,00
CAP. 9150 / 398: RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI CONCESSIONE NON DOVUTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 21281 / 569: PNRR M1C1 - INV. 1.4.3. "ADOZIONE APP IO" - CUP I71F24000100006	0,00	0,00	0,00
CAP. 21281 / 570: PNRR - M1C1 - 1.4.4 ADESIONE STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - CUP I51F24005430006	0,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	48.459,00	45.959,00	45.959,00

SQUILIBRIO	29.959,00	27.459,00	27.459,00
------------	-----------	-----------	-----------

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2026	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2026	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	49.884,04	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	714.717,69	0,00
TOTALE	0,00	49.884,04	0,00	714.717,69	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	506.672,29	373.300,00	879.972,29	870.044,34	9.927,95
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	747.160,54	1.351.585,00	2.098.745,54	2.098.745,54	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	270.017,98	920.324,00	1.190.341,98	1.181.272,87	9.069,11
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.201.718,04	179.385,00	1.381.103,04	1.381.103,04	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	344.657,58	777.700,00	1.122.357,58	1.122.357,58	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	3.070.226,43	4.102.294,00	7.172.520,43	7.153.523,37	18.997,06
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	894.766,90	2.627.680,04	3.522.446,94	3.522.446,94	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.426.351,57	179.385,00	1.605.736,57	1.605.736,57	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	32.414,00	32.414,00	32.414,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	443.826,09	777.700,00	1.221.526,09	1.221.526,09	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	2.764.944,56	4.117.179,04	6.882.123,60	6.882.123,60	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
SALDO CASSA				686.117,46	

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	36,22%	36,15%	35,61%
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	102,16%	103,62%	104,70%
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	63,42%		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	43,80%	44,42%	44,89%
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	25,96%		

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanzamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	35,60%	35,82%	35,87%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		9,99%	10,01%	10,01%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,00%	2,01%	2,01%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	297,68	295,59	295,59

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	13,07%	13,47%	13,48%
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,00%	0,00%	0,00%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 -Interessi di mora- / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 -Interessi passivi-	0,00%	0,00%	0,00%
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	6,31%	0,00%	0,00%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	56,41	0,00	0,00
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,29	0,00	0,00

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- e 2.3 -Contributi agli investimenti- al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	57,70	0,00	0,00
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 -Accensione di prestiti- - Categoria 6.02.02 -Anticipazioni- - Categoria 6.03.03 -Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-)	100,00%		

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00%		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	58,17%	100,75%	0,00%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 -Interessi passivi- - -Interessi di mora- (U.1.07.06.02.000) - -Interessi per anticipazioni prestiti- (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche- + -Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche- (E.4.03.01.00.000) + -Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione- (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	1,23%	0,90%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	17,92	7,53	0,00
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00%		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00%		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00%		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00%		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00%	0,00%	0,00%
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	29,40%	29,82%	30,13%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	29,21%	30,09%	30,13%

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028****approvato il****Indicatori Sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2026	2027	2028

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9,10%	9,61%	9,67%	8,40%	98,87%	47,62%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9,10%	9,61%	9,67%	8,40%	98,87%	47,62%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	32,95%	34,41%	33,96%	34,29%	100,00%	69,30%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	32,95%	34,41%	33,96%	34,29%	100,00%	69,30%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20,79%	21,62%	21,77%	14,64%	99,48%	69,23%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,18%	0,19%	0,19%	0,39%	89,51%	50,90%
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,37%	0,26%	0,26%	0,44%	100,00%	100,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	100,00%	76,26%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,09%	1,02%	1,03%	1,85%	97,88%	53,52%
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	22,43%	23,09%	23,26%	17,33%	99,24%	67,27%
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4,37%	0,00%	0,00%	22,88%	100,00%	45,56%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,54%	100,00%	46,08%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	1,28%	100,00%	98,57%
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	4,37%	0,00%	0,00%	24,70%	100,00%	47,25%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	Accensione prestiti						

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12,19%	12,87%	12,96%	0,00%	100,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12,19%	12,87%	12,96%	0,00%	100,00%	0,00%
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	17,27%	18,23%	18,36%	14,47%	100,00%	73,02%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,69%	1,78%	1,79%	0,81%	100,00%	90,27%
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	18,96%	20,02%	20,15%	15,28%	100,00%	73,84%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	99,74%	61,51%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202620272028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	3,99%	0,00%	100,00%	4,11%	0,00%	4,13%	0,00%	2,96%	3,57%	85,71%
	02	Segreteria generale	6,74%	0,00%	100,00%	6,31%	0,00%	6,36%	0,00%	7,91%	46,51%	72,12%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5,15%	0,00%	100,00%	5,20%	0,00%	5,23%	0,00%	4,79%	4,09%	89,62%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,07%	0,00%	100,00%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6,70%	0,00%	100,00%	5,91%	0,00%	5,95%	0,00%	22,57%	2,78%	63,81%
	06	Ufficio tecnico	1,93%	0,00%	100,00%	1,96%	0,00%	1,97%	0,00%	1,47%	1,20%	88,78%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,93%	0,00%	100,00%	2,91%	0,00%	2,93%	0,00%	1,93%	4,06%	86,77%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,37%	0,00%	31,97%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Risorse umane	0,53%	0,00%	100,00%	0,57%	0,00%	0,57%	0,00%	0,36%	0,00%	77,36%
	11	Altri servizi generali	4,76%	0,00%	100,00%	5,09%	0,00%	5,12%	0,00%	3,87%	0,00%	74,81%
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		32,76%	0,00%	100,00%	32,10%	0,00%	32,32%	0,00%	46,30%	62,20%	70,29%	
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezzaa	01	Polizia locale e amministrativa	1,52%	0,00%	100,00%	1,62%	0,00%	1,63%	0,00%	1,16%	0,00%	40,99%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		1,52%	0,00%	100,00%	1,62%	0,00%	1,63%	0,00%	1,16%	0,00%	40,99%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	4,80%	0,00%	100,00%	4,81%	0,00%	4,84%	0,00%	3,75%	2,05%	87,60%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1,88%	0,00%	100,00%	1,73%	0,00%	1,74%	0,00%	1,54%	0,00%	81,23%
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		6,68%	0,00%	100,00%	6,54%	0,00%	6,58%	0,00%	5,29%	2,05%	85,55%	
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2,28%	0,00%	100,00%	2,43%	0,00%	2,45%	0,00%	1,94%	0,00%	59,75%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202620272028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
e delle attività culturali	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		2,28%	0,00%	100,00%	2,43%	0,00%	2,45%	0,00%	1,94%	0,00%	59,75%
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	2,34%	0,00%	100,00%	1,88%	0,00%	1,89%	0,00%	3,54%	0,00%	51,70%
	02	Giovani	0,06%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,06%	0,00%	0,04%	0,00%	45,53%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		2,40%	0,00%	100,00%	1,94%	0,00%	1,95%	0,00%	3,58%	0,00%	51,61%
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,51%	0,00%	100,00%	0,54%	0,00%	0,54%	0,00%	0,26%	0,00%	87,20%
	Totale Missione 07 Turismo		0,51%	0,00%	100,00%	0,54%	0,00%	0,54%	0,00%	0,26%	0,00%	87,20%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,22%	0,00%	27,88%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,22%	0,00%	27,88%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,10%	0,00%	100,00%	1,98%	0,00%	2,00%	0,00%	4,97%	5,17%	39,95%
	03	Rifiuti	0,24%	0,00%	100,00%	0,25%	0,00%	0,26%	0,00%	0,20%	0,00%	59,75%
	04	Servizio idrico integrato	3,83%	0,00%	100,00%	3,40%	0,00%	3,42%	0,00%	4,99%	0,00%	34,89%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4,29%	0,00%	100,00%	4,51%	0,00%	4,54%	0,00%	2,03%	0,00%	52,24%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		10,45%	0,00%	100,00%	10,14%	0,00%	10,21%	0,00%	12,18%	5,17%	40,30%
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	3,09%	0,00%	100,00%	1,93%	0,00%	1,94%	0,00%	8,58%	30,58%	68,33%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		3,09%	0,00%	100,00%	1,93%	0,00%	1,94%	0,00%	8,58%	30,58%	68,33%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202620272028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsiori cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,42%	0,00%	100,00%	0,35%	0,00%	0,35%	0,00%	0,43%	0,00%	88,36%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,42%	0,00%	100,00%	0,35%	0,00%	0,35%	0,00%	0,43%	0,00%	88,36%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,13%	0,00%	79,95%
	02	Interventi per la disabilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Interventi per gli anziani	0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Interventi per le famiglie	0,21%	0,00%	100,00%	0,23%	0,00%	0,23%	0,00%	0,12%	0,00%	89,48%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,09%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,10%	0,00%	0,26%	0,00%	82,24%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		6,17%	0,00%	100,00%	6,48%	0,00%	6,53%	0,00%	5,51%	0,00%	80,26%
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	3/50,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202620272028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	gno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1,32%	0,00%	100,00%	1,42%	0,00%	1,43%	0,00%	0,67%	0,00%	67,21%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		1,32%	0,00%	100,00%	1,42%	0,00%	1,43%	0,00%	0,67%	0,00%	67,21%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202620272028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
internazionali	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,39%	0,00%	1874,78%	0,54%	0,00%	0,46%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,46%	0,00%	0,00%	0,48%	0,00%	0,48%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri fondi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		0,84%	0,00%	857,17%	1,02%	0,00%	0,95%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,78%	0,00%	100,00%	0,61%	0,00%	0,00%	0,00%	0,79%	0,00%	83,57%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		0,78%	0,00%	100,00%	0,61%	0,00%	0,00%	0,00%	0,79%	0,00%	83,57%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	12,04%	0,00%	100,00%	12,87%	0,00%	12,96%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		12,04%	0,00%	100,00%	12,87%	0,00%	12,96%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	18,73%	0,00%	100,00%	20,02%	0,00%	20,15%	0,00%	13,11%	0,00%	55,84%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		18,73%	0,00%	100,00%	20,02%	0,00%	20,15%	0,00%	13,11%	0,00%	55,84%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

CAP.	ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026	IMPORTO FINALE	AVANZO VINCOLATO CAP. 1/2	AVANZO DESTINATO cap. 1/4	AVANZO LIBERO cap. 1/1	TRASFERIMENTO DALLA COMUNITA' cap. 1915/5	CONTRIBUTI DA BIM cap. 1968/2	BUDGET cap. 1900/2	BIM CANONI AGGIUNTIVI cap. 1968/1	FONDO INVESTIMENTI MINORI cap. 1910/3	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLA REGIONE cap. 1900/4
21203	540	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALTRI IMMOBILI	10.000,00 €	10.000,00 €									10.000,00 €
21585	581	SPESE TECNICHE	5.000,00 €	5.000,00 €									5.000,00 €
21503	525	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASARA	5.000,00 €	5.000,00 €									5.000,00 €
21503	534	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COLONIA SANTEL	30.000,00 €	30.000,00 €						29.000,00 €			1.000,00 €
24103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE INFANZIA E NIDO	10.000,00 €	10.000,00 €									10.000,00 €
24203	502	MANUTENZIONE STRAOR. SCUOLE ELEMENTARI	10.000,00 €	10.000,00 €									10.000,00 €
25203	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRE E PLURIUSO	5.000,00 €	5.000,00 €									5.000,00 €
26203	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00 €	10.000,00 €						10.000,00 €			
28103	532	MANUT. STRAORD. PARCHI E AREE VERDI	10.000,00 €	10.000,00 €						10.000,00 €			
28103	535	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE PIANO ASFALTI	40.000,00 €	40.000,00 €						40.000,00 €			
28203	503	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00 €	10.000,00 €						10.000,00 €			
29403	503	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO CON AIR	27.000,00 €	27.000,00 €						27.000,00 €			
28103	530	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE ED ESTERNE	3.385,00 €	3.385,00 €									3.385,00 €
29388	586	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VVFF ZAMBANA	2.000,00 €	2.000,00 €						2.000,00 €			
29388	587	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VVFF NAVE SAN ROCCO	2.000,00 €	2.000,00 €						2.000,00 €			
		TOTALE	179.385,00 €	179.385,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	130.000,00 €	- €	- €	49.385,00 €



COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Provincia di Trento

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2026 - 2028

INDICE

Gli strumenti di programmazione	3
Dimostrazione degli equilibri generali di Bilancio	5
Principi contabili	7
Equilibri di Bilancio	9
Equilibrio di Parte Corrente	11
Equilibrio di Parte Capitale	12
Equilibrio di Cassa	13
Fondo Pluriennale Vincolato	15
Fondo di Riserva Ordinario	21
Fondo di Riserva di cassa	21
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	22
Analisi delle Risorse	30
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32
Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti	34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	38
Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività finanziarie	40
Titolo 6 - Accensione prestiti	40
Titolo 7 - Anticipazione Tesoreria	40
L'Analisi delle Spese	41
Titolo 1 - Spese Correnti	43
Titolo 4 - Rimborso quota capitale mutui	48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	48
Titolo 5 - Chiusura delle anticipazioni ricevute dall'Istituto Tesoriere/Cassiere	53
Entrate e Uscite per conto terzi e partite di giro (Entrata Tit. 9 / Spesa Tit. 7)	53
Entrate e Spese non ricorrenti	53
Limite d'Indebitamento	55
Parametri deficitari	56
Enti e Organismi partecipati	57
Allegato 1	60

Gli strumenti di programmazione

Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, processo tramite il quale si giunge a formalizzare la volontà dell'Ente sostanziandola in contenuti sia di natura descrittiva, ove si individuano, si spiegano e si motivano le scelte per il futuro, sia di natura contabile, ove si verifica e si definisce la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche e, conseguentemente, si autorizza l'impiego delle risorse che si renderanno effettivamente disponibili nei tempi previsti e per i programmi scelti.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha previsto anche per i comuni trentini l'applicazione, salve alcune limitate eccezioni, del D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali – TUEL).

In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. Il DUP, disciplinato dall'art. 170 del TUEL e dal principio 4/1 della programmazione allegato al D.lg. 118/2011, rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali, contiene le scelte strategiche e operative dell'ente, quali gli atti di programmazione e pianificazione in tema di lavori pubblici, il fabbisogno del personale e del patrimonio, che sono propedeutici al bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione finanziario si colloca tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali. Il paragrafo 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (Allegato n. 4/1 al Decreto legislativo n. 118/2011 e s. m.) lo elenca assieme al documento unico di programmazione, al piano esecutivo di gestione, al piano degli indicatori di bilancio, etc..

Il punto 9.1 dell'Allegato 4/1 del D.lg. n. 118/2011 e s. m. definisce il bilancio di previsione finanziario come il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente (il D.U.P. per gli enti locali). Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale e viene redatto, così come indicato dall'art. 11, comma 1 lett. a) del D.lg. 118/2011 e s.m., sulla base dello schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto medesimo.

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.lg. n. 118/2011 e s. m., l'unità di voto elementare da parte del Consiglio comunale è rappresentata dalla tipologia in entrata (cioè in base alla natura delle entrate) e dal programma di spesa (cioè in base ad aggregati omogenei di attività per il raggiungimento di un fine prestabilito) e quindi, stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, vengono allegati una serie di prospetti, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Gli allegati, previsti dall'art. 11 comma 3 del D.lg. n. 118/2011 e s. m. e dall'art. 172 del TUEL 267/2000 e s. m., consistono nei seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Gli ulteriori allegati previsti dall'art. 172 del TUEL 267/2000 e s. m. sono:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno. Ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 118 del 2011 le entrate sono state aggregate in titoli e tipologie, come di seguito specificato:
 - titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
 - tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare;

Ai fini della gestione, nel piano esecutivo della gestione, le tipologie sono ripartite in capitoli ed eventualmente in articoli. La parte "spesa" del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG (classification of function of government) di secondo livello che è lo strumento per consentire una valutazione omogenea delle attività della pubblica amministrazione.

Ai fini della gestione, nel piano esecutivo della gestione, i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente articoli. La nota integrativa è un allegato al bilancio di previsione ed è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (Allegato 4/1 al D.lgs 118/2011) e dell'art. 11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La **nota integrativa** è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. In particolare, la nota integrativa ha tre funzioni essenziali:

- una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio. La prima parte della nota integrativa riguarda i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di

ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dimostrazione degli equilibri generali di Bilancio

Gli equilibri che gli enti locali devono considerare nella costruzione del bilancio di previsione finanziario sono: a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato; b) un fondo di cassa finale non negativo; c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria: spese correnti + spese per trasferimenti in c/capitale + quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati) = entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata) + contributi destinati al rimborso dei prestiti + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente + entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili + saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti) d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria: spese di investimento = entrate in conto capitale + accensione di prestiti + fondo pluriennale vincolato in c/capitale + utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale + risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2026 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	714.717,69								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		49.884,04	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	870.044,34	373.300,00	373.300,00	373.300,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.822.446,94	2.662.679,04	2.584.204,00	2.580.899,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.098.745,54	1.351.585,00	1.337.180,00	1.310.275,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.181.272,87	920.324,00	897.324,00	897.324,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.381.103,04	179.385,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.605.736,57	179.385,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	5.531.165,79	2.824.594,00	2.607.804,00	2.580.899,00	Totale spese finali.....	5.428.183,51	2.842.064,04	2.584.204,00	2.580.899,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	32.414,00	32.414,00	23.600,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.122.357,58	777.700,00	777.700,00	777.700,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.221.526,09	777.700,00	777.700,00	777.700,00
Totale	7.153.523,37	4.102.294,00	3.885.504,00	3.858.599,00	Totale	7.182.123,60	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.868.241,06	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.182.123,60	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
Fondo di cassa finale presunto	686.117,46								

Principi contabili

Le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.Lgs.118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici.

Di seguito tali principi vengono illustrati nel dettaglio:

- **Principio della annualità:** i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.
- **Principio dell'unità:** la singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione sia il suo rendiconto. E' il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.
- **Principio della universalità:** il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio.
- **Principio della integrità:** nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.
- **Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità:** ossia veridicità intesa come rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria. Le previsioni devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, da fondate aspettative di acquisizione delle risorse. Di conseguenza l'informazione contabile è attendibile se è priva di errori e distorsioni rilevanti e se si può fare affidamento su essa. È necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme per la redazione dei documenti contabili e la presentazione di una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.
- **Principio della significatività e rilevanza:** il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza e all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. L'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base del sistema di bilancio.
- **Principio della flessibilità:** è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si

possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo. Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi prevedibili e straordinari.

- Principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione.
- Principio della prudenza: rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

- Principio della coerenza: assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. Pertanto in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale siano conseguenti alla pianificazione dell'ente.

- Principio della continuità e della costanza: la valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita.

- Principio della comparabilità e verificabilità: gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali.

- Principio di neutralità o imparzialità: la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

- Principio della pubblicità: il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.

- Principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale.

Equilibri di Bilancio

Il Principio dell'equilibrio di bilancio rappresenta uno dei principi essenziali, imprescindibile e a carattere sostanziale rispetto a tutto il complesso sistema dell'ordinamento contabile pubblico. È un principio di derivazione Costituzionale ai sensi degli articoli n. 81, n. 97 e n. 119. Le disposizioni in materia di equilibri di bilancio hanno avuto una continua evoluzione fino ad arrivare alla legge costituzionale n. 1/2012 e alla legge cosiddetta rinforzata n. 243/2012. Condizione necessaria, ma non sufficiente per il rispetto degli equilibri di bilancio, è il "pareggio di bilancio" in termini di competenza e di cassa del bilancio finanziario autorizzatorio di previsione.

Nel disegno dell'attuale quadro normativo in materia di pareggio di bilancio ed equilibri di bilancio l'articolo 81 e l'articolo 97 della Costituzione, modificati dalla legge costituzionale 20 aprile 2012 n. 1, introducono il pareggio di bilancio da parte di tutte le amministrazioni pubbliche al fine del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea e la sostenibilità del debito pubblico. Con legge rinforzata n. 243/2012, modificata successivamente dalla L. n. 164/2016, è stato prescritto che tutti gli enti territoriali sono tenuti a conseguire l'equilibrio fra spese finali ed entrate finali, considerando spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 ed entrate finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118/2011. Con successiva legge di bilancio 2019, legge n. 145/2018, sono stati introdotti alcuni principi fondamentali di coordinamento di finanza pubblica che prevedono che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato complessivo di competenza dell'esercizio non negativo, tenendo conto ai fini della determinazione degli equilibri sia il risultato di amministrazione che del fondo pluriennale vincolato. Tale principio deve essere garantito sia in fase di gestione che di rendicontazione, infatti l'art. 1, c. 821 della L. n. 145/2018 dispone nell'ambito del rendiconto che: "Gli enti....si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

All'interno degli equilibri devono inoltre essere assicurati l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

Attraverso agli schemi ufficiali previsti per l'approvazione del bilancio di previsione è rilevata la dimostrazione degli equilibri di bilancio nonché del relativo pareggio (all'allegato 9 per il bilancio di previsione) nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 162 del TUEL che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato in pareggio, oltre che assicurare l'applicazione del principio dell'equilibrio di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 che implica la corretta applicazione di tutti gli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione ovvero in sede di apporto delle variazioni al bilancio di previsione.

Si evidenzia che per effetto dell'art. 1, commi 820 e segg. della legge di bilancio 2019, L. 30 dicembre 2018, n. 145, è stata abrogata gran parte della normativa con riferimento al saldo di finanza pubblica che rappresentava un vincolo aggiuntivo di bilancio venuto meno a partire dal 1° gennaio 2019.

In sede di previsione il bilancio finanziario deve quindi essere approvato in pareggio finanziario complessivo, includendo ove applicato anche l'avanzo di amministrazione presunto o il recupero del disavanzo ed il fondo pluriennale vincolato (parte corrente e parte capitale).

Il pareggio riguarda gli stanziamenti di previsione della competenza, mentre per la previsione della cassa è previsto che il saldo delle riscossioni e dei pagamenti garantiscano un fondo cassa non negativo, in questo caso le previsioni devono tener conto anche della gestione dei residui attivi e passivi presunti.

Dunque, con riferimento alla gestione della competenza del bilancio, il totale degli stanziamenti di previsione di entrata deve pareggiare con il totale degli stanziamenti di spesa.

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n. 15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n. 16 - Competenza finanziaria).

La veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, previste all'interno del bilancio di previsione sulla base delle richieste delle rispettive Direzioni, è stata valutata e verificata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà naturalmente oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire durante la gestione ed in sede di variazioni al bilancio il mantenimento degli equilibri di bilancio che si riflette sulla piena copertura delle spese correnti ed il corretto finanziamento degli investimenti.

Equilibrio di Parte Corrente

Il bilancio si compone da una parte finanziaria di natura corrente e da una parte finanziaria destinata agli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio in termini di competenza delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza finanziaria potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si prevede si verificherà tale condizione e rispettando, in base alle informazioni disponibili, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente è raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri oltre all'applicazione del contributo di concessione per titoli edilizi (Titolo 4 delle entrate c/capitale).

Il prospetto mostra le poste contabili che compongono l'equilibrio corrente.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027	COMPETENZ A ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	49.884,04	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.645.209,00 0,00	2.607.804,00 0,00	2.580.899,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.662.679,04 0,00 18.997,16	2.584.204,00 0,00 18.665,36	2.580.899,00 0,00 18.665,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	32.414,00 0,00 0,00	23.600,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

Equilibrio di Parte Capitale

Gli aggregati contabili di bilancio riferiti agli investimenti sono rilevati e codificati negli appositi titoli degli schemi contabili. Gli interventi di spesa c/capitale previsti sono garantiti da un autonomo finanziamento.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare la realizzazione di opere pubbliche, l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi, di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse previste in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione sulla base del relativo cronoprogramma. Il prospetto mostra le poste contabili che compongono l'equilibrio in c/capitale con l'utilizzo delle entrate c/capitale a finanziamento delle spese correnti e le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027	COMPETENZ A ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	179.385,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	179.385,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

Equilibrio di Cassa

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma 6».

Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma 6 evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo di riferimento lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: «I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

Se si segue quanto prospettato anche il saldo di cassa deve rispondere a dei sub totali rilevanti così quantificabili:

Incassi entrate corrente (T I, II, III) > Pagamenti (T I, IV)

Incassi entrate finali (T I, II, III, IV, V) > Pagamenti finali (T I, II)

A livello del prospetto da produrre in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio il fondo di cassa iniziale entra nel computo nel suo complesso poiché concorre alla formazione del fondo di cassa finale.

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA/ USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2026	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2026	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	49.884,04	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	714.717,69	0,00
TOTALE	0,00	49.884,04	0,00	714.717,69	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	506.672,29	373.300,00	879.972,29	870.044,34	9.927,95
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	747.160,54	1.351.585,00	2.098.745,54	2.098.745,54	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	270.017,98	920.324,00	1.190.341,98	1.181.272,87	9.069,11
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.201.718,04	179.385,00	1.381.103,04	1.381.103,04	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	344.657,58	777.700,00	1.122.357,58	1.122.357,58	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	3.070.226,43	4.102.294,00	7.172.520,43	7.153.523,37	18.997,06
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	894.766,90	2.627.680,04	3.522.446,94	3.522.446,94	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.426.351,57	179.385,00	1.605.736,57	1.605.736,57	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	32.414,00	32.414,00	32.414,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	443.826,09	777.700,00	1.221.526,09	1.221.526,09	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	2.764.944,56	4.117.179,04	6.882.123,60	6.882.123,60	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
SALDO CASSA				686.117,46	

Fondo Pluriennale Vincolato

In base al principio della competenza finanziaria potenziata: “le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile”. L’introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata presuppone la gestione e la programmazione dei diversi orizzonti temporali di riferimento tra il ciclo dell’entrata ed il ciclo della spesa. Lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni finanziati da entrate a destinazione vincolata accertate e imputate nel medesimo anno, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio, è il **fondo pluriennale vincolato**.

Il **fondo pluriennale vincolato (FPV)** è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata. Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l’esigibilità nell’anno, e il fondo pluriennale vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell’esigibilità.

Il fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti viene costituito per la corresponsione al personale dipendente delle indennità accessorie.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ENTRATA	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	49.884,04	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	49.884,04	0,00	0,00

USCITA	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinnviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	47.584,04	47.584,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	2.300,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	49.884,04	49.884,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinnviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinnviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente

Entrata	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	49.884,04	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2026	2027	2028
CAPITOLO 1130 / 81 / INDENNITA' DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI	01.01.1 / U.1.03.02.01.001	6.000,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1212 / 12 / FONDO RIORGANIZZAZIONE EFFICIENZA GESTIONALE (FOREG) - SEGRETERIA	01.02.1 / U.1.01.01.01.004	2.200,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1212 / 14 / RETRIBUZIONE RISULTATO - SEGRETERIA GENERALE	01.02.1 / U.1.01.01.01.004	9.996,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1212 / 18 / INDENNITA' MANSIONI RILEVANTI RUOLO	01.02.1 / U.1.01.01.01.004	3.361,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1212 / 21 / FONDO RIORGANIZZAZIONE EFFICIENZA GESTIONALE (FOREG) - PROGETTI	01.02.1 / U.1.01.01.01.004	7.881,04	0,00	0,00
CAPITOLO 1312 / 12 / FONDO RIORGANIZZAZIONE EFFICIENZA GESTIONALE (FOREG)- GESTIONE FINANZIARIA	01.03.1 / U.1.01.01.01.004	1.700,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1312 / 14 / POSIZIONE ORGANIZZATIVA - AREA FINANZIARIA -	01.03.1 / U.1.01.01.01.004	1.750,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1312 / 15 / INDENNITA' PER MANSIONI RILEVANTI	01.03.1 / U.1.01.01.01.004	2.597,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1512 / 12 / FONDO RIORGANIZZAZIONE EFFICIENZA GESTIONALE (FOREG) - GESTIONE DEI BENI	01.05.1 / U.1.01.01.01.004	2.400,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1612 / 14 / POSIZIONE ORGANIZZATIVA - UFFICIO TECNICO	01.06.1 / U.1.01.01.01.004	1.750,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1712 / 12 / FONDO RIORGANIZZAZIONE EFFICIENZA GESTIONALE (FOREG) - UFFICIO DEMOGRAFICO	01.07.1 / U.1.01.01.01.004	1.700,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1712 / 14 / INDENNITA' AREA DIRETTIVA - UFFICIO DEMOGRAFICO	01.07.1 / U.1.01.01.01.004	5.180,00	0,00	0,00
CAPITOLO 1712 / 15 / INDENNITA' PER MANSIONI RILEVANTI	01.07.1 / U.1.01.01.01.004	1.069,00	0,00	0,00
CAPITOLO 4112 / 12 / FONDO RIORGANIZZAZIONE EFFICIENZA GESTIONALE (FOREG)-PERSONALE RUOLO SCUOLA INFANZIA	04.01.1 / U.1.01.01.01.004	1.600,00	0,00	0,00
CAPITOLO 4112 / 14 / FONDO RIORGANIZZAZIONE EFFICIENZA GESTIONALE (FOREG)- FUORI RUOLO SCUOLA INFANZIA	04.01.1 / U.1.01.01.01.008	700,00	0,00	0,00
TOTALE USCITA		49.884,04	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Capitale

Entrata	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in C\Capitale	0,00	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2026	2027	2028
TOTALE USCITA		0,00	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Fondo di Riserva Ordinario

Il fondo di riserva è iscritto per € 16.001,84 nel 2026, per € 21.152,64 nel 2027 e per € 17.847,64 nel 2028.

In particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Fondo di Riserva di cassa

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità**, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria. In particolare la procedura è stata la seguente: sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; la scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- 1a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- 1b) i crediti assistiti da fidejussione;
- 1c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione (così come anche ricordato anche dalla Corte dei Conti Lombardia con la deliberazione n. 153 del 08/05/2018): il servizio finanziario, in attiva collaborazione con gli altri responsabili dei servizi, ha provveduto a verificare le singole entrate per le quali risulta necessario provvedere ad accantonare il fondo crediti dubbia esigibilità, operando nel seguente modo:

- Scelta del livello di analisi: la definizione dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità è stata compiuta a livello di: CAPITOLO

I capitoli di entrata che vengono interessati alla composizione del fondo sono i seguenti:

IMIS DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI
DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE
SANZIONI AMMINISTRATIVE VARIO GENERE NON CDS
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA
PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI
PROVENTI DI CAMPI DA TENNIS
PROVENTI DALL'UTILIZZO DELL'EDIFICIO PLURIUSO (PALESTRA E SALA)
PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO
PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI
PROVENTI DA POSTEGGIO FIERA PATRONALE
PROVENTI POSTEGGIO MERCATO SETTIMANALE
PROVENTI PER UTILIZZO DI SALE COMUNALI SALA CIVICA
FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI
CANONE CONCESSIONE TERRENI DEMANIO PROVINCIALE
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI
RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI
PERMESSI DI COSTRUIRE
SANZIONI EDILIZIE

Quindi, per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione si è provveduto a :

- per le entrate accertate per competenza calcolare la media semplice facendo riferimento agli incassi in c/competenza e agli accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente;
- per le entrate accertate per cassa, calcolare la media semplice facendo riferimento anche ai dati extra-contabili in aggiunta agli incassi in c/competenza e agli accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente;
- per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), effettuare una valutazione prudenziale in merito alla quantificazione del relativo accantonamento.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (b/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	373.300,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	373.300,00	9.927,95	9.927,95	2,66
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	373.300,00	9.927,95	9.927,95	2,66
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.351.585,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.351.585,00			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	852.874,00	5.722,91	5.722,91	0,67
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	7.500,00	2.329,45	2.329,45	31,06
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	15.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	44.650,00	1.016,85	1.016,85	2,28
3000000	TOTALE TITOLO 3	920.324,00	9.069,21	9.069,21	0,99
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	179.385,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	179.385,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasfer. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	179.385,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	2.824.594,00	18.997,16	18.997,16	0,67
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.645.209,00	18.997,16	18.997,16	0,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	179.385,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	373.300,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	373.300,00	9.927,95	9.927,95	2,66
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	373.300,00	9.927,95	9.927,95	2,66
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.337.180,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.337.180,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	839.874,00	5.391,11	5.391,11	0,64
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	7.500,00	2.329,45	2.329,45	31,06
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	39.650,00	1.016,85	1.016,85	2,56
3000000	TOTALE TITOLO 3	897.324,00	8.737,41	8.737,41	0,97
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	2.607.804,00	18.665,36	18.665,36	0,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.607.804,00	18.665,36	18.665,36	0,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2028

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	373.300,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	373.300,00	9.927,95	9.927,95	2,66
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	373.300,00	9.927,95	9.927,95	2,66
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.310.275,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.310.275,00			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	839.874,00	5.391,11	5.391,11	0,64
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	7.500,00	2.329,45	2.329,45	31,06
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	39.650,00	1.016,85	1.016,85	2,56
3000000	TOTALE TITOLO 3	897.324,00	8.737,41	8.737,41	0,97
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasfer. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	2.580.899,00	18.665,36	18.665,36	0,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.580.899,00	18.665,36	18.665,36	0,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00			

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

Riepilogo FCDE per Capitoli – Anno 2026

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
11	10	10101	IMIS DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	11.500,00	9.927,95	9.927,95
625	3	30100	DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE	5.000,00	10,50	10,50
680	0	30100	PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA	20.000,00	0,00	0,00
700	1	30100	PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	331,80	331,80
700	2	30100	PROVENTI DI CAMPI DA TENNIS	0,00	0,00	0,00
700	3	30100	PROVENTI DALL'UTILIZZO DELL'EDIFICIO PLURIUSO (PALESTRA E SALA)	9.000,00	294,30	294,30
775	0	30100	PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO	82.500,00	0,00	0,00
795	0	30100	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.000,00	58,20	58,20
805	0	30100	PROVENTI DA POSTEGGIO FIERA PATRONALE	500,00	101,70	101,70
820	0	30100	PROVENTI POSTEGGIO MERCATO SETTIMANALE	800,00	222,16	222,16
950	30	30100	PROVENTI PER UTILIZZO DI SALE COMUNALI SALA CIVICA	2.500,00	42,25	42,25
955	0	30100	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	0,00	0,00	0,00
956	0	30100	CANONE CONCESSIONE TERRENI DEMANIO PROVINCIALE	60.000,00	4.644,00	4.644,00
975	3	30100	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	23.000,00	18,00	18,00
650	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE VARIO GENERE NON CDS	500,00	436,65	436,65
655	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	7.000,00	1.892,80	1.892,80
1300	30	30500	RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI	5.700,00	794,01	794,01
1300	90	30500	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	1.800,00	222,84	222,84
2700	0	40500	PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00	0,00
2700	1	40500	SANZIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	235.800,00	18.997,16	18.997,16

Riepilogo FCDE per Capitoli – Anno 2027

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
11	10	10101	IMIS DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	11.500,00	9.927,95	9.927,95
625	3	30100	DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE	5.000,00	10,50	10,50
680	0	30100	PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA	20.000,00	0,00	0,00
700	1	30100	PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	0,00	0,00
700	2	30100	PROVENTI DI CAMPI DA TENNIS	0,00	0,00	0,00
700	3	30100	PROVENTI DALL'UTILIZZO DELL'EDIFICIO PLURIUSO (PALESTRA E SALA)	9.000,00	294,30	294,30
775	0	30100	PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO	82.500,00	0,00	0,00
795	0	30100	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.000,00	58,20	58,20
805	0	30100	PROVENTI DA POSTEGGIO FIERA PATRONALE	500,00	101,70	101,70
820	0	30100	PROVENTI POSTEGGIO MERCATO SETTIMANALE	800,00	222,16	222,16
950	30	30100	PROVENTI PER UTILIZZO DI SALE COMUNALI SALA CIVICA	2.500,00	42,25	42,25
955	0	30100	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	0,00	0,00	0,00
956	0	30100	CANONE CONCESSIONE TERRENI DEMANIO PROVINCIALE	60.000,00	4.644,00	4.644,00
975	3	30100	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	23.000,00	18,00	18,00
650	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE VARIO GENERE NON CDS	500,00	436,65	436,65
655	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	7.000,00	1.892,80	1.892,80
1300	30	30500	RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI	5.700,00	794,01	794,01
1300	90	30500	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	1.800,00	222,84	222,84
2700	0	40500	PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00	0,00
2700	1	40500	SANZIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	235.800,00	18.665,36	18.665,36

Riepilogo FCDE per Capitoli – Anno 2028

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
11	10	10101	IMIS DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	11.500,00	9.927,95	9.927,95
625	3	30100	DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE	5.000,00	10,50	10,50
680	0	30100	PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA	20.000,00	0,00	0,00
700	1	30100	PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	0,00	0,00
700	2	30100	PROVENTI DI CAMPI DA TENNIS	0,00	0,00	0,00
700	3	30100	PROVENTI DALL'UTILIZZO DELL'EDIFICIO PLURIUSO (PALESTRA E SALA)	9.000,00	294,30	294,30
775	0	30100	PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO	82.500,00	0,00	0,00
795	0	30100	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.000,00	58,20	58,20
805	0	30100	PROVENTI DA POSTEGGIO FIERA PATRONALE	500,00	101,70	101,70
820	0	30100	PROVENTI POSTEGGIO MERCATO SETTIMANALE	800,00	222,16	222,16
950	30	30100	PROVENTI PER UTILIZZO DI SALE COMUNALI SALA CIVICA	2.500,00	42,25	42,25
955	0	30100	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	0,00	0,00	0,00
956	0	30100	CANONE CONCESSIONE TERRENI DEMANIO PROVINCIALE	60.000,00	4.644,00	4.644,00
975	3	30100	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	23.000,00	18,00	18,00
650	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE VARIO GENERE NON CDS	500,00	436,65	436,65
655	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	7.000,00	1.892,80	1.892,80
1300	30	30500	RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI	5.700,00	794,01	794,01
1300	90	30500	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	1.800,00	222,84	222,84
2700	0	40500	PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	0,00	0,00
2700	1	40500	SANZIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	235.800,00	18.665,36	18.665,36

Analisi delle Risorse

Le entrate sono ripartite come segue:

titolo 1:

comprende le entrate aventi natura tributaria, soggette a discrezionalità impositiva, che si manifesta mediante regolamenti;

titolo 2:

vi sono iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, principalmente la Provincia Autonoma di Trento, finalizzate alla gestione corrente per assicurare l'ordinaria attività dell'ente;

titolo 3:

sono incluse tutte le proprie entrate di natura extratributaria, provenienti per la maggior parte da proventi di natura patrimoniale e dall'erogazione di servizi;

titolo 4:

è costituito da entrate derivanti da alienazioni di beni, da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato, principalmente la Provincia Autonoma di Trento, nonché dai privati, destinate a finanziare le spese d'investimento;

titolo 5:

comprende le entrate derivanti dalla riduzione di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine, e gli eventuali prelievi dai conti di deposito di indebitamento;

titolo 6:

entrate derivanti dall'accensione di prestiti;

titolo 7:

entrate provenienti dall'istituto di tesoreria, sotto forma di anticipazioni ovvero finanziamento a breve termine;

titolo 9:

comprende le entrate derivanti da operazioni di partite di giro e per conto di terzi.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	34.541,00	49.884,04	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	127.150,87	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	539.489,98	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	1.189.948,82	714.717,69		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	506.672,29	previsione di competenza	373.379,56	373.300,00	373.300,00	373.300,00
			previsione di cassa	561.996,45	870.044,34		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	747.160,54	previsione di competenza	1.522.377,46	1.351.585,00	1.337.180,00	1.310.275,00
			previsione di cassa	2.090.282,47	2.098.745,54		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	270.017,98	previsione di competenza	880.236,47	920.324,00	897.324,00	897.324,00
			previsione di cassa	1.368.049,69	1.181.272,87		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.201.718,04	previsione di competenza	921.729,81	179.385,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.523.814,53	1.381.103,04		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	344.657,58	previsione di competenza	777.500,00	777.700,00	777.700,00	777.700,00
			previsione di cassa	968.256,66	1.122.357,58		
TOTALE TITOLI		3.070.226,43	previsione di competenza	4.975.223,30	4.102.294,00	3.885.504,00	3.858.599,00
			previsione di cassa	7.012.399,80	7.153.523,37		
TOT. GEN. ENTRATE		3.070.226,43	previsione di competenza	5.676.405,15	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
			previsione di cassa	8.202.348,62	7.868.241,06		

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che nel corso dell'anno 2020 sono state introdotte importanti novità in materia di fiscalità locale, con impatto diretto sul bilancio e/o sull'operatività degli uffici e sugli adempimenti in capo ai contribuenti. Dal 2021 è inoltre introdotto il canone patrimoniale unico in sostituzione degli attuali prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico .

IMIS – IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (Legge finanziaria provinciale per il 2015) ha istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta Municipale Propria (I.MU.P.) e della Tassa per i Servizi Indivisibili (TA.S.I.). In seguito l'art. 18 della L.P. n. 21 del 30 dicembre 2015 (Legge finanziaria provinciale per il 2016) ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) di cui agli articoli 1 e seguenti della L.P. n. 14/2014. Successivamente l'art. 14 della L.P. n. 20 di data 29 dicembre 2016 (Legge di Stabilità provinciale per l'anno 2017), ha modificato gli artt. 5, 8, 10, 14 della L.P. 14/2014 ed infine l'art. 5 della L.P. 18/2017 ha introdotto la differenziazione di aliquote in funzione della rendita catastale di alcune tipologie di fabbricati del gruppo catastale D. Le previsioni iscritte nel bilancio 2026-2028 tengono conto di tali novità normative e si aggirano sui 360.000,00 euro

RECUPERO EVASIONE

Nell'anno 2026 dovrà continuare la politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili (IMIS), e sulle poste impositive comunque di competenza del Comune, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza anche della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni. Tale attività è da sempre effettuata con il personale comunale e, con gli strumenti informatici di cui si è dotati, consente il raggiungimento di risultati importanti rispetto alle risorse disponibili. Il controllo ha lo scopo di far emergere errori ed evasioni e, nella maggior parte dei casi, comporta riflessi anche sul gettito di competenza, stante la modifica della base imponibile, nonché sulla comunità, per quanto riguarda la considerazione della legalità laddove il pagamento dei tributi, condizionando la vita di famiglie ed imprese, viene percepito come condizione essenziale per l'attuazione del principio di equità fiscale.

		2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione	11.500,00	11.500,00	11.500,00

PREVISIONI DI COMPETENZA – TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	373.300,00	11.500,00	373.300,00	11.500,00	373.300,00	11.500,00
1010106	Imposta municipale propria	371.500,00	11.500,00	371.500,00	11.500,00	371.500,00	11.500,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	373.300,00	11.500,00	373.300,00	11.500,00	373.300,00	11.500,00

Titolo 2 - Entrate da trasferimenti correnti

In tale voce sono iscritti :

- dal Ministero il rimborso per le consultazioni elettorali, € 6.000,00 per gli esercizi 2026-2027 e 2028;
- dalla Comunità di Valle Rotaliana Königsberg, per le annualità 2026,2027 e 2028 il finanziamento per l'università della terza età, € 5.000,00;
- dalla Regione il contributo per progetto fusione: € 49.385,00 per il 2026, €46.480,00 per il 2027, € 43.575,00 per il 2028;
- dalla Provincia:
 - Contributo provinciale sul Fondo perequativo: € 840.000,00 per il 2026, € 835.000,00 per il 2027 e 2028;
 - Contributo provinciale per la gestione della scuola dell'infanzia: € 145.000,00 per 2026-2027-2028;
 - Contributo provinciale per la gestione del servizio Nido/Tages: € 163.000,00; per 2026-2027-2028;
 - Contributo provinciale a finanziamento dell'intervento 19 33D: € 46.200,00 per 2026-2027-2028;
 - Quota ex F.I.M. a finanziamento estinzione anticipata mutui € 24.000,00 per il 2026 e 2027;
 - Canoni aggiuntivi BIM € 14.500,00 per il 2026, € 8.000 per il 2027 e 2028;
 - Trasferimento dalla Pat per Sanifonds: € 2.500,00 per il 2026-2027-2028;
- Quota di partecipazione degli enti alla Gestione dell'Associazione Forestale: € 56.000 per il 2026-2027-2028;

PREVISIONI DI COMPETENZA – TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.351.585,00	0,00	1.337.180,00	0,00	1.310.275,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.345.585,00	0,00	1.331.180,00	0,00	1.304.275,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	1.351.585,00	0,00	1.337.180,00	0,00	1.310.275,00	0,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia/categoria).

Titolo	Descrizione Titolo	Tip.	Descrizione tipologia	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	852.874,00	839.874,00	839.874,00
		200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.500,00	7.500,00	7.500,00
		300	Interessi attivi	15.000,00	10.000,00	10.000,00
		400	Altre entrate da redditi da capitale	300,00	300,00	300,00
		500	Rimborsi e altre entrate correnti	44.650,00	39.650,00	39.650,00
				920.324,00	897.324,00	897.324,00

PREVISIONI DI COMPETENZA – TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	852.874,00	0,00	839.874,00	0,00	839.874,00	0,00
3010100	Vendita di beni	371.400,00	0,00	358.400,00	0,00	358.400,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	154.200,00	0,00	154.200,00	0,00	154.200,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	327.274,00	0,00	327.274,00	0,00	327.274,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.500,00	7.000,00	7.500,00	7.000,00	7.500,00	7.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.500,00	7.000,00	7.500,00	7.000,00	7.500,00	7.000,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	15.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	15.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	44.650,00	0,00	39.650,00	0,00	39.650,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	35.150,00	0,00	30.150,00	0,00	30.150,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	920.324,00	7.000,00	897.324,00	7.000,00	897.324,00	7.000,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip. 100/E), i contributi agli investimenti (Tip. 200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip. 300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip. 400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip. 500/E).

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio.

In particolare le entrate che derivano da:

- Trasferimenti in conto capitale: sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- Alienazioni immobiliari: Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione;
- Alienazione di beni o servizi non immobiliari: l'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- Cessione diritti superficie e Concessione di diritti patrimoniali: la previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie o concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria);
- Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione): l'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale:

PREVISIONI DI COMPETENZA –
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	179.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	179.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	179.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dettaglio Tipologia 200 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Contributo della Regione	€ 130.000,00	0,00	0,00
Fondo per gli investimenti – Budget	€ 49.385,00	0,00	0,00

Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività finanziarie

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente. Nel prossimo triennio non si prevedono alienazioni di attività finanziarie

Titolo 6 - Accensione prestiti

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale. Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere all'accensione di mutui per finanziare spese di investimento.

PREVISIONI DI COMPETENZA – TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ACCENSIONE PRESTITI						
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Totale TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazione Tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Ai sensi dell'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2022 da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi). Il D.L. 34/2019, all'art. 38 comma 1- duodecies ha disciplinato per i comuni in stato di dissesto finanziario la durata delle anticipazioni di tesoreria, estendendola fino al raggiungimento dell'equilibrio di cui all'articolo 259 e, comunque, per non oltre cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2026-2028 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni. A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita per massimo di € 500.000,00.

L'Analisi delle Spese

In questa sezione sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D.lg.118/2011 prevede per le spese una prima articolazione in “missioni” e “programmi”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei “titoli”, che a loro volta si suddividono in “macroaggregati”, secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel PEG.

I titoli della spesa sono i seguenti:

Titolo 1 – **spese correnti**: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come scuole, cultura, sport, turismo, gestione del territorio, rifiuti, verde, viabilità e pubblica illuminazione, assistenza, cimitero, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.;

Titolo 2 – **spese in conto capitale**: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

Titolo 3 – **spese per incremento attività finanziarie**: comprendono gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

Titolo 4 – **spese per rimborso prestiti**: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;

Titolo 5 – **chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

Titolo 7 – **uscite per conto terzi e partite di giro**: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	894.766,90	previsione di competenza	2.778.134,49	2.662.679,04	2.584.204,00	2.580.899,00
			di cui già impegnato *		310.286,34	40.391,40	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	49.884,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.367.392,86	3.822.446,94		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.426.351,57	previsione di competenza	1.588.370,66	179.385,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.315.744,15	1.605.736,57		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	32.400,00	32.414,00	23.600,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	32.400,00	32.414,00		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	443.826,09	previsione di competenza	777.500,00	777.700,00	777.700,00	777.700,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.272.093,92	1.221.526,09		
TOTALE TITOLI		2.764.944,56	previsione di competenza	5.676.405,15	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
			di cui già impegnato *		310.286,34	40.391,40	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	49.884,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.487.630,93	7.182.123,60		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.764.944,56	previsione di competenza	5.676.405,15	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00
			di cui già impegnato *		310.286,34	40.391,40	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	49.884,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.487.630,93	7.182.123,60		

Titolo 1 - Spese Correnti

Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

Macroaggregato 1 – Redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente. Comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi. È la voce più rilevante delle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti. Comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore di Amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi. L'importo degli interessi a bilancio è quello per l'eventuale richiesta di anticipazione di tesoreria.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate. In questo macroaggregato trovano allocazione le spese per il rimborso di tributi o altre entrate versate e non dovute.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti. Comprende il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi e le spese di accordo per il rimborso di maggiori tributi versati.

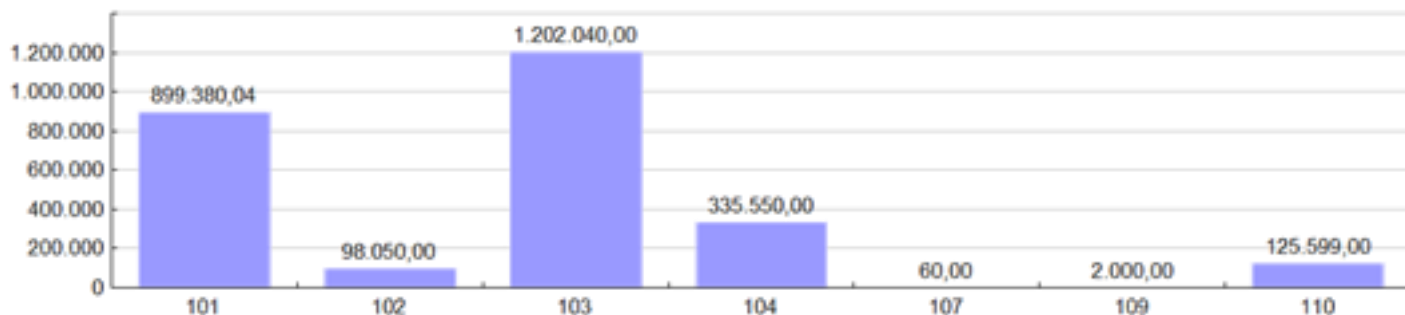
Tra i fondi iscritti in questo macroaggregato si segnalano:

- il fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) destinato al finanziamento delle indennità riconosciute al personale dipendente. Si ricorda che le somme stanziare in questo fondo costituiscono un'entrata del bilancio nell'anno successivo destinata all'erogazione delle indennità;
- il fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- il fondo di riserva;
- gli stanziamenti per il versamento dell'IVA a debito.

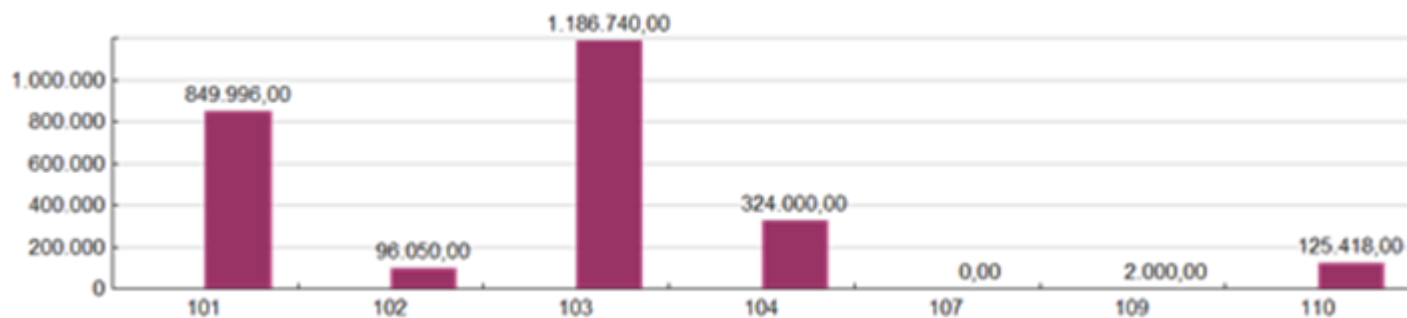
SPESE CORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	899.380,04	3.500,00	849.996,00	3.000,00	849.996,00	3.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	98.050,00	0,00	96.050,00	0,00	96.050,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.202.040,00	44.959,00	1.186.740,00	42.959,00	1.186.740,00	42.959,00
104	Trasferimenti correnti	335.550,00	0,00	324.000,00	0,00	324.000,00	0,00
107	Interessi passivi	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	125.599,00	0,00	125.418,00	0,00	122.113,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	2.662.679,04	48.459,00	2.584.204,00	45.959,00	2.580.899,00	45.959,00
	TOTALE	2.662.679,04	48.459,00	2.584.204,00	45.959,00	2.580.899,00	45.959,00

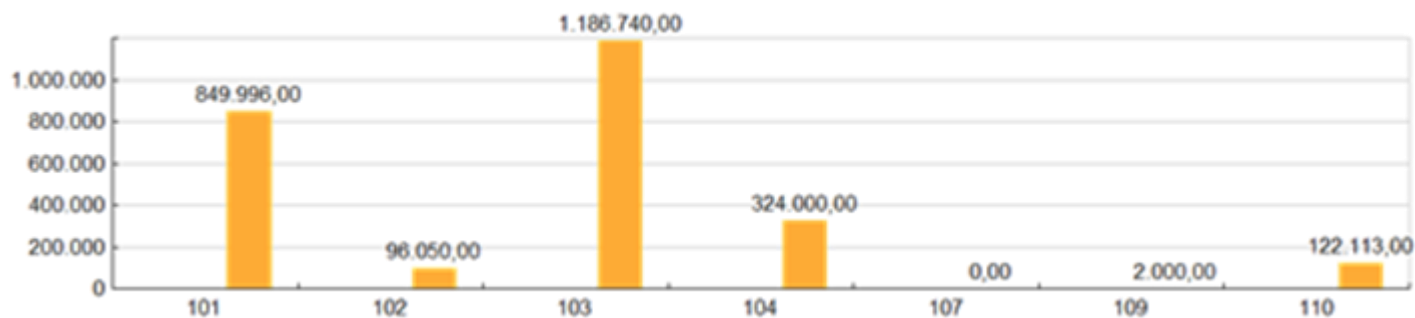
Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2026



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2027



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2028



SPESE CORRENTI PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	328.128,65	previsione di	1.382.301,46	1.310.361,04	1.247.277,00	1.247.277,00
			di cui già impegnato *		126.448,93	21.406,81	0,00
			di cui fondo pluriennale	47.584,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.535.295,70	1.638.489,69		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	68.441,24	previsione di	61.382,45	63.000,00	63.000,00	63.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	118.382,45	131.441,24		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	50.786,66	previsione di	262.130,95	257.300,00	254.000,00	254.000,00
			di cui già impegnato *		71.603,64	6.647,70	0,00
			di cui fondo pluriennale	2.300,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	277.258,86	308.086,66		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.875,42	previsione di	102.356,28	94.550,00	94.550,00	94.550,00
			di cui già impegnato *		7.675,87	695,40	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	143.172,45	160.425,42		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	36.858,99	previsione di	95.751,67	84.550,00	75.250,00	75.250,00
			di cui già impegnato *		40.368,91	6.602,94	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	109.704,95	121.408,99		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	2.634,00	previsione di	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
			di cui già impegnato *		5.268,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.634,00	23.634,00		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	previsione di	5.601,68	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.601,68	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	239.439,41	previsione di	386.500,00	397.060,00	394.000,00	394.000,00
			di cui già impegnato *		11.847,87	5.038,55	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	648.764,51	636.499,41		

TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	43.001,17	previsione di	87.909,00	74.909,00	74.909,00	74.909,00
			di cui già impegnato *		47.073,12	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	103.436,16	117.910,17		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.500,00	13.500,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.601,36	previsione di	271.680,00	256.350,00	251.800,00	251.800,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	317.386,69	315.951,36		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	100,00	100,00		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	55.000,00	55.000,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di	32.921,00	34.999,00	39.818,00	36.513,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.155,41	300.000,00		
TOTALE MISSIONI		894.766,90	previsione di	2.778.134,49	2.662.679,04	2.584.204,00	2.580.899,00
			di cui già impegnato *		310.286,34	40.391,40	0,00
			di cui fondo pluriennale	49.884,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.367.392,86	3.822.446,94		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		894.766,90	previsione di	2.778.134,49	2.662.679,04	2.584.204,00	2.580.899,00
			di cui già impegnato *		310.286,34	40.391,40	0,00
			di cui fondo pluriennale	49.884,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.367.392,86	3.822.446,94		

SPESE CORRENTI PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	790.680,04	77.150,00	345.731,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	90.600,00	1.310.361,04
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.000,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	108.700,00	16.500,00	117.100,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.300,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	400,00	34.150,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.550,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	1.900,00	65.350,00	17.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.550,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	2.100,00	352.900,00	42.000,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	397.060,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	74.909,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.909,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	211.900,00	44.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.350,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.999,00	34.999,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	899.380,04	98.050,00	1.202.040,00	335.550,00	0,00	0,00	60,00	0,00	2.000,00	125.599,00	2.662.679,04

Titolo 4 - Rimborso quota capitale mutui

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

Si tratta dei del mutuo concesso dal B.I.M. Adige in scadenza al 31.12.2026.

È inoltre contabilizzata in questo titolo la spesa per la quota Ex Fim per estinzione mutuo con scadenza 31.12.2027.

Titolo	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
4	<i>Rimborso quota capitale mutui medio e lungo termine</i>	32.414,00	23.600,00	-

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Si rinvia al prospetto allegato riportante la spesa d'investimento 2026-2028 con le relative modalità di finanziamento. Ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/2 al D.lg. 118/2011 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" (punti 5.3.3/5/6) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

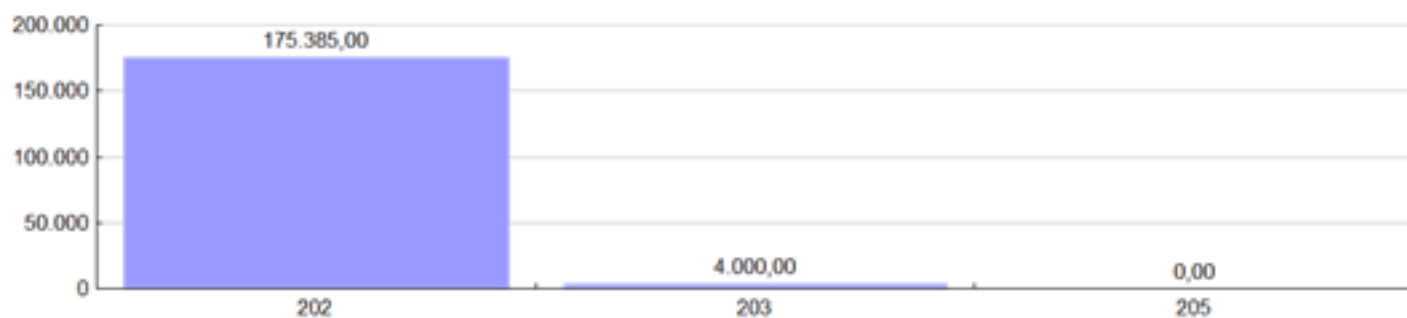
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	365.913,38	previsione di	324.846,33	50.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	47.584,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	698.537,26	415.913,38		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di	8.179,85	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.179,85	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	2.482,70	previsione di	151.000,00	20.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	2.300,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	164.258,48	22.482,70		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	900,01	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.798,40	900,01		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	189.168,25	previsione di	215.460,00	15.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	242.957,80	204.168,25		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.599,63	previsione di	17.600,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	24.599,63	24.599,63		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	680.937,94	previsione di	706.995,97	37.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	839.132,95	717.937,94		

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

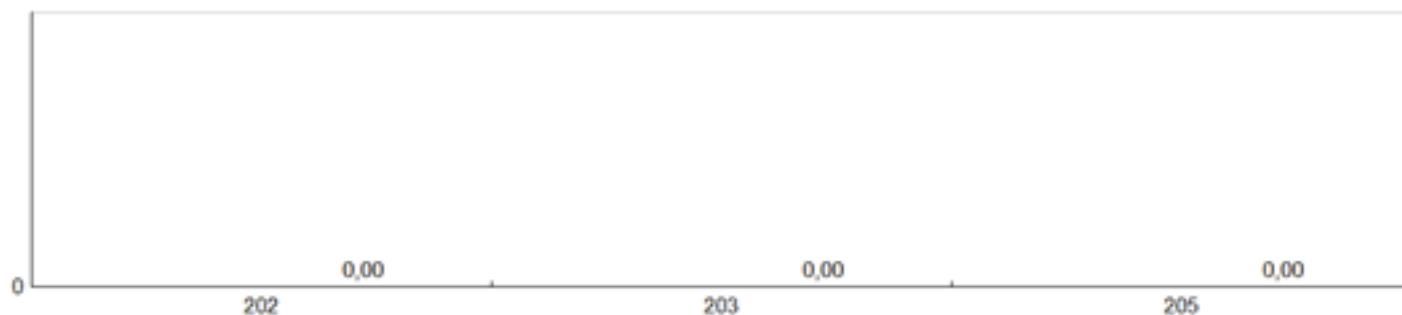
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	158.204,06	previsione di	157.788,51	53.385,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	311.514,18	211.589,06		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	4.145,60	previsione di	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.145,60	8.145,60		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	previsione di	2.500,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.500,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.120,00	0,00		
TOTALE MISSIONI		1.426.351,57	previsione di	1.588.370,66	179.385,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	49.884,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.315.744,15	1.605.736,57		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.426.351,57	previsione di	1.588.370,66	179.385,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	49.884,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.315.744,15	1.605.736,57		

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	175.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	179.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	179.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

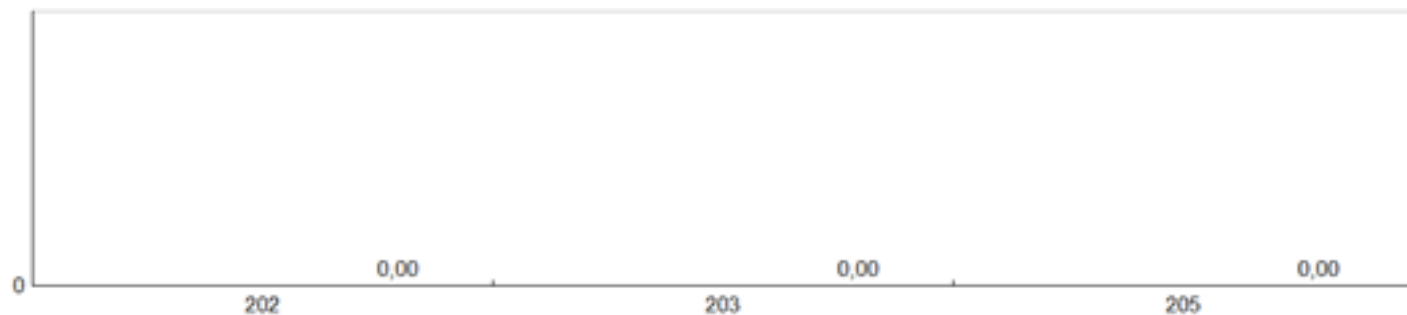
Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2026



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2027



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2028



MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	53.385,00	0,00	0,00	0,00	53.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	175.385,00	4.000,00	0,00	0,00	179.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - Chiusura delle anticipazioni ricevute dall'Istituto Tesoriere/Cassiere

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente. Va letto insieme al titolo 7 dell'entrata, anticipazione di tesoreria, cui si rinvia.

Entrate e Uscite per conto terzi e partite di giro (Entrata Tit. 9 / Spesa Tit. 7)

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Entrate e Spese non ricorrenti

La presente nota integrativa analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;

- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

In allegato si riporta l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti. Si evidenzia infine come le entrate non ricorrenti siano, per ciascun esercizio del triennio, inferiori alle spese non ricorrenti.

ENTRATE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CAP. 10 / 0: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E AGGERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 11 / 10: IMIS DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	11.500,00	11.500,00	11.500,00
CAP. 205 / 10: PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD CUP I71F22001410006	0,00	0,00	0,00
CAP. 655 / 0: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CAP. 1800 / 6: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.36. "ADOZIONE APP IO" - CUP I71F24000100006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1800 / 7: PNRR - M1C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD" - CUP I71C23000610006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1800 / 8: PNRR - M1C1 - 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)" - CUP I71F22004900006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1925 / 0: CONTRIBUTO REDAZIONE PIANO P.E.B.A.	0,00	0,00	0,00
CAP. 2700 / 1: SANZIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	18.500,00	18.500,00	18.500,00

USCITE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CAP. 1210 / 7: COMMISSIONE CONCORSO PER APPALTO GESTIONE NIDO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1235 / 196: SPESE LEGALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 1235 / 200: INCARICHI PROFESSIONALI INERENTI LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	2.500,00	2.500,00	2.500,00
CAP. 1236 / 225: SERVIZIO DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1236 / 227: PNRR M1C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD" - CUP I71C23000100006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1237 / 221: PROGETTO COMUNICAZIONE CON I CITTADINI	1.800,00	1.800,00	1.800,00
CAP. 1310 / 5: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE FUORI RUOLO - UFFICIO RAGIONERIA E FINANZE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1537 / 242: TRASFERIMENTO PER SENTIERI IN PAGANELLA	4.209,00	4.209,00	4.209,00
CAP. 1635 / 198: PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE	3.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 1712 / 16: LAVORO STRAORDINARIO - ELEZIONI	3.500,00	3.000,00	3.000,00
CAP. 1733 / 165: SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 5233 / 178: CONCORSO IN INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI	3.550,00	3.550,00	3.550,00
CAP. 5233 / 179: ATTIVITA' CULTURALI RIVOLTE ALLA TERZA ETA'	10.900,00	10.900,00	10.900,00
CAP. 5233 / 180: SPESE PER ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CAP. 5261 / 382: CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA BANDA SOCIALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 5261 / 385: CONTRIBUTI PER CENTRI ESTIVI	0,00	0,00	0,00
CAP. 9150 / 398: RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI CONCESSIONE NON DOVUTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 21281 / 569: PNRR M1C1 - INV. 1.4.3. "ADOZIONE APP IO" - CUP I71F24000100006	0,00	0,00	0,00
CAP. 21281 / 570: PNRR - M1C1 - 1.4.4 ADESIONE STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - CUP I51F24005430006	0,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	48.459,00	45.959,00	45.959,00

SQUILIBRIO	29.959,00	27.459,00	27.459,00
------------	-----------	-----------	-----------

Limite d'Indebitamento

Il Comune di terre d'Adige già da alcuni anni non contrarre nuovi mutui per il finanziamento di OOPP.

La previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari risulta congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Allegato n.9 al D.Lgs 118/2011 - Bilancio di previsione

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	389.674,84	373.379,56	373.300,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.531.814,70	1.522.377,46	1.351.585,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	933.471,76	880.236,47	920.324,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.854.961,30	2.775.993,49	2.645.209,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	285.496,13	277.599,35	264.520,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	60,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		285.436,13	277.599,35	264.520,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	55.718,40	23.425,25	0,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		55.718,40	23.425,25	0,04
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Parametri deficitari

Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie i Comuni che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio. Tali condizioni sono rilevabili in un'apposita tabella (approvata con decreto del Ministro degli interni di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di data 28.12.2018), contenente dei parametri obiettivi.

Ai sensi dell'art. 242 del TUEL, qualora almeno la metà dei tali parametri presenta valori deficitari, l'ente è dichiarato strutturalmente deficitario. In sostanza i parametri permettono di individuare gli enti locali che presentano una situazione di difficoltà finanziaria non momentanea. Come evidenziato nel prospetto allegato al bilancio tutti i parametri sono negativi.

Il processo di armonizzazione contabile ha rilevato la necessità di individuare un nuovo sistema parametrico e quindi nuovi indicatori in grado di intercettare i gravi squilibri di bilancio e di rafforzare la loro funzione preventiva rispetto al verificarsi di crisi strutturali. Nel contempo la necessità di semplificare gli adempimenti a carico degli enti locali ha portato l'Osservatorio per la Finanza degli Enti Locali nella seduta del 20 febbraio 2018 ad individuare i nuovi parametri obiettivo proprio tra gli indicatori del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011.

Secondo quanto disposto dall'art. 242 del TUEL, devono considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentino "gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente i parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

Il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con Decreto di data 28 dicembre 2018 hanno approvato, per il triennio 2019-2021 i nuovi parametri di deficitarietà per gli Enti Locali. Tali parametri hanno trovato applicazione al rendiconto di gestione 2023. Con successivo Decreto di data 4 agosto 2023 il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato per il triennio 2022-2024 i parametri obiettivi individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e le rispettive soglie di deficitarietà (di fatto risultano mantenuti i medesimi indicatori). I parametri trovano applicazione a decorrere dall'esercizio 2024.

Sono identificati otto indicatori che si focalizzano sulla capacità di riscossione dell'ente, sull'indebitamento, sul disavanzo e sulla rigidità della spesa. Per ognuno di essi l'atto di indirizzo dell'Osservatorio individua valori di soglia al di sopra dei quali il parametro assume valore positivo di criticità.

Nella tabella sottostante sono riportati gli otto indicatori scelti per segnalare eventuali situazioni di criticità finanziarie con i relativi valori afferenti il rendiconto 2023.

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari si considerano strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242 comma 1 del TUEL.

Sulla base dei parametri definiti nella tabella sotto riportata l'Ente non presenta elementi di deficitarietà.

In rapporto al dettato normativo evidenziato è stato redatto il Piano degli indicatori per l'Ente come strumento di programmazione da approvare con il bilancio di previsione 2026/2028.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	36,22%	36,15%	35,61%
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	102,16%	103,62%	104,70%
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	63,42%		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	43,80%	44,42%	44,89%
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	25,96%		

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanzamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	35,60%	35,82%	35,87%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		9,99%	10,01%	10,01%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,00%	2,01%	2,01%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	297,68	295,59	295,59

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	13,07%	13,47%	13,48%
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,00%	0,00%	0,00%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 -Interessi di mora- / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 -Interessi passivi-	0,00%	0,00%	0,00%
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	6,31%	0,00%	0,00%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	56,41	0,00	0,00
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,29	0,00	0,00

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- e 2.3 -Contributi agli investimenti- al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	57,70	0,00	0,00
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 -Accensione di prestiti- - Categoria 6.02.02 -Anticipazioni- - Categoria 6.03.03 -Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-)	100,00%		

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00%		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	58,17%	100,75%	0,00%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 -Interessi passivi- -Interessi di mora- (U.1.07.06.02.000) -Interessi per anticipazioni prestiti- (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche- + -Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche- (E.4.03.01.00.000) + -Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione- (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	1,23%	0,90%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	17,92	7,53	0,00
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00%		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00%		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00%		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00%		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00%	0,00%	0,00%
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	29,40%	29,82%	30,13%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	29,21%	30,09%	30,13%

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028****approvato il****Indicatori Sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2026	2027	2028

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9,10%	9,61%	9,67%	8,40%	98,87%	47,62%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9,10%	9,61%	9,67%	8,40%	98,87%	47,62%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	32,95%	34,41%	33,96%	34,29%	100,00%	69,30%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	32,95%	34,41%	33,96%	34,29%	100,00%	69,30%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20,79%	21,62%	21,77%	14,64%	99,48%	69,23%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,18%	0,19%	0,19%	0,39%	89,51%	50,90%
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,37%	0,26%	0,26%	0,44%	100,00%	100,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	100,00%	76,26%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,09%	1,02%	1,03%	1,85%	97,88%	53,52%
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	22,43%	23,09%	23,26%	17,33%	99,24%	67,27%
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4,37%	0,00%	0,00%	22,88%	100,00%	45,56%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,54%	100,00%	46,08%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	1,28%	100,00%	98,57%
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	4,37%	0,00%	0,00%	24,70%	100,00%	47,25%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	Accensione prestiti						

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12,19%	12,87%	12,96%	0,00%	100,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12,19%	12,87%	12,96%	0,00%	100,00%	0,00%
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	17,27%	18,23%	18,36%	14,47%	100,00%	73,02%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,69%	1,78%	1,79%	0,81%	100,00%	90,27%
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	18,96%	20,02%	20,15%	15,28%	100,00%	73,84%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	99,74%	61,51%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202620272028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento:Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	3,99%	0,00%	100,00%	4,11%	0,00%	4,13%	0,00%	2,96%	3,57%	85,71%
	02	Segreteria generale	6,74%	0,00%	100,00%	6,31%	0,00%	6,36%	0,00%	7,91%	46,51%	72,12%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5,15%	0,00%	100,00%	5,20%	0,00%	5,23%	0,00%	4,79%	4,09%	89,62%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,07%	0,00%	100,00%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6,70%	0,00%	100,00%	5,91%	0,00%	5,95%	0,00%	22,57%	2,78%	63,81%
	06	Ufficio tecnico	1,93%	0,00%	100,00%	1,96%	0,00%	1,97%	0,00%	1,47%	1,20%	88,78%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,93%	0,00%	100,00%	2,91%	0,00%	2,93%	0,00%	1,93%	4,06%	86,77%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,37%	0,00%	31,97%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Risorse umane	0,53%	0,00%	100,00%	0,57%	0,00%	0,57%	0,00%	0,36%	0,00%	77,36%
	11	Altri servizi generali	4,76%	0,00%	100,00%	5,09%	0,00%	5,12%	0,00%	3,87%	0,00%	74,81%
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		32,76%	0,00%	100,00%	32,10%	0,00%	32,32%	0,00%	46,30%	62,20%	70,29%	
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezzaa	01	Polizia locale e amministrativa	1,52%	0,00%	100,00%	1,62%	0,00%	1,63%	0,00%	1,16%	0,00%	40,99%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		1,52%	0,00%	100,00%	1,62%	0,00%	1,63%	0,00%	1,16%	0,00%	40,99%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	4,80%	0,00%	100,00%	4,81%	0,00%	4,84%	0,00%	3,75%	2,05%	87,60%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1,88%	0,00%	100,00%	1,73%	0,00%	1,74%	0,00%	1,54%	0,00%	81,23%
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		6,68%	0,00%	100,00%	6,54%	0,00%	6,58%	0,00%	5,29%	2,05%	85,55%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2,28%	0,00%	100,00%	2,43%	0,00%	2,45%	0,00%	1,94%	0,00%	59,75%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202620272028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
e delle attività culturali	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		2,28%	0,00%	100,00%	2,43%	0,00%	2,45%	0,00%	1,94%	0,00%	59,75%
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	2,34%	0,00%	100,00%	1,88%	0,00%	1,89%	0,00%	3,54%	0,00%	51,70%
	02	Giovani	0,06%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,06%	0,00%	0,04%	0,00%	45,53%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		2,40%	0,00%	100,00%	1,94%	0,00%	1,95%	0,00%	3,58%	0,00%	51,61%
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,51%	0,00%	100,00%	0,54%	0,00%	0,54%	0,00%	0,26%	0,00%	87,20%
	Totale Missione 07 Turismo		0,51%	0,00%	100,00%	0,54%	0,00%	0,54%	0,00%	0,26%	0,00%	87,20%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,22%	0,00%	27,88%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,22%	0,00%	27,88%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,10%	0,00%	100,00%	1,98%	0,00%	2,00%	0,00%	4,97%	5,17%	39,95%
	03	Rifiuti	0,24%	0,00%	100,00%	0,25%	0,00%	0,26%	0,00%	0,20%	0,00%	59,75%
	04	Servizio idrico integrato	3,83%	0,00%	100,00%	3,40%	0,00%	3,42%	0,00%	4,99%	0,00%	34,89%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4,29%	0,00%	100,00%	4,51%	0,00%	4,54%	0,00%	2,03%	0,00%	52,24%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		10,45%	0,00%	100,00%	10,14%	0,00%	10,21%	0,00%	12,18%	5,17%	40,30%
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	3,09%	0,00%	100,00%	1,93%	0,00%	1,94%	0,00%	8,58%	30,58%	68,33%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		3,09%	0,00%	100,00%	1,93%	0,00%	1,94%	0,00%	8,58%	30,58%	68,33%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202620272028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsiori cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,42%	0,00%	100,00%	0,35%	0,00%	0,35%	0,00%	0,43%	0,00%	88,36%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,42%	0,00%	100,00%	0,35%	0,00%	0,35%	0,00%	0,43%	0,00%	88,36%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,13%	0,00%	79,95%
	02	Interventi per la disabilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Interventi per gli anziani	0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Interventi per le famiglie	0,21%	0,00%	100,00%	0,23%	0,00%	0,23%	0,00%	0,12%	0,00%	89,48%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,09%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,10%	0,00%	0,26%	0,00%	82,24%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		6,17%	0,00%	100,00%	6,48%	0,00%	6,53%	0,00%	5,51%	0,00%	80,26%
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	3/50,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202620272028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	gno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1,32%	0,00%	100,00%	1,42%	0,00%	1,43%	0,00%	0,67%	0,00%	67,21%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		1,32%	0,00%	100,00%	1,42%	0,00%	1,43%	0,00%	0,67%	0,00%	67,21%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202620272028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
internazionali	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,39%	0,00%	1874,78%	0,54%	0,00%	0,46%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,46%	0,00%	0,00%	0,48%	0,00%	0,48%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri fondi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		0,84%	0,00%	857,17%	1,02%	0,00%	0,95%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,78%	0,00%	100,00%	0,61%	0,00%	0,00%	0,00%	0,79%	0,00%	83,57%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		0,78%	0,00%	100,00%	0,61%	0,00%	0,00%	0,00%	0,79%	0,00%	83,57%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	12,04%	0,00%	100,00%	12,87%	0,00%	12,96%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		12,04%	0,00%	100,00%	12,87%	0,00%	12,96%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	18,73%	0,00%	100,00%	20,02%	0,00%	20,15%	0,00%	13,11%	0,00%	55,84%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		18,73%	0,00%	100,00%	20,02%	0,00%	20,15%	0,00%	13,11%	0,00%	55,84%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Enti e Organismi partecipati

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100

Ai sensi dell'art. 24 Legge Provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dall'art. 7 legge provinciale n. 19/2016 - gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016.

Il Comune, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016"

- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dd. 23.12.2024, il Comune di Terre d'Adige ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2023.

Tabella per ogni società partecipata

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA quota di partecipazione 0,54% http://www.comunitrentini.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi				
Tipologia società	Società cooperativa.				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	10.018	9.553	9.553	9.553	9.553
Patrimonio netto al 31/12	3.353.744	3.862.532	4.448.151	5.073.983	5.998.394
Risultato d'esercizio	436.279	522.342	601.289	643.870	943.728

TRENTINO DIGITALE Spa (SINO AL 30/11/2018 INFORMATICA TRENTINA S.p.A.) quota di partecipazione 0,0141% https://www.trentinodigitale.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,				
Tipologia società	Società in house				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	6.433.680	6.433.680	6.433.680	6.433.680	8.033.208
Patrimonio netto al 31/12	42.674.200	42.531.393	42.677.534	42.266.496	53.404.334
Risultato d'esercizio	1.191.222	988.853	1.085.552	587.235	956.484

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A. - quota di partecipazione 0,0292% http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/home/1006					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,				
Tipologia società	Società in house				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto al 31/12	4.471.283	4.526.001	4.234.702	4.502.664	4.840.849
Risultato d'esercizio	368.974	405.244	93.685	267.962	338.184

TRENTINO TRASPORTI S.p.A. - quota di partecipazione 0,00838% http://www.ttspa.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,				
Tipologia società	Società per Azioni				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738
Patrimonio netto al 31/12	72.060.831	72.069.266	72.078.291	72.087.441	72.096.905
Risultato d'esercizio	6.669	8.437	9.023	9.151	9.464

PAGANELLA 2001 SPA - quota di partecipazione – 7,18%
Il bilancio della società parte dal 01.10 e termina con il 30.09 pertanto i dati riferiti per annualità si riferiscono al 30 settembre dell'anno

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trasporto con impianti a fune				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027					
Tipologia società	Società per azioni				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	24.945.000	24.945.000	24.945.000	24.945.000	24.945.000
Patrimonio netto al 30/09	30.075.166	32.180.479	46.777.612	48.394.994	51.222.955
Risultato d'esercizio	1.835.480	2.105.312	323.446	249.014	2.827.965

Dolomiti energia holding spa - quota di partecipazione 0,00064%
www.gruppodolomitienergia.it

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in regime di proroga fino all'affidamento a nuovo gestore a seguito della gara per unico ambiente territoriale di competenza della Provincia di Trento				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027					
Tipologia società	Società per azioni				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
Patrimonio netto al 31/12	537.593.479	569.324.192	578.407.976	597.304.595	600.730.067
Risultato d'esercizio	36.485.138	53.000.667	45.298.156	48.337.188	28.639.602

AZIENDA INTECOMUNALE ROTALIANA S.p.A. - quota di partecipazione 0,02%
<http://www.airspa.it/>

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore; produzione, trasporto trattamento distribuzione vendita gas; costruzione gestione impianti elettrici pubblica illuminazione; ciclo integrale delle acque.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	realizzazione degli investimenti programmati sul territorio comunale, mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, mantenimento degli equilibri economico finanziari della gestione				
Tipologia società	Società in house				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020
Patrimonio netto al 31 dicembre	23.404.552	24.214.015	25.124.128	25.120.857	25.842.527
Risultato d'esercizio	1.454.933	1.537.693	1.638.341	895.869	1.359.898

Allegato 1

Prospetto delle spese in conto capitale e delle relative modalità di finanziamento

CAP.	ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026	IMPORTO FINALE	AVANZO VINCOLATO CAP. 1/2	AVANZO DESTINATO cap. 1/4	AVANZO LIBERO cap. 1/1	TRASFERIMENTO DALLA COMUNITA' cap. 1915/5	CONTRIBUTI DA BIM cap. 1968/2	BUDGET cap. 1900/2	BIM CANONI AGGIUNTIVI cap. 1968/1	FONDO INVESTIMENTI MINORI cap. 1910/3	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLA REGIONE cap. 1900/4
21203	540	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALTRI IMMOBILI	10.000,00 €	10.000,00 €									10.000,00 €
21585	581	SPESE TECNICHE	5.000,00 €	5.000,00 €									5.000,00 €
21503	525	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASARA	5.000,00 €	5.000,00 €									5.000,00 €
21503	534	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COLONIA SANTEL	30.000,00 €	30.000,00 €						29.000,00 €			1.000,00 €
24103	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE INFANZIA E NIDO	10.000,00 €	10.000,00 €									10.000,00 €
24203	502	MANUTENZIONE STRAOR. SCUOLE ELEMENTARI	10.000,00 €	10.000,00 €									10.000,00 €
25203	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRE E PLURIUSO	5.000,00 €	5.000,00 €									5.000,00 €
26203	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00 €	10.000,00 €						10.000,00 €			
28103	532	MANUT. STRAORD. PARCHI E AREE VERDI	10.000,00 €	10.000,00 €						10.000,00 €			
28103	535	MESSA IN SICUREZZA 'VIABILITA' COMUNALE PIANO ASFALTI	40.000,00 €	40.000,00 €						40.000,00 €			
28203	503	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00 €	10.000,00 €						10.000,00 €			
29403	503	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO CON AIR	27.000,00 €	27.000,00 €						27.000,00 €			
28103	530	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE ED ESTERNE	3.385,00 €	3.385,00 €									3.385,00 €
29388	586	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VVFF ZAMBANA	2.000,00 €	2.000,00 €						2.000,00 €			
29388	587	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VVFF NAVE SAN ROCCO	2.000,00 €	2.000,00 €						2.000,00 €			
		TOTALE	179.385,00 €	179.385,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	130.000,00 €	- €	- €	49.385,00 €



COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

**SEMPLIFICATO
(D.U.P.)**

PERIODO: 2026 - 2027 – 2028

Sommario

PREMESSA	4
1.1 IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE	4
A. POPOLAZIONE	51
A.1 Andamento demografico del Comune di Terre d'Adige (dati dell'ufficio demografico)	51
B. POLITICHE SULLA FAMIGLIA	54
B.1 Tagesmutter e Asilo Nido	54
C.1 Tabella uso del suolo	56
C.2 Disaggregazione uso del suolo	57
C.3 Standard urbanistici ex DM 1444/68	57
C.4 Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio	58
D. ECONOMIA INSEDIATA	59
D.1 Turismo	59
E. DISTRIBUZIONE GAS NATURALE AMBITO UNICO PROVINCIALE	59
F. DOTAZIONI TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE	60
F.2 Immobili di proprietà dell'ex comune di Zambana	61
1. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	65
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	65
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	66
3.3 RISORSE E IMPIEGHI	70
3.3.1 Situazione di cassa dell'ente	70
3.3.2 Piano di miglioramento	71
3.3.3 Analisi delle risorse correnti	72
3.4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	81
3.5 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	84
3.5.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato	85
3.5.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	86
3.5.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche	86
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	94
3.6.1 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale	94
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	94
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	96
3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	96
2. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI	97
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	97
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	101
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	103
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	104
MISSIONE 07 TURISMO	105
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	106
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	106
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	109
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	110
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	110
MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	112
MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	113
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	114
MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	114
MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	114
MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI	115

Premessa

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

ANALISI DI CONTESTO

1.1 IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Le seguenti proiezioni macroeconomiche, a cura della Banca Centrale Europea, sono state pubblicate nel corso del mese di giugno 2025. I dati sono stati ricavati dal sito istituzionale della BCE, sezione “Nozioni e pubblicazioni”, sottosezione “Proiezioni macroeconomiche”, al seguente link: <https://www.ecb.europa.eu/press/projections/>

SINTESI

Le prospettive di crescita economica dell'area dell'euro sono offuscate da tensioni commerciali ed elevata incertezza a livello mondiale. Per il 2025, nell'insieme, tali effetti sarebbero parzialmente compensati da un'attività economica più vigorosa del previsto nel primo trimestre, probabilmente in parte riconducibile all'anticipazione delle esportazioni in vista di un aumento dei dazi. Nel medio termine l'attività sarebbe sostenuta dalle nuove misure di bilancio recentemente annunciate. Lo scenario di base ipotizza che i dazi statunitensi sui beni dell'UE, restino in vigore nell'intero orizzonte di proiezione. Unitamente all'elevata incertezza sulle politiche commerciali e al recente apprezzamento dell'euro, l'aumento dei dazi peserà sulle esportazioni e sugli investimenti dell'area dell'euro e, in misura minore, sui consumi. Per contro, i nuovi stanziamenti pubblici per infrastrutture e difesa, soprattutto in Germania, dovrebbero stimolare la domanda interna dell'area a partire dal 2026. Nel complesso, permangono i presupposti per un rafforzamento della crescita del PIL dell'area nell'orizzonte temporale di proiezione. In particolare, l'aumento dei salari reali e dell'occupazione, condizioni di finanziamento meno restrittive, soprattutto per effetto delle recenti decisioni di politica monetaria, e un recupero della domanda esterna più avanti nel periodo di riferimento dovrebbero insieme sostenere una graduale ripresa. Il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali sarebbe pari allo 0,9% nel 2025, all'1,1% nel 2026 e all'1,3% nel 2027. Rispetto alle proiezioni macroeconomiche formulate a marzo 2025 dagli esperti della BCE, le prospettive per la crescita del PIL non sono state riviste per il 2025, poiché dati più recenti migliori del previsto sarebbero ampiamente compensati dagli effetti delle tensioni commerciali e dall'apprezzamento dell'euro. Le tensioni commerciali e il rafforzamento del cambio hanno invece determinato una revisione al ribasso della crescita per il 2026, mentre il tasso indicato per il 2027 resta invariato.

L'inflazione complessiva, misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC), resterà probabilmente al di sotto del 2% nel breve periodo, ma dovrebbe tornare all'obiettivo nel medio termine. In base alle proiezioni, l'inflazione si ridurrebbe nel corso del 2025 e raggiungerebbe il minimo dell'1,4% nel primo trimestre del 2026, per poi riportarsi al 2,0% nel 2027. La diminuzione dell'inflazione complessiva nel corso del 2025 sarebbe in parte riconducibile a tassi negativi dell'inflazione per i beni energetici in seguito al recente calo dei corsi petroliferi e dei prezzi all'ingrosso del gas naturale. Ci si aspetta che l'inflazione resti negativa per la componente energetica fino a 2027, quando entreranno in vigore nuove misure di mitigazione del cambiamento climatico nell'ambito del nuovo sistema dell'UE per lo scambio di quote di emissione (ETS2). Dopo un temporaneo incremento nel secondo trimestre del 2025, l'inflazione dei beni alimentari si dovrebbe ridurre portandosi leggermente al di sopra del 2% nel 2027. L'inflazione misurata sullo IAPC al netto dei beni energetici e alimentari (HICPX) dovrebbe registrare una diminuzione, riconducibile alla componente dei servizi, via via che si esauriscono gli effetti degli aggiustamenti di prezzo ritardati per alcune voci, si attenuano le pressioni salariali e il calo delle quotazioni energetiche si trasmette lungo la catena di formazione dei prezzi. La crescita salariale continuerebbe a mostrare un profilo discendente con il venir meno delle spinte al recupero delle passate perdite di reddito reale. Assieme a una ripresa della crescita della produttività, ciò dovrebbe determinare un rallentamento significativo del costo del lavoro per unità di prodotto. Le pressioni esterne sui prezzi, riflesse nei prezzi all'importazione, rimarrebbero moderate nell'ipotesi che l'UE mantenga invariate le proprie politiche tariffarie, a fronte di alcune spinte al ribasso derivanti dall'apprezzamento dell'euro e dal calo dei prezzi delle materie prime energetiche negli ultimi mesi. Rispetto alle proiezioni di marzo 2025, le prospettive per l'inflazione complessiva misurata sullo IAPC sono state riviste al ribasso di 0,3 punti percentuali sia per il 2025 sia per il 2026, per effetto di

ipotesi di prezzi più bassi delle materie prime energetiche e del rafforzamento dell'euro, mentre non vi sono state correzioni per il 2027.

Tavola 1

Proiezioni per la crescita e per l'inflazione nell'area dell'euro

(variazioni percentuali annue, revisioni in punti percentuali)

	Giugno 2025				Revisioni rispetto a marzo 2025			
	2024	2025	2026	2027	2024	2025	2026	2027
Scenario di base di giugno 2025								
PIL in termini reali	0,8	0,9	1,1	1,3	0,0	0,0	-0,1	0,0
IAPC	2,4	2,0	1,6	2,0	0,0	-0,3	-0,3	0,0
IAPC al netto di energia e alimentari	2,8	2,4	1,9	1,9	0,0	0,2	-0,1	0,0
Scenario alternativo: moderato								
PIL in termini reali	0,8	1,2	1,5	1,4	0,0	0,3	0,3	0,1
IAPC	2,4	2,0	1,7	2,1	0,0	-0,3	-0,2	0,1
Scenario alternativo: grave								
PIL in termini reali	0,8	0,5	0,7	1,1	0,0	-0,4	-0,5	-0,2
IAPC	2,4	2,0	1,5	1,8	0,0	-0,3	-0,4	-0,2

Note: le proiezioni riguardanti il PIL in termini reali si basano su medie annue di dati destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni. Le revisioni sono calcolate su dati arrotondati. Gli scenari alternativi, incentrati sui dazi statunitensi e sull'incertezza delle politiche commerciali, sono descritti nel riquadro 2. È possibile scaricare le statistiche relative allo scenario base di giugno 2025, con frequenza anche trimestrale, dalla [banca dati delle proiezioni macroeconomiche disponibile nel sito Internet della BCE](#).

Al fine di illustrare i rischi connessi alle politiche tariffarie statunitensi e all'attuale elevata incertezza circa le prospettive economiche dell'area dell'euro, sono stati elaborati due scenari. Uno scenario moderato prevede la rimozione delle tariffe bilaterali tra gli Stati Uniti e l'UE ("zero per zero" tariffe) e una rapida riduzione dell'incertezza delle politiche commerciali ai livelli anteriori al 2018. In tale scenario, la crescita sarebbe più forte di 0,3-0,4 punti percentuali nel periodo 2025-2026 rispetto allo scenario di base, mentre l'inflazione sarebbe lievemente più elevata nel 2026-2027. Uno scenario grave prevede invece un ulteriore aumento generalizzato dei dazi statunitensi (in linea con l'annuncio dei cosiddetti dazi "reciproci" negli Stati Uniti), ritorsioni simmetriche da parte dell'UE e una sempre più elevata incertezza delle politiche commerciali. In tale scenario, le prospettive di crescita sarebbero considerevolmente più deboli sull'intero periodo di proiezione, mentre l'inflazione risulterebbe inferiore, soprattutto più avanti nell'orizzonte di riferimento.

CONTESTO INTERNAZIONALE

L'aumento dei dazi imposti dall'amministrazione statunitense, unitamente all'elevata incertezza sulle politiche commerciali, influenza le prospettive per l'economia mondiale. Dopo la chiusura delle proiezioni elaborate a marzo 2025 dagli esperti della BCE, il dazio effettivo applicato alle importazioni di beni e servizi negli Stati Uniti è aumentato significativamente.

I dazi esercitano un impatto negativo sulle prospettive per la crescita mondiale. Il tasso di incremento del PIL globale in termini reali sarebbe pari al 3,1% nel 2025, in calo rispetto al 3,6% registrato lo scorso anno, e scenderebbe ulteriormente portandosi al 2,9% nel 2026, per poi stabilizzarsi al 3,2% nel 2027 (tavola 2). Rispetto alle proiezioni dello scorso marzo, le prospettive di crescita si sono deteriorate in tutte le principali economie, in particolare negli Stati Uniti e in Cina, nonché nei paesi fortemente esposti agli Stati Uniti in termini di esportazioni (come Canada e Messico).

Tavola 2

Contesto internazionale

(variazioni percentuali annue, revisioni in punti percentuali)

	Giugno 2025				Revisioni rispetto a marzo 2025			
	2024	2025	2026	2027	2024	2025	2026	2027
PIL mondiale in termini reali (esclusa l'area dell'euro)	3,6	3,1	2,9	3,2	0,2	-0,3	-0,3	0,0
Commercio mondiale (esclusa l'area dell'euro)¹⁾	4,2	3,1	1,7	3,1	-0,2	-0,4	-1,4	-0,1
Domanda esterna dell'area dell'euro²⁾	3,5	2,8	1,7	3,1	0,1	-0,4	-1,4	0,0
IPC mondiale (esclusa l'area dell'euro)	4,0	3,3	2,8	2,5	-0,2	0,0	0,1	0,0
Prezzi all'esportazione dei paesi concorrenti in valuta nazionale³⁾	2,5	1,8	2,6	2,3	0,2	0,1	0,3	0,2

Nota: le revisioni sono calcolate su dati arrotondati.

1) Calcolato come media ponderata delle importazioni.

2) Calcolata come media ponderata delle importazioni dei partner commerciali dell'area dell'euro. Le revisioni al ribasso della domanda esterna dell'area dell'euro sono più contenute (invariate per il 2025, riviste al ribasso di 1,1 punti percentuali per il 2026) se si considera l'impatto stimato del calo degli scambi bilaterali tra Stati Uniti e Cina dovuto a modifiche dei dazi rispetto alle proiezioni di marzo 2025.

3) Calcolati come media ponderata dei deflatori delle esportazioni dei partner commerciali dell'area dell'euro.

Il ritmo di espansione del commercio mondiale dovrebbe scendere al 3,1% quest'anno e all'1,7% nel 2026, per poi segnare una ripresa. Il dato per il 2025 è sostenuto in misura significativa dalla forte crescita degli scambi nel primo trimestre, con l'impennata delle importazioni statunitensi in vista dell'imposizione dei dazi. Il brusco rallentamento successivo riflette il riassorbimento dell'anticipazione delle esportazioni, a cui si aggiunge l'impatto negativo dei dazi stessi e dell'elevata incertezza sulle politiche commerciali. Quest'ultima circostanza dovrebbe innescare uno spostamento verso una composizione della domanda mondiale a minore intensità di scambi, poiché grava sulla spesa per investimenti che quindi incide sull'interscambio di beni di investimento. Il tasso di incremento delle importazioni mondiali è stato rivisto al ribasso di 0,4 punti percentuali per il 2025 e di 1,4 punti percentuali per il 2026 rispetto alle proiezioni di marzo, in larga parte a causa dei dazi.

La crescita della domanda esterna dell'area dell'euro è stata altresì rivista significativamente al ribasso rispetto alle proiezioni di marzo. Ci si attende che scenda dal 3,5% nel 2024 al 2,8% nel 2025 e che si indebolisca ulteriormente portandosi all'1,7% nel 2026, per poi recuperare raggiungendo il 3,1% nel 2027. In confronto alle proiezioni dello scorso marzo è stata oggetto di una significativa correzione al ribasso, di 0,4 punti percentuali per il 2025 e di 1,4 punti percentuali per il 2026. Tali revisioni sono anche connesse all'impatto del riorientamento dei flussi commerciali tra Stati Uniti e Cina, riconducibile all'aumento dei dazi, che non riflette accuratamente la potenziale domanda

esterna diretta verso l'area dell'euro. Se si tiene conto dell'impatto stimato del calo degli scambi bilaterali tra Stati Uniti e Cina, dovuto alle variazioni dei dazi introdotte successivamente alle proiezioni dello scorso marzo, le correzioni al ribasso per la crescita della domanda esterna dell'area dell'euro risultano più contenute.

L'inflazione al consumo dovrebbe moderarsi a livello mondiale nell'arco di tempo considerato, nonostante le proiezioni più elevate per gli Stati Uniti di riflesso ai dazi. Per quanto concerne le economie avanzate, oltre agli Stati Uniti, l'inflazione è stata

rivista al rialzo nel Regno Unito per il 2025 per effetto di risultati superiori alle attese negli ultimi mesi e di una crescita salariale più dinamica. Anche nelle economie emergenti è stata oggetto di una lieve correzione verso l'alto, rispecchiando in particolare gli andamenti strutturali avversi in Russia e l'impatto del netto deprezzamento della lira turca sull'inflazione in Turchia. In termini annui l'inflazione su scala internazionale dovrebbe mantenersi su una traiettoria discendente, diminuendo dal 4,0% nel 2024 al 3,3% quest'anno, per poi calare ulteriormente portandosi al 2,8% nel 2026 e al 2,5% nel 2027. Rispetto alle proiezioni di marzo, è stata rivista al rialzo di 0,1 punti percentuali per il 2026.

I prezzi all'esportazione dei paesi concorrenti dell'area dell'euro aumenterebbero a un ritmo inferiore, ma prossimo, alla media storica. Il loro tasso di incremento (in valuta nazionale e su base annua) è stato pari al 2,5% nel 2024, segnando il ritorno in territorio positivo con l'esaurirsi dell'impatto dei precedenti cali dei corsi delle materie prime e delle pressioni inflazionistiche, e si collocherebbe all'1,8% nel 2025, al 2,6% nel 2026 e al 2,3% nel 2027. Al dato relativo al 2025, comparabile a quello previsto nelle proiezioni del marzo scorso, contribuirebbero sia l'impatto di risultati leggermente superiori alle attese nel primo trimestre dell'anno sia gli effetti indiretti dei dazi, riconducibili ai maggiori costi degli input intermedi. Tali andamenti sarebbero tuttavia compensati ampiamente da altri fattori, quali le ipotesi di quotazioni più basse delle materie prime. La crescita dei prezzi all'esportazione dei paesi concorrenti dell'area dell'euro è stata rivista al rialzo di 0,3 punti percentuali per il 2026 e di 0,2 punti percentuali per il 2027 rispetto alle proiezioni di marzo.

I rischi che caratterizzano lo scenario di base sono strettamente connessi agli andamenti delle politiche commerciali e alla relativa incertezza. Un aumento dei dazi da parte degli Stati Uniti seguito dall'attuazione di misure ritorsive da parte dei partner commerciali potrebbe frenare l'attività economica mondiale, e quindi la domanda esterna dell'area dell'euro, e far aumentare l'inflazione. Per contro, l'esito positivo dei negoziati tra l'amministrazione statunitense e i suoi partner commerciali potrebbe portare a un abbassamento dei dazi, sostenendo la crescita e attenuando le pressioni inflazionistiche negli Stati Uniti. Una recessione in tale paese comporterebbe ricadute negative sulla crescita in altre economie e ridurrebbe le pressioni inflazionistiche nell'economia mondiale.

ECONOMIA REALE

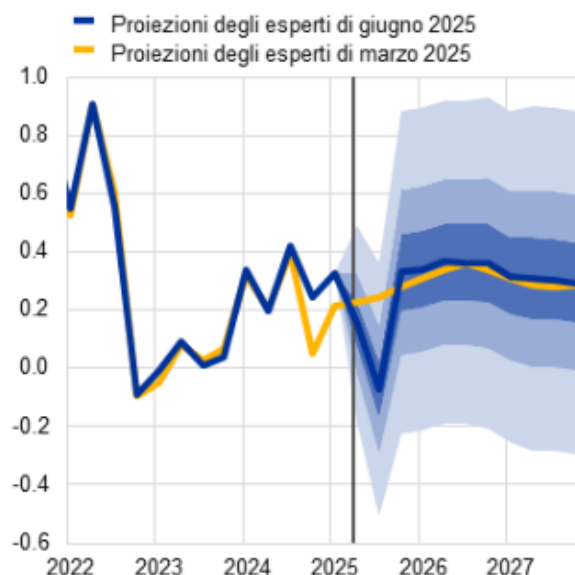
L'attività economica nell'area dell'euro è aumentata dello 0,3% nel primo trimestre del 2025, risultando lievemente superiore rispetto a quanto previsto nelle proiezioni di marzo (grafico 1) principalmente per effetto del forte impulso proveniente dall'anticipazione delle esportazioni. La domanda interna, trainata dai consumi privati, ha verosimilmente fornito un contributo positivo alla crescita nel primo trimestre, così come l'interscambio netto. Il tasso di incremento del PIL in termini reali è stato superiore di 0,1 punti percentuali rispetto a quanto previsto nelle proiezioni di marzo, soprattutto a causa delle esportazioni superiori alle attese. A livello settoriale, è probabile che nel primo trimestre l'attività sia aumentata nel settore industriale – sorretta dalla ripresa della domanda di beni dovuta al miglioramento del reddito reale e all'anticipazione degli acquisti in vista dei dazi – e che abbia continuato a espandersi in quello dei servizi.

Grafico 1

PIL in termini reali dell'area dell'euro

a) Crescita del PIL in termini reali

(variazioni percentuali sul trimestre precedente, dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative)



b) Livello del PIL in termini reali

(volumi concatenati, 2020; miliardi di euro)



Nota: le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni. La linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione. Nel pannello a), gli intervalli di valori delle proiezioni centrali forniscono una misura del grado di incertezza e sono simmetrici per definizione. Si basano sugli errori di proiezione passati, al netto della correzione per i valori anomali. Le bande, dalla più scura alla più chiara, descrivono una probabilità del 30%, del 60% e del 90% che il dato relativo alla crescita del PIL in termini reali rientri nei rispettivi intervalli. Per maggiori dettagli, cfr. il riquadro "Un'illustrazione dell'incertezza che caratterizza le proiezioni" delle *Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, marzo 2023*.

La crescita rallenterebbe nel secondo e nel terzo trimestre del 2025 in un contesto in cui al venir meno dell'anticipazione delle esportazioni nel primo trimestre si aggiungono nuovi dazi e una significativa incertezza sulle politiche commerciali. L'indice composito dei responsabili degli acquisti (Purchasing Managers' Index, PMI) relativo al prodotto è sceso a 50,2 in maggio e segnala una ricomposizione settoriale: il settore industriale mostra segni di ripresa, con il PMI relativo alla produzione manifatturiera pari a 51,5, mentre il PMI relativo ai servizi indica un ristagno. L'indice del clima economico (Economic Sentiment Indicator, ESI) della Commissione europea è migliorato a maggio dopo due mesi di calo, ma rimane su livelli bassi. I dati sulla produzione industriale relativi a marzo suggeriscono che gli effetti di anticipazione in vista dei dazi hanno impresso un impulso significativo alla produzione alla fine del primo trimestre. Lo scenario di base ipotizza che nell'orizzonte di proiezione i dazi statunitensi nei confronti dell'UE si mantengano sul livello annunciato il 9 aprile e l'incertezza sulle politiche commerciali diminuisca gradualmente, pur restando elevata. Il riquadro 2 fornisce ulteriori dettagli sull'impatto dei dazi e dell'incertezza riguardante le politiche commerciali nello scenario di base. Nell'insieme, la crescita dovrebbe moderarsi nel secondo trimestre e diventare lievemente negativa nel terzo in un contesto in cui agli

effetti del venir meno della vigorosa dinamica delle esportazioni nel primo trimestre si aggiungono l'impatto dei dazi sulle esportazioni e l'incertezza sul piano delle politiche. Come conseguenza di questi fattori, si prevede una significativa volatilità della dinamica di crescita sul trimestre precedente e il profilo è particolarmente incerto. I risultati degli ultimi trimestri implicano che la crescita acquisita (ossia il tasso di incremento medio annuo se il PIL dovesse rimanere al livello registrato nel primo trimestre) si colloca allo 0,8% e rappresenta pertanto gran parte della crescita dello 0,9% prevista per il 2025.


Nel medio periodo il PIL in termini reali farebbe registrare un'accelerazione grazie al miglioramento del reddito disponibile reale, al graduale calo dell'incertezza e alla ripresa della domanda esterna con l'esaurirsi degli effetti sfavorevoli esercitati dai dazi (tavola 3). L'ulteriore aumento del potere di acquisto delle famiglie, riconducibile alla tenuta della crescita dei salari e dell'occupazione nonché al calo dell'inflazione, e la lieve diminuzione del tasso di risparmio delle famiglie dovrebbero sostenere la dinamica dei consumi privati. Un contributo all'espansione di questi ultimi dovrebbe altresì provenire dalla buona tenuta del mercato del lavoro, seppur in presenza di un allentamento delle condizioni, e dall'ipotizzato recupero graduale del clima di fiducia dei consumatori verso la norma storica nel medio periodo. Gli investimenti si rafforzerebbero gradualmente nell'orizzonte temporale della proiezione rispecchiando soprattutto il graduale venir meno dell'incertezza, l'impiego dei fondi messi a disposizione dal programma Next Generation EU (NGEU) e il miglioramento delle condizioni della domanda. Oltre alla debolezza della domanda esterna, l'incertezza sulle politiche commerciali (per il tramite dell'indebolimento degli investimenti a livello mondiale e di una composizione sfavorevole della domanda esterna rispetto alle esportazioni dell'area dell'euro), unitamente all'apprezzamento dell'euro che aggrava i protratti problemi di competitività dell'area, implica perduranti perdite di quote di mercato delle esportazioni.

Tavola 3

Proiezioni per il PIL in termini reali, per il commercio e per i mercati del lavoro

(variazioni percentuali annue, salvo diversa indicazione; revisioni in punti percentuali)

	Giugno 2025				Revisioni rispetto a marzo 2025			
	2024	2025	2026	2027	2024	2025	2026	2027
PIL in termini reali	0,8	0,9	1,1	1,3	0,0	0,0	-0,1	0,0
Consumi privati	1,0	1,2	1,2	1,2	0,0	-0,2	0,0	0,0
Consumi collettivi	2,6	1,6	1,2	1,0	0,1	0,4	0,1	0,0
Investimenti	-1,8	0,7	1,7	1,9	0,0	-0,5	0,0	0,5
Esportazioni¹⁾	1,1	0,5	1,6	2,6	0,2	-0,3	-0,7	-0,1
Importazioni¹⁾	0,2	1,9	2,0	2,7	0,1	0,0	-0,6	-0,1
Contributo al PIL fornito da:								
Domanda interna	0,7	1,2	1,3	1,3	0,0	0,0	0,0	0,1
Esportazioni nette	0,4	-0,6	-0,1	0,1	0,0	-0,1	-0,1	0,0
Variazioni delle scorte	-0,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0
Reddito disponibile reale	2,2	0,8	1,0	0,8	-0,3	-0,1	0,2	0,1
Saggio di risparmio delle famiglie (% del reddito disponibile)	15,0	14,7	14,5	14,1	-0,1	0,0	0,1	0,1
Occupazione²⁾	1,0	0,6	0,5	0,6	0,1	0,2	0,1	0,2
Tasso di disoccupazione	6,4	6,3	6,3	6,0	0,0	0,0	0,0	-0,2
Partite correnti (% del PIL)	2,7	2,7	2,6	2,6	0,1	0,7	0,4	0,3

Nota: le proiezioni riguardanti il PIL in termini reali e le sue componenti si basano su dati destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni. Le revisioni sono calcolate su dati arrotondati. È possibile scaricare statistiche, con frequenza anche trimestrale, dalla  banca dati delle proiezioni macroeconomiche disponibile nel sito Internet della BCE.

1) Incluso l'interscambio verso l'interno dell'area dell'euro.

2) Lavoratori dipendenti.

Le misure annunciate di recente in materia di stanziamenti per difesa e infrastrutture dovrebbero stimolare la crescita nel medio termine. Gli effetti macroeconomici dei nuovi stanziamenti per difesa e infrastrutture incorporati nello scenario di base (pari a quasi 120 miliardi di euro nel periodo 2025-2027, leggermente al di sopra dello 0,7% del PIL[7]) dovrebbero determinare un aumento della crescita del PIL dell'area dell'euro cumulativamente pari a 0,25 punti percentuali, soprattutto nella seconda metà dell'orizzonte temporale di proiezione. L'impatto più significativo sarà avvertito dalla Germania, cui è riconducibile circa l'80% di questa spesa[8]. In termini di composizione, la quota maggiore (oltre la metà) della spesa aggiuntiva totale dell'area dell'euro è classificata come investimenti pubblici, seguiti dai consumi collettivi (circa il 40%, comprendenti principalmente consumi intermedi e retribuzioni dei dipendenti pubblici). La natura altamente tecnologica dei prodotti militari implica per gli stanziamenti in materia di difesa la possibilità di un ricorso considerevole alle importazioni fino a quando non saranno stati raggiunti gli obiettivi di capacità produttiva a livello di UE.

Si stima che l'impatto sulla crescita esercitato dal passato inasprimento della politica monetaria abbia raggiunto un massimo nel

2024 e ci si attende che venga meno nel periodo in esame, grazie alla diminuzione dei tassi di interesse di riferimento. L'impatto delle misure di politica monetaria adottate fra dicembre 2021 e settembre 2023 continua a trasmettersi all'economia reale. Tuttavia, gran parte dell'effetto al

ribasso sulla crescita dovrebbe essersi già manifestata. A seguito delle riduzioni dei tassi di riferimento attuate da giugno 2024, e sulla base delle aspettative di mercato circa l'evoluzione futura dei tassi di interesse alla data dell'ultimo aggiornamento delle proiezioni (riquadro 1), ci si attende che l'effetto di freno esercitato dalla politica monetaria sulla crescita economica si esaurisca gradualmente nel 2025. Vi è tuttavia notevole incertezza riguardo all'entità e al profilo temporale di tale effetto.

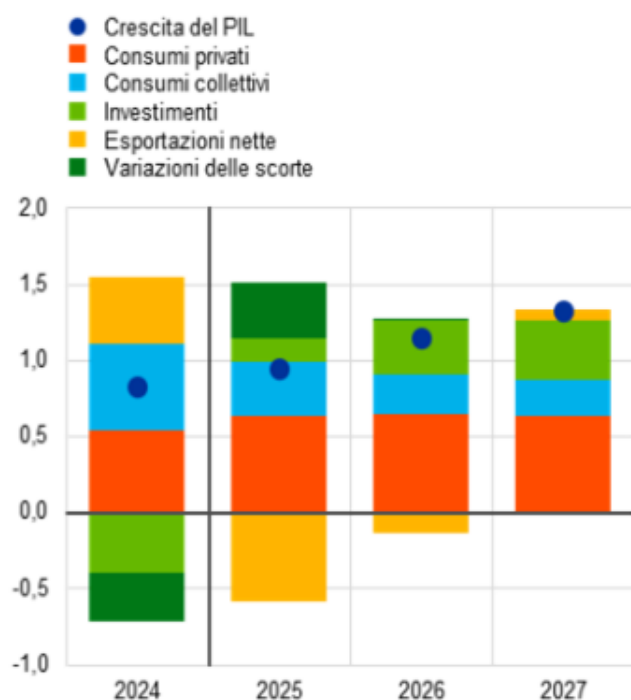
Rispetto alle proiezioni dello scorso marzo, il tasso di incremento del PIL in termini reali è invariato per il 2025 e il 2027, mentre è stato rivisto lievemente al ribasso per il 2026 (tavola 3 e grafici 2 e 3). La proiezione invariata per il 2025 rispecchia l'effetto di trascinamento positivo derivante dai dati effettivi fino al primo trimestre dell'anno e le revisioni al ribasso per la crescita nel secondo e nel terzo trimestre riconducibili all'aumento dei dazi, alla connessa incertezza e all'apprezzamento dell'euro. Le tensioni commerciali, l'incertezza e l'apprezzamento dell'euro sono altresì all'origine della correzione verso il basso di 0,1 punti percentuali, all'1,1%, per il 2026 (che fa seguito alla revisione al ribasso di 0,2 punti percentuali incorporata nelle proiezioni di marzo), mentre gli stanziamenti aggiuntivi per difesa e infrastrutture hanno impresso uno slancio lievemente positivo in termini di crescita infra-annuale sul trimestre precedente. Il tasso di incremento medio annuo per il 2027 è rimasto immutato all'1,3%.

Grafico 2

PIL in termini reali dell'area dell'euro – scomposizione nelle principali componenti di spesa

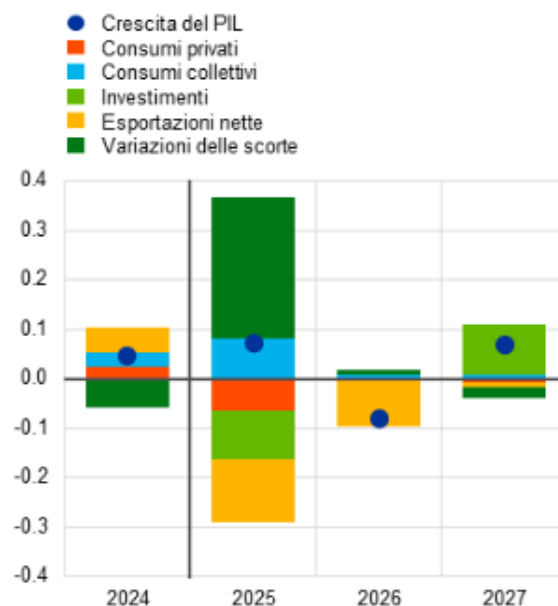
a) Proiezioni di giugno 2025

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente e contributi in punti percentuali)



b) Revisioni rispetto alle proiezioni di marzo 2025

(punti percentuali e contributi in punti percentuali)

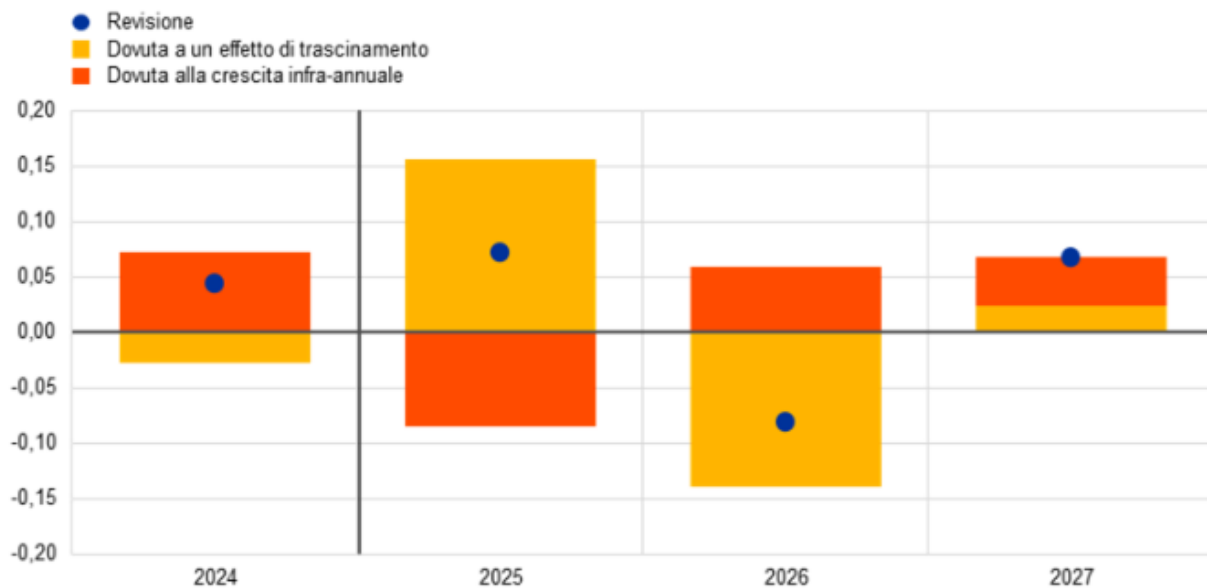


Nota: i dati sono destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni. La linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione. Le revisioni sono calcolate su dati non arrotondati.

Grafico 3

Revisioni delle proiezioni per la crescita del PIL in termini reali rispetto all'esercizio previsivo di marzo 2025

(punti percentuali)



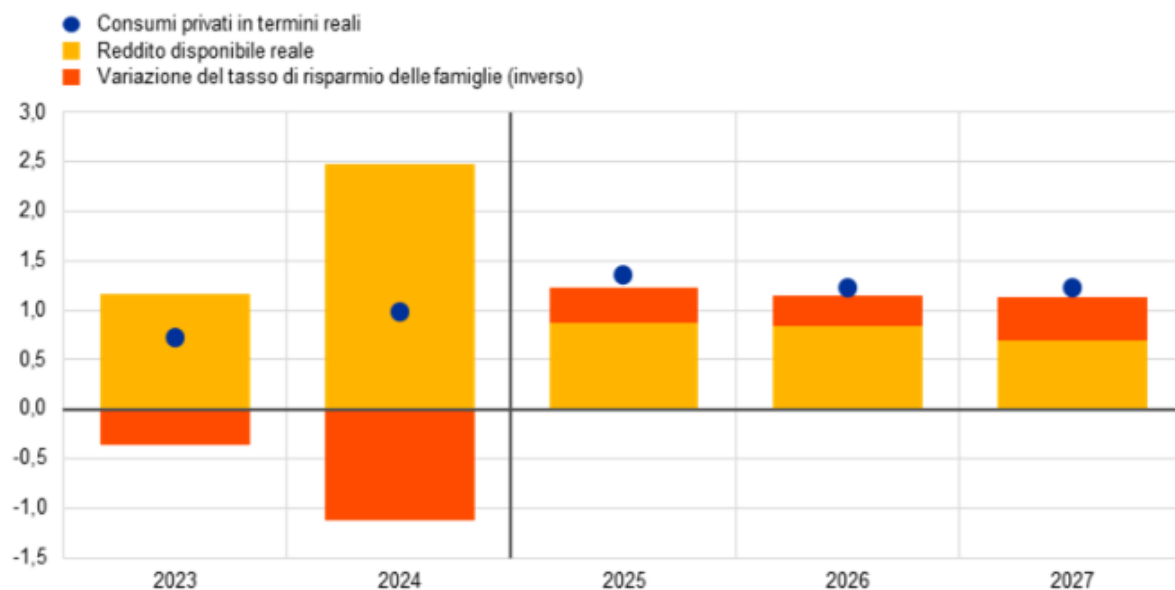
Nota: le revisioni sono calcolate su dati non arrotondati.

Ci si attende che i consumi privati resistano all'impatto avverso delle politiche commerciali statunitensi, sostenuti dalla robusta dinamica del reddito sulla scia dell'aumento dei salari e del calo dell'inflazione. La crescita dei consumi privati si è moderata nel quarto trimestre del 2024 per il venir meno dei fattori temporanei che l'avevano sorretta in estate (ad esempio fattori stagionali e i giochi olimpici di Parigi 2024). Il tasso di incremento annuo della spesa delle famiglie dovrebbe salire da circa lo 0,8% nel periodo 2023-2024 all'1,2% nel periodo 2025-2027. I consumi privati sarebbero sostenuti principalmente dall'aumento del reddito disponibile reale, favorito dalla crescita dei redditi sia da lavoro sia non da lavoro e in particolare dai redditi derivanti da lavoro autonomo (grafico 4). Inoltre, dovrebbero beneficiare di un moderato calo del tasso di risparmio in un contesto di graduale normalizzazione del comportamento di spesa e di risparmio dei consumatori. L'attesa ripresa graduale del clima di fiducia dei consumatori nel medio periodo, in presenza di prospettive complessivamente favorevoli per il mercato del lavoro e dell'attitudine alla stabilizzazione dei consumi nel tempo (ossia un ritardo nel recupero della spesa delle famiglie in linea con l'aumento del potere di acquisto), potrebbe contribuire al calo graduale del tasso di risparmio. Ci si attende tuttavia che quest'ultimo resti elevato, rispecchiando il fatto che i tassi sui prestiti alle famiglie rimangono lievemente superiori alla media storica e le condizioni di accesso al credito sono ancora restrittive. Il tasso di incremento dei consumi privati è stato rivisto al ribasso di 0,2 punti percentuali per il 2025 rispetto alle proiezioni dello scorso marzo in presenza di una crescente incertezza sul piano delle politiche.

Grafico 4

Consumi, reddito e risparmio delle famiglie

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente e contributi in punti percentuali)



Nota: i dati sono destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Un aumento del tasso di risparmio delle famiglie implica un contributo negativo del risparmio alla crescita dei consumi. Le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni. Discrepanze statistiche fra i conti nazionali e settoriali e i loro diversi piani di pubblicazione si traducono in lievi differenze tra i dati sulla crescita dei consumi privati e i rispettivi contributi forniti dal reddito e dall'inverso della variazione del saggio di risparmio delle famiglie. La linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione.

Si stima che il tasso di variazione degli investimenti nell'edilizia residenziale sia tornato positivo nel primo trimestre del 2025 e ci si attende che si rafforzi lievemente nel periodo in esame sulla scia delle condizioni di finanziamento più favorevoli e dell'aumento del reddito reale delle famiglie. Secondo le stime, gli investimenti in abitazioni sarebbero tornati a crescere nel primo trimestre del 2025 dopo una protratta flessione iniziata nel secondo trimestre del 2022 e ci si attende che continuino a espandersi nei prossimi trimestri. Questa ripresa riflette il miglioramento della domanda di alloggi, come altresì evidenziato dal recente aumento del numero di concessioni edilizie per gli edifici residenziali, e va ricondotta al calo costante dei tassi sui mutui ipotecari dalla fine del 2023, con un sostegno fornito dalla continua crescita del reddito reale delle famiglie. Sullo sfondo del rafforzamento della domanda di abitazioni, gli investimenti nel settore dell'edilizia residenziale dovrebbero accelerare nel 2026 e nel 2027.

Gli investimenti delle imprese, indeboliti dall'elevata incertezza nel breve periodo, farebbero registrare un graduale recupero a medio termine con il calo dell'incertezza, il miglioramento dell'attività economica e l'entrata in vigore delle politiche nazionali e dell'UE. Secondo le stime gli investimenti delle imprese dell'area dell'euro avrebbero subito una lieve contrazione nel primo trimestre del 2025 e si ritiene che diminuiscano ulteriormente nel secondo in presenza di un'elevata incertezza sulle politiche commerciali, di nuovi dazi e di volatilità finanziaria. Gli investimenti dovrebbero recuperare gradualmente nel periodo considerato in un contesto in cui la domanda sia interna sia esterna si espande, l'incertezza diminuisce, le condizioni di finanziamento migliorano e l'attuazione di nuove politiche a livello nazionale e di UE incentiva ulteriori investimenti privati connessi alla spesa per difesa e infrastrutture.

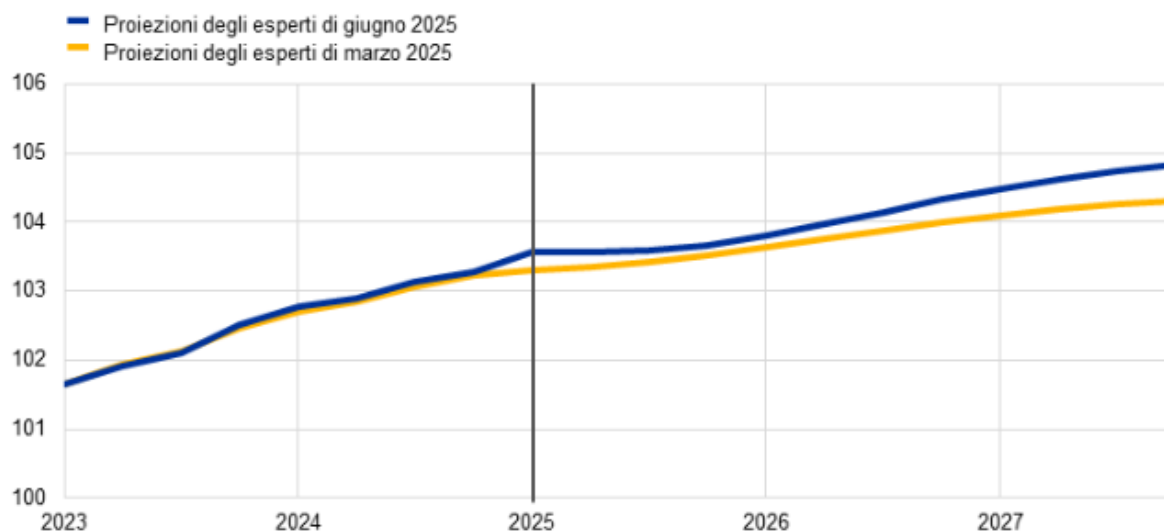
L'aumento dei dazi, l'elevata incertezza e le pressioni concorrenziali, derivanti in particolare dall'apprezzamento dell'euro, dovrebbero gravare sulle prospettive per le esportazioni dell'area. Le prospettive sono offuscate dai dazi sulle esportazioni verso

gli Stati Uniti, che rappresentano il 17% del totale di beni esportati dell'area dell'euro (per maggiori dettagli, cfr. il riquadro 2). Le esportazioni sono aumentate notevolmente nel primo trimestre con l'anticipazione degli ordinativi da parte delle imprese in vista dei dazi statunitensi. Dovrebbero tuttavia rallentare, in un contesto in cui faticano a tenere il passo con la domanda mondiale e al venir meno dell'anticipazione degli acquisti. L'indebolimento deriverebbe altresì dalle pressioni concorrenziali, di cui si prevede un aumento riconducibile sia ai più elevati dazi statunitensi che renderanno le imprese dell'area meno competitive delle controparti negli Stati Uniti sia all'apprezzamento dell'euro. Ci si attende pertanto che nel medio periodo le esportazioni continuino a espandersi a ritmi modesti, inferiori ai livelli medi storici. Se da un lato la ripresa della domanda esterna potrebbe fornire un certo sostegno, dall'altro le prospettive rimangono offuscate da difficoltà persistenti quali la concorrenza della Cina (soprattutto nel settore automobilistico e in quello dei macchinari) e i costi ancora relativamente elevati dell'energia. Il possibile lieve miglioramento della competitività dell'area dell'euro negli Stati Uniti rispetto alla Cina non dovrebbe esercitare un forte effetto di mitigazione. Nell'insieme, le esportazioni verso l'esterno dell'area sono state oggetto di una netta revisione verso il basso riconducibile ai dazi statunitensi, all'incertezza sulle politiche commerciali e all'apprezzamento dell'euro. Per quanto riguarda le importazioni, il tasso di incremento rimarrebbe inferiore alle tendenze di lungo periodo in parte a causa della dinamica modesta delle esportazioni e degli investimenti. Il contributo dell'interscambio netto alla crescita nell'area dell'euro sarebbe negativo e pari a -0,6 punti percentuali nel 2025 e a -0,1 punti percentuali nel 2026, con una revisione al ribasso di 0,1 punti percentuali per entrambi gli anni, mentre risulterebbe lievemente positivo nel 2027.

Il mercato del lavoro continuerebbe a evidenziare nell'insieme una buona tenuta, anche se l'occupazione dovrebbe rallentare rispetto agli anni recenti. La crescita dell'occupazione è stata modesta nel quarto trimestre del 2024, ma superiore alle attese nel primo del 2025. In termini annui ci si attende che scenda dall'1,0% nel 2024 attestandosi attorno allo 0,5-0,6% nell'intero arco di tempo considerato (0,1-0,2 punti percentuali al di sopra di quanto previsto nelle proiezioni di marzo). Tale andamento (grafico 5) riflette l'ipotesi secondo cui i fattori ciclici che hanno fornito un sostegno maggiore del consueto all'occupazione negli ultimi anni – quali le strategie di accantonamento del fattore lavoro, l'elevata crescita dei profitti, la relativa debolezza dei salari reali e la robusta espansione delle forze di lavoro – verrebbero gradualmente meno. Si ritiene al momento che alcuni di questi fattori favorevoli si esauriscano meno rapidamente di quanto indicato nell'esercizio previsivo dello scorso marzo e si prevede pertanto che la crescita dell'occupazione sia leggermente meno reattiva all'espansione del PIL rispetto alle ipotesi contenute nelle proiezioni precedenti.

Occupazione

(indice: 1° trim. 2022 = 100)



Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione.

La produttività del lavoro dovrebbe rafforzarsi nel periodo 2025-2027 a un ritmo più moderato di quello previsto nelle proiezioni di marzo. La crescita della produttività per dipendente dovrebbe recuperare nel 2025 più lentamente di quanto prospettato nell'esercizio previsivo di marzo, salendo dal -0,1% nel 2024 allo 0,4% nel 2025 e allo 0,7-0,8% nel periodo 2026-2027 di riflesso al rafforzamento dell'attività e alla moderazione della dinamica occupazionale. A titolo di raffronto, il tasso storico di incremento

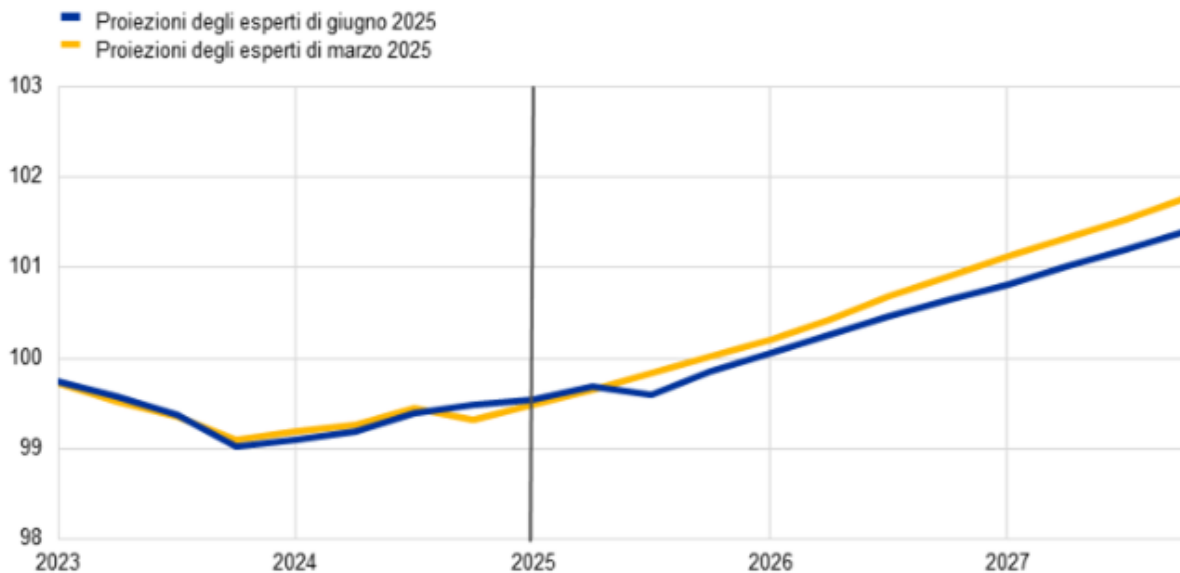
medio annuo della produttività per dipendente nel periodo 2000-2019 era pari allo 0,6% (grafico 6). Si ritiene altresì che la velocità della ripresa sia limitata da fattori strutturali quali la ricomposizione graduale dell'attività economica a favore del settore dei servizi, il costo della transizione ecologica, un impatto negativo durevole dello shock dal lato dei prezzi dell'energia, l'adozione lenta di tecnologie altamente innovative basate sull'intelligenza artificiale e l'invecchiamento della popolazione.

Grafico 6

Produttività del lavoro per dipendente

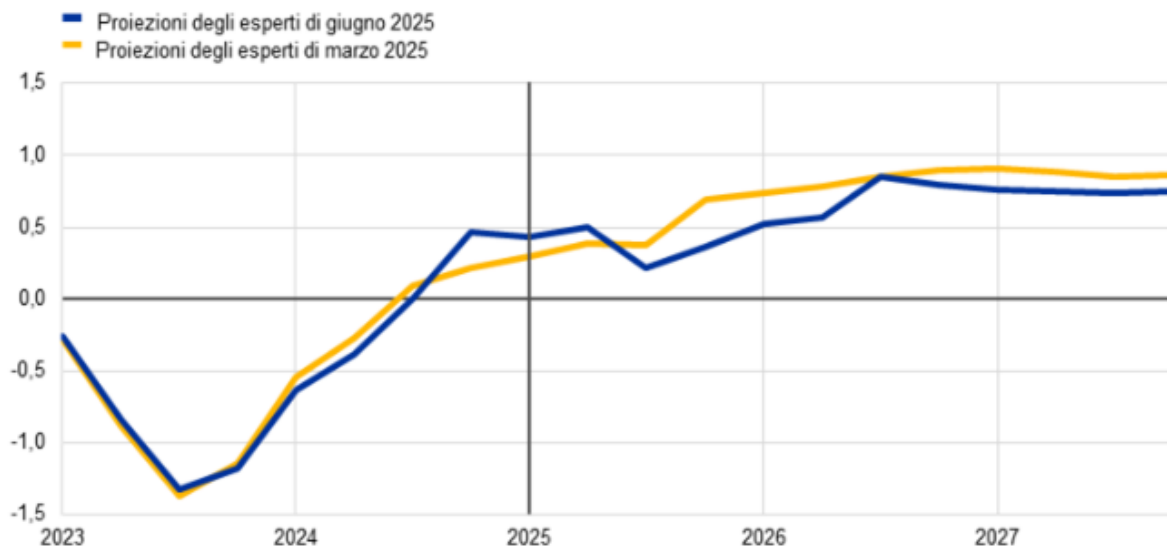
a) Livello di produttività del lavoro

(indice: 1° trim. 2022 = 100)



b) Tasso di crescita della produttività del lavoro

(tasso di crescita sul periodo corrispondente)



Nota: le linee verticali indicano l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione.

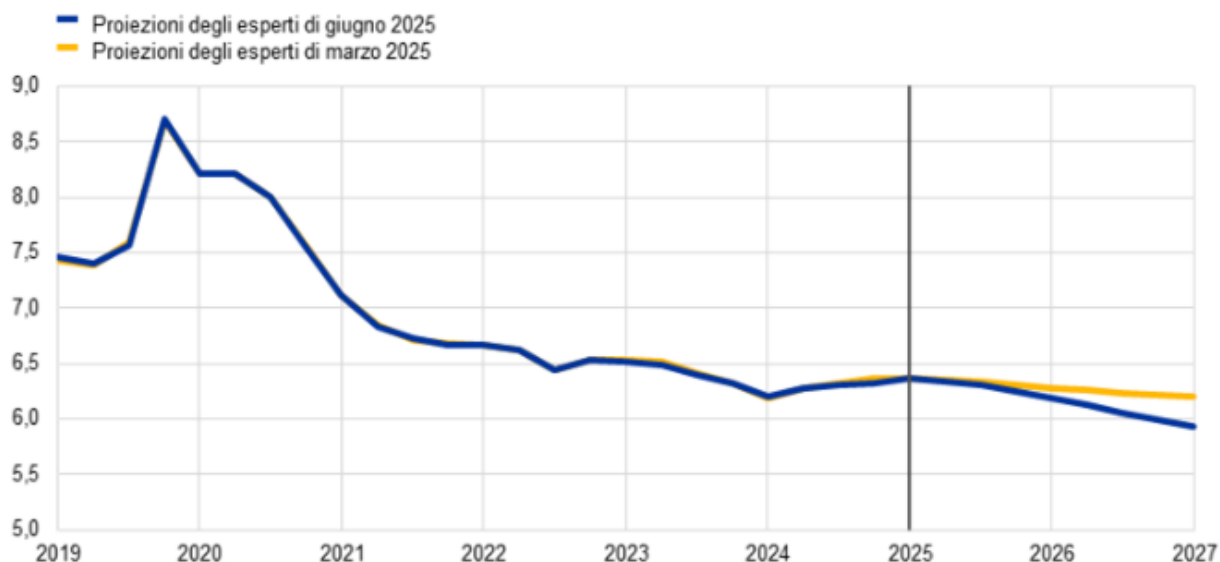
Il tasso di disoccupazione scenderebbe su livelli storicamente bassi nel periodo in esame (grafico 7). Il tasso di disoccupazione è aumentato lievemente nel primo trimestre del 2025, in linea con le proiezioni di marzo, e ci si attende che cresca leggermente entro la fine dell'anno. Successivamente la ripresa economica in atto, seppur modesta, potrebbe determinarne un nuovo calo a partire dal primo trimestre del 2026, portandolo a raggiungere il 6,0% nel 2027. Il dato relativo al 2027 è stato oggetto di una revisione verso il basso di 0,2 punti percentuali. La dinamica delle forze di lavoro

dovrebbe moderarsi gradualmente nell'intero orizzonte temporale di proiezione scendendo su livelli ben inferiori a quelli osservati negli ultimi anni.

Grafico 7

Tasso di disoccupazione

(percentuale delle forze di lavoro)



Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione.

PROSPETTIVE PER I CONTI PUBBLICI

Dopo essersi significativamente inasprita nel 2024, l'intonazione delle politiche di bilancio nell'area dell'euro dovrebbe risultare solo lievemente più restrittiva nel 2025; successivamente evidenzerebbe un sensibile allentamento nel 2026 e tornerebbe a inasprirsi in misura leggermente maggiore nel 2027 (tavola 4)[9]. L'entità dell'inasprimento fiscale nel 2024 è stata determinata dalla presenza di considerevoli fattori non discrezionali, oltre che dal ritiro di gran parte delle misure di sostegno connesse all'energia e all'inflazione e di altri provvedimenti di stimolo di bilancio. I fattori non discrezionali hanno rispecchiato i robusti andamenti delle entrate in alcuni paesi, principalmente riconducibili a effetti di composizione (una crescita delle basi imponibili superiore a quella del PIL in termini nominali) che sono tuttavia ritenuti di natura per lo più temporanea. Per il 2025 le misure discrezionali di politica di bilancio indicano un perdurante inasprimento, sebbene a un ritmo molto più lento. Questa intonazione più restrittiva riflette gli incrementi dei contributi sociali e delle imposte indirette, che sono tuttavia compensati in larga parte dalla continua crescita della spesa pubblica e dall'allentamento fiscale connesso a fattori non discrezionali[10]. Per il 2026 le proiezioni indicano un orientamento di bilancio più accomodante a seguito dei recenti annunci dei governi, principalmente per effetto della crescita degli investimenti e dei consumi delle amministrazioni pubbliche, nonché della minore imposizione diretta. Per il 2027 l'inasprimento delle politiche fiscali e delle misure discrezionali di bilancio rispecchia soprattutto l'ipotizzato calo della spesa pubblica connesso alla scadenza dei sussidi a titolo del programma Next Generation EU (NGEU) e fattori non discrezionali lievemente più restrittivi.

Rispetto alle proiezioni dello scorso marzo, le misure discrezionali di bilancio incorporate nello scenario di base indicano un significativo allentamento fiscale cumulato. Ciò è dovuto principalmente ai provvedimenti di bilancio adottati in Germania ed è connesso alla crescita degli stanziamenti per difesa e infrastrutture, particolarmente nel periodo 2026-2027. A questo ulteriore allentamento contribuiscono inoltre il perdurante sostegno all'Ucraina e la riduzione

dell'imposizione diretta e indiretta in Germania nonché, in una certa misura, il previsto aumento degli stanziamenti per la difesa e del sostegno all'Ucraina in diversi altri paesi dell'area dell'euro. Le revisioni riguardanti le misure fiscali discrezionali si traducono sostanzialmente in termini cumulati in un'intonazione delle politiche di bilancio maggiormente espansiva nell'orizzonte temporale considerato (-0,4 punti percentuali del PIL), a fronte di correzioni più limitate concernenti fattori non discrezionali che agiscono in direzione opposta.

Tavola 4

Prospettive per le finanze pubbliche nell'area dell'euro

(in percentuale del PIL, revisioni in punti percentuali)

	Giugno 2025				Revisioni rispetto a marzo 2025			
	2024	2025	2026	2027	2024	2025	2026	2027
Orientamento delle politiche di bilancio¹⁾	0,9	0,1	-0,3	0,4	0,0	-0,1	-0,3	0,0
Saldo di bilancio delle amministrazioni pubbliche	-3,1	-3,1	-3,4	-3,5	0,1	0,1	-0,1	-0,2
Saldo strutturale di bilancio ²⁾	-3,1	-3,1	-3,4	-3,5	0,0	-0,1	-0,3	-0,4
Debito lordo delle amministrazioni pubbliche	87,5	88,4	89,6	90,3	-0,2	0,0	0,3	0,4

Nota: le revisioni sono basate su dati non arrotondati.

1) Misurato come variazione del saldo primario di bilancio corretto per il ciclo, al netto del sostegno pubblico a favore del settore finanziario. I dati riportati sono altresì corretti per i sussidi a titolo del programma NGEU, che non incidono sull'economia dal lato delle entrate. Un valore negativo (positivo) implica un allentamento (inasprimento) delle politiche di bilancio.

2) Calcolato come saldo delle amministrazioni pubbliche al netto degli effetti transitori del ciclo economico (o saldo primario di bilancio corretto per gli effetti del ciclo, menzionato in precedenza, più spesa per interessi) e al netto delle misure classificate come temporanee ai sensi della definizione del Sistema europeo di banche centrali.

Il saldo di bilancio dell'area dell'euro dovrebbe scendere ben al di sotto della soglia del -3% del PIL e il rapporto debito/PIL dovrebbe salire al di sopra del 90% entro il 2027 (tavola 4). Il saldo di bilancio dell'area dell'euro nel 2024 è risultato pari al -3,1% del PIL, un livello solo lievemente migliore di quello atteso nell'esercizio previsivo di marzo. Le proiezioni indicano che rimarrebbe invariato nel 2025, per poi diminuire considerevolmente nel 2026 e in misura inferiore nel 2027 (al -3,5% del PIL). Gli andamenti annuali ricalcano il profilo del saldo primario corretto per il ciclo, su cui incide l'evoluzione dell'orientamento fiscale descritta in precedenza. Secondo le stime, la componente ciclica sarebbe sostanzialmente neutra nell'orizzonte temporale di riferimento. Alla fine del periodo in esame, il principale fattore alla base del deterioramento del saldo di bilancio rispetto al 2024 è rappresentato dal costante aumento della spesa per interessi. Rispetto alle proiezioni di marzo, il saldo di bilancio è stato rivisto al ribasso per il periodo 2026-2027 nonostante una posizione di partenza lievemente migliore nel 2024. La revisione rispecchia l'ulteriore allentamento fiscale, riconducibile principalmente alla Germania. Il rapporto debito/PIL dell'area dell'euro seguirebbe un andamento ascendente in un contesto in cui i perduranti disavanzi primari e i raccordi disavanzo-debito positivi più che compensano i differenziali favorevoli fra tasso di interesse e tasso di crescita. Rispetto alle proiezioni di marzo, il debito pubblico in rapporto al PIL alla fine dell'arco di tempo considerato è stato corretto al rialzo poiché i maggiori disavanzi primari e i raccordi disavanzo-debito più che compensano una posizione di partenza lievemente migliore nel 2024 e un differenziale maggiormente favorevole fra tasso di interesse e tasso di crescita previsto per il 2027.

Le ipotesi e le proiezioni per le politiche fiscali nell'area dell'euro continuano a essere caratterizzate da un alto grado di incertezza. Tale incertezza proviene da varie fonti, comprese le attuali tensioni geopolitiche e le misure concrete che i governi dell'area dell'euro potrebbero adottare come risposta nel contesto più ampio del quadro di riferimento dell'UE per le politiche di bilancio. In molti paesi i rischi per le politiche di bilancio discrezionali derivano da stanziamenti per la difesa maggiori rispetto a quanto incorporato nello scenario di base (anche se in alcune economie tali rischi potrebbero essere compensati dalle misure di risanamento poste in essere per onorare gli impegni assunti nell'ambito del Patto di stabilità e crescita).

PREZZI E COSTI

L'inflazione complessiva dovrebbe moderarsi collocandosi su una media del 2,0% nel 2025 e dell'1,6% nel 2026, per poi risalire al 2,0% nel 2027 (grafico 8). Si ritiene che scenda al di sotto del 2% nel secondo trimestre del 2025 e che continui a diminuire fino agli inizi del 2026, registrando un minimo di circa l'1,4% e una lieve volatilità di breve periodo dovuta a effetti base connessi all'energia. Questo calo va ricondotto a tutte le componenti principali (grafico 9): energia, beni alimentari e inflazione di fondo (quest'ultima influenzata principalmente dai servizi). L'aumento dell'inflazione complessiva al 2,0% nel 2027 è connesso a un temporaneo impatto al rialzo esercitato dal tasso di variazione dei prezzi dei beni energetici che riflette le misure di bilancio relative alle politiche di transizione legate ai cambiamenti climatici, in particolare l'introduzione di un nuovo sistema di scambio di quote di emissione (ETS2). Il tasso calcolato sull'HICPX dovrebbe diminuire fino agli inizi del 2026 e successivamente stabilizzarsi attorno all'1,9% nel resto del periodo considerato.

Grafico 8

IAPC dell'area dell'euro

(variazioni percentuali sui dodici mesi)

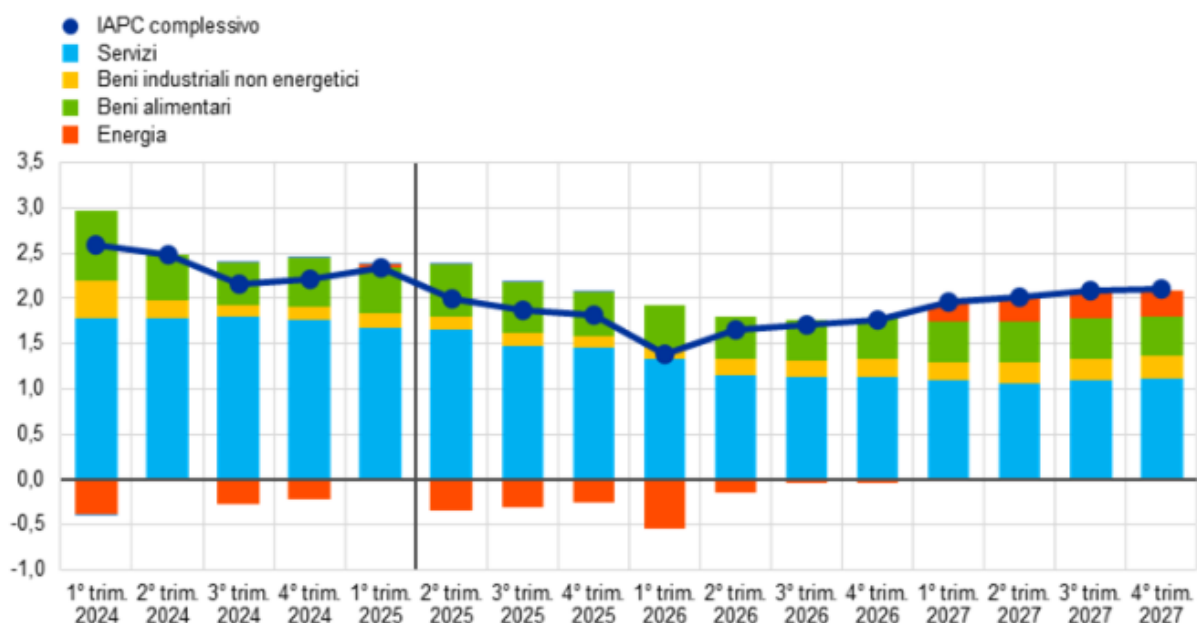


Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione. Gli intervalli di valori delle proiezioni centrali forniscono una misura del grado di incertezza e sono simmetrici per definizione. Si basano sugli errori di proiezione passati, al netto della correzione per i valori anomali. Le bande, dalla più scura alla più chiara, descrivono una probabilità del 30%, del 60% e del 90% che il dato relativo all'inflazione misurata sullo IAPC rientri nei rispettivi intervalli. Per maggiori dettagli, cfr. il riquadro "Un'illustrazione dell'incertezza che caratterizza le proiezioni" delle *Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE*, marzo 2023.

Grafico 9

Inflazione dell'area dell'euro misurata sullo IAPC – scomposizione nelle principali componenti

(variazioni percentuali sui dodici mesi, contributi in punti percentuali)



Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione.

Il tasso di variazione dei prezzi dell'energia resterebbe negativo sino alla fine del 2026 e successivamente evidenzerebbe un recupero nel 2027 a causa delle misure di bilancio connesse ai cambiamenti climatici (grafico 10, pannello a). L'inflazione dei beni energetici tornerebbe negativa nel secondo trimestre del 2025 e rimarrebbe tale sino alla fine del 2026 come conseguenza dei minori prezzi all'ingrosso del petrolio e del gas nonché di misure fiscali specifiche quali l'atteso abbassamento dei prezzi dell'elettricità dovuto alla riduzione delle imposte e delle tariffe di rete in Germania. L'aumento dal -2,1% nel 2026 al 2,7% nel 2027 riflette in larga parte un temporaneo impatto verso l'alto derivante dall'attuazione del pacchetto "Pronti per il 55%" dell'UE e specificamente del nuovo sistema dell'UE per lo scambio di quote di emissione (ETS2) relativo al riscaldamento degli edifici e ai carburanti per autotrazione oltre che, in misura minore, l'atteso incremento dei corsi petroliferi.

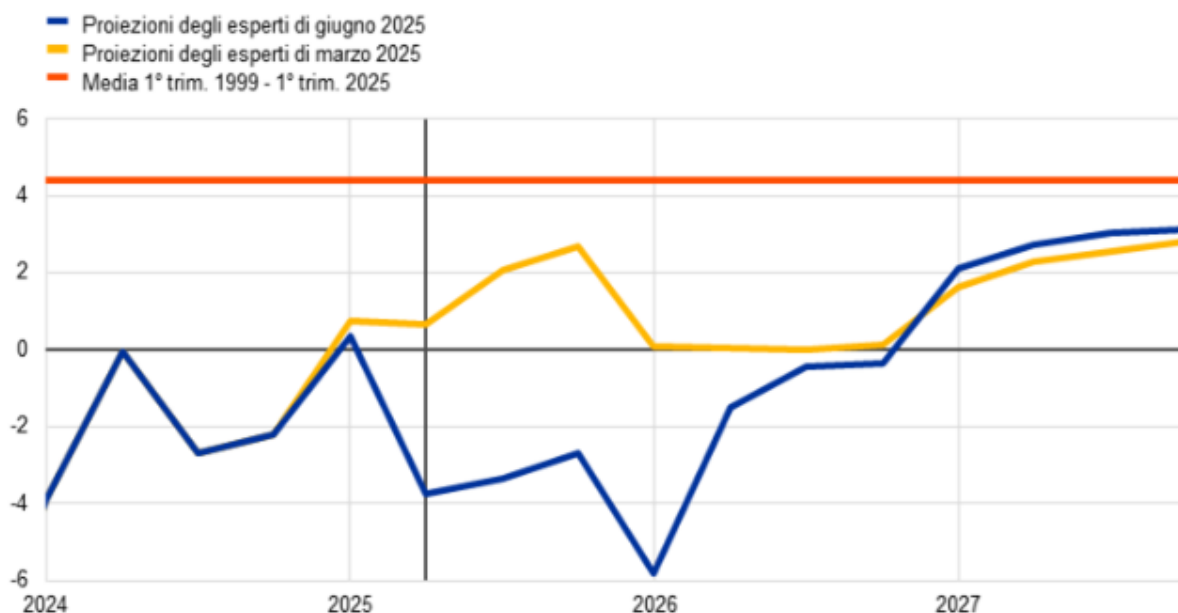
L'inflazione per la componente alimentare dovrebbe aumentare temporaneamente nel secondo trimestre del 2025, per poi scendere lievemente e non evidenziare alcuna tendenza significativa a partire dal primo trimestre del 2026 (grafico 10, pannello b). Il tasso di variazione dei prezzi dei beni alimentari salirebbe al 2,9% nel secondo trimestre del 2025 per motivi riconducibili a un effetto base al rialzo e a un netto aumento dei prezzi dei prodotti alimentari non trasformati, nonché al forte rincaro delle materie prime alimentari. Dovrebbe poi scendere e portarsi su una media del 2,4% nel 2026 e del 2,3% nel 2027, chiaramente al di sotto del livello medio di più lungo periodo, per il calo dei prezzi delle materie prime e l'attenuarsi delle pressioni dal lato del costo del lavoro.

Grafico 10

Prospettive per le componenti energetica e alimentare dello IAPC

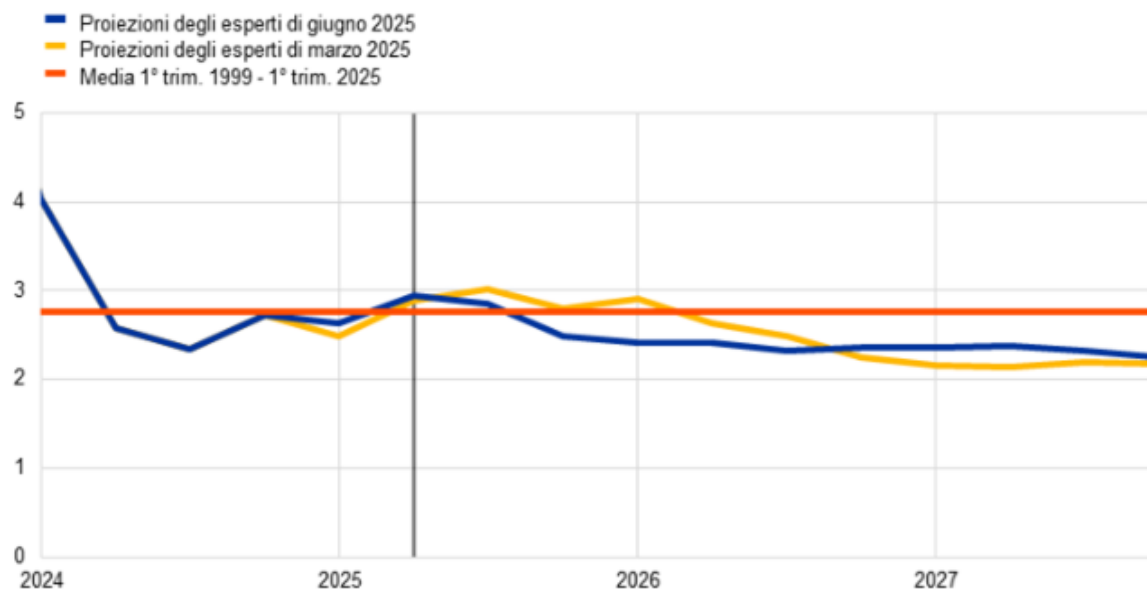
a) IAPC - energia

(variazioni percentuali annue)



b) IAPC - beni alimentari

(variazioni percentuali annue)



Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione.

Tavola 5

Andamenti dei prezzi e dei costi nell'area dell'euro

(variazioni percentuali annue, revisioni in punti percentuali)

	Giugno 2025				Revisioni rispetto a marzo 2025			
	2024	2025	2026	2027	2024	2025	2026	2027
IAPC	2,4	2,0	1,6	2,0	0,0	-0,3	-0,3	0,0
IAPC al netto dell'energia	2,9	2,5	2,0	2,0	0,0	0,1	-0,2	0,0
IAPC al netto di energia e alimentari	2,8	2,4	1,9	1,9	0,0	0,2	-0,1	0,0
IAPC al netto di energia, alimentari e variazioni delle imposte indirette	2,8	2,4	1,9	1,9	0,0	0,2	-0,1	0,0
IAPC - beni industriali non energetici	0,8	0,6	0,7	0,9	0,0	-0,1	-0,1	0,0
IAPC - servizi	4,0	3,4	2,6	2,4	0,0	0,3	-0,1	-0,1
IAPC - energia	-2,2	-2,3	-2,1	2,7	0,0	-3,8	-2,2	0,4
IAPC - alimentari	2,9	2,7	2,4	2,3	0,0	-0,1	-0,2	0,1
Deflatore del PIL	2,9	2,3	2,0	2,1	0,0	-0,2	0,0	0,1
Deflatore delle importazioni	-0,5	0,4	1,2	2,0	0,2	-2,0	-0,5	0,5
Costo del lavoro per dipendente	4,5	3,2	2,8	2,8	-0,1	-0,2	0,0	0,2
Produttività del lavoro per dipendente	-0,1	0,4	0,7	0,8	0,0	0,0	-0,1	-0,1
Costo unitario del lavoro	4,7	2,8	2,1	2,0	0,0	-0,2	0,1	0,3
Utili unitari¹⁾	-1,4	0,9	2,0	2,2	0,3	-0,3	0,1	-0,3

Nota: le revisioni sono calcolate utilizzando dati arrotondati a un decimale. I valori riguardanti i deflatori del PIL e delle importazioni, il costo unitario del lavoro, il costo del lavoro per dipendente e la produttività del lavoro per dipendente si basano su dati destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni. È possibile scaricare statistiche, con frequenza anche trimestrale, dalla [banca dati delle proiezioni macroeconomiche](#) disponibile nel sito Internet della BCE.

1) Gli utili unitari sono definiti come margine operativo lordo e reddito misto (corretto per il reddito dei lavoratori autonomi) per unità di PIL in termini reali.

L'inflazione misurata sull'HICPX scenderebbe dal 2,8% nel 2024 all'1,9% nel periodo 2026-2027 (grafico 11) in un contesto in cui continuano ad esaurirsi gli effetti dei forti shock passati sulla componente dei servizi. Il tasso calcolato sull'HICPX è in lieve calo dagli inizi del 2024 e dovrebbe diminuire ulteriormente via via che l'attenuazione delle spinte dal lato del costo del lavoro produce effetti di moderazione sulla dinamica dei prezzi. L'inflazione dei beni industriali non energetici era già scesa su tassi inferiori alle medie storiche nel 2024 e ci si attende che aumenti leggermente, riportandosi sulla propria media di circa l'1% nel medio periodo. Nella componente dei servizi l'inflazione è stata piuttosto persistente, collocandosi attorno al 4% da novembre 2023, ma si ridurrebbe gradualmente passando da una media del 3,4% nel 2025 al 2,6% nel 2026 e al 2,4% nel 2027. Il calo

rispecchia il venir meno degli adeguamenti ritardati ai precedenti aumenti generali dei prezzi e la trasmissione dell'attenuazione delle spinte dal lato del costo del lavoro. In termini più ampi, il processo di disinflazione connesso all'inflazione calcolata sull'HICPX è altresì in linea con il forte apprezzamento dell'euro, con l'impatto verso il basso esercitato dalla moderazione degli effetti indiretti delle passate variazioni dei prezzi dell'energia e con la perdurante trasmissione degli effetti al ribasso provenienti dal precedente inasprimento della politica monetaria.

Grafico 11

Inflazione nell'area dell'euro misurata sullo IAPC al netto dell'energia e dei beni alimentari

(variazioni percentuali annue)



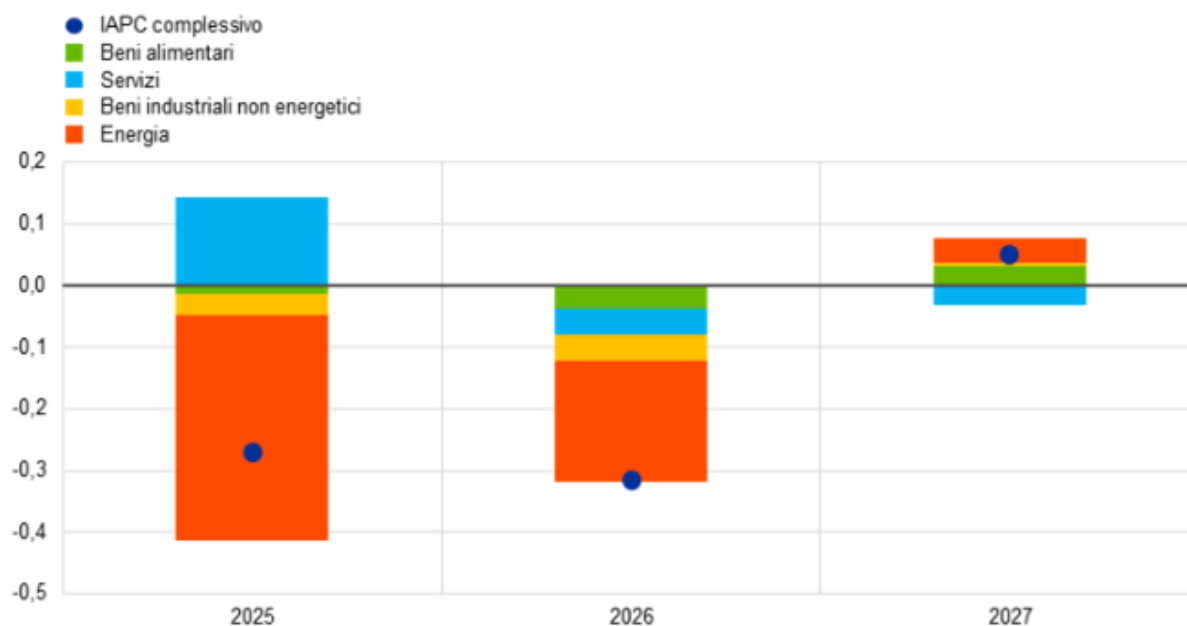
Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione. Gli intervalli di valori delle proiezioni centrali forniscono una misura del grado di incertezza e sono simmetrici per definizione. Si basano sugli errori di proiezione passati, al netto della correzione per i valori anomali. Le bande, dalla più scura alla più chiara, descrivono una probabilità del 30%, del 60% e del 90% che il dato relativo all'inflazione misurata sull'HICPX rientri nei rispettivi intervalli. Per maggiori dettagli, cfr. il riquadro "Un'illustrazione dell'incertezza che caratterizza le proiezioni" delle *Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE*, marzo 2023.

Rispetto alle proiezioni dello scorso marzo emerge che le prospettive per l'inflazione complessiva misurata sullo IAPC sono state riviste verso il basso di 0,3 punti percentuali per il 2025 e il 2026, mentre sono sostanzialmente invariate per il 2027 (grafico 12). La revisione al ribasso per il 2025 va ricondotta interamente alla componente energetica in ragione di dati inferiori al previsto e di ipotesi di prezzi più bassi del petrolio, del gas e dell'elettricità. L'inflazione dei beni energetici è stata altresì corretta verso il basso per il 2026, in parte per una misura connessa ai prezzi amministrati dell'elettricità in Germania. Inoltre, sia l'inflazione misurata sull'HICPX sia il tasso di variazione dei prezzi dei beni alimentari sono stati rivisti leggermente al ribasso, rispettivamente di 0,1 e 0,2 punti percentuali, per motivi principalmente riconducibili a lievi effetti verso il basso esercitati dal rafforzamento dell'euro e dall'indebolimento dei corsi delle materie prime energetiche. Le revisioni limitate al rialzo per l'inflazione dei beni alimentari ed energetici nel 2027 e nulle per il tasso calcolato sull'HICPX implicano che l'inflazione complessiva è sostanzialmente invariata.

Grafico 12

Revisioni delle proiezioni per l'inflazione rispetto all'esercizio previsivo di marzo 2025

(variazioni percentuali annue)



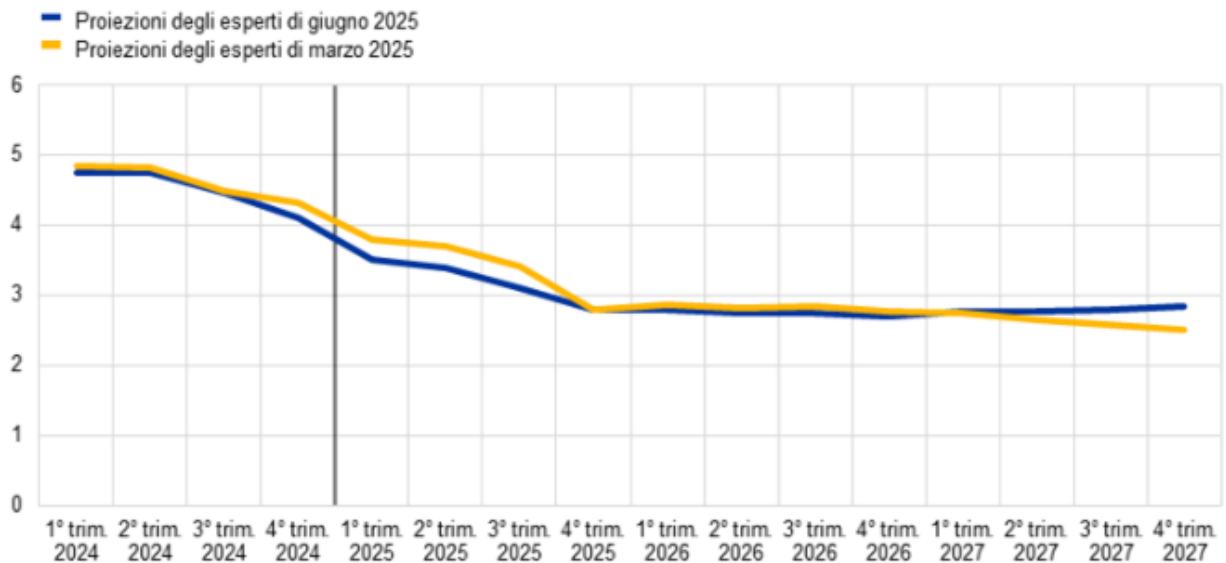
Nota: le revisioni sono calcolate su dati non arrotondati.

La crescita dei salari nominali dovrebbe diminuire con l'attenuarsi delle pressioni dal lato delle misure di compensazione per l'inflazione. Secondo le stime, il tasso di incremento del costo del lavoro per dipendente sarebbe sceso al 3,5% nel primo trimestre del 2025 (un livello inferiore di 0,3 punti percentuali a quello previsto nelle proiezioni di marzo). Le attuali proiezioni indicano un'ulteriore riduzione da una media del 3,2% nel 2025 al 2,8% sia nel 2026 sia nel 2027 (grafico 13). Il calo riflette principalmente l'atteso rallentamento delle retribuzioni contrattuali (corroborato dall'indice salariale della BCE), che è in parte compensato dall'aumento della componente eccedente i minimi. La quota salariale non evidenzerebbe alcuna tendenza significativa nel periodo in esame, mantenendosi lievemente al di sopra della media di più lungo periodo. Si stima che nel terzo trimestre del 2024 i salari reali siano tornati sui livelli degli inizi del 2021. Benché ciò implichi minori pressioni dal lato delle misure di compensazione per l'inflazione, le condizioni nei mercati del lavoro rimangono tese e questo contribuisce a spiegare perché il tasso di incremento dei salari reali resta lievemente elevato rispetto ai livelli storici (0,4% nel periodo 1999-2024). In confronto alle proiezioni del marzo scorso, la crescita del costo del lavoro per dipendente è stata oggetto di una revisione al ribasso di 0,2 punti percentuali per il 2025 e al rialzo della stessa entità per il 2027.

Grafico 13

Prospettive per la dinamica salariale

(variazioni percentuali annue)



Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione.

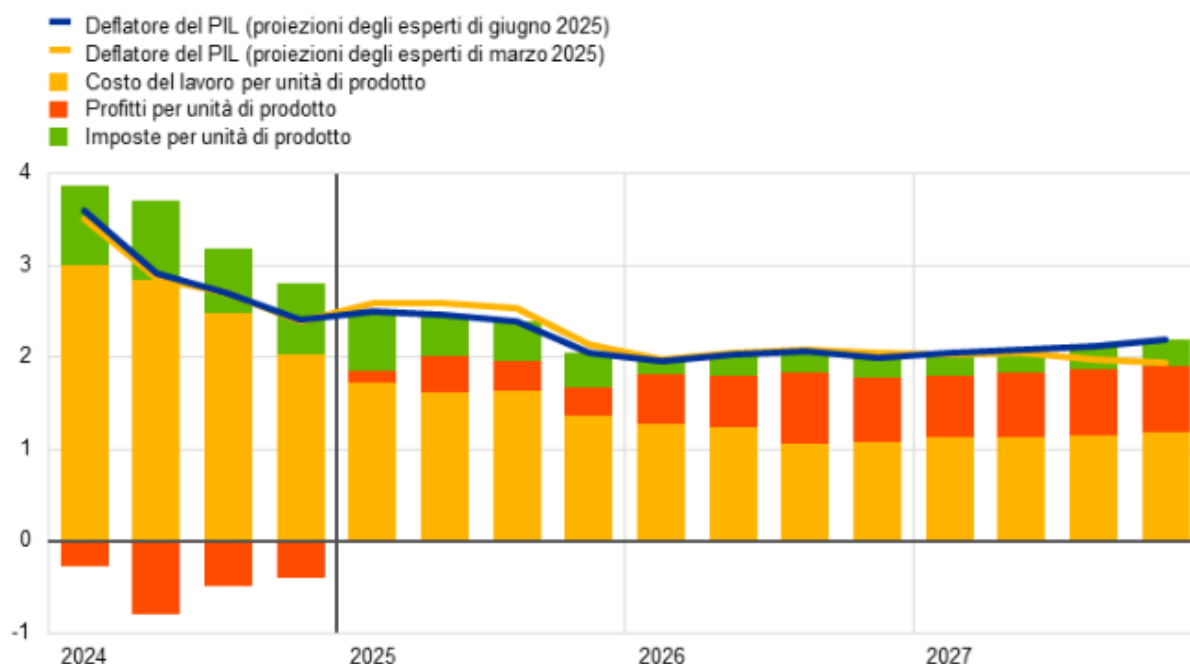
La crescita del costo del lavoro per unità di prodotto dovrebbe ridursi ulteriormente nell'orizzonte temporale della proiezione a causa della minore dinamica salariale e dell'accelerazione della produttività. Il tasso di variazione del costo unitario del lavoro è stimato pari al 3,1% nel primo trimestre del 2025 e ci si attende che rimanga inizialmente elevato come conseguenza della bassa crescita della produttività, per poi scendere nettamente portandosi su una media del 2,1% nel 2026 e del 2,0% nel 2027 (in linea con la media storica). Rispetto alle proiezioni dello scorso marzo è stato rivisto al ribasso di 0,2 punti percentuali per il 2025, a causa della minore dinamica salariale, mentre la correzione al rialzo di 0,1 punti percentuali per il 2026 e di 0,3 punti percentuali per il 2027 è dovuta all'accelerazione dei salari e al rallentamento della produttività.

Nel complesso le pressioni interne sui prezzi, misurate dalla crescita del deflatore del PIL, continuerebbero a diminuire nel 2025 e si stabilizzerebbero nella seconda metà del periodo considerato in un contesto in cui il calo del costo del lavoro per unità di prodotto consente un aumento dei margini di profitto (grafico 14). Il tasso di variazione annua del deflatore del PIL scenderebbe gradualmente, portandosi su una media del 2,3% nel 2025 e di circa il 2,0% nel 2026 e nel 2027. Con la moderazione del tasso di incremento del costo del lavoro per unità di prodotto e la dinamica ancora contenuta dei costi degli altri input, la crescita dei profitti unitari dovrebbe mettere a segno un lieve recupero a partire dal 2025 grazie anche alla ripresa economica, all'accelerazione della produttività e a un temporaneo effetto contabile favorevole nel 2027 connesso al trattamento statistico dell'ETS2[12]. Rispetto alle proiezioni del marzo scorso, la crescita del deflatore del PIL è stata rivista al ribasso di 0,2 punti percentuali per il 2025 e ha subito una lieve correzione al rialzo per il 2027.

Grafico 14

Pressioni interne sui prezzi

(variazioni percentuali sui dodici mesi)



Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione.

L'inflazione dei prezzi all'importazione dovrebbe registrare un aumento nel periodo considerato. La crescita del deflatore delle importazioni salirebbe dal -0,5% nel 2024 allo 0,4% nel 2025, per poi aumentare ulteriormente portandosi all'1,2% nel 2026 e al 2,0% nel 2027. Le ampie revisioni dell'inflazione dei prezzi all'importazione rispetto alle proiezioni di marzo (una correzione al ribasso di 2,0 punti percentuali per il 2025 e di 0,5 punti percentuali per il 2026, seguita da una revisione al rialzo di 0,5 punti percentuali per il 2027) sono in linea con l'impatto dell'apprezzamento dell'euro e con le ipotesi relative ai corsi delle materie prime energetiche, circostanze in parte compensate dal contributo positivo fornito dalle variazioni dei prezzi all'esportazione dei paesi concorrenti. Quest'ultimo andamento va ricondotto principalmente agli Stati Uniti, poiché i dazi imposti sulle importazioni statunitensi di beni intermedi si traducono in prezzi più elevati delle esportazioni del paese.

PROIEZIONI MACROECONOMICHE PER L'ITALIA

Le seguenti proiezioni sono state elaborate dalla Banca d'Italia in data 13/06/2025. I dati sono rinvenibili al link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/proiezioni-macroeconomiche/2025/Proiezioni-macroeconomiche-Italia-giugno-2025.pdf>.

Questa nota presenta le proiezioni macroeconomiche per l'Italia nel triennio 2025-27 elaborate dagli esperti della Banca d'Italia nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema. Le proiezioni per l'area dell'euro sono state pubblicate sul sito internet della BCE il 5 giugno. I principali risultati sono i seguenti.

o Si stima che il PIL dell'Italia aumenti dello 0,6 per cento nel 2025, dello 0,8 nel 2026 e dello 0,7 nel 2027, sospinto principalmente dalla ripresa dei consumi (Tav. 1 e Fig.1). L'aumento dei dazi e dell'incertezza penalizzerebbe invece gli investimenti e le vendite all'estero, sottraendo alla crescita del prodotto circa 0,5 punti percentuali complessivamente nel triennio 2025-27.

o Si valuta che l'inflazione rimanga contenuta, collocandosi all'1,5 per cento nella media dell'anno in corso e del prossimo e al 2,0 per cento nel 2027. Al netto della componente energetica e alimentare, sarebbe pari all'1,8 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe all'1,6 nel prossimo biennio, riflettendo principalmente le minori pressioni derivanti dal costo del lavoro. Le proiezioni, come concordato nell'ambito dell'Eurosistema, sono basate sulle informazioni disponibili al 14 maggio per la formulazione delle ipotesi tecniche e al 20 maggio per i dati congiunturali. Lo scenario previsivo presuppone un forte aumento del livello medio dei dazi sulle importazioni statunitensi di beni rispetto a quello precedente il mese di aprile che, in un contesto di elevata incertezza, determinerebbe un marcato rallentamento del commercio internazionale¹. Sulla base dei contratti futures, i prezzi del petrolio e del gas naturale diminuirebbero nel corso del triennio (cfr. il riquadro Le ipotesi). I costi di finanziamento per imprese e famiglie si ridurrebbero gradualmente per poi stabilizzarsi nel 2027. Si stima che il prodotto aumenti in misura marginale nel trimestre in corso e in quello estivo, frenato dagli effetti diretti e indiretti dei dazi, e in misura lievemente più sostenuta in seguito, beneficiando soprattutto dell'andamento favorevole dei consumi. Le stime di crescita del PIL, invariate rispetto a quelle di aprile, sono dello 0,6 per cento nel 2025, dello 0,8 nel 2026 e dello 0,7 nel 2027. I consumi continuerebbero a espandersi, sostenuti dal buon andamento del potere d'acquisto delle famiglie e dalla riduzione dei tassi di interesse. Gli investimenti sarebbero frenati dall'elevata incertezza e dal ridimensionamento degli incentivi all'edilizia residenziale, ma beneficerebbero dei progetti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della graduale riduzione dei costi di finanziamento. Le esportazioni diminuirebbero nell'anno in corso. Tornerebbero a espandersi solo dal prossimo, ma meno della domanda estera ponderata per i mercati di destinazione a causa della perdita di competitività indotta dall'apprezzamento del tasso di cambio. Le importazioni crescerebbero in misura maggiore, in particolare quest'anno, sostenute dalla tenuta della domanda interna. Il saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti si manterrebbe intorno all'1,0 per cento del PIL. L'occupazione continuerebbe a crescere, ma a ritmi inferiori a quelli del prodotto. Ne deriverebbe un leggero recupero della produttività del lavoro. Il tasso di disoccupazione calerebbe marginalmente, portandosi al 6 per cento nel 2027.

L'inflazione al consumo si collocherebbe all'1,5 per cento in media quest'anno e il prossimo. Nel 2027 l'estensione del campo di applicazione del sistema per lo scambio di quote di emissione nell'Unione europea alla vendita di carburanti e di combustibili per il riscaldamento degli edifici (EU Emission Trading System 2, ETS2) determinerebbe un rialzo dei prezzi dei beni energetici che spingerebbe temporaneamente l'inflazione al consumo al 2 per cento in media d'anno. L'inflazione di fondo sarebbe pari all'1,8 per cento nella media del 2025 e scenderebbe all'1,6 nel biennio 2026-27. Le pressioni del costo del lavoro per unità di prodotto verrebbero assorbite in larga misura dai margini di profitto quest'anno e si attenuerebbero sensibilmente nei prossimi due. Rispetto alle previsioni pubblicate in aprile, l'inflazione al consumo è rivista marginalmente al ribasso quest'anno, principalmente per le ipotesi di prezzi delle materie prime energetiche più contenuti.

Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana
(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

		Giugno 2025			Aprile 2025		
	2024	2025	2026	2027	2025	2026	2027
PIL (1)	0,5	0,6	0,8	0,7	0,6	0,8	0,7
Consumi delle famiglie	0,4	1,0	1,1	1,1	1,0	1,2	1,2
Consumi della PA	1,1	1,2	0,4	-0,7	0,1	1,0	-1,1
Investimenti fissi lordi	0,0	0,3	1,1	0,4	0,6	0,4	0,6
di cui: Investimenti in beni strumentali	-1,2	0,0	2,4	1,1	1,1	1,8	0,7
Investimenti in costruzioni	1,0	0,5	0,0	-0,2	0,2	-0,8	0,4
Esportazioni totali	-0,3	-0,2	1,2	2,2	-0,1	1,5	2,2
Importazioni totali	-1,5	1,5	1,8	2,2	1,1	2,0	2,2
Saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti (2)	1,1	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,1
Prezzi al consumo (IPCA)	1,1	1,5	1,5	2,0	1,6	1,5	2,0
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	2,2	1,8	1,6	1,6	1,5	1,5	1,6
Occupazione (ore lavorate)	1,6	0,8	0,5	0,5	0,7	0,5	0,5
Occupazione (numero di occupati)	1,6	1,3	0,5	0,5	1,1	0,6	0,5
Tasso di disoccupazione (3)	6,6	6,2	6,1	6,0	5,9	6,0	6,1

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. Quadro previsivo per l'Italia basato sulle informazioni disponibili al 14 maggio (per la formulazione delle ipotesi tecniche) e al 20 maggio (per i dati congiunturali).

(1) Per il PIL e le sue componenti, variazioni stimate su dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Senza tale correzione il PIL crescerebbe dello 0,5 per cento nel 2025, dello 0,9 nel 2026 e dello 0,7 per cento nel 2027. – (2) In percentuale del PIL. – (3) Medie annue, valori percentuali.

L'incertezza sul quadro previsivo è elevata e deriva principalmente dall'esito dei negoziati tra Stati Uniti e Unione europea e dalla conseguente evoluzione delle politiche commerciali. Un loro ulteriore inasprimento potrebbe penalizzare in misura marcata l'attività economica e in particolare le vendite all'estero e gli investimenti, specie se si accompagnasse al permanere di condizioni di elevata incertezza. Qualora il livello dei dazi aumentasse ai valori annunciati il 2 aprile² e l'incertezza si mantenesse elevata, la crescita del prodotto potrebbe ridursi rispetto a quella dello scenario di base di circa due decimi di punto percentuale nell'anno in corso e fino a circa mezzo punto percentuale all'anno nel prossimo biennio. L'impatto complessivo sul prodotto nell'arco del triennio sarebbe analogo a quello stimato dalla BCE per l'area dell'euro3. Per contro, una crescita maggiore potrebbe derivare da effetti più pronunciati dell'aumento delle spese per la difesa e le infrastrutture a livello europeo⁴ o da un esito delle trattative sulle politiche commerciali più favorevole di quello implicito nello scenario di base. Per quanto concerne l'inflazione, eventuali aumenti ritorsivi dei dazi da parte dell'Unione europea potrebbero esercitare temporanee spinte al rialzo, i cui effetti sarebbero più che compensati nel medio termine da quelli di segno opposto dovuti a un marcato e persistente deterioramento della domanda aggregata.

Figura 1
Prodotto interno lordo
(dati trimestrali; variazioni percentuali sul periodo corrispondente; medie mobili di 4 termini)

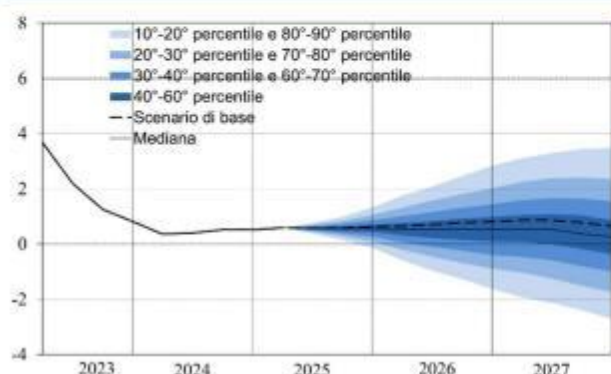
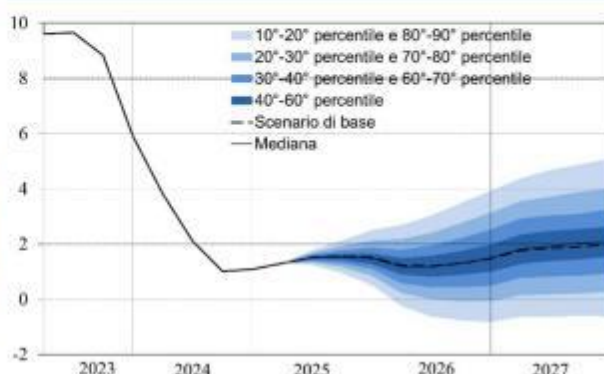


Figura 2
Indice armonizzato dei prezzi al consumo
(dati trimestrali; variazioni percentuali sul periodo corrispondente; medie mobili di 4 termini)



ANALISI DELLA PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE – DEFP 2026/2028

Per la redazione del presente contenuto si è preso a riferimento il DEFP 2026/2028 della Provincia Autonoma di Trento.

Il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) rappresenta annualmente lo strumento principale per la programmazione economico finanziaria del triennio successivo e costituisce il primo documento del ciclo integrato della pianificazione provinciale 2026-2028.

Il primo capitolo è dedicato alla descrizione del contesto economico e sociale del Trentino.

Il secondo capitolo descrive un primo quadro della finanza provinciale nel triennio 2026-2028.

Vengono poi precisate le politiche da adottare in coerenza con i 34 obiettivi di medio e lungo periodo definiti nella Strategia provinciale della XVII legislatura raccolti nelle 10 aree strategiche. Per ogni politica vengono precisati i destinatari, i soggetti attuatori e i risultati attesi e per ogni area strategica è specificato il contesto di riferimento.

Il presente Documento di Economia e finanza provinciale viene trasmesso al Consiglio Provinciale in una fase di transizione e di importanti mutamenti che rileva un cambio di scenario dal punto di vista dei Documenti di Programmazione nazionali. Per la prima volta, infatti, questo DEFP non ha come premessa l'analogo documento nazionale, il DEF.

Il Governo, sei mesi dopo l'invio alle Camere del Piano strutturale di Bilancio di Medio Termine 2025-2029, ha presentato in data 10 aprile 2025 il Documento di Finanza Pubblica, in ottemperanza alla normativa dell'Unione Europea, che prevede l'invio alla Commissione Europea di una Relazione annuale sui progressi compiuti (Annual Progress Report) entro il 30 aprile di ciascun anno; esso si configura, come specificato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze nella propria Premessa, come un documento "principalmente incentrato sulla rendicontazione dei progressi compiuti".

Come precisato nella medesima Premessa a cura del Ministro, il Documento di Finanza Pubblica è stato rilasciato "in un contesto transitorio, nel quale la normativa nazionale di finanza pubblica non è ancora stata modificata per tenere conto della riforma della Governance economica europea introdotta nel 2024".

Il Documento di Finanza Pubblica, presentato in un momento storico nel quale il quadro geopolitico ed economico internazionale è particolarmente instabile, ha quindi assunto un "cambiamento di contenuto e di prospettiva rispetto al Documento di Economia e Finanza come definito dall'attuale normativa", rimandando al Documento programmatico di bilancio, il cui invio alla competente Commissione parlamentare è previsto entro il 15 ottobre, "il ruolo di inquadramento della programmazione della manovra di finanza pubblica, nell'ambito dell'aggiornamento dello scenario di previsione".

IL DEFP NELL'ATTUALE CONTESTO TRANSITORIO

Nell'attuale contesto transitorio, in attesa che la normativa nazionale sia modificata per adeguarsi alla riforma della governance europea, viene innanzitutto confermato che la Giunta provinciale provvederà a rendicontare lo stato di attuazione del Programma di legislatura in sede di presentazione della manovra di bilancio per il 2026-2028.

Per quanto riguarda il presente Documento di economia e finanza provinciale, proprio per l'incertezza che caratterizza l'attuale contesto nazionale e internazionale oltre che per l'assenza di un documento nazionale di riferimento, lo stesso non può assumere una visione completa, soprattutto per quanto attiene agli elementi di entrata. Conseguentemente l'approvazione di un più articolato documento programmatico viene rinviata a un momento successivo all'approvazione, a livello nazionale, del Documento programmatico di bilancio (in analogia a quanto accadeva con la Nota di Aggiornamento al Defp, successiva alla Nadeb nazionale) e quindi in sede di manovra di bilancio per il 2026.

IL CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE DEL TRENTINO

In un contesto di incertezza elevata, che penalizza le decisioni di consumatori e imprese, l'attività economica globale ha mostrato segni di rallentamento. Gli annunci ufficiali sulle misure di politica commerciale da parte della nuova amministrazione americana sono stati oggetto di frequenti modifiche. Al momento, è estremamente difficile prevedere gli esiti finali delle negoziazioni sui dazi tra gli Stati Uniti e gli altri principali paesi. Permangono, inoltre, forti tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina e in Medio Oriente. In tale contesto, la crescita del PIL si è indebolita negli Stati Uniti, principalmente per effetto di un forte aumento delle importazioni, e stenta a rafforzarsi in Cina. L'espansione del PIL mondiale, già rivista al ribasso nelle proiezioni formulate dall'OCSE prima del 2 aprile, potrà risentire significativamente degli effetti diretti e indiretti dei nuovi dazi e dell'incertezza connessa con le politiche commerciali restrittive. Negli USA l'aumento dei prezzi interni, legato anche alla svalutazione del

dollaro, si dovrebbe riflettere in una riduzione dei consumi e l'incertezza sulle misure tariffarie potrebbe avere un impatto sulle scelte di investimento delle imprese; i provvedimenti nel settore pubblico americano si potrebbero riflettere, poi, in tensioni sul mercato del lavoro. In ragione di ciò la crescita dell'economia statunitense per il 2025 secondo l'OCSE dovrebbe collocarsi intorno all'1,6%, qualche decimo di punto in meno rispetto a precedenti previsioni. Sull'altro fronte, il modello di crescita cinese fondato sulla forza delle esportazioni nette potrebbe essere messo a dura prova dalla politica commerciale americana. A fronte della debolezza del mercato interno cinese, la crescita economica, pur rimanendo solida, è stimata in rallentamento rispetto alle previsioni di dicembre.

Dato lo scenario geopolitico internazionale che non accenna a stabilizzarsi, l'OCSE ha rivisto le stime di crescita sul PIL mondiale, che nel 2025 dovrebbe aumentare del 3,1%, 0,2 punti percentuali in meno rispetto a quanto indicato a dicembre.

Nell'Area dell'euro, la crescita economica, abbastanza lenta nella prima parte dell'anno, verso la fine del 2024 è risultata migliore rispetto alle attese grazie alla buona tenuta del mercato del lavoro e al sostegno offerto dagli investimenti in costruzioni. Il clima di fiducia degli operatori sembra leggermente migliorato. Tuttavia a marzo, l'Economic Sentiment Index² della Commissione è calato di 1,1 punti, dopo due mesi di crescita: la flessione è trainata da un peggioramento nei settori dei servizi e del commercio al dettaglio e tra i consumatori, mentre si è stabilizzata la fiducia nell'industria. Le condizioni del mercato del lavoro nell'Area euro rimangono solide, con il tasso di disoccupazione che è sceso, a febbraio, al minimo storico (6,1%). Anche l'inflazione al consumo risulta in lieve calo (+2,2% a marzo), e di ciò hanno beneficiato i prezzi delle materie prime, in particolare energetiche. La politica monetaria è diventata di conseguenza meno restrittiva. Per il

2025 le previsioni più recenti della Commissione europea ipotizzano una dinamica del PIL moderata ma stabile intorno allo 0,8%, in linea con l'andamento registrato nel 2024. C'è un'aspettativa di maggiori investimenti all'interno dell'Area: da un lato infatti, il piano ReArm Europe proposto dalla Commissione europea dovrebbe incrementare le spese per la difesa, dall'altro il piano di investimenti in infrastrutture prospettato dalla Germania potrebbe avere un impatto consistente sulla crescita europea. Sullo sfondo permane inoltre un contesto di riduzione dei tassi della politica monetaria che potrebbe contribuire alla ripresa del credito e degli investimenti.

In Italia l'attività economica risente dell'incertezza del quadro economico e politico internazionale. Nel 2024 l'Italia ha mantenuto un ritmo di crescita moderato, stimato allo 0,7%, che riflette il debole contributo fornito dalla domanda estera netta e il rallentamento della domanda nazionale, sia della spesa per consumi (con la risalita della propensione al risparmio) sia, soprattutto, della spesa per investimenti. L'occupazione è cresciuta a un ritmo sostenuto, espandendosi però maggiormente nei comparti ad alto impiego di forza lavoro e bassa produttività (costruzioni, ricettività, servizi alla persona).

Nel 2024 la produzione industriale e il valore aggiunto in volume della manifattura si sono contratti, in linea con quanto accaduto in altri Paesi avanzati, mentre è proseguita la crescita dei servizi. La crescita del valore aggiunto nelle costruzioni si è affievolita, ma il settore ha continuato a beneficiare di incentivi pubblici e dei progetti collegati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Negli ultimi mesi del 2024 si sono rilevati in Italia segnali positivi per l'attività economica, con una ripresa degli investimenti e una dinamica positiva dei consumi sostenuta dal recupero delle retribuzioni reali e dalla crescita dell'occupazione. Nel primo trimestre del 2025 si stima che il PIL sia cresciuto dello 0,3% rispetto al trimestre precedente.

Le previsioni più recenti per il 2025 sono tuttavia di un rallentamento della crescita rispetto al 2024, come conseguenza principalmente degli effetti dei dazi introdotti all'inizio di aprile dagli Stati Uniti e poi in parte sospesi o rimodulati, e dell'evoluzione delle politiche commerciali globali. La Banca d'Italia³ e il MEF⁴ indicano una crescita del PIL pari allo 0,6% nel 2025, mentre il Fondo Monetario Internazionale (FMI) prevede una crescita dello 0,4%. Tuttavia il quadro che caratterizza l'attuale situazione internazionale rende ogni previsione soggetta ad ampi margini di incertezza e i risultati del primo trimestre diffusi dall'Istat fanno ipotizzare una variazione del PIL 2025 leggermente migliore rispetto a quanto stimato ad aprile.

Il contesto nazionale ed internazionale condizionano e si riflettono inevitabilmente sullo scenario locale. Nel corso del 2024 il Trentino ha proseguito la sua fase espansiva registrando una crescita del PIL intorno allo 0,8% in termini reali, in linea con la crescita italiana (+0,7%). L'economia è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie, soprattutto di parte turistica, e dalla spesa della Pubblica Amministrazione, e in minima parte dal contributo della domanda esterna. Positivo anche l'apporto degli investimenti. Secondo le stime del modello ITER della Banca d'Italia⁵, nel corso del 2024 la dinamica del valore aggiunto provinciale, misurata in termini reali, è stata caratterizzata da una crescita dello 0,5% nei primi due trimestri e da un recupero nel terzo (+0,8%) che è andato via via rafforzandosi nell'ultima parte dell'anno (+0,9%).

È proseguito il processo verso la normalizzazione degli investimenti in Costruzioni per l'esaurirsi dello stimolo del Superbonus 110%. Nel corso del 2024 i volumi di produzione si sono infatti leggermente ridotti rispetto al 2023, pur rimanendo su livelli ancora molto elevati. Il valore aggiunto prodotto dal settore si è molto ridimensionato rispetto ai valori eccezionali dell'anno precedente. Rispetto agli investimenti in beni strumentali, l'incertezza non ha facilitato in generale la propensione delle imprese ad investire sia per effetto delle turbolenze dei mercati, sia per i ritardi nella partenza degli incentivi legati a Industria 5.0.

Tuttavia le imprese trentine hanno saputo sfruttare le favorevoli condizioni di contesto in termini di politica monetaria, associate alla spinta degli incentivi provinciali e statali volti all'evoluzione green e tecnologica e, in generale, agli investimenti pubblici e privati. Significativo è stato ad esempio il ricorso agli investimenti nel fotovoltaico. Sul fronte delle opere pubbliche nel 2024 la spesa ha

sfiorato i 600 milioni di euro, contribuendo a generare valore aggiunto per 470 milioni di euro. Lo sforzo da parte della PA locale rappresenta una presenza costante per lo stimolo della domanda interna, promuovendo investimenti che negli ultimi anni mediamente sono stati prossimi ai 500 milioni di euro l'anno.

Sul fronte degli investimenti privati, le misure inserite nel PNRR hanno contribuito a sostenerne la crescita. Il sostegno agli investimenti delle imprese è stato affiancato anche dall'azione del governo provinciale.

Complessivamente nel periodo 2019-2024 sono stati erogati 480 milioni di euro per incentivi di varia natura che hanno contribuito ad attivare 2,1 miliardi di investimenti privati e 1,5 miliardi di PIL potenziale, valori che si aggiungono agli effetti nel tempo in termini di miglioramento della capacità produttiva e di accelerazione rispetto alle transizioni ecologica e digitale.

Le prospettive per il 2025 poggiano sulle ipotesi di fondo su cui sono basate le dinamiche previsionali nazionali e su alcuni fattori locali legati alle caratteristiche del territorio trentino. In particolare, i consumi turistici dovrebbero ancora sostenere la domanda interna, grazie anche al bilancio positivo della stagione invernale (+0,9% la crescita delle presenze nel periodo dicembre 2024-aprile 2025). Positivi, anche se deboli, saranno i contributi delle esportazioni, su cui pesa il clima di incertezza legato al complicato contesto internazionale. In particolare, i dazi sulle esportazioni verso gli Stati Uniti e le eventuali ritorsioni produrrebbero, se confermati, effetti sul commercio mondiale. Sulla crescita avrebbero invece effetti espansivi gli investimenti, anche sostenuti dall'azione pubblica provinciale, e la spesa della PA locale, anche connessa al rinnovo dei contratti pubblici. Visto il contesto di significativa incertezza sulle prospettive di medio periodo, il sentiero di crescita del Trentino si colloca nel 2025 all'interno di un range compreso tra lo 0,5% e lo 0,7%, una stima leggermente superiore a quella ipotizzata per l'Italia dal DFP nazionale e dal Fondo Monetario Internazionale.

La ripresa della domanda mondiale e, soprattutto, dell'economia tedesca potrebbero avere un effetto compensativo rispetto alle ripercussioni negative legate ai dazi. Dovrebbero accelerare anche i consumi delle famiglie che, a seguito dello shock inflazionistico, nel 2024 avevano manifestato un atteggiamento più cauto. Nel 2025 dovrebbero mostrare un leggero aumento anche gli investimenti in beni strumentali soprattutto legati ad Industria 5.0 a sostegno della trasformazione digitale ed energetica delle imprese.

Le previsioni per il triennio 2026-2028 vedono un aumento della crescita di qualche decimo di punto (+0,9%) nel 2026 e un sentiero di crescita leggermente più rallentato (0,6% - 0,8%) nel biennio successivo, sostanzialmente in linea con le previsioni nazionali, per il venir meno degli effetti positivi sugli investimenti del PNRR.

Previsioni macroeconomiche Italia e Trentino

		2025	2026	2027	2028
Italia	DFP Italia (<i>quadro tendenziale</i>)	0,6	0,8	0,8	--
	Quadro macroeconomico FMI	0,4	0,8	0,6	0,7
Trentino	Scenario favorevole (<i>su base DFP</i>)	0,7	0,9	0,9	0,8
	Scenario meno favorevole (<i>su base FMI</i>)	0,5	0,9	0,6	0,7

Il settore dell'industria rappresenta mediamente il 24% del PIL provinciale. Nella media del 2024 la dinamica in volume del valore aggiunto è rimasta leggermente negativa nella manifattura (-0,3% nel 2024 e -3% nel 2023) anche se verso la fine dell'anno gli indicatori relativi al fatturato e alla produzione sono tornati a crescere e gli ordinativi hanno interrotto una spirale negativa che durava da molti trimestri. Significativo è stato il recupero nei comparti della fornitura di energia e dell'industria cartiera, così come la performance dei settori alimentare, tessile e legno; più in

difficoltà, anche a causa della maggiore esposizione verso l'estero, risultano le produzioni del metalmeccanico e la metallurgia.

Gli indicatori correlati alla produzione nelle costruzioni mostrano una sostanziale tenuta dei livelli di attività, con un numero di ore lavorate sostanzialmente in linea rispetto ai numeri eccezionali fatti registrare nel 2023. Tuttavia il fatturato risulta rallentato ma, anche grazie alla stabilizzazione dei costi intermedi, il valore aggiunto del settore è stimato in crescita dello 0,9%.

Molto espansiva si mantiene la domanda nei servizi, che hanno espresso durante tutto l'anno una crescita consistente (+1,1%).

Tra i diversi comparti, aumenti marcati sul 2023 si sono avuti nelle attività amministrative e di supporto alle imprese, nei trasporti e nei servizi di alloggio e di ristorazione, seppure in rallentamento rispetto agli anni precedenti. Più debole l'attività dei servizi professionali, scientifici e tecnici e in generale stagnazione il commercio, condizionato dalla frenata del comparto all'ingrosso e dal rallentamento della spesa delle famiglie. Cresce anche il valore aggiunto dei servizi non di mercato grazie all'impulso positivo degli adeguamenti contrattuali nell'Amministrazione locale (+0,6%).

Con il 2024 l'Italia mette in archivio un nuovo primato con le presenze turistiche che hanno toccato quota 458,4 milioni, in ulteriore crescita rispetto ai numeri già record del 2023 (+2,5% a fronte di una media Ue del +1,9%). Anche in Trentino il bilancio finale dell'anno è estremamente positivo ed è stato raggiunto il valore più elevato di sempre di pernottamenti (oltre 19,6 milioni nelle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere). La crescita rispetto al 2023 è stata del 2,3% per gli arrivi e del 2,6% per le presenze: le presenze degli italiani sono rimaste quasi invariate nel settore alberghiero e in lieve calo nell'extralberghiero (-0,1%) mentre molto positivo è stato l'andamento degli stranieri in entrambi i settori, evidenziando una crescita dei pernottamenti del 6,3%.

Le strutture alberghiere registrano in Trentino una crescita negli arrivi del 2% e nelle presenze del 2,9%, mentre l'extralberghiero aumenta del 3% negli arrivi e del 2,1% nelle presenze. Le principali regioni italiane di provenienza si confermano essere Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Toscana. Per quanto riguarda gli stranieri i maggiori flussi provengono da turisti tedeschi, polacchi, cechi, olandesi e inglesi.

Buoni i segnali che provengono dall'ultima stagione invernale 2024/2025. I pernottamenti risultano ancora in crescita (+0,9%) grazie all'ottima performance delle presenze straniere (+6,0%), che più che compensa la flessione degli italiani (-3,3%).

L'apertura verso l'estero rimane un'importante leva di crescita per il Trentino. L'export è aumentato costantemente nell'ultimo decennio più di quanto registrato nelle principali regioni esportatrici, ed ha continuato a crescere seppur ad un ritmo ridotto anche nel 2024 (+0,1%), mantenendosi sul livello di 5,3 miliardi di euro. Il grado di apertura internazionale del Trentino si colloca tuttavia ancora su valori relativamente contenuti. In particolare la propensione all'export dell'economia locale, misurata dall'incidenza delle esportazioni sul PIL, supera di poco il 20% e rimane meno incidente rispetto a quanto si registra per il Nord-est (40%) e per l'Italia (30%). Gli scambi commerciali del Trentino sono concentrati maggiormente nel contesto europeo. Nel 2024 il 57% delle esportazioni è stato diretto verso Paesi dell'Unione europea, dove il principale mercato di destinazione è la Germania (15,8%), seguita dalla Francia (9,4%). Sul fronte dell'import, circa l'80% delle importazioni rimane interno a Paesi dell'Unione. Tra le aree di destinazione extra-Ue mostrano ancora margini di crescita i mercati asiatici, che pesano meno dell'8%. Si confermano le posizioni del Regno Unito (8,3%) e degli Stati Uniti (12,5%). L'esposizione diretta verso il mercato statunitense, in particolare, è maggiormente significativa nei settori della meccanica, automotive e delle bevande: il 43% delle esportazioni trentine di bevande e il 20% di macchinari e attrezzature sono diretti verso il mercato USA. Di converso, il flusso di forniture dagli Stati Uniti è quasi nullo (poco più di 40 milioni di euro su un totale di circa 3,4 miliardi di euro nel 2024).

I dati sul primo trimestre 2025 segnano una flessione dell'export dell'1,6% rispetto al primo trimestre 2024. Cresce l'export di prodotti alimentari (+16%) mentre risultano in contrazione i

prodotti della filiera dell'automotive (-37%). Le esportazioni totali verso gli Stati Uniti aumentano del 17% rispetto al primo trimestre 2024; in contrazione invece il valore dell'export verso la Germania (-9,4%) e verso la Francia (-12,1%).

La politica commerciale intrapresa dal governo americano ha generato una straordinaria instabilità ed incertezza a livello globale con effetti difficilmente prevedibili sia nella magnitudine sia nella misura con cui si possono diffondere nelle economie locali. La maggiore rilevanza del mercato interno rispetto all'apertura ai mercati internazionali che caratterizza il Trentino potrebbe rendere, in questo senso, l'economia provinciale potenzialmente più resiliente alle turbolenze del commercio internazionale. Secondo l'Istat, l'incidenza di imprese internazionalizzate vulnerabili all'export risulterebbe più bassa in Trentino rispetto al valore medio nazionale e delle principali regioni esportatrici del Nord. Un recente studio di Prometeia prospetta, inoltre, un impatto sull'economia trentina provocato soprattutto dal clima di incertezza più che dall'entità degli aumenti tariffari. Le ripercussioni negative sul PIL dovrebbero essere di modesta entità e di valore comunque inferiore a quello previsto per l'intera economia italiana. Le maggiori difficoltà si dovrebbero registrare per le esportazioni dei prodotti della meccanica, più integrate nelle reti produttive internazionali. Nella filiera agroalimentare gli effetti negativi potrebbero invece essere moderati dalla specializzazione su segmenti premium, associata alla bassa sostituibilità delle importazioni statunitensi con produzione interna.

Nel 2024, l'agricoltura in Trentino ha vissuto un'annata con luci e ombre. La qualità dei prodotti è stata generalmente buona, ma le condizioni climatiche hanno influenzato la quantità delle produzioni. Le gelate tardive in primavera hanno ridotto i raccolti di mele e uva, mentre un'estate e un'autunno particolarmente piovosi hanno richiesto un grande impegno da parte degli agricoltori per preservare la qualità. Nel settore frutticolo, la produzione di mele ha registrato un calo, così come le produzioni viticole. Buoni però i prezzi al conferimento per il comparto melicolo, abbastanza stabili per il vitivinicolo e in aumento il fatturato del comparto lattiero-caseario. In aumento in generale i costi di produzione.

Nel 2024 il mercato del lavoro trentino prosegue nel sentiero di crescita intrapreso negli anni precedenti. Gli occupati superano

le 250 mila unità e crescono su base annua del 2%. A tale incremento contribuiscono maggiormente i lavoratori dipendenti (+2,4%), grazie alla crescita dei contratti a tempo determinato e, seppur di minore intensità, del lavoro stabile. In coerenza con l'aumento dell'occupazione si registra una flessione delle persone in cerca di occupazione che si attestano sulle 7 mila unità. L'insieme delle forze di lavoro supera quindi le 257 mila unità con un aumento su base annua dell'1%. In flessione anche il numero degli inattivi in età lavorativa (-0,6%).

La dinamica dell'offerta di lavoro influenza positivamente i rispettivi indicatori: il tasso di attività sale al 73,3%; il tasso di occupazione (15-64 anni) raggiunge il 71,2% e il tasso di disoccupazione (15-74 anni) scende al 2,7% (2,5% gli uomini, 3% le donne).

I dati del primo trimestre 2025 confermano i segnali positivi del mercato del lavoro rilevando un aumento sia delle forze di lavoro (+2,3%) che dell'occupazione (+3,6%). Crescono i lavoratori dipendenti; in flessione la componente degli indipendenti. Le persone in cerca di occupazione calano in modo significativo, mentre gli inattivi in età lavorativa diminuiscono con minore intensità. Nel primo trimestre 2025 il tasso di occupazione si porta al 71,6%, il tasso di disoccupazione scende all'1,7% e il tasso di attività si attesta al 72,8%.

Se il quadro del mercato del lavoro trentino è positivo, emergono alcune criticità riferite alla minor occupabilità delle donne rispetto a quella degli uomini e alle dinamiche retributive. Analizzando la popolazione degli inattivi nel 2024, si rileva come la percentuale di donne che sceglie di non lavorare risulti più alta rispetto a quella degli uomini (rispettivamente il 32,2% contro il 21,4%), generando un gap di genere di 10,8 punti percentuali in sfavore delle donne. Nel confronto territoriale il gap registrato in Trentino si mantiene al di sotto di quello osservato nel Nord-est e della media nazionale.

In aggiunta alla maggior presenza di popolazione inattiva femminile si riscontra anche un problema di gender pay gap. Nel 2023 i dati INPS fotografano per i lavoratori dipendenti a tempo pieno in Trentino una retribuzione media delle donne inferiore del 15,5% rispetto a quella degli uomini. Lo stesso indicatore è pari a 16,7% per il Nord-est e a 12,5% per l'Italia.

Più in generale, con riferimento ai livelli retributivi, emerge come le retribuzioni in Trentino siano mediamente più basse rispetto all'Alto Adige, al Nord-est e al valore nazionale. Distinto per qualifica, il livello dei salari del Trentino nel 2023 è migliore rispetto all'Italia solo per gli operai e gli apprendisti. Per le restanti qualifiche professionali si osservano valori inferiori rispetto a quelli rilevati nei territori di confronto.

Analizzando la struttura occupazionale, i dati INPS del 2023 mostrano in Trentino una maggiore incidenza di donne impiegate a tempo parziale: il 52,4% contro il 15,6% degli uomini. Nel Nord-est il part-time femminile coinvolge il 46,6% delle lavoratrici mentre in Italia il 49,1%.

Tra i lavoratori dipendenti a tempo parziale una quota rientra nella categoria dei part-time worker "involontari", vale a dire di coloro che dichiarano di svolgere un lavoro a tempo parziale perché non ne hanno trovato uno a tempo pieno. Nel 2024 questa condizione riguarda in Trentino il 40% dei lavoratori dipendenti maschi a tempo parziale e il 20% delle dipendenti part-time femmine.

Guardando alle fasce più giovani, nel 2024 in Trentino il 57% dei 18-29enni risulta occupato e il 3,4% è disoccupato. I Neet (Not in education, employment or training), vale a dire quei giovani tra i 18 e i 29 anni che, indipendentemente dal proprio livello di istruzione, non lavorano e non sono nemmeno impegnati in percorsi di studio o di formazione, risultano in calo rispetto all'anno precedente: rientra in questo status l'8,7% della popolazione trentina fra i 18 e i 29 anni, circa 6 mila giovani. In Italia l'incidenza dei Neet è pari al 18,4%, mentre nel Nord-est si posiziona all'11,2%.

Nel corso del 2024 l'INPS ha autorizzato 1.430.385 ore di cassa integrazione guadagni – Cig per le attività industriali, in aumento su base annua dell'1,3%. Tale dinamica è legata esclusivamente alla crescita registrata nella componente ordinaria – Cigo (+8,1%), che assorbe circa il 91% delle ore autorizzate. In flessione invece le ore autorizzate a titolo di cassa integrazione straordinaria – Cigs (-37,6%). Il dato riferito al primo trimestre 2025 rileva su base annua un aumento del ricorso alla cassa integrazione guadagni – Cig (+81,6%) soprattutto per la ripresa della componente straordinaria – Cigs.

Sul fronte della domanda di lavoro delle imprese trentine nel 2024 i flussi in ingresso ed in uscita registrano rispetto al 2023 una stabilità delle assunzioni e un incremento delle cessazioni lavorative (+1,1%). Le assunzioni attivate dai datori di lavoro privati nel corso del 2024, pari a 173.759, hanno riguardato principalmente i contratti di lavoro a tempo determinato in senso stretto. I dati dei primi due mesi del 2025 evidenziano invece un incremento tendenziale delle assunzioni attivate dai datori di lavoro privati dell'1,5%, mentre le cessazioni lavorative rimangono sostanzialmente stabili. La dinamica positiva delle assunzioni interessa sia i contratti a tempo indeterminato (+2,9%) sia le forme di inserimento a termine.

Una Pubblica Amministrazione efficiente è un elemento chiave per rendere più semplici ed efficaci le interazioni con cittadini e imprese, migliorando l'accesso a beni e servizi e favorendo al contempo lo sviluppo economico e sociale. L'Amministrazione Pubblica trentina, nelle sue varie articolazioni, è fortemente coinvolta nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Se da un lato la PA trentina è il principale ente attuatore degli interventi del Piano sul territorio provinciale, dall'altro

ne sta beneficiando anche direttamente sfruttandone gli influssi positivi sulla sua capacità amministrativa attraverso l'attuazione di progetti diretti alla modernizzazione e trasformazione digitale. A maggio 2025 la dotazione complessiva dei fondi PNRR per il Trentino è arrivata a 1,38 miliardi di euro, con un aumento di circa 40 milioni rispetto a quanto stimato al fine 2024. Oltre il 50% delle risorse è diretto verso la rivoluzione green e la transizione ecologica. Significativi sono però le risorse per interventi che puntano al potenziamento dei servizi web e digitali della PA per cittadini ed imprese, all'implementazione di soluzioni di Intelligenza artificiale specificamente disegnata per il contesto

locale, ed allo sviluppo e diffusione delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale per la gestione della trasformazione digitale. Importante è l'impegno per un sistema sanitario diffuso ed efficace, attraverso, per esempio, il finanziamento di strumenti innovativi di telemedicina, così come l'impegno sull'istruzione mediante il potenziamento dell'offerta dei servizi e l'aggiornamento del piano digitale della scuola trentina.

	Anno	Trentino	Nord-est	Italia
PIL in PPA per abitante (euro)	2023	48.200	44.200	37.500
Dinamica del PIL (variazione stimata %)	2024	0,8	0,6	0,7
Valore aggiunto ai prezzi base per occupato (euro correnti)	2023	92.207	83.696	81.003
Incidenza del valore aggiunto dei servizi (%)	2023	72,0	65,8	72,4
Tasso di turnover delle imprese (%)	2024	0,3	0,3	0,7
Dimensione media delle imprese manifatturiere (addetti)	2022	10,3	12,0	9,3
Andamento Export (%)	2024	0,1	-1,5	-0,4
Andamento Import (%)	2024	-1,2	-0,2	-3,9
Incidenza dell'export sul PIL (%)	2023	21,1	40,3	29,4
Capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica (%)	2022	26,8	25,2	32,7
Tasso di <u>turisticità</u> (presenze per residente)	2023	35,1	15,2	7,6
Incidenza spesa per Ricerca & Sviluppo (%)	2022	1,46	1,56	1,40
Addetti alla ricerca e sviluppo (per 1.000 residenti) /	2022	8,9	7,8	5,7
Tasso di occupazione (%)	2024	71,2	70,4	62,2
Tasso di disoccupazione (%)	2024	2,7	3,6	6,5
Tasso di mancata partecipazione al lavoro (%)	2024	5,4	6,3	13,3
Incidenza degli occupati <u>sovraistruiti</u> (%)	2023	26,7	27,4	27,1
Giovani 15-29 anni che non lavorano e non studiano (NEET) (%)	2024	7,3	9,2	15,2
Part-time involontario (%)	2024	6,3	6,1	8,5

IL QUADRO DELLA FINANZA PROVINCIALE

Il quadro della finanza provinciale risente del contesto internazionale caratterizzato da un rallentamento generalizzato della crescita economica e da una elevata incertezza, alimentata dal sempre più complesso scenario geopolitico oltre che dagli annunci sulle misure di politica commerciale della nuova amministrazione statunitense, dai rischi alle rotte commerciali causati dai conflitti in corso e dall'instabilità dei costi energetici.

A ciò si affianca un processo di modifica degli equilibri a livello mondiale tra le diverse economie, dettati anche dalla diversa capacità di reagire al rallentamento della crescita economica; equilibri sui quali possono incidere anche le recenti scelte riguardanti la politica di difesa internazionale.

Pertanto, il Trentino negli ultimi anni è stato caratterizzato da un andamento significativamente positivo dell'economia, che ha generato un recupero dei valori del sistema nel suo complesso. Su tale dinamica ha inciso una attenta impostazione delle politiche poste in essere dal Governo provinciale che, oltre a garantire servizi di qualità ai cittadini e alle imprese in tutti i settori di competenza, ha puntato su alcune determinanti fondamentali per la crescita del territorio.

Prima di tutto il sostegno al potere d'acquisto delle famiglie che, oltre a migliorare il benessere dei cittadini, consente di alimentare i consumi, con misure quali i rinnovi del contratto del pubblico impiego locale, la copertura del contratto nazionale e del contratto provinciale delle cooperative sociali, la riduzione dell'addizionale regionale all'Irpef. Misure che vengono rafforzate con la manovra di assestamento in corso di definizione, che autorizza le risorse necessarie ad anticipare per i dipendenti del settore pubblico locale già nel 2025 un incremento stipendiale del 6% relativamente al triennio 2025-2027, un intervento specifico a sostegno dei pensionati, un ulteriore alleggerimento dell'addizionale regionale all'IRPEF nonché una riduzione dell'Irap nei confronti delle imprese che dal 2025 rinnovano i contratti di lavoro locali garantendo un miglioramento retributivo.

Sul sostegno del potere d'acquisto delle famiglie hanno inciso anche le misure volte a perseguire un obiettivo strategico per la crescita del territorio, il sostegno alla natalità, che vanno dal bonus per la nascita del terzo figlio, alla dote finanziaria, al potenziamento dell'assegno di natalità; misure che con la manovra di assestamento vengono in parte sostituite da un intervento strutturale che garantisce risorse stabili per 10 anni dalla nascita del terzo figlio.

Tra le misure che hanno concorso significativamente all'incremento del Pil locale sono poi da annoverare quelle a sostegno degli investimenti. In tale aspetto rilievo assumono, da un lato, le risorse finalizzate a interventi di infrastrutturazione del territorio, qualificanti per rendere il Trentino più competitivo e attrattivo anche nelle zone periferiche, ma anche determinanti per il sostegno della domanda interna di investimenti. Dall'altro, strategiche sono le risorse finalizzate al sostegno degli investimenti delle imprese per far crescere la produttività, anche di quelle di piccole e medie dimensioni, e favorire la transizione energetica e digitale, con particolare attenzione a creare un effetto indotto sulle imprese del territorio coinvolte nella realizzazione degli investimenti stessi.

Il ritmo di crescita sostenuto del pil provinciale nel periodo post pandemico unitamente al fatto che ad oggi il territorio continua a crescere, seppur in modo più moderato anche a causa di uno scenario internazionale quanto mai incerto, ma mantenendo comunque un trend leggermente superiore a quello dell'Italia, denota una resilienza di fondo del sistema locale. Ciò consente in via generale di confermare il trend delle entrate tributarie definito con il bilancio di previsione 2025- 2027 - trend che si estende anche al 2028 - tenuto conto anche degli effetti di alleggerimento della pressione fiscale conseguenti alla manovra di bilancio dello Stato per il 2025.

Le entrate tributarie di competenza passano quindi da 4.523 milioni di euro del 2025 a 4.667 milioni di euro nel 2028. La

predetta dinamica delle entrate riflette il significativo rafforzamento delle agevolazioni Irap in favore delle imprese che applicano contratti collettivi di primo livello stipulati in provincia di Trento o di secondo livello sia territoriali che aziendali, sottoscritti a decorrere dal 1° gennaio 2025 dalle organizzazioni sindacali più rappresentative che prevedono miglioramenti retributivi. Nello specifico in tali casi l'aliquota ordinaria già fissata in Trentino al 2,68% - a fronte di un 3,9% a livello nazionale

– viene ridotta al 2%. La predetta dinamica delle entrate tributarie di competenza riflette altresì un ulteriore alleggerimento della pressione fiscale sulle famiglie, con l'estensione dell'esenzione dall'addizionale regionale all'Irpef per i redditi da 27.000 a 30.000 euro anche ai contribuenti senza figli a carico. Rimangono confermate le altre disposizioni, ivi inclusa la detrazione di 246 euro per ciascun figlio a carico per i soggetti con reddito da 30.000 a 50.000 euro.

Peraltro, la crescita del sistema locale negli anni post pandemia significativamente migliore rispetto alle previsioni, incide anche sulle voci di entrata relative agli esercizi precedenti. Si tratta, innanzitutto, dei saldi delle devoluzioni di tributi erariali relativi all'anno n-2. Nel 2025 tale posta, unitamente ai gettiti arretrati, assume un valore pari a circa 857 milioni di euro, per poi ridursi fino ad azzerarsi nel 2028, tenuto conto che i saldi possono essere definiti solo nell'anno n+2 - e quindi potranno essere oggetto di incremento con le successive manovre - e che si stanno definitivamente esaurendo i gettiti arretrati.

Il miglior andamento del gettito ha influito anche sull'avanzo di amministrazione 2024. Con la manovra di assestamento viene applicato al bilancio 2025 avanzo di amministrazione 2024 per 1.287 milioni di euro. Di tale importo, una quota pari a 400 milioni di euro è rappresentata dai finanziamenti finalizzati alla realizzazione del Polo Ospedaliero Trentino, il cui avvio delle procedure risulta rinviato al 2025; conseguentemente tale somma in sede di assestamento del bilancio 2025 deve essere ridestinata a tale spesa e quindi non rappresenta un'entrata disponibile. Ulteriori 367 milioni di euro si riferiscono a entrate che erano già state autorizzate sul bilancio 2025 e che lo Stato ha erogato in anticipo nel 2024; conseguentemente la corrispondente quota di avanzo va a sostituire stanziamenti di entrata già iscritti sul 2025. Un'ulteriore quota di avanzo applicato pari a circa 50 milioni di euro è relativa a somme accantonate e vincolate a specifiche destinazioni. La quota libera del risultato di amministrazione risulta quindi pari a circa 470 milioni di euro, dei quali circa 150 milioni di euro derivano da economie di spesa e 320 afferiscono a maggiori entrate accertate nel 2024 rispetto alle previsioni, quale conseguenza di un miglior andamento dell'economia rispetto alle aspettative.

Negli anni successivi, tenuto conto dell'incertezza che caratterizza l'attuale contesto, anche nel presente documento non sono state formulate previsioni relativamente all'ammontare dell'avanzo applicabile.

Circa la voce "Altre entrate" - principalmente trasferimenti da altri enti e soggetti pubblici e privati, nonché entrate da proventi e rimborsi – la stessa è altalenante negli anni per la natura delle entrate che la compongono, il cui valore dipende dalle tempistiche di trasferimento delle risorse, in alcuni casi correlate ai tempi di realizzazione di specifici interventi, ovvero dal fatto che sono entrate una tantum. A fronte di un volume delle entrate in esame del 2025 pari a 585 milioni, le previsioni sugli anni successivi sono in riduzione tenuto conto che tali entrate possono essere previste puntualmente, proprio per la loro natura, solo in sede redazione del bilancio/assestamento dell'esercizio di riferimento.

Infine sugli anni 2026 e 2027 tra le entrate è incluso "il debito autorizzato e non contratto" per complessivi 200 milioni di euro già autorizzato in sede di bilancio di previsione 2025.

Nella determinazione delle risorse disponibili incide altresì il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale in termini di accantonamenti di risorse da versare allo Stato – che le rendono quindi indisponibili per il finanziamento di programmi di spesa – il cui ammontare varia di anno in anno in relazione alla quota che la Regione assume a proprio carico sulla base di specifici accordi.

Relativamente al quadro finanziario, la Provincia dovrà mantenere alta l'attenzione su due aspetti. Prima di tutto su eventuali modifiche in ordine alla declinazione delle nuove regole della Governance europea nei confronti degli enti territoriali, anche sotto il profilo delle modalità di responsabilizzazione degli stessi che dovranno salvaguardare l'autonomia di spesa propria delle Autonomie speciali e delle Autonomie del territorio in particolare. In secondo luogo, sul tema dell'attuazione della riforma fiscale varata nel 2023, tenuto conto che lo Statuto di autonomia non

contiene una clausola di salvaguardia della finanza provinciale in caso di riduzione della pressione fiscale.

(in milioni di euro)

	2025	2026	2027	2028
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	1.287,61	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.522,8	4.558,0	4.634,8	4.667,2
Altre entrate	584,8	573,8	420,3	389,1
TOTALE ENTRATE ORDINARIE (2)	5.107,6	5.131,8	5.055,1	5.056,3
Gettiti arretrati/saldi	857,4	157,0	107,0	0,0
Restituzione quota riserve all'Erario applicate dal 2014 al 2018	20,0	20,0	20,0	20,0
Debito autorizzato e non contratto	0,0	94,7	105,3	0,0
TOTALE ENTRATE	7.272,6	5.403,5	5.287,5	5.076,3
- accantonamenti per manovre Stato (3)	-129,4	-182,4	-183,0	183,0
TOTALE ENTRATE DISPONIBILI	7.143,2	5.221,1	5.104,5	4.893,3
Quota del risultato di amministrazione relativa al Polo Ospedaliero Universitario da ridestinare alla medesima finalità nel 2025	-400,0			
TOTALE NETTO ENTRATE DISPONIBILI	6.743,2			

(1) L'avanzo libero ammonta a 470 milioni.

(2) I dati sono al netto degli accantonamenti disposti sia in entrata che in uscita a fronte delle operazioni di indebitamento del sistema pubblico e al netto del fondo pluriennale vincolato, nonché di poste di pari importo in entrata e in uscita che non determinano variazioni nelle risorse disponibili.

(3) i dati tengono conto dell'accollo di una quota degli accantonamenti da parte della Regione. Alla somma riportata si aggiungono anche i 126 milioni di euro annui di accantonamenti sulle risorse destinate alla finanza locale derivanti dal maggiore gettito dei tributi locali sugli immobili introitati dai comuni, definiti in sede di Patto di garanzia.

I predetti volumi di risorse risultano ancora significativamente incrementati da risorse statali e comunitarie che affluiscono al territorio provinciale. Si tratta, innanzitutto, delle risorse afferenti gli interventi finanziati sul PNRR e PNC (1,38 miliardi di euro assegnati al territorio provinciale) e di quelli relativi alle infrastrutture connesse alle Olimpiadi invernali 2026 finanziate con risorse statali (circa 300 milioni di euro) ancora in corso di realizzazione, ma che devono vedere la concreta realizzazione in tempi brevi.

Relativamente alle risorse del PNRR e PNC va precisato che solo una parte degli 1,38 miliardi di euro affluisce al bilancio provinciale, in quanto la restante quota è trasferita direttamente ad altri enti e soggetti pubblici e privati che realizzano gli interventi.

In secondo luogo, il riferimento è alle opere originariamente finanziate con risorse PNRR transitate su fondi statali in

considerazione delle tempistiche di realizzazione (circa 1 miliardo di euro, ai quali andranno ad aggiungersi circa 270 milioni di euro di ulteriori risorse statali per il caro materiali) afferenti principalmente il bypass ferroviario sulla città di Trento.

Rilievo assumono poi le risorse della programmazione comunitaria 2021-2027 ammontanti complessivamente, compreso il cofinanziamento provinciale, a 642 milioni di euro, dei quali circa 350 milioni imputabili agli esercizi 2025 e successivi.

Ulteriori 100 milioni afferiscono a finanziamenti statali di opere connesse agli obiettivi dei fondi strutturali europei, imputabili principalmente al Fondo di sviluppo e coesione (FSC) e afferenti ad interventi in corso di realizzazione.

ULTERIORI RISORSE CHE AFFLUISCONO AL TERRITORIO PROVINCIALE PER SPECIFICHE FINALITA'

(in milioni di euro)

	2025	2026	2027	Anni successivi
Trasferimenti Olimpiadi 2026	300			
Trasferimenti PNRR e PNC	1.380			
Trasferimenti per opere non più rientranti nel PNRR ma comunque finanziate con risorse statali	995			
Fondi europei programmazione 2021-2027 (FSE+, FESR e PSR) (*)	642			
Altri trasferimenti statali per opere pubbliche (FSC)	100			

(*) le risorse comprendono anche le risorse del FEASR che non transitano sul bilancio provinciale.

I valori riportati nella tabella si riferiscono al totale dei finanziamenti attribuiti al territorio e comprendono le risorse già stanziata a bilancio anche negli anni antecedenti il 2025.

PROGRAMMA DI MANDATO

Il programma di mandato è stato approvato con Delibera di Consiglio 11 d.d. 05/06/2025.

Viene qui integralmente riportato.

1. La premessa e i progetti generali

Con grande senso di onestà e di realtà abbiamo costruito insieme in questi ultimi mesi un programma di legislatura con il quale vorremmo rispondere alle diverse necessità del Comune; e non attraverso una lista di buone intenzioni ma anticipando prima di tutto dei principi di riferimento ai quali ci siamo ispirati. Tra questi vi sono certamente quelli di equità, per cui nessuno dei cittadini si debba sentire penalizzato per la frazione di residenza; quelli di vicinanza che l'Amministrazione vorrà realizzare attraverso costanti momenti d'incontro e di confronto con tutti; e quelli di efficienza come la razionalizzazione di uffici e di risorse per garantire le dovute risposte alle attese delle persone.

Abbiamo così pensato di avviare fin da subito una mappatura dettagliata degli immobili comunali, accompagnata da una pianificazione pluriennale per ottimizzare l'uso di edifici e strutture pubbliche. Questo permetterà di: eliminare doppioni e sprechi, accorpendo servizi e rendendo gli spazi più funzionali; migliorare l'accessibilità, garantendo che ogni area del Comune abbia strutture adeguate alle necessità della comunità; valorizzare gli stessi edifici trasformandoli in punti di aggregazione e crescita per i cittadini; e razionalizzare costi e investimenti, evitando spese inutili su immobili sottoutilizzati e concentrando le risorse dove servono davvero.

Altrettanto preliminare ci è parsa la necessità di recuperare e di prestare attenzione alla qualità del lavoro degli uffici comunali che per ragioni diverse hanno affrontato nel tempo difficoltà organizzative aggravate da un elevato turnover del personale. Per riuscirci, puntiamo su tre direttrici principali: il potenziamento del personale soprattutto favorendo la formazione continua, così da garantire competenze sempre aggiornate e un servizio più efficiente; miglior comunicazione interna rinforzando strumenti digitali e procedure più chiare per facilitare il coordinamento tra gli uffici e migliorare la collaborazione con l'amministrazione; continuare nella semplificazione burocratica così da snellire le pratiche amministrative per ridurre i tempi di attesa dei cittadini e rendere più immediato l'accesso ai servizi; e non escludere la collaborazione con gli uffici di altre realtà comunali limitrofe in modo ampliare le professionalità e servizi disponibili e ridurre i costi

Nello spirito poi indispensabile di rinforzare il senso di comunità non possiamo tralasciare il coordinamento tra le diverse associazioni che hanno sempre costituito per impegno un valore sociale assoluto e che deve essere rispettato nelle singole tradizioni. La fusione tuttavia sollecita iniziative e previsioni diverse delle quali vogliamo: istituire un tavolo permanente di confronto tra amministrazione e associazioni, con incontri periodici per discutere esigenze, idee e progetti comuni; facilitare l'accesso a spazi e risorse, garantendo una gestione trasparente e semplificata degli immobili pubblici a loro disposizione; sostenere economicamente le attività premiando iniziative che favoriscano la coesione sociale e il coinvolgimento dei cittadini; creare una piattaforma digitale dedicata, dove le associazioni possano condividere eventi, collaborare tra loro e dialogare con l'Amministrazione in modo rapido ed efficace.

Entrando più nel dettaglio e rimanendo sempre su principi generali con quali pensiamo di indirizzare il nostro operato siamo estremamente interessati ad un piano concreto per la sicurezza e indirettamente per la qualità di vita del comune. Vogliamo da questo punto di vista creare un sistema di sicurezza che dia risposte concrete ai cittadini, migliorando la prevenzione, il controllo del territorio e la capacità di intervento in caso di necessità. Solitamente si tratta di un piano di intervento complesso e articolato, basato su alcuni punti fondamentali che sono la prevenzione e

controllo del territorio potenziando il sistema di videosorveglianza nelle aree sensibili per dissuadere atti vandalici e comportamenti illeciti; e favorendo una maggiore presenza delle forze dell'ordine, coordinandoci con la Polizia Locale e i Carabinieri per garantire pattugliamenti più frequenti, soprattutto in orari e luoghi critici. Fondamentali sono poi in queste problematiche il coinvolgimento della comunità e l'informazione: di qui la creazione di una rete di sicurezza partecipata, coinvolgendo cittadini in un progetto di collaborazione con le forze dell'ordine; delle campagne di sensibilizzazione su furti, truffe e sicurezza domestica, con incontri pubblici e guide pratiche per informare soprattutto le fasce più vulnerabili, come anziani e famiglie; la possibilità di attivare un numero unico di emergenza locale come un punto di riferimento chiaro e immediato per segnalare situazioni di pericolo e ottenere risposte rapide.

In queste iniziative vogliamo privilegiare gli anziani della nostra Comunità arricchendo un piano integrato a loro favore che porti sempre più a collaborare strettamente con i servizi sociali esistenti, a potenziare le iniziative attuali, a migliorare gli spazi dedicati e a promuovere l'assistenza domiciliare. Sono pratiche indicate: il miglioramento degli spazi dedicati agli anziani per offrire luoghi di incontro per attività sociali, culturali e ricreative, un modo concreto così da contrastare l'isolamento; la promozione di attività sociali e culturali (eventi, laboratori, corsi dedicati,...) insieme a associazioni locali e volontariato per variare le proposte e favorire l'inclusione sociale; la implementazione di servizi di telesoccorso e teleassistenza per garantire interventi tempestivi in caso di emergenze, aumentando la sicurezza degli anziani che vivono soli; e l'organizzazione di eventi formativi e di supporto per caregiver e familiari per migliorare la qualità dell'assistenza e fornire strumenti utili per affrontare le gravosità quotidiane.

Da più parti poi abbiamo raccolto le segnalazioni per affrontare il disagio e le criticità del mondo giovanile a partire dalla distanza che molti ragazzi oggi sentono tra le istituzioni e le loro esigenze reali: mancano spazi dedicati, occasioni di confronto e strumenti per inserirsi nel mondo del lavoro e nella società. Per questo proponiamo la creazione di una Consulta Giovanile che dia voce alle nuove generazioni: un organo che permetta ai giovani di esprimere le loro idee e collaborare con l'amministrazione per iniziative a loro dedicate. Ci pare un modo importante e concreto per coinvolgerli nei processi decisionali, attraverso incontri periodici, questionari e tavoli di confronto per ascoltare le loro esigenze; e per sostenere il volontariato giovanile, valorizzando il loro contributo nelle attività sociali e ambientali del Comune. abbiamo poi presenti altre iniziative di affiancamento alla scuola, alla formazione e all'accesso al lavoro con istituzione di borse di studio e incentivi per i giovani meritevoli, per aiutarli a proseguire il loro percorso scolastico e universitario senza ostacoli economici. Soprattutto la creazione di un programma di borse-lavoro e tirocini in collaborazione con aziende locali e associazioni, può facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro e contrastare la fuga di talenti dal territorio. Sempre d'intesa con le scuole, le aziende e le associazioni, ci pare fondamentale promuovere occasioni d'incontro per acquisire competenze richieste dal mercato del lavoro, per sostenere i ragazzi nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, per avvicinarsi al mondo del volontariato. Si tratta di occasioni formative in un più ampio percorso di orientamento scolastico e lavorativo affinché la conoscenza del territorio e delle sue realtà produttive e associative possa condurre a scelte consapevoli, capaci di esaltare interessi e talenti/caratteristiche personali di ciascun giovane; ed inserirli in un Piano Giovani più allargato che faciliti l'interazione con le realtà comunali vicine.

Urgente rimane anche un piano di collegamenti interni al comune poiché in Terre d'Adige manca un piano di mobilità che garantisca spostamenti facili e sostenibili tra le diverse frazioni e i servizi essenziali. Un nostro obiettivo di fondo è quello di migliorare la rete di trasporti interni, affinché ogni cittadino, indipendentemente dall'età o dalla frazione di residenza, possa muoversi con facilità. Per raggiungere questo risultato, intendiamo verificare quattro azioni principali delle quali la prima mira ad armonizzare i trasporti pubblici locali studiando delle linee di autobus per garantire una copertura più capillare delle frazioni. A questa si aggiungerebbe quella di ottimizzare gli orari di autobus e treni per consentire spostamenti delle persone anche in orari serali/notturni;

la terza vuole verificare la possibilità di creare un servizio di trasporto a chiamata, che permetta ai cittadini di prenotare minibus per spostamenti nelle aree meno servite, evitando disagi per chi non ha mezzi propri; e la quarta intende promuovere l'uso di mezzi condivisi, come bike sharing e car sharing, per ridurre il traffico e l'inquinamento. È certo che queste azioni devono essere monitorate nel tempo con organizzazione di incontri pubblici per raccogliere segnalazioni e proposte, così da costruire un piano trasporti davvero efficace e condiviso; e con l'attivazione di un sistema di segnalazioni digitali, che permetta ai cittadini di evidenziare problemi e suggerire miglioramenti in tempo reale.

È proprio quest'ultima ambizione, cioè quella di un sempre maggiore coinvolgimento dei cittadini nella vita pubblica che ci anima nella previsione di una amministrazione del comune. A fronte di un progressivo disinteresse verso la vita pubblica, con il rischio di un isolamento sempre maggiore nella sfera privata, è forte la nostra convinzione di rafforzare il senso di comunità, creando occasioni di incontro, dialogo e coinvolgimento per tutti, senza lasciare nessuno indietro. Abbiamo più idee in proposito e la prima è certamente quella di promuovere incontri tra cittadini e amministrazione per rendere conto delle attività svolte e raccogliere suggerimenti e segnalazioni; e per interpellare e discutere insieme i progetti o le idee più rilevanti per il futuro del comune. La seconda è rivolta ad aumentare le iniziative culturali e l'intrattenimento per tutti attraverso spettacoli e rassegne per rendere il comune un luogo vivo e stimolante; arricchendo il cartellone di eventi stagionali e valorizzando le tradizioni locali che rafforzano il legame con il territorio.

Un'altra idea riguarda il miglioramento dell'uso dei social media istituzionali, per informare la cittadinanza in tempo reale su eventi, iniziative e aggiornamenti importanti; come pure la trasmissione online delle sedute del Consiglio Comunale, per garantire trasparenza e permettere a tutti di seguire le decisioni dell'amministrazione, anche da casa. Sempre in questo impegno a realizzare un senso di comunità vi è la promozione di programmi di cittadinanza attiva come giornate ecologiche, iniziative di recupero urbano e progetti di inclusione sociale che andranno ad arricchire le altre numerose iniziative che già fanno parte della storia di questo nostro Comune.

Ed in questa logica si inserisce il discorso della digitalizzazione per cui vogliamo introdurre un sistema di prenotazione online di appuntamenti e di uso di spazi pubblici, riducendo code e burocrazia. Si tratta di soluzioni che migliorano l'efficienza e l'accessibilità dei servizi pubblici: molti cittadini oggi ricercano comodità e velocità e spesso si trovano a fronteggiare lunghe attese o difficoltà nell'accesso fisico agli uffici comunali.

2. Le frazioni come parti e sintesi del Comune

Pur considerando il Comune nel suo complesso, ma richiamando qui quel concetto di equità nelle assegnazioni e negli interventi, abbiamo voluto distinguere le iniziative e i progetti previsti per singola frazione alla luce della analisi svolta.

2.1 La frazione di Nave San Rocco

Nave San Rocco è uno dei poli del nostro Comune ed è chiaro che richiede oggi una serie di interventi strutturali e di servizi che possano migliorarne la vivibilità, la fruibilità e la qualità della vita. Il nostro obiettivo è rendere Nave San Rocco un luogo più funzionale, accogliente e dinamico, a partire da interventi concreti che riguardano i servizi pubblici, la viabilità, l'arredo urbano e la sicurezza. Questi sono gli interventi che ci proponiamo di realizzare:

Riorganizzazione e potenziamento dei servizi pubblici: questo intervento riguarda in particolare la farmacia, l'ambulatorio, la biblioteca e l'archivio all'interno di una progettazione di massima esistente e collegato alla ristrutturazione dell'ex municipio. Nell'attualità tale progetto appare condizionato dalla soluzione per l'archivio che vorremmo trovare al di fuori di questa ristrutturazione (con affitto di spazi o di capannoni della Provincia): la farmacia e l'ambulatorio sono

punti cruciali per la comunità, mentre pensiamo che la biblioteca dovrà diventare un vero e proprio centro culturale, con spazi per lettura, ma anche per eventi e attività formative, accessibile a tutte le fasce di età.

Rigualificazione della viabilità e degli spazi pubblici: uno degli interventi che cambierà l'aspetto di Nave San Rocco riguarda il rifacimento del centro urbano e l'adattamento dell'area di parcheggio antistante l'ex municipio. Sono spazi che necessitano di un rinnovamento completo, con nuovi arredi urbani, miglioramento dell'illuminazione e creazione di spazi verdi così da rendere il centro più vivibile e attraente per i cittadini e i visitatori.

Gestione delle acque e manutenzione delle strade consortili: si impone la necessità di collaborare con il Consorzio di Bonifica per migliorare la regimentazione delle acque e la manutenzione delle fosse, riducendo il rischio di allagamenti e migliorando la sicurezza del territorio. Inoltre, è fondamentale intervenire sulle strade consortili, ripristinando e mantenendo in buono stato quelle più danneggiate, per garantire un flusso veicolare più sicuro e agevole.

Ristrutturazione e valorizzazione del Centro sportivo "Dallabetta": il Centro sportivo rappresenta un'importante risorsa per la comunità, ma necessita di interventi urgenti per poter continuare a servire i cittadini e le associazioni sportive. I primi interventi strutturali riguarderanno la ristrutturazione ex novo degli spogliatoi, che oggi sono obsoleti e non più adeguati per l'uso. Un altro intervento importante sarà il rifacimento del manto sintetico erboso del campo da calcio per altro come misura indispensabile per avere l'omologazione dell'impianto e renderlo utilizzabile dalle società interessate

Realizzazione di una Sala civica per la comunità: nell'ambito di una rivalutazione generale degli immobili comunali andrà realizzata una sala civica della frazione, un luogo di incontro per i cittadini, dove organizzare eventi, attività culturali e sociali. La sala civica sarà un luogo multifunzionale che potrà ospitare conferenze, incontri pubblici, corsi di formazione, eventi per la comunità e attività per tutte le età

Manutenzione straordinaria del ponte sull'Adige: tenendo presente quanto si dirà a proposito degli interventi sopra comunali, la struttura richiede un intervento di minima manutenzione con rifacimento dell'asfalto, rinnovo delle ringhiere e la sistemazione della passatoia esterna per garantire la sicurezza di pedoni e ciclisti. Si tratterà come detto di un'operazione complessa, che si inserisce in un programma più ampio di manutenzione e miglioramento delle infrastrutture. Come interventi minori rilevanti tuttavia per la qualità di vita e la sicurezza andranno nuovamente verificate le opere di contenimento e rinforzo a margine della Via Don Maurina; e la predisposizione di due pensiline in località Maset, per le persone o gli studenti che prendono l'autobus; queste garantiranno una migliore protezione durante l'attesa, soprattutto in caso di pioggia o condizioni meteo avverse, creando un ambiente più comodo e sicuro per i giovani.

Sono tutti degli interventi essenziali per pensare a un miglioramento infrastrutturale, sociale ed economico di Nave San Rocco; con proposte costruite per migliorare la qualità della vita dei cittadini, stimolare l'aggregazione sociale e rendere la frazione un luogo più vivibile, sicuro e dinamico.

2.2 La frazione di Zambana Vecchia

Anche per Zambana Vecchia abbiamo previsto una serie di interventi mirati per valorizzare e migliorare il territorio, i servizi e la vivibilità della comunità così da rendere la frazione un luogo di nuovo moderno, accessibile e attrattivo per tutti i suoi abitanti, ma anche per i visitatori. Ecco gli interventi che ci proponiamo di realizzare:

Rifacimento dell'arredo urbano e miglioramento della viabilità: Zambana Vecchia necessita di un ampio rinnovamento dell'arredo urbano per rendere il paese più accogliente, funzionale e sicuro. In questa logica, e tenendo presenti le diverse lottizzazioni urbanistiche ammesse, ci si propone il rifacimento e la sistemazione degli accessi al paese, con un restyling della strada principale e con un marciapiede che migliori la sicurezza stradale, agevoli il traffico pedonale e renda l'accesso al paese

più piacevole e ordinato. Oltre a ciò abbiamo previsto il completamento dell'illuminazione pubblica, soprattutto nella parte finale di via Molini, per garantire una migliore visibilità e sicurezza durante le ore serali, contribuendo anche a ridurre il rischio di atti vandalici o incidenti. Urgente rimane poi una soluzione idonea per i mezzi di trasporto pubblico che ad oggi sono impediti da una viabilità inaccessibile: potrà essere pensato un intervento all'ingresso del paese che, all'interno comunque di un piano complessivo, assicuri i debiti spazi di manovra e permetta l'indispensabile servizio.

Realizzazione di una sala civica e spazio lettura: uno degli interventi più attesi per caratterizzare in senso civico la frazione è la creazione di una sala civica e di uno spazio lettura, un centro di aggregazione, dove i cittadini potranno riunirsi per eventi culturali, incontri pubblici, attività ricreative e altro. Lo spazio lettura sarà dedicato alla lettura e alla cultura, ma anche a incontri e workshop, per stimolare la crescita culturale della comunità, in particolare per i più giovani. Si tratterà di un luogo dinamico e versatile, dove ogni persona potrà trovare uno spazio per crescere e condividere esperienze.

Ristrutturazione dell'ex scuola elementare: un intervento necessario è la ristrutturazione dell'edificio ex-scuole elementari, che oggi versa in uno stato di abbandono. L'intento è quello di valorizzare questo edificio anche attraverso un'intesa pubblico-privato che permetta di ricavare quelli attesi spazi multifunzionali dove si possano ospitare diverse attività sociali, culturali e formative, con l'obiettivo di rivitalizzare l'intera area e renderla un punto di riferimento per la frazione e la comunità. Inoltre, il recupero di questo edificio – in linea con le richiamate lottizzazioni urbanistiche potrebbe anche diventare un simbolo di sostenibilità e rigenerazione urbana, con interventi che rispettano l'ambiente e riducono l'impatto ecologico.

Individuazione di un percorso bici: si tratta di reperire una zona dedicata alla pratica ciclistica in sicurezza, sia da parte di agonisti che di altri sportivi

Manutenzione della "Tettoia": negli anni questa struttura è diventata un punto di riferimento non solo della coltura dell'asparago ma anche di altre iniziative sociali. In prospettiva si è pensato ad una sua integrazione funzionale che possa permettere alle diverse associazioni delle iniziative di feste o altro, in proprio, come possibilità di autofinanziamento in un contesto sicuro e funzionale.

Realizzazione di una centralina idroelettrica all'acquedotto comunale; il progetto che è stato considerato anche negli anni precedenti mira a sfruttare energicamente la "caduta dell'acqua" tra i diversi serbatoi dell'acquedotto. Questa iniziativa rientra nell'ambito della sostenibilità energetica ed è volta a sfruttare la risorsa idrica per produrre energia pulita e rinnovabile; una infrastruttura che, in collaborazione con il BIM (Bacino Imbrifero Montano) contribuirà anche a ridurre i costi energetici per il Comune, potenziando al contempo la green economy del territorio.

Come interventi minori che possono riguardare questa frazione ma in realtà il Comune intero segnaliamo una manutenzione ordinaria del ponte sul Noce almeno con tinteggiatura della struttura.

2.3 La frazione di Zambana Nuova

Come per le altre frazioni del comune anche per Zambana Nuova abbiamo previsto una serie di interventi che rispondano alle necessità dei cittadini e garantiscano uno sviluppo equilibrato. Dalla manutenzione delle strutture esistenti, fino a progetti di riqualificazione, questi interventi vogliono rendere Zambana Nuova un luogo sempre più funzionale, sicuro e accogliente per tutte le fasce della popolazione.

Manutenzione ordinaria della scuola dell'infanzia: gli interventi di manutenzione ordinaria comprendono la verifica della caldaia per una corretta funzionalità durante i mesi invernali; il riposizionamento degli estintori per garantire la sicurezza in caso di emergenza e la sanificazione del giardino, dove i bambini trascorrono del tempo all'aria aperta. Un altro intervento riguarderà il rinnovamento dell'arredo del giardino, creando uno spazio più accogliente, sicuro e stimolante per le attività all'aperto. Questi interventi si inseriscono in una rivalutazione generale degli immobili, per migliorare la qualità degli spazi pubblici e delle strutture dedicate alla prima infanzia.

Ammodernamento del teatro comunale: i lavori previsti includono l'ammodernamento delle luci, per garantire un'illuminazione adeguata durante gli spettacoli; il miglioramento del palco per ospitare eventi di maggiori dimensioni; e la digitalizzazione del sistema di proiezione cinema, per rendere il teatro un punto di riferimento culturale sia per il teatro che per il cinema. Il nostro obiettivo è rendere il teatro uno spazio polifunzionale, dove la comunità possa incontrarsi, partecipare a eventi culturali e vivere un'esperienza sociale arricchente.

Ristrutturazione del campetto da calcio: una volta completati i lavori per rimediare ad un lungo degrado della struttura e del fondo sarà da garantire che, nella gestione, l'impianto rimanga uno spazio accessibile a tutti e sicuro per praticare sport.

Manutenzione straordinaria del campo da tennis: la struttura appare piuttosto trascurata con segni di deterioramento che penalizzano la sicurezza e la funzionalità del campo. Gli interventi includeranno la sistemazione di recinzione, coperture, rete e ripristino delle superfici di gioco, al fine di offrire agli sportivi un ambiente adeguato.

Manutenzione straordinaria del sottopasso della ferrovia TN-Malè: oltre ad un'igienizzazione del sottopasso con tinteggiatura e rimozione più regolare di rifiuti, si rende indispensabile una soluzione diversa per quanto riguarda la superficie per il transito di biciclette o altro. È poi indifferibile la verifica della piena funzionalità del montacarichi per persone con handicap constatandosi una struttura poco accessibile per evidenti barriere.

Ristrutturazione del parco giochi limitrofo alla ferrovia: per lo stato di abbandono di questa area, infestata in estate da zanzare e spesso da rifiuti di ogni genere, è stata pensata una sua riqualificazione. Dovendo anche agevolare il transito su corso Milano dei mezzi dei VVF, si è pensato di ricavare nella metà a sud di questo parco una area per cani, così da contenere i rischi di cattive abitudini dei proprietari; mentre nella metà a nord si verificherà l'ipotesi di un parcheggio per sgomberare l'area di accesso alla caserma dei Vigili del Fuoco. Quanto al parco giochi verranno rinforzati i parchi esistenti per i bambini per renderli più sicuri e funzionali, con nuovi giochi, pavimentazioni anti-trauma e nuovi spazi verdi dove i bambini potranno giocare in sicurezza.

Ristrutturazione dello "stallone" presso la malga in Paganella: si tratta di un edificio sostanzialmente abbandonato e per il quale non risulta prevista alcuna riqualificazione. La nostra proposta è di suddividerlo in tre sezioni: un terzo per i cacciatori, un terzo per l'affitto ad attività di promozione del territorio e l'ultimo terzo per servizi a supporto della Casara. Il progetto punta a valorizzare l'edificio e a creare un punto di incontro per la comunità, promuovendo il territorio e le attività locali.

Valorizzazione delle Colonie di Fai della Paganella: la struttura rappresenta un luogo di grandi possibilità anche economiche per il Comune; possibilità che vogliamo aumentare attraverso interventi più articolati non solo a sostegno alle attività ecologiche e educative per promuovere la sostenibilità e l'educazione ambientale; ma anche in una prospettiva turistica collegandola alle piste da sci e alla stazione a valle, per sfruttare appieno le potenzialità turistiche della zona.

Manutenzione straordinaria della Casara: la struttura è ormai riconosciuta come luogo di incontro e di intrattenimento per tutta la comunità ma richiede alcuni interventi di manutenzione per migliorare i servizi offerti, tra cui la copertura del percorso tra la casara e il bagno e il ripristino più funzionale della cucina e delle stufe. Inoltre, in linea con il progetto di digitalizzazione, introdurremo un sistema di prenotazione online, per facilitare l'accesso e la gestione degli spazi.

3. Le iniziative ecologiche

Per arricchire e allo stesso tempo per personalizzare il nostro programma abbiamo voluto delineare anche alcune iniziative di tutela dell'ambiente e di miglioramento della qualità della vita. Questi interventi non solo rispondono alle esigenze ecologiche dei cittadini, ma rappresentano anche un impegno concreto per la salvaguardia del nostro territorio, per garantirci un futuro più verde, sano e sostenibile per il nostro Comune.

Miglioramento "verde" del territorio: uno dei temi centrali sarà il miglioramento dell'ambiente urbano, con interventi che includano la cura e manutenzione dell'arredo urbano, creando spazi pubblici più naturali e vivibili. Quindi pensiamo a degli spazi attrezzati distribuiti nel comune con panchine, arredo e aree di sosta per i cittadini, così da renderli luoghi di aggregazione e di svago: ed anche di riposo come lungo la ciclabile per Zambana vecchia e sui due slarghi del "giro del Callianer" sull'argine dell'Adige. Vogliamo poi evitare il deposito di scarti abbandonati intensificando le attività di pulizia e la sensibilizzazione alla cura per il proprio territorio, soprattutto riguardo alle isole ecologiche di raccolta dei rifiuti. Un progetto specifico lo dedicheremo alla realizzazione di un percorso attrezzato sopra il vallo-tomo in Zambana Vecchia e che permetterà a tutti di godere della bellezza naturale del territorio in modo sicuro e accessibile.

Creazione di aree cani nelle tre frazioni: gli animali a quattro zampe meritano spazi adeguati dove poter giocare e socializzare in sicurezza. Realizzeremo per questo delle aree-cani nelle tre frazioni del Comune, rispondendo così a un'esigenza che ci è stata manifestata da molti residenti, ma anche per evitare che gli animali vengano portati in luoghi non adatti. Queste aree saranno attrezzate con panchine e attrezzi per il gioco, garantendo un ambiente sicuro e confortevole per i cani e per i loro proprietari.

Progetto per la salvaguardia delle api: vogliamo fare nostra la protezione delle api che costituiscono una delle emergenze ecologiche mondiali più urgenti, e il nostro Comune vuole giocare un ruolo attivo nella loro salvaguardia. In collaborazione con gli apicoltori e gli agricoltori locali, il Comune promuoverà iniziative di sensibilizzazione rivolte al pubblico e alle scuole. Il nostro obiettivo è educare la cittadinanza sull'importanza delle api per l'ecosistema e sensibilizzare alla creazione di giardini e orti urbani che possano ospitare queste creature vitali.

Valorizzazione della coltura dell'asparago: per il rilievo assunto da questa coltura nel nostro Comune vogliamo perseguire un'opera di supporto e di promozione di questa nostra specialità collaborando con il Consorzio e appoggiando le iniziative di marketing. In questa attenzione al territorio vogliamo verificare la possibilità di allestire in qualche frazione un mercato contadino, dove i produttori locali potranno vendere i loro prodotti e testimoniare la storia del nostro territorio. Una tale iniziativa non solo stimola l'economia locale, ma aiuta a mantenere viva la tradizione agricola e a promuovere la nostra identità.

Tutela del patrimonio boschivo: siccome abbiamo spesso l'impressione che nessuno si occupi adeguatamente del bosco che viene sempre più sacrificato per gli impianti di sci vogliamo ribadire che il nostro patrimonio boschivo ha un valore inestimabile, e dobbiamo proteggerlo e curarlo con attenzione. Come diremo più avanti intendiamo riproporre una associazione forestale intercomunale che preveda anche piantumazioni mirate e la protezione della fauna che popola i nostri boschi. Questo progetto, oltre che essere concretamente dedicato alla tutela di un patrimonio, vorrà sensibilizzare tutte le persone alle tematiche ambientali, alla conservazione della biodiversità e alla cura dell'acqua e dell'aria.

Adesione alla campagna "M'illumino di meno": sempre con l'impegno di promuovere e di sollecitare il rispetto per l'ambiente vogliamo condividere con tutti delle iniziative concrete in proposito; iniziative che intendono richiamare la cultura del risparmio energetico, sollecitare comportamenti più responsabili verso il consumo di energia e favorire la transizione verso un futuro più sostenibile. Adotteremo così, con questo spirito ecologista, delle iniziative pubbliche di risparmio energetico, aderendo alla campagna "M'illumino di meno", che prevede una riduzione dell'illuminazione pubblica nelle ore notturne, ma anche l'adozione di soluzioni più sostenibili per l'energia.

Conferma di adesione al progetto Plastic-free: con la stessa attenzione per l'ambiente e la sostenibilità ribadiremo la lotta contro la plastica aderendo a un progetto Plastic-free, che prevede il graduale abbandono della plastica monouso, promuovendo l'uso di materiali biodegradabili e la sensibilizzazione delle attività locali a ridurre il loro impatto ambientale. Da questo punto di vista le scuole e i servizi pubblici saranno ancora una volta coinvolti in campagne di sensibilizzazione per incoraggiare il cambiamento anche nella vita quotidiana dei cittadini.

Sanificazione contro le zanzare: per il rilievo che sta assumendo questo problema per la salute pubblica e il benessere dei cittadini, soprattutto nei mesi estivi, ci impegneremo a pianificare e attuare un intervento di sanificazione regolare per la disinfestazione delle zanzare, con particolare attenzione nelle zone più sensibili come parchi, giardini e aree residenziali. Per farlo, collaboreremo con enti e aziende specializzate che utilizzano metodi sostenibili e non dannosi per l'ambiente e la fauna locale, puntando su soluzioni ecologiche che non compromettano la biodiversità.

4. I progetti Sovracomunali:

Tra le volontà che sono emerse durante gli incontri per la formazione della lista CivicaMente vi è stata quella di recuperare un ruolo ed uno spirito più propositivo all'interno della Piana Rotaliana. Ne è nata una nostra visione per il futuro del Comune di Terre d'Adige che è anche quella di promuovere un'azione coordinata e sinergica con gli enti sovracomunali, rafforzando le collaborazioni tra le realtà locali soprattutto in funzione di progetti e di servizi interdipendenti.

Uno dei primi interlocutori è certamente la Provincia Autonoma di Trento in relazione al progetto del "Terzo Ponte" cioè alla ripresa di quel progetto che interessava un nuovo ponte sull'Adige, a nord dell'attuale metanodotto; e che si inseriva in uno studio della viabilità più generale a partire dalla rotonda dei 5 Comuni. A nostro parere è indispensabile una riflessione in proposito poiché le soluzioni adottate per i due ponti esistenti sono decisamente insoddisfacenti e si limitano a de rattoppi non rispondendo alle necessità quotidiane. Soprattutto il ponte di Nave San Rocco appare fortemente limitato nei suoi sviluppi per l'oggettivo e irremovibile imbuto delle case di abitazione poste all'ingresso del paese; una situazione che vanifica qualsiasi soluzione efficace e che potrebbe spostare la struttura ad uso agricolo o della pista ciclabile.

La Comunità di Valle Rotaliana-Königsberg rappresenta un altro interlocutore importante per il nostro Comune soprattutto in materia di sostenibilità energetica e di integrazione di servizi. Rispetto al primo punto vorremmo collaborare per avviare un progetto di Comunità Energetica Rinnovabile, che preveda l'uso di fonti di energia rinnovabili per rispondere ai bisogni energetici locali. Quanto al secondo saremo disponibili ad un progetto interessante la piscina intercomunale, che potrebbe rispondere ad una annosa e irrisolta esigenza della Rotaliana; e integrare la indispensabile ristrutturazione del Centro Sportivo "Dallabetta" di Nave S. Rocco

Dei contatti finalizzati andranno trovati con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) per la rimozione delle barriere architettoniche che impediscono l'utilizzo del sottopasso ferroviario alle persone con disabilità.

Anche con la società Paganella 2001 di Andalo sarà importante discutere non solo perché utilizza una parte del nostro territorio per i suoi impianti sciistici; ma anche perché in passato vi è stata la possibilità di mediare comprensibili interessi turistici con iniziative di tipo ambientale/ecologico. I temi riguardano in particolare le collaborazioni pratiche a supporto della nostra malga in Paqanella (è pur sempre un nostro investimento); e la realizzazione di un collegamento delle nostre Colonie a Fai della Paganella con le piste e la stazione di partenza degli impianti di quel versante.

Ancora andranno cercati incontri con i Comuni limitrofi soprattutto Mezzolombardo in previsione di un possibile progetto di allacciamento ad una rete più generale dell'acquedotto (d'intesa peraltro con altre agenzie) per migliorare la potabilità della nostra acqua; e Lavis per realizzare concretamente una pista ciclabile sul percorso in superficie della Trento-Malè.

Indispensabile sarà la collaborazione con il Consorzio di Bonifica tenendo presenti le situazioni talora critiche derivate dalle precipitazioni intense che complicano la situazione della frazione di Nave S. Rocco; e che esigono per questo il controllo e la regimentazione di acque e fòsse nonché la manutenzione regolare delle strade consortili/agricole.

E altrettanto indispensabile sarà la collaborazione con il BIM del Noce che può essere un interlocutore essenziale riguardo alla realizzazione del progetto di una centralina idroelettrica a Zambana Vecchia; una risorsa importante per la produzione di energia rinnovabile e che

contribuisce alla sostenibilità energetica del nostro territorio sfruttando gli sbalzi idrici tra un serbatoio e l'altro dell'acquedotto.

Degli incontri andranno fatti anche con la Sovrintendenza scolastica e con il Coordinamento delle scuole dell'infanzia per verificare i riferimenti e gli ambiti delle diverse scuole che nel comune di Terre d'Adige sono distinte in istituti comprensivi diversi.

Ed infine non vogliamo dimenticare l'Associazione Forestale che si vorrebbe ricostituire dopo che per molti anni i Comuni di Terlagio, Molveno, Andalo, Fai della Paganella, Cavedago, Spormaggiore e Zambana hanno potuto godere di un indirizzo tecnico per strutturare un piano forestale; piano che, oltre ad accesso a contributi specifici, ha costituito un riferimento essenziale per la gestione del bosco e per la vendita del legname.

A. POPOLAZIONE

A.1 Andamento demografico del Comune di Terre d'Adige (dati dell'ufficio demografico)

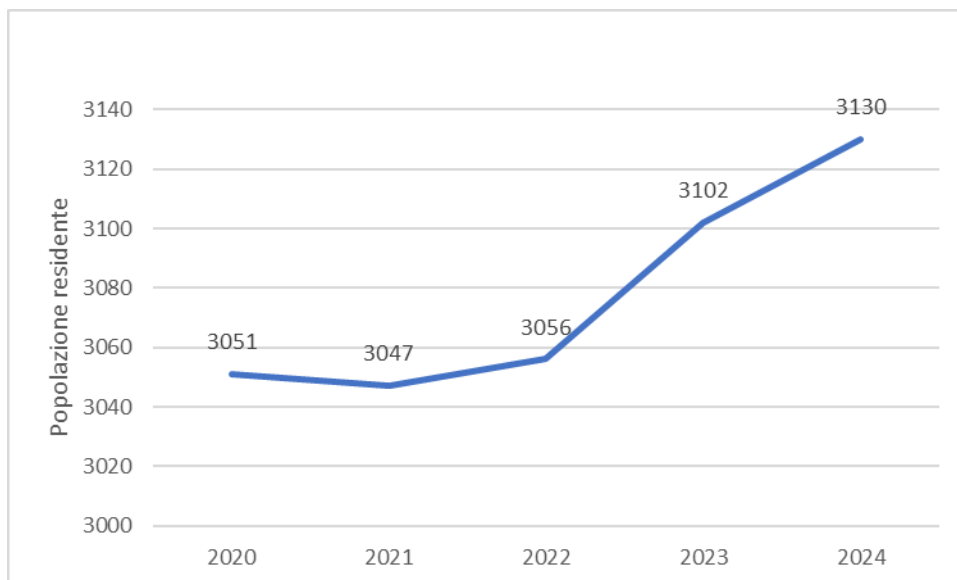
Nel Comune di Terre d'Adige alla fine del 31.12.2024 risiedono 3.130 persone, di cui 1.603 maschi e 1.527 femmine.

Nel corso dell'anno 2024:

- sono stati iscritti 22 bimbi per nascita e 122 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 21 persone per morte e 95 per emigrazione;

Il saldo migratorio demografico è positivo di 27 unità.

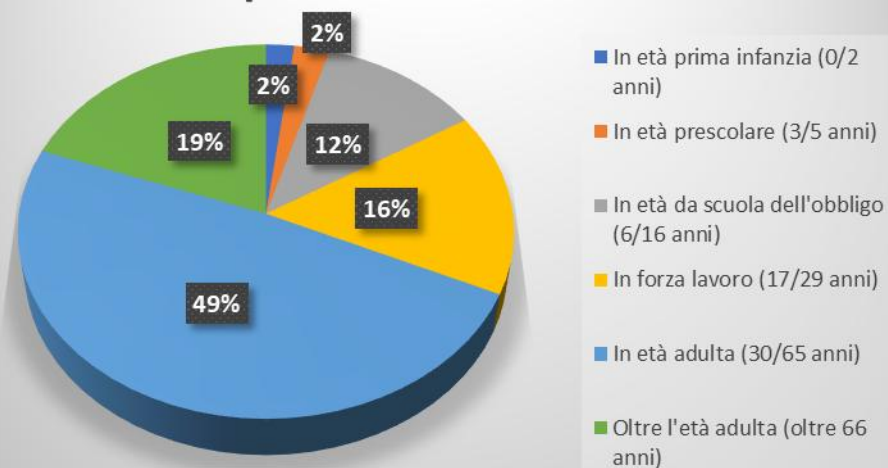
Dati demografici	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	3051	3047	3056	3102	3130
Maschi	1531	1543	1547	1581	1603
Femmine	1520	1504	1509	1521	1527
Famiglie	1263	1264	1268	1292	1314
Stranieri	258	245	216	219	217
n. nati (residenti)	17	26	21	18	22
N. morti (residenti)	16	18	18	16	21
Saldo naturale	1	8	3	2	1
Tasso natalità	7,2	8,5	5,8	5,8	7
Tasso mortalità	6,9	5,9	4,2	5,2	6,7
n. immigrati nell'anno	117	101	118	146	122
n. emigrati nell'anno	125	113	110	102	95
Saldo migratorio	-8	-12	8	44	27



% di cremazioni nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
Anno	2020	2021	2022	2023	2024
n. decessi	16	18	18	16	21
n. cremazioni	9	11	12	10	12
%	56,25%	61,11%	66,67%	62,50%	57,14%

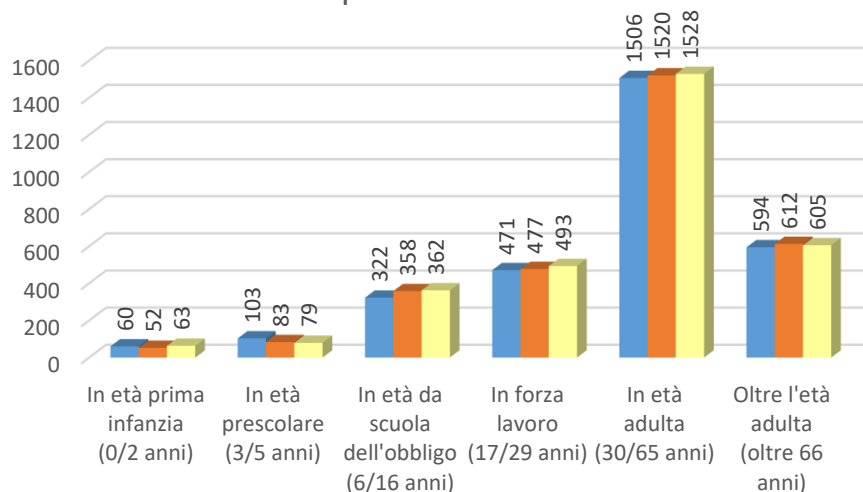
Anno	2022	2023	2024
Popolazione al 31/12	3056	3102	3130
In età prima infanzia (0/2 anni)	60	52	63
In età prescolare (3/5 anni)	103	83	79
In età da scuola dell'obbligo (6/16 anni)	322	358	362
In forza lavoro (17/29 anni)	471	477	493
In età adulta (30/65 anni)	1506	1520	1528
Oltre l'età adulta (oltre 66 anni)	594	612	605

% Popolazione al 31.12.2024



Raffronto su 3 annualità	2022	2023	2024
Popolazione al 31/12	3065	3102	3130
In età prima infanzia (0/2 anni)	60	52	63
In età prescolare (3/5 anni)	103	83	79
In età da scuola dell'obbligo (6/16 anni)	322	358	362
In forza lavoro (17/29 anni)	471	477	493
In età adulta (30/65 anni)	1506	1520	1528
Oltre l'età adulta (oltre 66 anni)	594	612	605

Raffronto Popolazione 2022-2023-2024



Caratteristiche delle famiglie residenti	2020	2021	2022	2023	2024
n. famiglie	1263	1264	1268	1292	1314

% fam. con un solo componente	31,2	31,3	31,7	31,4	32,3
% fam. con 6 comp. e +	1,4	1,4	1,5	1,3	1,4
% fam. con bambini di età < 6 anni	11,2	11,1	10,2	10,3	10,2
% fam. con comp. di età > 64 anni	34,9	35,8	35	37,9	34,8

B. POLITICHE SULLA FAMIGLIA

Nel Comune di Terre d'Adige si insediano due scuole infanzia una provinciale "Girotondo" nella frazione di Zambana e una equiparata nella frazione di Nave San Rocco oltre che due scuole primarie rispettivamente nell'abitato di Zambana "Anna Frank" e nell'abitato di Nave San Rocco

Dati relativi agli iscritti per ogni anno scolastico (dati al 01.01 di ogni anno)					
Anno	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Bambini frequentanti la scuola dell'infanzia "Girotondo" di Zambana	57	67	56	54	49
Bambini frequentanti la scuola equiparata dell'infanzia "Nave dei Bambini ODV" di Nave San Rocco	50	41	44	45	42

Dati relativi agli iscritti per ogni anno scolastico (dati al 01.01 di ogni anno)					
Anno	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Bambini frequentanti la scuola primaria "Anna Frank"	115	107	107	108	107
Bambini frequentanti la scuola primaria di Nave San Rocco	86	83	75	75	69

Nel territorio del Comune di Terre d'Adige esistono due farmacie, una nell'abitato di Zambana e l'altra nell'abitato di Nave San Rocco.

B.1 Tagesmutter e Asilo Nido

Tagesmutter

Il Comune di Terre d'Adige, al fine di rispondere alle esigenze ed ai bisogni emersi nel corso degli ultimi anni, ha istituito sul territorio comunale un servizio di Tagesmutter; il sostegno del Comune si concretizza nell'erogazione di un sussidio orario diretto alla copertura, anche parziale, del costo sostenuto dalla famiglia residente nel proprio territorio, per la fruizione del servizio:

a) per almeno 50 ore mensili (fatta eccezione per il mese in cui avviene l'inserimento del bambino);

b) per un massimo di 120 ore per mese.

Attualmente il Comune di Terre d'Adige ha in essere 1 apposita convenzione:

- con deliberazioni della Giunta comunale 169 del 21/09/23 è stata approvata la convenzione con l'Associazione di Promozione Sociale "Centro Servizi Opere educative Mons. Lorenzo Dalponte" per il servizio di Tagesmutter, per il periodo dal 01.09.2023 al 31.08.2026.

Asilo Nido

Attualmente il Comune di Terre d'Adige ha in essere:

- una convenzione con il Comune di Lavis, prorogata con deliberazione della Giunta comunale n. 181 di data 29.08.2024, che riserva di nr. 1 posto per l'anno educativo 2024-2025 e 2025/2026 a favore di un bambino residente nel Comune di Terre d'Adige, con scadenza il **31.07.2026**;
- a partire dal **15/02/2023** presso l'abitato di Nave San Rocco è operativo il nuovo nido d'infanzia (18 posti) del Comune di Terre d'Adige, istituito con delibera n. 18 del 27.07.2022 il cui affidamento della gestione è stato affidato a PRO.GES di TRENTO con delibera n. 19 del 10.02.2023, con scadenza il **31.07.2025**; recentemente prorogata per ulteriori 2 anni la gestione del servizio nido a Proges fino al 31.07.2027.

I bambini utilizzatori del servizio nel corso degli anni dal 2020 al 2024 sono sotto riportati.

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido e tagesmutter dati al 31.12. di ogni anno					
anno	2020	2021	2022	2023	2024
numero bambini dai 0/3 anni	100	102	82	84	63
n. bambini frequentanti nido Terre d'Adige				18	18
n. bambini frequentanti nido di Lavis	3	3	3	1	1
n. bambini frequentanti tages (Nave San Rocco + Zambana)	6	12	14		
n. bambini frequentanti tages (Zambana)				5	4
% di bambini (0/3)residenti frequentanti asili nido	8,00%	7,84%	9,76%	22,62%	28,57%
% di bambini (0/3)residenti frequentanti tagesmutter	6,00%	11,76%	17,07%	5,95%	6,35%

C. TERRITORIO

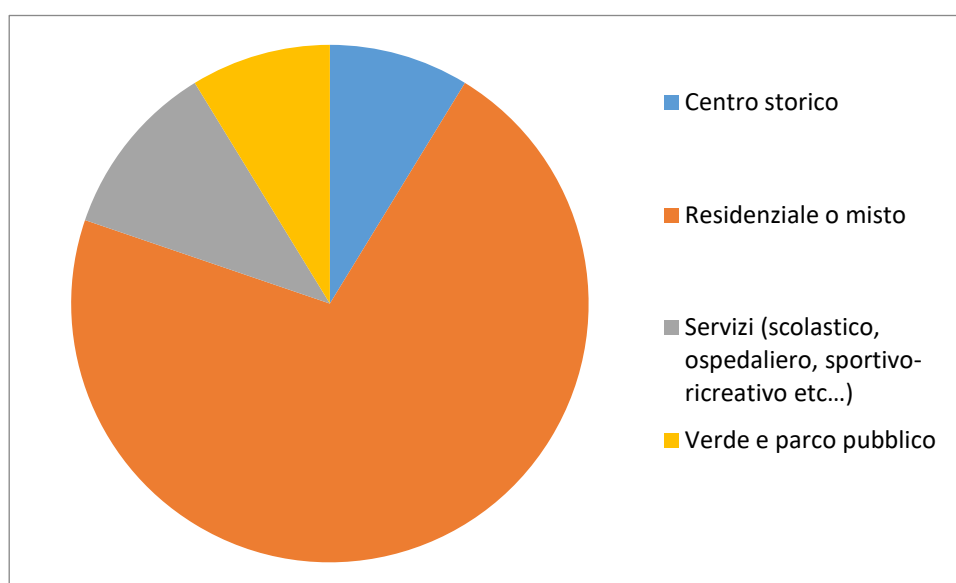
L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro. (Dati forniti da ufficio Tecnico).

C.1 Tabella uso del suolo

	ZAMBANA	% PARZ.	NAVE SAN ROCCO	% PARZ.	TOTALI	PERCEN. TOTALI
Urbanizzato pianificato	2.868.543,42	24,696	190.683,00	3,84	3.059.226,42	18,450
Produttivo industriale artigianale	89.169,16	0,768	11.976,00	0,24	101.145,16	0,610
Commerciale	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000
Agricolo	2.706.593,33	23,302	4.139.773,00	83,36	6.846.366,33	41,290
Bosco	4.510.079,06	38,829	0,00	0,00	4.510.079,06	27,200
Pascolo	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	387.965,55	3,340	623.486,00	12,56	1.011.451,55	6,100
Improduttivo	497,44	0,004	0,00	0,00	497,44	0,003
Cave	51.401,64	0,443	0,00	0,00	51.401,64	0,310
Piste	1.001.502,85	8,622	0,00	0,00	1.001.502,85	6,040
Totale	11.615.255,00	100,00	4.965.918,00	100,00	16.581.173,00	100,00

C.2 Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	0,31	10,20%		
Residenziale o misto	2,11	69,41%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	0,3	9,87%		
Verde e parco pubblico	0,32	10,53%		
Totale	3,04	100,00%	0,00%	0,00%

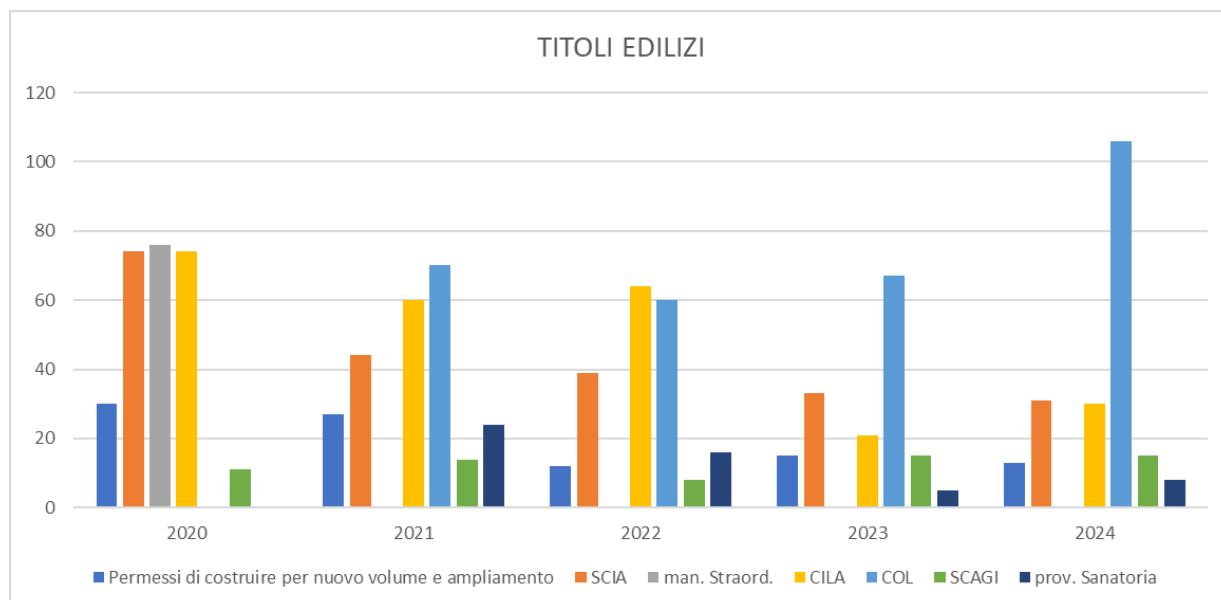


C.3 Standard urbanistici ex DM 1444/68.

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	mq/ab 0,95
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	mq/ab 0,73

C.4 Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

TITOLI EDILIZI	2020	2021	2022	2023	2024
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamento	30	27	12	15	13
Permesso di costruire/Scia su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)					
SCIA	74	44	39	33	31
man. Straord.	76				
CILA	74	60	64	21	30
COL		70	60	67	106
SCAGI	11	14	8	15	15
prov. Sanatoria		24	16	5	8



D. ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del Comune di Terre d'Adige gravita in larga misura sul settore agricolo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

D.1 Turismo:

L'economia turistica, per il Comune di Terre d'Adige è poco significativa, nonostante l'ampio territorio di proprietà sulla Paganella. L'unico dato disponibile risulta quello della presenza negli esercizi alberghieri (Bed and Breakfast B&B):

anno 2021 2,7 dato permanenza medio

anno 2022 1,9 dato permanenza medio

anno 2023 1,7 dato permanenza medio

anno 2024 2,0 dato permanenza medio

dati forniti da Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento – ISPAT

E. DISTRIBUZIONE GAS NATURALE AMBITO UNICO PROVINCIALE

Dati forniti dall'ufficio tecnico comunale in data settembre 2023:

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli Mt. 34 e 39 della L.P n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (83). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale:

Abitato di Zambana Vecchia

Abitato di Nave San Rocco

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

F. DOTAZIONI TERRITORIALI E INFRASTRUTTURE

Dotazioni	2024	2025
Rete acquedotto (19,20 Nave San Rocco + 11,70 Zambana)	Km 30,90	Km 30,90
Superficie verde Pubblico	5556,55 mq	5556,55 mq
Centro raccolta materiali	1	1

Per il servizio di illuminazione pubblica il numero di punti luce totali è suddiviso come sotto riportato:

Punti luce Comune di Terre d'Adige	
n. punti luce LED	611
n. punti luce non LED	67
Totale	678

CONSISTENZA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA			
CENTRO ABITATO	N. punti luce a led	N. punti luce non led	NOTE PER LAMPADE NON LED
Zambana Nuova	316	0	
Zambana Vecchia	68	4	nr. 4 punti luce cimitero (torri loculi)
Nave San Rocco	227	63	nr. 60 LAMPADE SEMAFORI + nr. 2 MUFFOLE STRADALI (ingresso paese, Bar Fenice) + nr. 1 faretto alogeno che illumina entrata della chiesa.
	611	67	Totale 678

F.2 Immobili di proprietà dell'ex comune di Zambana

Ex Comune di Zambana

Comune Catastale	P.ed.	Sub.	P.M.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
Zambana I	99			Via per Trento Zambana Vecchia	Cappella mortuaria c/o Cimitero
Zambana I	125			Via per Trento Zambana Vecchia	Tettoia per festa Asparagi
Zambana I	319			Piazza S.S. Giacomo e Filippo, 1	Scuola primaria elementare "Anna Frank"
Zambana I	348	2-3		Via Pichler, 2	ex Oratorio - Appartamento per Tagesmutter
Zambana I	348	4-5		Via Pichler, 2	ex Oratorio - Sale Associazioni
Zambana I	349		2-1	Corso Milano	Caserma VVF Volontari e Sala Banda
Zambana I	364	85	53	Via Pichler, 1	Sala civica nel Condominio
Zambana I	375			Via Conte Spaur, 2	Scuola dell'Infanzia "Girotondo"
Zambana I	377	6-7-8		Piazza S.S. Giacomo e Filippo, 5	Municipio e Uffici comunali
Zambana I	434	1-2-3		Corso Roma, 4/A	Edificio pluriuso - Teatro e Palestra
Zambana I	435			Corso Milano	Struttura bocciolina
Zambana I	472			Valmanara	Cason di Valmanara
Zambana I	p.f.797/3 e 884/3			Via Don Sturzo	Campo da tennis

Lavis	2162			Località Aicheri	Campetto sportivo di calcio
-------	------	--	--	------------------	-----------------------------

Zambana II	164/1			Monte Paganella	Colonia Santel
Zambana II	186			Monte Paganella	Opere di presa acquedotto Santel
Zambana II	175			Monte Paganella	Ex Casara ed Edifici di pertinenza
Zambana II	171			Monte Paganella	Malga Zambana
Zambana II	176			Monte Paganella	Stallone Malga Zambana
Zambana II	179-189-190			Monte Paganella	Edifici per Impianti di risalita Paganella
Zambana II	2547			Monte Paganella	Malghetta

Ex Comune di Nave San Rocco

Nave S. Rocco	65	2		Via 4 Novembre 14	Punto Lettura
Nave S. Rocco	189			Via 4 Novembre 44	Municipio, Uffici comunali, magazzino, Ambulatori medici
Nave S. Rocco	433	2-3		Via 4 Novembre, 34/A	Asilo Nido e Scuola Infanzia
Nave S. Rocco	86			Piazza S. Rocco, 16	Scuola Elementare Nave S. Rocco, sale associazioni
Nave S. Rocco	266	4-5		Località Strada Alta	Centro sportivo Dallabetta
Nave S. Rocco	377	1		Via 4 Novembre	Caserma VVFV Nave San Rocco
Nave S. Rocco	477	2		Via degli Alpini	Edificio polifunzionale
Nave S. Rocco	350	1		Via 4 Novembre, 14	Cappella mortuaria c/o Cimitero Nave S. Rocco

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente

Con contratto n. 146 del 19.04.2022 sono stati dati in concessione gli ambulatori medici dell'ex Comune di Zambana dal **01.01.2022 al 31.12.2026** ai dottori Paternoster Carol, Moser Michele, Mattarei Alberto come medici principali.

Con contratto n. 152 del 24.05.2022 sono stati dati in concessione gli ambulatori medici dell'ex Comune di Zambana dal **01.01.2022 al 31.12.2026** ai dottori Antonioli Claudio, Boso Mauro, Brescia Giuseppe come medici secondari.

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
377	20,21,22,23,24	Piazza Santi Filippo e Giacomo 5/C	AMBULATORI MEDICI

Con contratto n. 151 del 24.05.2022 sono stati dati in concessione gli ambulatori medici dell'ex Comune di Nave San Rocco dal **01.01.2022 al 31.12.2026** alla dottoressa Muzio Silvia.

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
189	6	Via 4 Novembre 44	AMBULATORI MEDICI

Con contratto di locazione del 2025 è stato affido in locazione alle Poste Italiane l'immobile destinato agli Uffici Postali di Zambana dal 01.01.2025 al **31.12.2030**:

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
377	17	P.za S.S. Filippo e Giacomo 5/B	UFFICIO POSTE ITALIANE

Con contratto di locazione nr. 28 del 28.03.2025 è stato affido in locazione alle Trade management SRLS l'immobile denominato "Malga Zambana" situata in Località Monte Paganella dal 20.12.2024 al **19.12.2030** e rinnovabile per ulteriori 72 mesi:

P.ed.		Indirizzo	Descrizione fabbricato
171/3		Località Paganella	MALGA ZAMBANA

Con contratto atti pubblici n. 16 dd. 22.11.2022 è stato dato in concessione in affitto dell'immobile denominato "Casa Santel" in p.ed. 164/1 C.C. Zambana II da destinare a pubblico esercizio ristorante-bar ed annessa attività di affittacamere avente scadenza **31.03.2027** eventualmente rinnovabile fino al 31.03.2031 (si precisa che per il suddetto immobile è stata data disdetta con decorrenza marzo 2026):

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
164/1	1/2	Località Paganella	CASA SANTEL – EX COLONIA

Con delibera della giunta comunale n. 160 del 31.08.2023 è stato concesso l'immobile p.ed.348 C.C. 443 sito in via Don Mario Pichler n. 2, Terre d'Adige, all'Associazione di Promozione Sociale "Centro Servizi Opere Educative Mons. Lorenzo Dalponte", P.IVA/C.F.: 02256910221, fino al **31.08.2026**:

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
348	3	Via Pichler, 2	APPARTAMENTO EX ORATORIO

Con contratto rep. n. 117 del 07.07.2021 sono stati dati in comodato d'uso la struttura sportiva e le pertinenze al Circolo Bocce Zambana fino al **07.07.2026** e con contratto rep. n. 7 del 05.05.2006 ed integrazione n. 6 del 18.05.2006 come da delibera giuntale n. 47 del 18.05.2006, è stata data in comodato d'uso la struttura sportiva e le pertinenze alla Banda Sociale fino al **04.05.2026**:

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
435		Corso Milano	STRUTTURA BOCCIOFILA
349	p.m.1	Corso Milano	SEDE SOCIALE BANDA

Con il Contratto Atti pubblici rep. n. 18 del 18.01.2023 e Delibera della Giunta Comunale n. 21 del 28.10.2022 sono state date in concessione le unità immobiliari alla Società Paganella 2001 s.p.a. fino al **31.12.2029**:

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
179-189-190 C.C. Zambana II		Monte Paganella	Edifici per Impianti di risalita Paganella

E' stata data in concessione in uso, in attesa di formalizzazione del contratto, la struttura.

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
2162 C.C. Lavis		Località Aicheri	CAMPETTO DA CALCIO

Con contratto n. rep. Atti privati 34 dd. 27.12.2018 è stata stipulata la convenzione per l'utilizzo dell'area con la Parrocchia SS. Filippo e Giacomo di Zambana avente scadenza **26.12.2028**:

P.F.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
842/1 C.C. Zambana I		Via Conti Spaur	CAMPETTO da CALCIO POLIVALENTE DI PROPRIETA' della PARROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO DI ZAMBANA

Con delibera della giunta comunale n. 175 del 29.12.2011 è stato concesso con comodato gratuito l'immobile p.ed. 119 C.C. Nave S. Rocco sito in via 4 Novembre 34/A, Terre d'Adige, all'Associazione "Scuola Equiparata dell'Infanzia" di Nave San Rocco, fino al **31.12.2031**:

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
433	2-3	Via 4 Novembre, 34/A	LOCALI AD USO DELLA SCUOLA D'INFANZIA DI NAVE S. ROCCO

Con delibera della giunta comunale n. 113 del 08.06.2023 è stato concesso con comodato gratuito il magazzino p.ed. 189 C.C. Nave S. Rocco sito in via 4 Novembre 44, Terre d'Adige, alla Pro Loco di Nave San Rocco, fino al **19.10.2028**:

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
189		Via 4 Novembre, 44	MAGAZZINO

1. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne: il tutto avendo quale obiettivo il perseguimento delle migliori condizioni di economicità ed efficacia per l'utenza.

Servizio	modalità di svolgimento	soggetto gestore (in caso di gestione externalizzata)	Scadenza affidamento
acquedotto – fognatura	affidamento a società in house	A.I.R. S.p.A.	31/12/2039
distribuzione gas	affidamento in concessione	NOVARETI SPA	Fino a espletamento gara provinciale
gestione rifiuti	gestione consortile	ASIA	31/12/2038
imposta pubblicità-pubbliche affissioni	Contratto di appalto	I.C.A.	31/12/2029
Asilo nido	in convenzione	Comune di Lavis	31/07/2026
Asilo nido	Contratto d'appalto	Pro.ges Trento	Prorogato al 31/07/2027
Tagesmutter	affidamento diretto	Centro Servizi Opere Educative Mons. Lorenzo Dal Ponte A.P.S	31/08/2026
Polizia municipale	in convenzione sovracomunale	Comune di Lavis	31/12/2031
Biblioteca	In convenzione	Comune di Lavis	31/12/2033
Vigilanza Boschiva	In convenzione	Comune di Mezzolombardo	31/12/2025
Commercializzazione legname	In convenzione	Associazione Forestale Paganella Brenta	31/12/2025
Riscossione coattiva delle imposte comunali	affidamento a società in house	Trentino Riscossioni Spa	31/12/2029

3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100

Ai sensi dell'art. 24 Legge Provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dall'art. 7 legge provinciale n. 19/2016 - gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016.

Il Comune, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016"
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)
- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7).

Con deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.12.2024 n. 27 il Comune di Terre d'Adige ha approvato la ricognizione ordinaria della partecipazione societarie detenute alla data del 31.12.2023.

Detta ricognizione, prevista dall'art. 18 c. 3 bis 1, L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, deve essere adempiuta attraverso l'adozione di un provvedimento a cadenza triennale.

Partecipazioni dirette:

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
'01579450220	AIR AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A. SOC. BENEFIT	1997	0,02%	35.11
'01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENINO SOC. COOP.	1996	0,54%	82.99.99
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	1998	0,00064%	70.11 35.11 71.20.10
00320420227	PAGANELLA 2001 SPA	1976	7,18%	49.39.01
00990320228	TRENTINO DIGITALE s.p.a.	1983	0,0113%	62.02
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	2006	0,0292%	82.99.1
01807370224	TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	2002	0,00838%	49.31 68.20.01 58.11

Partecipazioni indirette:

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta	Attività svolta
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	1998	A.I.R. SPA	0,99%	35.13
01812630224	DOLOMITI ENERGIA SPA	1998	A.I.R. SPA	3,68%	35.14
01699790224	PRIMIERO ENERGIA	1998	A.I.R. SPA	2,54%	35.13
01932800228	S.E.T. DISTRIBUZIONE	1998	A.I.R. SPA	1,17%	35.13
00107860223	BANCA PER IL TRENTINO ALTO ADIGE SOC. COOP.	1898	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0,046%	64.19.1
00110640224	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE SOC. COOP.	1945	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0,132%	82.99.99
01932800228	SET DISTRIBUZIONE SPA	2005	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0,046%	35.13.00
01850080225	A.p.t. Trento s.cons.a r.l. - Via Giannantonio Mancini 2 - TRENTO	2003	TRENTINO TRASPORTI SPA	1,075%	79.11
02313310241	CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI SRL	1993	TRENTINO TRASPORTI SPA	0,0468%	69.20.1
02130300227	CAR SHARING TRENTINO SOC. COOP.	2009	TRENTINO TRASPORTI SPA	9,597%	77.11
01235070222	RIVA DEL GARDA FIERE E CONGRESSI SPA - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)		TRENTINO TRASPORTI SPA	4,89%	82.3

Tabella per ogni società partecipata

AZIENDA INTECOMUNALE ROTALIANA S.p.A. - quota di partecipazione 0,02%					
http://www.airspa.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore; produzione, trasporto trattamento distribuzione vendita gas; costruzione gestione impianti elettrici pubblica illuminazione; ciclo integrale delle acque.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	realizzazione degli investimenti programmati sul territorio comunale, mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, mantenimento degli equilibri economico finanziari della gestione				
Tipologia società	Società in house				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020
Patrimonio netto al 31 dicembre	23.404.552	24.214.015	25.124.128	25.120.857	25.842.527
Risultato d'esercizio	1.454.933	1.537.693	1.638.341	895.869	1.359.898

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA quota di partecipazione 0,54%					
http://www.comunitrentini.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi				
Tipologia società	Società cooperativa.				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	10.018	9.553	9.553	9.553	9.553
Patrimonio netto al 31/12	3.353.744	3.862.532	4.448.151	5.073.983	5.998.394
Risultato d'esercizio	436.279	522.342	601.289	643.870	943.728

TRENTINO DIGITALE Spa (SINO AL 30/11/2018 INFORMATICA TRENTINA S.p.A.) quota di partecipazione 0,0141%					
https://www.trentinodigitale.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,				
Tipologia società	Società in house				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	6.433.680	6.433.680	6.433.680	6.433.680	8.033.208
Patrimonio netto al 31 /12	42.674.200	42.531.393	42.677.534	42.266.496	53.404.334
Risultato d'esercizio	1.191.222	988.853	1.085.552	587.235	956.484

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A. - quota di partecipazione 0,0292%					
http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/home/1006					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,				
Tipologia società	Società in house				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Patrimonio netto al 31/12	4.471.283	4.526.001	4.234.702	4.502.664	4.840.849
Risultato d'esercizio	368.974	405.244	93.685	267.962	338.184

TRENTINO TRASPORTI S.p.A. - quota di partecipazione 0,00838%

<http://www.ttspa.it/>

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi,				
Tipologia società	Società per Azioni				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738
Patrimonio netto al 31/12	72.060.831	72.069.266	72.078.291	72.087.441	72.096.905
Risultato d'esercizio	6.669	8.437	9.023	9.151	9.464

PAGANELLA 2001 SPA - quota di partecipazione – 7,18%

Il bilancio della società parte dal 01.10 e termina con il 30.09 pertanto i dati riferiti per annualità si riferiscono al 30 settembre dell'anno

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trasporto con impianti a fune				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027					
Tipologia società	Società per azioni				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	24.945.000	24.945.000	24.945.000	24.945.000	24.945.000
Patrimonio netto al 30/09	30.075.166	32.180.479	46.777.612	48.394.994	51.222.955
Risultato d'esercizio	1.835.480	2.105.312	323.446	249.014	2.827.965

Dolomiti energia holding spa - quota di partecipazione 0,00064%

www.gruppodolomitienergia.it

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in regime di proroga fino all'affidamento a nuovo gestore a seguito della gara per unico ambiente territoriale di competenza della Provincia di Trento				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027					
Tipologia società	Società per azioni				
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
Capitale sociale	411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
Patrimonio netto al 31/12	537.593.479	569.324.192	578.407.976	597.304.595	600.730.067
Risultato d'esercizio	36.485.138	53.000.667	45.298.156	48.337.188	28.639.602

3.3 RISORSE E IMPIEGHI

3.3.1 Situazione di cassa dell'ente

Fondo di cassa al 31.12.2022 del Comune di Terre d'Adige 1.701.366,16

Fondo di cassa al 31.12.2023 del Comune di Terre d'Adige 1.431.159,22

Fondo di cassa al 31.12.2024 del Comune di Terre d'Adige 1.189.948,82

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio

Nell'anno 2022 il Comune di Terre d'Adige **non ha** utilizzato anticipazione di cassa.

Nell'anno 2023 il Comune di Terre d'Adige **non ha** utilizzato anticipazione di cassa.

Nell'anno 2024 il Comune di Terre d'Adige **non ha** utilizzato anticipazione di cassa.

Debiti fuori bilancio

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2020	negativo
2021	negativo
2022	negativo
2023	negativo
2024	negativo

3.3.2 Piano di miglioramento

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. L'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione ha reso opportuno **sospendere anche per il 2023** l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Pertanto il protocollo ha concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. **Rimanendo ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.**

Le parti inoltre concordavano l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

3.3.3 Analisi delle risorse correnti

3.3.3.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

3.3.3.1.1 *IMIS*

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 23.12.2024 sono state approvate le aliquote IMIS per l'anno 2025 confermando aliquote, detrazioni e deduzioni determinate degli ultimi esercizi.

L'amministrazione comunale concorda di confermare anche per il 2025 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79% per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione della rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

Il Comune intende applicare un'aliquota **agevolata fino** all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo al Comune.

Per quanto sopra esposto vengono fissate e mantenute per il 2025 le aliquote degli anni precedenti come di seguito elencate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota
Abitazioni principali per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze (per i medesimi fabbricati la detrazione è stabilita in euro 293,03)	0,35%
Abitazioni principali e fattispecie assimilate (di categorie catastali diverse da A1, A8, A9) e relative pertinenze	0,00%
Abitazioni principali (di categorie catastali diverse da A1, A8, A9) concesse in comodato gratuito dal possessore ai familiari e relative pertinenze	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo ed altre pertinenze	0,895%
Fabbricati di categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati di categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	0,55%
Fabbricati di categorie catastali D7 e D8 (ad esclusione di quelli destinati esclusivamente ad "impianti di risalita") con rendita inferiore o uguale ad € 50.000	0,55%
Fabbricati di categoria catastale D8 destinati esclusivamente ad "impianti di risalita"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%
Fabbricati di categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati di categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000	0,79%
Fabbricati di categorie catastali D7 e D8 (ad esclusione di quelli destinati esclusivamente ad "impianti di risalita") con rendita superiore ad € 50.000	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola (sia D10 che altre categorie con annotazione catastale di ruralità strumentale) con rendita uguale o inferiore ad € 25.000	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola (sia D10 che altre categorie con annotazione catastale di ruralità strumentale) con rendita superiore ad € 25.000. Per i medesimi fabbricati la deduzione della rendita catastale è fissata in € 1.500,00	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari a 293,03 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Il minor gettito che deriva dall'applicazione delle agevolazioni (Assimilazione ad abitazione principale per l'unità immobiliare posseduta da ANZIANI/DISABILI ricoverati permanentemente in istituti, Azzeramento aliquota per le abitazioni concesse in USO GRATUITO A FAMILIARI) è quantificabile in presunti € 36.600,00.

3.3.3.1.3 Tariffa Rifiuti

L'articolo 3 comma 5 quinquies del D.L. 228 del 2021 ha stabilito con valenza strutturale (e cioè a regime, valida automaticamente per tutti gli esercizi finanziari) che il termine ordinario per l'approvazione dei provvedimenti tributari (TA.RI.) o extratributari (TA.RI.P.) è fissato al **30 aprile dell'esercizio di competenza**, con effetto retroattivo all'1 gennaio dello stesso anno. Questo significa che per questa tipologia di provvedimenti (Regolamento, PEF, tariffe) il Comune può legittimamente adottare le relative deliberazioni anche dopo aver approvato il bilancio di previsione

La tariffa rifiuti viene gestita da ASIA – Azienda Speciale per l'igiene ambientale con sede a Lavis. L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 02.10.2025 ha approvato la trasformazione del consorzio "Azienda speciale per l'Igiene ambientale (ASIA)", costituito ai sensi del D.lgs. 267/2000, in società a responsabilità limitata denominata Azienda Servizi Integrati Ambientali Trentino Srl, in breve "Asia Trentino Srl", soggetta al controllo analogo del Comune di Terre d'Adige, congiuntamente agli altri Enti locali soci, per la prosecuzione, in continuità, della gestione del servizio di igiene ambientale in modalità "in house providing".

La suddetta trasformazione dovrebbe aver luogo dal 01.01.2026.

Le attuali quote di partecipazione dei comuni Consorziati determinate in base a quanto previsto dall'art. 9 dello statuto di Asia approvato con deliberazione n 8 del 06 novembre 2015 sono le seguenti:

Comuni	Patrimonio al 31-12-2023	
	Importi	quote
ALBIANO	147.870	2,44%
ALDENO	217.780	3,60%
ALTAVALLE	126.477	2,09%
ANDALO	443.488	7,32%
CAVEDAGO	73.008	1,21%
CAVEDINE	265.391	4,38%
CEMBRA LISIGNAGO	185.331	3,06%
CIMONE	45.892	0,76%
FAI DELLA PAGANELLA	146.404	2,42%
GARNIGA TERME	31.080	0,51%
GIOVO	162.956	2,69%
LAVIS	1.024.359	16,91%
LONA-LASES	74.996	1,24%
MADRUZZO	197.381	3,26%
MEZZOCORONA	496.536	8,20%
MEZZOLOMBARDO	657.829	10,86%
MOLVENO	326.999	5,40%
ROVERE' DELLA LUNA	153.621	2,54%
SAN MICHELE ALL'ADIGE	294.670	4,87%
SEGONZANO	129.272	2,13%
SOVER	97.864	1,62%
SPORMAGGIORE	133.459	2,20%
TERRE D'ADIGE	217.228	3,59%
VALLELAGHI	406.239	6,71%
Totali	6.056.131	100,00%

I documenti di programmazione compresi il nuovo Piano Strategico Industriale del periodo 2026 - 2038 sono allegati alla delibera di Consiglio comunale n. 29 del 02.10.2025 a cui si rimanda.

3.3.3.2 Trasferimenti correnti

Qui di seguito si evidenzia il trend storico dei trasferimenti che hanno caratterizzato il bilancio del Comune:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.652.182,17	1.531.814,70	1.502.747,02	1.479.885,00	1.476.980,00	1.453.380,00	-1,52
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.652.182,17	1.531.814,70	1.502.747,02	1.479.885,00	1.476.980,00	1.453.380,00	-1,52

3.3.3.3 Entrate extra-tributarie

3.3.3.3.1 *Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi*

Il ciclo idrico integrato consta di tre fasi principali:

- servizio acquedotto, comprendente la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile;
- servizio fognatura, comprendente la raccolta e l'allontanamento delle acque di rifiuto e di quelle meteoriche;
- servizio depurazione, comprendente il trattamento e la depurazione dei reflui fognari.

Le prime due fasi del servizio sono svolte dal Comune per mezzo della società **in house, AIR SpA, mentre la terza è svolta dalla Provincia Autonoma di Trento**. In base alla suddetta articolazione, la potestà di determinazione delle tariffe dei servizi di acquedotto e fognatura compete ai Comuni, mentre quella di determinazione della tariffa di depurazione concerne alla Provincia.

L'articolo 9 della Legge provinciale n. 36/1993 e s.m. dispone, quale principio generale, che la politica tariffaria dei Comuni sia ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali.

Come previsto dall'art. 9.3 del Contratto di servizio in essere AIR S.p.A. tiene una contabilità analitica specifica per ogni Comune, distinta per i servizi di acquedotto e fognatura, imputando tutti i costi/ricavi direttamente attribuibili al Comune medesimo e attribuendo la quota parte dei costi comuni di pertinenza dello stesso in base a criteri oggettivi.

Nel corso di questi anni di gestione associata AIR ha operato con le seguenti modalità:

- per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 a seguito delle risultanze economiche i piani tariffari sono stati mantenuti inalterati rispetto all'anno 2017;
- negli ultimi tre anni, 2023-2024-2025, le tariffe sono state incrementate considerato l'aumento dei costi dei materiali, dei lavori delle imprese esterne e dell'energia.

TARIFFA ACQUEDOTTO

In attesa dei dati trasmessi da AIR per l'anno 2026 si da atto che per l'anno 2025 vi è stato un aumento dei costi rispetto al 2024 di €. 5.255 (+ 2,89%).

Il bilancio previsionale 2025 evidenzia un aumento dei costi variabili (rispetto ai dati utilizzati per il calcolo delle tariffe 2024) del 3,71% rispetto al 2024, ed una sostanziale invarianza di quelli fissi. Ciò comporta che nella proposta tariffaria, risultante dalla tabella di calcolo predisposta dalla Provincia, per l'anno 2025 le componenti fisse (€/cliente) rimangano le stesse dell'anno 2024 e quelle variabili (€/mc) aumentino, con riferimento alla tariffa base, di circa l' 8,24% rispetto all'anno precedente.

Nell'anno in corso gli aumenti tariffari hanno interessato non solo la tariffa base, calcolata tramite apposito modello di calcolo fornito dalla Provincia, ma necessariamente anche gli altri scaglioni come indicato dalla tabella di seguito riportata:

TARIFFA FOGNATURA

Sempre in attesa dei dati ufficiali di AIR, per quanto concerne la gestione del servizio fognatura complessivamente, per tutti i Comuni gestiti, si sono registrati per le annualità 2024 – 2025 dei costi maggiori rispetto all'annualità 2023; nel dettaglio si analizzano le seguenti voci:

- *energia elettrica* (+ 46,31%): incremento dovuto dall'aumento significativo delle precipitazioni che ha comportato un maggior utilizzo degli impianti di fognatura e quindi dei consumi;
- *materiali di consumo* (+241,03%): aumento dovuto all'incremento delle quantità di materiale utilizzato (il costo d'acquisto era risultato particolarmente basso nel 2023, è quindi rimasto invariato rispetto al 2022);
- *ditte esterne* (+39,13%): aumento dovuto a maggiori interventi eseguiti da ditte esterne;
- *costi fatturazione* (-43,20%): calo comportato dall'acquisizione diretta dell'attività di fatturazione, a partire dal 1° luglio 2024, da parte di AIR.

CANONE DEPURAZIONE

Il costo complessivo del servizio idrico a carico del cittadino comprende anche il canone di depurazione la cui tariffa viene fissata dalla Provincia Autonoma di Trento: per il 2026 la Giunta Provinciale non ha ancora provveduto a fissare detto canone che per il 2025 era di €. 0,85 al mc

3.3.3.3.2 *Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.*

Per quanto riguarda i proventi dal taglio dei boschi dovrebbe essere prevista una costante entrata che prevede una ripresa volumetrica decennale di 14.000 mc.

Si prevede una vendita annuale di circa 1400 mc di legname in piedi.

3.3.3.3.3 **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 di data 25.03.2021 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici destinati a mercati, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 04 del 24/03/2022.

Ai sensi del comma 816 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 e dalle successive modificazioni ed integrazioni, il canone unico si sostituisce al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), all'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) ed i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA).

Con Risoluzione n. 9/DF del 18/12/2020 il MEF ha ritenuto possibile l'affidamento disgiunto della gestione delle entrate riferite ai due presupposti del nuovo canone patrimoniale (occupazione aree e diffusione messaggi pubblicitari); al riguardo è stato menzionato il comma 846 della Legge 160/2019, il quale consente agli enti, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, di affidare, **fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della TOSAP o del COSAP oppure dell'ICPDPA o del CIMP.** L'esercizio di tale facoltà, pertanto, consente di mantenere in essere l'affidamento in concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni del Comune di Terre d'Adige alla ditta ICA disposto con decreto del Commissario Straordinario n. 29 di data 28.01.2019 per anni cinque a partire dal 01 gennaio 2019 e fino al 31.12.2023.

In data 29/12/2023 la Giunta Comunale ha deliberato l'affidamento del servizio alla Società I.C.A. S.P.A. **dal 01.01.2024 al 31.12.2029.**

Le tariffe attualmente in vigore sono le seguenti e l'amministrazione non ha previsto un aumento per i prossimi esercizi.

	annuale	giornaliera
Tariffa ordinaria Zona A (art. 29, comma 2)	7,00	0,15
<u>TARIFFE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE</u>		
-		
1. PUBBLICITÀ VARIA (ART. 17 REG.)	Coefficiente di adeguamento territoriale	
<i>1.1 effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti</i>		
- fino a 1 mese	7,60	
- fino a 2 mesi	15,14	
- fino a 3 mesi	22,74	
- annuale	1,63	
- per durata superiore a 3 mesi ed inferiore ad un anno si applica la tariffa stabilita per anno solare		
<i>1.2. pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto 1.1 la tariffa base è maggiorata del 100%</i>		
- fino a 1 mese	15,14	
- fino a 2 mesi	30,27	
- fino a 3 mesi	45,47	
- annuale	3,25	
- per durata superiore a 3 mesi ed inferiore ad un anno si applica la tariffa stabilita per anno solare		
2. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI		
<i>2.1. pubblicità visiva effettuata all'interno o all'esterno di veicoli in genere, vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva, per ogni metro quadrato di superficie</i>		
- per anno solare	1,63	
- qualora sia effettuata in forma illuminata, la tariffa base è maggiorata del 100%	3,25	
<i>2.2. pubblicità effettuata su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto</i>		
- per veicoli con scritte pubblicitarie fino a mq 3 tariffa fissa	10,72	
- per veicoli con scritte pubblicitarie per la superficie eccente i 3 mq euro a mq.	2,86	
<i>2.3 pubblicità realizzata su veicoli pubblicitari "camion vela" e auto pubblicitarie con sosta autorizzata (art. 61, comma 2 e 3) si applica la tariffa di cui al precedente punto 1</i>		
<i>2.4 per veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene effettuata pubblicità le tariffe di cui al presente punto sono raddoppiate</i>		

2.5 qualora la pubblicità sui veicoli venga effettuata in forma luminosa od illuminata, la relativa tariffa base è maggiorata del 100%.

3. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI

3.1. per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli luminosi e simili, display e diodi, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato di superficie

- fino a 1 mese	22,07
- fino a 2 mesi	44,07
- fino a 3 mesi	66,14
- annuale	4,73

3.2. per la pubblicità prevista dal precedente punto 3.1, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari al 50% della tariffa sopra stabilita

- fino a 1 mese	11,04
- fino a 2 mesi	22,04
- fino a 3 mesi	33,07
- annuale	2,37

4. PUBBLICITÀ REALIZZATA CON PROIEZIONI

Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, si applica l'imposta per ogni giorno:

- per ogni giorno	13,8
-------------------	------

5. PUBBLICITÀ CON STRISCIONI E MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE E PIAZZE (art. 27, comma 15)

- Per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione	75,74
--	-------

6. PUBBLICITÀ CON AEROMOBILI (art. 27, comma 11)

- Effettuata mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua, per ogni giorno o frazione	330,54
---	--------

7. PUBBLICITÀ CON PALLONI FRENATI E SIMILI (art. 27, comma 12)

- Per ogni giorno o frazione	165,27
------------------------------	--------

8. PUBBLICITÀ VARIA (Art. 27, comma 9)

Effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, l'imposta è dovuta indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione per ogni giorno o frazione (Volantinaggio)	13,8
--	------

9. PUBBLICITÀ A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (SONORA) (Art. 27, comma 10)

- Per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	41,34
---	-------

- ai sensi dell'art. 29, comma 7, l'importo minimo per il rilascio di una concessione o autorizzazione è pari ad euro		15,00
10. DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 36, comma 2)	per i primi 10 giorni	per ogni 5 giorni successivi
Per ciascun foglio di cm. 70x100 o 100x70 o frazione	0,00	0,31
Per ciascun foglio di cm. 100x140 o 140x100 o frazione	0,00	0,62
Per ciascun foglio di cm. 140x200 o 200x140 o frazione	0,00	1,24
Per ciascun foglio di cm. 300x400 o 400x300	0,00	3,72
Per ciascun foglio di cm. 600x300	0,00	7,44
- per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 36, comma 4).		
- per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 36, comma 4).		
- per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100% (art. 36, comma 4).		
- qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto (art. 36, comma 3).		
AFFISSIONI d'urgenza (art. 39 comma 8): per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero nelle ore notturne dalle 20.00 alle 7.00 o nei giorni festivi, per ciascuna commissione è dovuta una maggiorazione del 10% del canone con un minimo di euro		30,00

3.3.3.3.4 Proventi per sanzioni al Codice della strada

Già a partire dai primi anni 2000 la Provincia di Trento incentivava la riorganizzazione del servizio di polizia locale sull'intero territorio provinciale secondo i livelli qualitativi promossi dal Progetto Sicurezza -giusta deliberazione n. 2554 del 18/10/2002- conclusosi con la realizzazione di numerosi Servizi Associati di Polizia Locale.

Nel caso di specie, le Amministrazioni interessate si erano già convenzionate per lo svolgimento del servizio in due distinti ambiti: ambito Lavis-Avisio [convenzione dd. 02/09/2003 tra i Comuni di Albiano, Giovo, Grumes, Lavis, Lisignago e Zambana] ed ambito Rotaliana-Paganella [convenzione dd. 24/11/2003] tra i Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, Nave San Rocco, Roveré della Luna, San Michele all'Adige, Faedo, Fai della Paganella, Molveno, Spormaggiore e Cavedago.

A seguire, gli Enti suddetti avevano espresso la volontà di gestire le funzioni di polizia locale in forma associata in un unico ambito, denominato Rotaliana-Königsberg. Il testo della nuova Convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale «Rotaliana Königsberg» veniva approvato dagli estinti Comuni di Zambana e di Nave San Rocco con deliberazioni del Consiglio comunale, rispettivamente, n. 34 e n. 33 del 30.11.2017. La Convenzione decorreva dal 01.01.2018 al 31.12.2022.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 dd. 30.11.2021 si è deliberato lo scioglimento anticipato della convenzione relativa alla gestione del servizio associato del Corpo di Polizia locale Rotaliana Koningsberg e si è approvata la nuova convenzione per la gestione del servizio associato del Corpo di Polizia Locale Avisio con decorrenza **01/01/2022 e fino al 31/12/2031;**

Con atto Rep. Atti privati 134 dd. 18.01.2022 è stata stipulata la relativa convenzione fra i comuni di Giovo, Lavis e Terre d'Adige per la gestione associata del servizio di polizia locale "Avisio" con durata **01.01.2022-31.12.2031**.

A seguito della stipula della Convenzione e delle decisioni da parte della Conferenza dei Sindaci, l'ambito territoriale è stato modificato e le quote di partecipazione (%), di cui all'articolo 10 comma 3 della Convenzione, sono così rideterminate:

GIOVO	12,50
LAVIS	75,00
TERRE D'ADIGE	12,50

Capofila della Convenzione è il Comune di Lavis.

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 vengono destinati alla manutenzione delle strade, piazze e ponti.

3.4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. (art. 8 della L.P. 27/2010).

Con il procedimento di concertazione per la riorganizzazione dei comuni di Zambana e Nave San Rocco ex artt. 8 e 9 del CCPL autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento dd. 3.05.2017 i comuni di Zambana e Nave San Rocco concertavano con le organizzazioni sindacali un'ipotesi organizzativa del futuro comune che vedeva una pianta organica formata dalla sommatoria dei dipendenti dei due Comuni di complessive n. 17 unità (+ n. 4 unità addetti alla Scuola materna di Zambana di cui una a tempo determinato).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 dd. 05.03.2020 è stato approvato il Regolamento Organico del Personale Dipendente. L'Allegato A) di detto Regolamento riporta la "Dotazione organica per categoria" definita come segue:

Dotazione Organica di Terre d'Adige

Segretario Comunale di III classe n. 1

Categoria C n. 13

Categoria B n. 4

Categoria A n. 3

Con decreto del Commissario straordinario n. 1 dd. 03.01.2019 è stata approvata la "Ricognizione del personale transitato al neoistituito Comune di Terre d'Adige" nella consistenza complessiva di n. 17 dipendenti come segue:

Tabella del personale presente al 31.12.2020 del Comune di Terre d'Adige

N.	QUALIFICA	CATEGORIA	LIVELLO	POSIZIONE	ORARIO	
1	Assistente Amministrativo	C	base	3	22/36	tempo indeterminato
2	collaboratore tecnico	C	evoluto	3	36/36	tempo indeterminato
3	segretario comunale	III classe	più di 3000 abitanti		36/36	tempo indeterminato
4	operatore d'appoggio	A	unica	1	36/36	tempo indeterminato
5	operaio specializzato	B	evoluto	2	36/36	tempo indeterminato
6	Assistente Amministrativo contabile	C	base	2	36/36	tempo indeterminato
7	cuoco	B	evoluto	1	36/36	tempo indeterminato
8	operatore d'appoggio	A	unica	1	26/36	tempo determinato
9	operatore d'appoggio	A	unica	1	20/36	tempo determinato
10	assistente amministrativo	C	base	1	32/36	tempo indeterminato
11	assistente tecnico	C	base	1	36/36	tempo determinato
12	operatore d'appoggio	A	unica	5	36/36	tempo indeterminato
13	collaboratore contabile	C	evoluto	5	36/36	tempo indeterminato
14	assistente amministrativo/contabile	C	base	1	36/36	tempo indeterminato
15	assistente amministrativo/contabile	C	base	3	36/36	tempo indeterminato
16	collaboratore amministrativo	C	evoluto	1	36/36	tempo indeterminato
17	collaboratore tecnico	C	evoluto	4	36/36	tempo indeterminato

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 dd. 14.10.2021 è stata modificata la dotazione organica del personale dipendente del Comune di Terre d'Adige – Allegato A) al vigente Regolamento organico del personale dipendente. Da ultimo, con deliberazione consiliare n. 38 dd. 28.12.2023 è stata ulteriormente modificata come segue:

Segretario Comunale di III classe n. 1

Categoria D n. 2

Categoria C n. 11

Categoria B n. 4

Categoria A n. 3

Totale n. 21

L'attuale pianta organica del Comune di Terre d'Adige è la seguente:

UFFICIO		PROFILO	A TEMPO IND./DET.	UNITA'	tempo pieno	part time
1 Segretario comunale			A tempo indeterminato	1	36	
1 ragioniere		D BASE	A tempo indeterminato	1	36	
1 ragioniere		C BASE	A tempo indeterminato	1	36	
1		C BASE	A tempo indeterminato	1	36	

ragioniere(tributi)						
1 segreteria		C BASE	Tempo indeterminato	1	36	
1 segreteria		C BASE	Tempo indeterminato	1		22
1 segreteria		C BASE	Tempo indeterminato	1	36	
1 anagrafe		C EVOLUTO	A tempo indeterminato	1	36	
1 anagrafe		C BASE	A tempo indeterminato	1	36	
1 ufficio tecnico- edilizia urbanistica		C EVOLUTO	A tempo indeterminato	1	36	
1 ufficio tecnico patrimonio		C EVOLUTO	A tempo determinato	1		18
1 ufficio tecnico patrimonio		C-BASE (amministrativo -contabile)	Vacante	1		18
1 ufficio tecnico lavori pubblici		D BASE	A tempo indeterminato dal 25.08.2025	1	36	
1 operaio		B BASE	A tempo indeterminato	1	36	
1 operaio		B BASE	A tempo indeterminato	1	36	
1 operatore d'appoggio		A	A tempo indeterminato	1	36	
1 operatore d'appoggio		A	a tempo DETERMINATO	1		25,5
1 cuoco		B EVOLUTO	A tempo indeterminato	1	36	
TOTALE				18		

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Nel corso del 2026-2028 si programma di attivare, compatibilmente con il programma annuale della scuola dell'infanzia deliberato dalla giunta provinciale, una procedura concorsuale per addivenire ad una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di unità di personale operatore d'appoggio per la scuola d'infanzia di Zambana, per le sostituzioni dell'unità di ruolo e per le figure a tempo determinato eventualmente assunte.

Nel corso del 2026 si programma di concludere la procedura per la copertura del posto a tempo indeterminato per la figura professionale di Collaboratore tecnico per l'Ufficio Patrimonio mentre per quanto riguarda il posto di Responsabile dell'Ufficio Lavori pubblici si è conclusa la procedura concorsuale con assunzione del vincitore ad agosto 2025.

E' intenzione dell'Amministrazione procedere ad attivare una procedura concorsuale per addivenire ad una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di unità di personale operaio B base per la sostituzione temporanea del personale del cantiere comunale.

Le assunzioni dovranno essere compatibili con la disciplina delle assunzioni del personale dei comuni prevista in particolare nella deliberazione della Giunta provinciale n. 592 dd. 16.04.2021 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 dd. 07.10.2022.

Si intende procedere nel corso del triennio 2026 – 2028 a valutare l'attivazione di progressioni orizzontali per l'area C amministrativa/ amministrativa contabile.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quadriennio

Anno 2024

Anno di riferimento	Dipendenti al 31.12	Spesa personale	Totale spese correnti	incidenza% spesa personale sulle spese correnti
Anno 2020	15	684.914,53	2.048.710,90	33,43
Anno 2021	14	617.912,30	2.133.807,97	28,96
Anno 2022	18	727.917,55	2.231.771,34	32,62
Anno 2023	17	792.736,48	2.384.590,76	33,24
Anno 2024	17	750.668,28	2.464.540,52	30,46

3.5 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023 sarà presentato al Consiglio comunale per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti saranno pubblicati sul sito del comune nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici (SICOPAT).

Gli importi inclusi nello schema relativo agli interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2026-2028 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato

3.5.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.

Quadro dei lavori e degli interventi sulla base del programma del Sindaco.

SCHEMA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	NOTE	STATO DI ATTUAZIONE
1	COMPLETAMENTO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SANTI FILIPPO E GIACOMO A ZAMBANA	€ 414.995,97	Codice CUI L025278402 2320260000 1 -	Approvata progettazione esecutiva con deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 17.04.2025.
2	INTERVENTO DI AMPLIAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE ESISTENTE NEL COMUNE DI TERRE D'ADIGE.	€ 144.803,00		E' in fase di affidamento la progettazione esecutiva.
3	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EX MUNICIPIO DI NAVE SAN ROCCO	€ 148.919,13		Approvata perizia di spesa con deliberazione di Giunta n. 267 del 12.12.2024 – Risulta necessario implementare la progettazione per un intervento più complesso con maggiori stanziamenti sul bilancio di previsione. E' intenzione dell'Amministrazione comunale inoltrare istanza di contributo in Provincia di Trento per implementare le risorse disponibili
4	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL COMPENDIO COMUNALE DENOMINATO "PLURIUSO" A ZAMBANA NUOVA	€ 856.103,14	Richiesto contributo alla Pat	Approvato in linea tecnica del documento preliminare di finanziamento con deliberazione di Giunta n. 90 del 17.04.2025 -
5	REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA SU ACQUEDOTTO TREMENTINA	€ 214.173,11		Progetto preliminare sws Engineering Spa ing. Franco Garzon (da aggiornare) - non stanziato a bilancio - da rivedere con nota di novembre ed affidare integrazione progettazione.
6	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DENOMINATO CASARA E DELLA RELATIVA STALLA DI PERTINENZA	€ 310.000,00		Importo stimato, non stanziato a bilancio - da rivedere con nota di novembre ed affidare progettazione
7	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN ROCCO NELLA FRAZIONE DI NAVE	€ 600.000,00		Importo stimato, non stanziato a bilancio - da rivedere con nota di novembre ed affidare progettazione
8	RISTRUTTURAZIONE CENTRO SPORTIVO DALLA BETTA	€ 346.800,00	Importo non stanziato a bilancio - da rivedere con nota di novembre ed affidare integrazione progettazioni e - Si ritiene	Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 154/2021 studio di fattibilità preliminare per la realizzazione e ristrutturazione di spogliatoi e magazzini di pertinenza del centro sportivo "Dallabetta" in p.ed. 266 C.C. Nave San Rocco.

			richiedere contributo provinciale	
9	RISTRUTTURAZIONE CENTRO SPORTIVO AICHERI	€ 122.000,00		Affidata progettazione PFTE ed esecutiva
10	REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO FRAZIONALE	€ 300.000,00		Importo stimato, non stanziato a bilancio - da rivedere con nota di novembre ed affidare progettazione
11	REALIZZAZIONE DI UN POLO MUSEALE A ZAMBANA VECCHIA	€ 600.000,00		In fase di verifica la fattibilità dell'opera tramite confronto con varie istituzioni provinciali e nazionali
12	RIFACIMENTO PARCHEGGIO ANTISTANTE MUNICIPIO NAVE SAN ROCCO	€ 150.000,00		Importo stimato, non stanziato a bilancio - da rivedere con nota di novembre ed affidare progettazione
	TOTALE	€ 4.207.794,35		

3.5.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Scheda 2

Al momento non sono presenti opere in corso di esecuzione non ultimate.

3.5.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Le opere inserite nella scheda 2 e nella scheda 3 sono quelle di maggior entità finanziaria e per le quali sono **già stati acquisiti i relativi finanziamenti**.

Elenco descrittivo dei lavori	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Spesa totale	2026	2027	2028
		Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
COMPLETAMENTO INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SANTI FILIPPO E GIACOMO A ZAMBANA	€ 414.995,97	€ 414.995,97 Codice CUI L02527840223202600001		
INTERVENTO DI AMPLIAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE ESISTENTE NEL COMUNE DI TERRE D'ADIGE.	€ 144.803,00	€ 144.803,00		
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EX MUNICIPIO DI NAVE SAN ROCCO	€ 148.919,13		€ 148.919,13	
RISTRUTTURAZIONE CENTRO SPORTIVO AICHERI	€ 130.634,00	€ 130.634,00		

Totale	€ 839.352,10	€ 690.432,97	€ 148.919,13	
--------	--------------	--------------	--------------	--

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 – parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 – parte prima, allegate al programma triennale.

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il programma delle opere pubbliche.

SCHEDA 3 – PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITA' MA SENZA FINANZIAMENTI

Priorità per categoria per i Comuni Piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma		
		2026	2027	2028
		<i>Inseribilità</i>	<i>Inseribilità</i>	<i>Inseribilità</i>
1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL COMPENDIO COMUNALE DENOMINATO "PLURIUSO" A ZAMBANA NUOVA			€ 856.103,14
2	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN ROCCO NELLA FRAZIONE DI NAVE		€ 600.000,00	
3	RISTRUTTURAZIONE CENTRO SPORTIVO DALLA BETTA		€ 346.800,00	
4	RIFACIMENTO PARCHEGGIO ANTISTANTE MUNICIPIO NAVE SAN ROCCO		€ 150.000,00	
5	REALIZZAZIONE DI UN POLO MUSEALE A ZAMBANA VECCHIA			€ 600.000,00
6	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DENOMINATO CASARA E DELLA RELATIVA STALLA DI PERTINENZA			€ 310.000,00
7	REALIZZAZIONE CICLABILE DI COLLEGAMENTO FRAZIONALE			€ 300.000,00
8	REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA SU			€ 214.173,11

	ACQUEDOTTO TREMONTINA			
--	--------------------------	--	--	--

INTERVENTI PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Obiettivi del PNRR: un Paese più innovativo e digitalizzato; più rispettoso dell'ambiente; più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente

1. Riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica
2. Contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana: ampi e perduranti divari territoriali, un basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro, una debole crescita della produttività, ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca.
3. Transizione ecologica. A questo si aggiungono gli obiettivi trasversali: inclusione giovanile; riduzione della disuguaglianza di genere, riduzione dei divari territoriali. Obiettivo del Fondo Complementare è di finanziare tutti i progetti ritenuti validi attraverso un approccio integrato tra PNRR e FC che seguiranno medesimi obiettivi e condizioni. Esso: • utilizzerà le medesime procedure abilitanti del recovery Fund • avrà milestones e targets per ogni progetto • le opere finanziate saranno soggette a un attento monitoraggio.

La struttura del PNRR si articola in sei Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica, Infrastrutture per una mobilità sostenibile, Istruzione e ricerca, Inclusione e coesione Salute. Le missioni in sintesi:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il fondo in particolare prevede la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento: • Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

A seguito di segnalazioni da parte di Trentino Digitale spa nell’ambito del Servizio di accompagnamento e supporto dei Comuni per il monitoraggio degli avvisi del PNRR sulla missione M1C1, il Comune di Terre d’Adige ha finalizzato le candidature sui vari avvisi sulla missione M1C1 del PNRR, che saranno implementati nel corso del 2023/2024

Per la gestione di questi interventi, oltre alla normativa in vigore del Codice contratti, Anticorruzione etc., si farà riferimento anche a quanto disposto nei seguenti documenti:

Circolare n. 30 del MEF - Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato dd. 11.08.2022 con le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori. Si farà riferimento a quanto disposto dalla stessa in caso di progetti “in essere” – pag. 37 delle Linee Guida.

Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump-sum – versione febbraio 2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale Unità di missione PNRR.

I bandi per la transizione digitale applicano il sistema Lump Sum: l’erogazione dei fondi avviene per obiettivi e non attraverso la rendicontazione della spesa. Ad integrazione della verifica del raggiungimento del risultato il Comune nella richiesta di erogazione del contributo attesta il rispetto delle disposizioni del PNRR.

Per quanto riguarda il monitoraggio degli interventi di trasformazione digitale non si utilizzerà il sistema REGIS ma sarà alimentata la piattaforma PA DIGITALE 2026.

Avviso pubblico PNRR Investimento 1.2 Missione 1 Componente 1 “Abilitazione al cloud per le PA locali comuni”- del MITD – Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale – CUP I71C22001210006

L’allegato 2 all’Avviso descrive le modalità, i servizi e il processo di migrazione dei servizi all’interno dell’Investimento 1.2 – Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA Locali a valere sul PNRR.

L’art. 11 dell’Avviso pubblico Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” luglio 2022 definisce gli obblighi del soggetto attuatore (Comune) e l’art. 13 le modalità di erogazione e rendicontazione (certificato di regolare esecuzione del RUP, contratto/i con il/i fornitore/i di Cloud qualificato utilizzato/i come destinazione della migrazione, check list applicabile secondo linee guida allegato 4 DNSH.

Si farà inoltre riferimento ai seguenti documenti:

Decreto n. 195/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale che all’art. 1 approva l’allegato 4 DNSH Versione n. 2 Aggiornamento, da applicare agli Avvisi relativi all’Investimento 1.2 della Missione 1 Componente 1 del PNRR.

Circolare n. 32 del MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato dd. 30.12.2021 così come aggiornata con Circolare n. 33 del MEF dd. 13.10.2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH).

Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità 7 dicembre 2021 – per i vari fornitori ove è applicabile.

Con nota Prot. n. 5998 dd. 28.07.2022 è stata inoltrata la domanda di partecipazione prevedendo n. 12 servizi da migrare per un totale di finanziamento di € 45.658,00.

Il finanziamento è stato assegnato con decreto di finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 85 – 1/2022 dd. 20.10.2022 – data approvazione finanziamento 14.12.2022.

Con protocollo n. 8194 dd. 31.10.2023 è stata inoltrata rinuncia al finanziamento in quanto alcuni fornitori non garantivano il rispetto del principio del DNSH.

Con prot. 8980 dd. 29.11.2023 veniva trasmesso decreto di presa d’atto di rinuncia al finanziamento e in data 31.10.2023 veniva revocato il relativo CUP.

In data 22.12.2023 veniva inoltrata nuova domanda di finanziamento per l’attivazione di n. 13 servizi online e in data 23.01.2024 veniva accettata la candidatura. In data 08.04.2024 con Decreto n. 174-1/2023 – PNRR 2024 veniva assegnato il finanziamento pari ad € 61.595,00.

Sono stati incaricati della realizzazione del progetto i seguenti soggetti:

Maggioli Spa;

Trentino Digitale Spa;

Isweb Spa;

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell’intervento, controllo di regolarità amministrativa ex ante e successivo (controllo interno)

Ufficio segreteria generale: per i compiti di alimentazione della piattaforma PA DIGITALE 2026 ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell’intervento.

Avviso pubblico PNRR Missione 1 – componente 1 – investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” comuni del MITD – Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale CUP n. I71F22001410006

L’allegato 2 all’Avviso definisce il perimetro degli interventi relativi alla misura 1.4.1

L’art. 11 dell’Avviso definisce gli obblighi del soggetto attuatore (Comune) e l’art. 13 le modalità di erogazione e di rendicontazione (certificato di regolare esecuzione del RUP, Checklist di conformità di cui allegato 2 dell’avviso).

Con nota Prot. n. 4504 dd.07.06.2022 è stata inoltrata la domanda di partecipazione prevedendo n. 5 servizi “stanza del cittadino” da avviare per un totale di finanziamento di € 79.922,00

Il finanziamento è stato assegnato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 32 – 2 /2022 dd. 15.07.2022 – data approvazione finanziamento 19.09.2022.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 227 dd. 22.12.2022 si approvava l'affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini dell'erogazione dei servizi di miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino e la gestione di n. 44 servizi digitali per il cittadino pubblicati all'interno della Stanza del Cittadino, nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologico-normativi previsti nell'Allegato 2 all'Avviso per la misura 1.4.1 del PNRR

Con nota prot. n. 932 dd. 01.02.2023 è stata formalizzata la proposta tecnico-economica con il Consorzio dei Comuni Trentini per la realizzazione degli "Interventi di miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologico-normativi previsti nell'Allegato 2 all'Avviso per la misura 1.4.1 del PNRR"

Il decreto n. 195/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale all'art. 1 ha decretato con l'"allegato 4 DNSH aggiornamento – non applicabilità", la non applicabilità del principio DNSH alle misure riguardanti gli investimenti 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 M1C1 PNRR.

La suddetta cifra di € 79.922,00, con deliberazione giuntale n. 227 dd. 22.12.2022, è stata accertata per € 27.253,13 con imputazione al capitolo 1800 art. 1 del bilancio di previsione 2023 (in entrata la previsione è al cap. 1800/1). La relativa spesa di € 27.253,13 è stata impegnata al capitolo 21281 art. 564 del bilancio di previsione 2023 e si è demandato a successivo provvedimento l'impegno di spesa con imputazione 2024 e seguenti, pari ad € 6.542,65 relativo al canone per la gestione dei n. 44 servizi digitali all'interno della Stanza del cittadino.

Trentino digitale ha ultimato la migrazione del nuovo sito ed ha programmato la formazione ai dipendenti comunali incaricati alle funzioni di editor del sito web e della gestione di n. 4 servizi on line obbligatori già caricati.

In data 26.06.2024 si è conclusa positivamente l'asseverazione da parte del Ministero ed in data 30.07.2024 è stata inoltrata richiesta di liquidazione finanziamento.

Il finanziamento è stato liquidato in data 01.10.2024.

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell'intervento, controllo di regolarità amministrativa ex ante e successivo (controllo interno)

Ufficio segreteria generale: per i compiti di alimentazione della piattaforma PA DIGITALE 2026 ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

I bandi per la transizione digitale applicano il sistema Lump Sum: l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi e non attraverso la rendicontazione della spesa. Ad integrazione della verifica del raggiungimento del risultato il Comune nella richiesta di erogazione del contributo attesta il rispetto delle disposizioni del PNRR.

Avviso pubblico PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" Comuni. CUP n. I71F22002680006

Con nota prot. n. 6596 dd. 23.08.2022 è stata inoltrata la domanda di partecipazione prevedendo il finanziamento di n. 21 servizi da attivare all'interna APP IO per un totale di finanziamento di € 5.103,00.

Il finanziamento è stato assegnato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 24 – 5/2022 dd. 16.09.2022 - data approvazione finanziamento 02.11.2022.

Lo stato del progetto è "da avviare" entro il 02.05.2023 (contratto con il fornitore Trentino Digitale).

Il progetto dovrà essere concluso entro il 27.12.2023.

L'allegato 2 all'Avviso 1.4.3 app IO stabilisce la definizione dei servizi e le modalità di migrazione

L'allegato 5 all'Avviso art. 13 co. 3 definisce gli allegati alla domanda di erogazione del finanziamento (certificato di regolare esecuzione del RUP).

Il decreto n. 195/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale all'art. 1 ha decretato con l'allegato 4 DNSH aggiornamento – non applicabilità”, la non applicabilità del principio DNSH alle misure riguardanti gli investimenti 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 M1C1 PNRR.

La suddetta cifra di € 5.103,00 trova adeguato stanziamento sul bilancio 2023 al capitolo di spesa 21281 art. 565 e sul capitolo di entrata bilancio 2023 capitolo 1800/2

Su indicazione di Trentino Digitale e la nota di PagoPa, il 29.09.2023 il Comune ha ritirato la candidatura prot. n. 7470 dd. 29.09.2023 accettata con Decreto ns. prot. 7793. Con prot. 7703 dd. 13.10.2023 è stato trasmesso il decreto della presa d'atto della rinuncia di finanziamento.

In data 19.02.2024 prot. 1210 è stata inoltrata nuova domanda di partecipazione ed in data 15.07.2024 prot. 4932 il finanziamento è stato assegnato.

In data 07.05.2025 è stato contrattualizzato il consorzio dei Comuni trentini per l'attuazione del progetto.

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell'intervento, controllo di regolarità amministrativa ex ante e successivo (controllo interno)

Ufficio segreteria generale: per i compiti di alimentazione della piattaforma PA DIGITALE 2026 ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

I bandi per la transizione digitale applicano il sistema Lump Sum: l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi e non attraverso la rendicontazione della spesa. Ad integrazione della verifica del raggiungimento del risultato il Comune nella richiesta di erogazione del contributo attesta il rispetto delle disposizioni del PNRR.

Avviso pubblico PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” Comuni. CUP n. I71F22002380006

Con nota Prot. n. 5577 dd. 14.07.2022 è stata inoltrata la domanda di partecipazione prevedendo n. 1 integrazione alla piattaforma CIE (comprensivo della relativa formazione) da attivare per un totale di finanziamento di € 14.000,00

Il finanziamento è stato assegnato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale n. 52/2022 dd. 06.06.2022 – data approvazione finanziamento 30.11.2022.

Il progetto è stato prorogato nel 2024. Il totale finanziabile è pari ad € 2.673,00. In data 17.06.2024 è stata approvata la richiesta di proroga. L'attività risulta da completare entro il 04.12.2024.

L'art. 11 dell'avviso prevede gli obblighi del soggetto attuatore, l'art. 13 le modalità di erogazione e rendicontazione (relazione finale a firma del legale rappresentante del soggetto attuatore e certificato di regolare esecuzione del RUP).

Il decreto n. 195/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale all'art. 1 ha decretato con l'"allegato 4 DNSH aggiornamento – non applicabilità", la non applicabilità del principio DNSH alle misure riguardanti gli investimenti 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 M1C1 PNRR.

La suddetta cifra di € 14.000,00 trova adeguato stanziamento sul bilancio 2024 al capitolo di spesa 21281 art. 566 e sul capitolo di entrata bilancio 2024 capitolo 1800/3.

In data 27.08.2024 è stato incaricato Trentino Digitale Spa della realizzazione del progetto.

In data 06.02.2025 si è conclusa l'attività.

In data 15.05.2025 il finanziamento è stato liquidato.

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell'intervento, controllo di regolarità amministrativa ex ante e successivo (controllo interno)

Ufficio segreteria generale: per i compiti di alimentazione della piattaforma PA DIGITALE 2026 ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

I bandi per la transizione digitale applicano il sistema Lump Sum: l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi e non attraverso la rendicontazione della spesa. Ad integrazione della verifica del raggiungimento del risultato il Comune nella richiesta di erogazione del contributo attesta il rispetto delle disposizioni del PNRR.

Avviso pubblico PNRR MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'"

MISURA 1.3.1. "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" COMUNI ottobre 2022

Il 18.09.2023 il Comune ha aderito all'avviso. Adesione accettata ns. prot. 7168 dd. 20.09.2023. Il finanziamento (importo del contributo per Comuni Fascia 2: € 10.171,75).

In data 18.06.2024 è stato formalizzato il contratto di affidamento al Consorzio dei comuni trentini di pubblicazione di n. 3 e-service sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati PDND.

In attesa di realizzazione del progetto.

PNC -A.1.1. Rafforzamento della misura PNRR M1C1 Investimento 1.4 per l'integrazione nella ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al DPP 20.03.1967 n. 223.

Il Comune ha contrattualizzato con la ditta Maggioli Spa per l'implementazione del modulo nel programma J-Demos in uso all'ufficio demografico. Effettuate tutte le attività di controllo e di migrazione dei dati e richiesto il contributo. In data 16.07.2024 è stato liquidato il contributo di € 2.806,00 da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale.

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell'intervento, controllo di regolarità amministrativa ex ante e successivo (controllo interno).

Ufficio Demografico: per i compiti di controllo e migrazione entro il 1.12.2023 previsti dal Decreto n. 18/2023 – PNC della Presidenza del Consiglio dei ministri – dipartimento per la trasformazione digitale alimentazione e richiesta di contributo attraverso la piattaforma web della ANPR.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

MISURA 1.4.5. "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND"

In data 13.05.2025 si è provveduto alla contrattualizzazione con la ditta GISCO Srl e con Trentino Digitale Spa per la realizzazione del progetto.

Si resta in attesa del completamento.

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell'intervento, controllo di regolarità amministrativa ex ante e successivo (controllo interno).

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

MISURA 1.4.4. "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)"

In data 29.05.2025 è stato contrattualizzato il servizio con Maggioli Spa

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell'intervento, controllo di regolarità amministrativa ex ante e successivo (controllo interno).

Ufficio Demografico: per i compiti di controllo e migrazione entro il 1.12.2023 previsti dal Decreto n. 18/2023 – PNC della Presidenza del Consiglio dei ministri – dipartimento per la trasformazione digitale alimentazione e richiesta di contributo attraverso la piattaforma web della ANPR.

3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE

3.6.1 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso degli stesse in conto capitale						
anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
oneri finanziari	3.827,49	3.022,23	2.179,28	1.308,87	373,08	96,28
quota capitale	47.404,96	48.210,22	49.053,17	49.941,57	41.410,40	32.238,51

3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre

i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli d'intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.*

3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 di data 22.08.2024 il Comune ha deliberato la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art 193 del D.lgs 267/2000.

2. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale.

Finalità e motivazioni del programma.

Nell'ambito di detto programma sono comprese tutte le spese relative al funzionamento degli organi istituzionali del Comune, che risultano in gran parte fissate dalle norme vigenti (indennità ecc.) e pertanto risulta difficile agire sulle stesse. L'amministrazione si impegna a contenere alcune spese quali le spese di rappresentanza e quelle relative alla pubblicazione del bollettino comunale; in relazione a quest'ultimo si prevede un numero unico annuale e la sua disponibilità on line a riduzione di costi.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e di tutta la corrispondenza (Ufficio protocollo, segreteria generale)

0103 Programma 03 Gestione economica finanziaria

Responsabile politico: Assessore al Bilancio

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Finanziario

Finalità e motivazioni del programma.

Il programma si limita quasi esclusivamente alla spesa relativa al personale addetto agli uffici finanziari. Il programma comprende inoltre il compenso dovuto al revisore dei conti e tutta la gestione dell'entrata e della spesa del Comune di Terre d'Adige

La gestione economico-finanziaria rappresenta un aspetto fondamentale dell'attività amministrativa; sarà improntata alle idee di trasparenza, equilibrio e sostenibilità. L'uso delle risorse pubbliche dovrà garantire la continuità dei servizi essenziali, obiettivi di sviluppo, di coesione sociale. Le priorità di spesa saranno definite in coerenza con il programma di mandato e con le esigenze del territorio. In collaborazione con gli assessorati competenti si intende intraprendere degli interventi di efficientamento energetico di edifici di proprietà comunale al fine di contenere sempre di più le spese gestionali.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile politico: Assessore al bilancio

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Finanziario

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Sono incluse nel programma le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria, le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Infine, contiene le spese per le attività catastali.

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile politico: Sindaco – Assessore alla gestione del patrimonio comunale e manutenzione dei beni immobili.

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Responsabile del Servizio Gestione del Patrimonio

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la

realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige nel programma sono state inserite tutte le spese riguardante la gestione dei beni comunali sia quelli siti nell'abitato sia quelli presenti in Paganella. Nel dettaglio ci si riferisce all'adeguamento funzionale degli spazi sociali-ricreativi-sportivi del campetto "Aicheri" a Zambana e in Via degli Alpini a Nave san Rocco; al rifacimento del tetto della scuola Elementare di Nave San Rocco; alla revisione e messa a norma delle diverse assegnazioni di immobili alle associazioni comunali; e alla regolamentazione del loro affidamento come misura di garanzia del loro uso. Quanto alla Paganella – ed in riferimento alla Casara, allo "stallone", a Casa Santèl si attiveranno quelle iniziative di manutenzione e di progettazione per valorizzare le strutture così da prevederne un debito ritorno economico. Le spese ordinarie sono quelle destinate alle manutenzioni ed al cantiere comunale, comprese le retribuzioni al personale addetto (responsabili ULP e UP nonché quelle degli operai comunali).

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Responsabile politico: Assessore all'urbanistica

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti ed alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Comprende le spese per le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, il programma comprende tutte le spese inerenti al funzionamento dell'ufficio tecnico e alla gestione dello sviluppo edilizio del territorio. Nel programma sono quindi considerate sia le spese riguardanti la retribuzione al personale, sia quelle relative alle consulenze esterne ed agli incarichi per perizie, collaudi, ecc., oltre alle spese per il funzionamento della commissione edilizia recentemente costituita.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Demografico

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e di stato civile, CIE e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli

eventi di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza ed unioni civili nonché le varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige il presente programma prevede essenzialmente spese per il personale addetto ai servizi demografici. Ulteriori spese riguardano il funzionamento della CEC ed eventuali spese per consultazioni elettorali.

0110 Programma 10 Risorse Umane

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, il programma è relativo all'amministrazione delle spese di supporto alla gestione del personale dell'ente; e comprende le spese di aggiornamento e reclutamento del personale oltre alle spese per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Nello specifico, ed in prospettiva di piena funzionalità degli uffici, è stato assunto da fine agosto un ingegnere quale funzionario tecnico; si concluderà a breve un concorso per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, a tempo pieno; e si sta verificando la possibilità di contare sul servizio civile per integrare figure in appoggio agli uffici e al cantiere comunale.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Nell'ambito del presente programma sono state inserite tutte le spese relative ai servizi di carattere generale e di gestione non attribuibili specificatamente a singoli programmi in quanto riferibili all'intera struttura comunale e non a specifiche missioni di spesa. In tale programma sono comprese le spese di assicurazione degli immobili degli automezzi e del personale, la gestione e l'acquisto di programmi ed

attrezzature informatiche nonché della gestione dei software, fotocopiatrici, e la gestione degli automezzi, nonché il materiale di cancelleria per il funzionamento degli uffici ed il servizio privacy. Tutte queste iniziative risultano coerenti e sintoniche con il piano di digitalizzazione degli uffici che, finanziato dal PNNR, si sta concretizzando in queste settimane con l'avvio dell'anagrafe nazionale di stato civile (NASC); e delle notifiche digitali all'interno della piattaforma SEND; e con il passaggio in cloud anche del programma segnalazione illeciti e della parte contabilità e atti.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. La spesa del presente programma riguarda completamente il trasferimento al Comune di Lavis per il servizio di vigilanza urbana gestito in convenzione, nonché il trasferimento per acquisto attrezzature sempre per gli agenti di polizia locale. All'interno di questo consorzio si sta partecipando all'ammodernamento degli automezzi (sostituzione auto e moto di servizio) e in ottica più allargata si è finanziato l'incarico per un ampliamento del piano di videosorveglianza all'intero territorio comunale. Tale progetto va a supportare le attività del Corpo di Polizia Locale ed assume una sua attualità per le numerose e frequenti segnalazioni di furti in casa; problema che si affronterà anche in un contesto di Comunità di Valle.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Responsabile politico: Assessore Istruzione e Cultura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia, situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Nel programma sono comprese le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale ausiliario. Sono incluse le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Ricadono nel programma le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, nel presente programma sono comprese tutte le spese comunali relative alla gestione della scuola provinciale dell'infanzia di Terre d'Adige "Girotondo". Le spese relative alla gestione della scuola dell'infanzia sono in gran parte coperte da trasferimento provinciale.

Sono in programma degli interventi di riqualificazione del giardino della scuola dell'infanzia, finalizzati a favorire attività educative all'aperto.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile politico: Assessore Istruzione e Cultura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige oltre alle spese di gestione e manutenzione ordinaria (riscaldamento, energia elettrica, telefono, ecc.) nel presente programma sono compresi gli interventi

comunal di sostegno all'attività didattica della scuola elementare sia dell'abitato di Zambana che dell'abitato di Nave San Rocco. In particolare sono previsti interventi per le attività integrative e per altre attività promosse dalla scuola. Compito emergente e che si sta portando avanti con i competenti uffici provinciali riguarda la razionalizzazione di edifici e di servizi scolastici; ambito che obbligatoriamente - per indici di tipo demografico, per impegni economici e per suggeriti interventi di ristrutturazione e di adeguamento funzionale - richiede scelte delicate e complesse.

Sono, inoltre, previsti interventi di manutenzione e riqualificazione, interni ed esterni, presso entrambi i plessi delle scuole elementari.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile politico: Assessore Istruzione e Cultura - Assessore all'inclusione e terza età.

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali; le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche, né le spese per le attività ricreative e sportive.

Per il Comune di Terre d'Adige, il settore della cultura assume un particolare rilievo, sia per quanto riguarda la politica di sostegno delle realtà associative (contributi alle associazioni culturali), sia per quanto riguarda le strutture culturali, sia infine, per quanto riguarda la promozione culturale. Le finalità da conseguire attraverso gli interventi previsti dal programma sono indirizzate principalmente al sostegno e promozione della cultura. Relativamente a tale ambito, oltre alla consueta attività, si prevede la prosecuzione dei corsi dell'Università della Terza Età. Inoltre è attivato il servizio di pubblica lettura le cui modalità di gestione sono definite e precisate nella convenzione stipulata con il Comune di Lavis. Si prevede di trovare una collocazione alternativa al punto di lettura di Nave San Rocco ormai non più idoneo ad ospitare il personale ed il patrimonio librario; collocazione studiata nella nuova ristrutturazione dell'ex-municipio di Nave San Rocco e per il quale è in atto un incarico progettuale che consenta poi l'accesso al finanziamento provinciale. Nel corso degli esercizi, proseguirà l'impegno nel sostegno dell'associazionismo culturale e ricreativo che rappresenta una particolare ricchezza della nostra Comunità.

Promuovere lo sport, l'attività motoria e il tempo libero come strumenti di crescita personale, aggregazione sociale e miglioramento della qualità della vita.

Il Comune intende valorizzare il ruolo delle associazioni sportive, sostenere l'impiantistica comunale e favorire una partecipazione diffusa alla vita sportiva, anche attraverso eventi e manifestazioni che rafforzino il senso di comunità e l'identità territoriale.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Responsabili politici: Assessore Sport e Assessore alle Politiche Giovanili; Assessore alla Viabilità, Lavori Pubblici e Sostenibilità

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Obiettivi strategici

1. Sostenere e valorizzare l'associazionismo sportivo locale, riconoscendo alle società del territorio un ruolo fondamentale nella promozione dello sport di base, dell'inclusione e dell'educazione dei giovani.
2. Migliorare e riqualificare l'impiantistica sportiva comunale, con particolare attenzione alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità (in coerenza con il PEBA).
3. Promuovere lo sport come strumento di benessere e socialità, incentivando la pratica sportiva a tutte le età e favorendo l'utilizzo degli spazi pubblici per attività libere.
4. Sostenere eventi e manifestazioni sportive di rilievo comunale e sovracomunale, in collaborazione con associazioni, enti e soggetti privati.
5. Favorire l'integrazione tra sport e scuola, promuovendo progetti educativi e giornate di avvicinamento alle diverse discipline in collaborazione con le associazioni del territorio.
6. Valorizzare le aree verdi e i percorsi ciclopeditoni per la fruizione sportiva e ricreativa del territorio.

Principali azioni previste

- a) Contributi economici annuali alle associazioni sportive locali per l'attività ordinaria e straordinaria.
- b) Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti sportivi
- c) Progettazione e candidatura a bandi pubblici per il miglioramento degli impianti e l'efficientamento energetico.
- d) Promozione di eventi sportivi e ricreativi.
- e) Realizzazione di percorsi salute e aree fitness all'aperto.
- f) Collaborazione con le scuole per progetti di educazione motoria e sportiva.
- g) Sviluppo di un calendario comunale unico degli eventi sportivi e ricreativi per migliorare la comunicazione e la partecipazione dei cittadini.

0602 Programma 02 Giovani

Responsabile politico Assessore Sport e Politiche Giovanili

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Per il Comune di Terre d'Adige, il presente programma sostiene le iniziative rivolte alla popolazione giovanile, con particolare riferimento al finanziamento del Piano Giovani, alle proposte promosse dalla Comunità Rotaliana Königsberg e da altri enti che operano in questo settore.

MISSIONE 07 Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Responsabile politico: Assessore Istruzione e Cultura – Consigliere Delegato

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

La valorizzazione turistica del territorio comunale è svolta principalmente dalle locali Pro Loco ed il Comune di Terre d'Adige interviene in tal senso mediante l'erogazione di contributi ordinari per le attività promossa da tali associazioni. In linea con questi intenti rimane comunque prioritaria la promozione, il miglioramento e la tutela degli immobili in Paganella e che comprenderanno: il completamento dei lavori di ripristino a verde presso la malga Zambana; uno studio sulle potenzialità e sulla destinazione dello "stallone"; l'attenzione al progetto di una possibile ristrutturazione della "Roda"; il riaffidamento della gestione di "Casa Santèl"; e un adeguamento funzionale del Malghèt, sempre in prospettiva di una valorizzazione del patrimonio e di una ulteriore verifica della sua destinazione; una struttura sostanzialmente trascurata nel tempo.

E' poi interesse di questa Amministrazione – sia come forma di autofinanziamento per le associazioni che per la "custodia" del parco limitrofo - verificare l'ipotesi di una valorizzazione della sede degli Alpini a Nave San Rocco; una struttura che debitamente migliorata e resa funzionale si può ben inserire nel "traffico" turistico della ciclabile "Adige".

Il Comune di Terre d'Adige sostiene le attività delle Pro Loco locali di valorizzazione e promozione turistica del territorio mediante l'erogazione di contributi ordinari comunali.

Il Comune di Terre d'Adige sostiene inoltre le iniziative a finalità turistica promosse sul territorio comunale dal Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg.

MISSIONE 08 *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile politico Assessore Urbanistica

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali ...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione. In questo programma si inserisce la complessa e incancrenita situazione di Zambana vecchia che si intende riaggiornare con misure per intanto elementari (rifacimento segnaletica orizzontale, limitatori di traffico,..); ed in prospettiva con correzione delle fonti di inquinamento, con integrazione di comunicazioni e di servizi alle diverse lottizzazioni, con un miglioramento urbanistico del centro attuale (e del collegamento "Tettoia"/vallo), con l'illuminazione della ciclabile e con un progetto di recupero culturale a partire dall'edificio dell'ex scuola elementare.

MISSIONE 09 *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile politico: Assessore all'ambiente

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, il programma comprende tutti gli interventi relativi alla valorizzazione del verde pubblico e del territorio in genere. Con questo programma si propone la valorizzazione del "bene pubblico" creando le migliori opportunità e soluzioni funzionali per la sua fruizione da parte della collettività. Gli interventi previsti riguardano principalmente la manutenzione degli spazi, del verde pubblico ed arredo urbano, mediante intervento 19. Particolare significato riveste quindi l'impegno comunale relativo alla certificazione EMAS.

0903 Programma 03 Rifiuti

Responsabile politico: Assessore all'ambiente

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Finanziario

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, la gestione dei rifiuti risulta totalmente delegata ad ASIA che provvede alla raccolta, al trattamento ed allo smaltimento degli stessi, nonché alla fatturazione della tariffa agli utenti. Rimane in carico al Comune la spesa per la pulizia delle strade e delle piazze, il cui costo è coperto dalla tariffa rifiuti, riscossa da Asia stessa e riversata al Comune. In attesa della nuova riorganizzazione societaria di ASIA e delle prossime indicazioni e scadenze dell'EGATO si è ritenuto utile concordare la chiusura ragionata del CRM di Nave San Rocco e di prevedere il semi interrimento di diverse isole ecologiche del Comune.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Finanziario

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

La gestione del ciclo idrico è totalmente delegata ad AIR, società in house, partecipata anche dal Comune di Terre d'Adige la quale provvede alla gestione degli impianti e alla riscossione delle tariffe, riversando al Comune la quota di ammortamento dell'impianto della rete idrica. In ordine alla piena funzionalità del servizio è stata finanziata e realizzata la sostituzione di due pompe del pozzo antistante la chiesa di Zambana Vecchia. Per la delicatezza e talora per la criticità dell'opera di presa di questo acquedotto (recente intervento di somma urgenza) si rende poi necessaria una collaborazione con AIR e con i competenti uffici provinciali per verificare e pianificare l'aggancio al ramale proveniente dall'acquedotto di Mezzolombardo.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile politico: Assessore alle foreste

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige il programma comprende la gestione ordinaria e straordinaria dei boschi e degli immobili siti in Paganella. Nell'ambito di tale programma viene ricompresa la spesa relativa alla custodia Forestale, nonché la spesa relativa all'Associazione forestale "Paganella-Brenta", della quale Terre d'Adige è il Comune capofila. Nell'ambito delle spese relative alla gestione del patrimonio boschivo trova collocazione in questo programma la vendita del legname che per il Comune di Terre d'Adige rappresenta una rilevante risorsa economica. L'impegno nella valorizzazione del patrimonio comunale legato alla gestione associata dell'utilizzo e della commercializzazione della "risorsa legno" ha portato, ancora una volta, lusinghieri risultati che invitano a proseguire sulla strada intrapresa. Questa Amministrazione comunale ha sempre prestato particolare

attenzione alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio montano, ritenendolo un bene importante ed una fonte di ricchezza per tutta la Comunità.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile politico: Assessore alla Viabilità, Lavori Pubblici e Sostenibilità

Responsabile gestionale: Responsabile del Servizio Lavori Pubblici

Finalità e motivazioni del programma:

Garantire ai cittadini il diritto alla mobilità attraverso un sistema viario sicuro, efficiente e sostenibile, che migliori la connessione tra le frazioni di Terre d'Adige e i principali poli di servizio, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza degli utenti.

L'obiettivo è sviluppare una mobilità equilibrata e accessibile, riducendo i rischi legati al traffico veicolare, migliorando la fruibilità pedonale e ciclabile e promuovendo scelte di spostamento più consapevoli e rispettose della qualità della vita.

Azioni e linee di intervento:

- a) Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale comunale, con interventi mirati alla sicurezza di attraversamenti, marciapiedi, banchine e segnaletica, segnaletica orizzontale e verticale.
- b) Attuazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), con priorità alle aree residenziali, ai percorsi scolastici e agli accessi ai servizi pubblici.
- c) Riqualificazione, ove necessario, dei marciapiedi e dell'illuminazione pubblica per migliorare sicurezza, efficienza energetica e decoro urbano.
- d) Collaborazione con Trentino Trasporti per il miglioramento dei collegamenti pubblici interni e verso i maggiori Poli, Trento e Mezzolombardo.
- e) Valutazione e graduale introduzione di "Zone 30" nei centri abitati, al fine di aumentare la sicurezza stradale, ridurre l'incidentalità e favorire una migliore convivenza tra traffico veicolare, pedonale e ciclabile.
- f) Promozione della mobilità sostenibile (camminabilità, ciclabilità, trasporto pubblico e condiviso), anche attraverso azioni di sensibilizzazione rivolte a scuole e cittadini.

Obiettivi specifici triennali (2025–2027):

1. Valutare la ricognizione delle criticità viarie e pedonali nelle tre frazioni e definire un piano triennale di interventi.
2. Avviare la riqualificazione dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali ove necessari, in coerenza con il PEBA.
3. Predisporre uno studio per l'istituzione delle "Zone 30" nei centri abitati di Zambana Vecchia, Zambana Nuova e Nave San Rocco, con eventuale attuazione progressiva a partire dalle aree più sensibili (scuole, parchi, piazze).

4. Migliorare la sicurezza stradale complessiva, istituendo un limite di 30 km/h e mettendo lì le basi per altri interventi (attraversamenti rialzati, restringimenti...).
5. Promuovere forme di mobilità sostenibile e sicura, in collaborazione con istituti scolastici e associazioni del territorio.

In tema di piste ciclabili si segnala l'attivazione definitiva del percorso ciclopedonale che collega Zambana con Lavis; ed una serie di approfondimenti tecnici riguardanti le intersezioni di strade comunali e ciclabile in località Nave San Rocco/argine destro dell'Adige.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, questo programma fa riferimento principalmente alle attività di protezione civile sul territorio comunale ed in particolare all'attività dei vigili del fuoco volontari che operano sul territorio; e ai quali l'Amministrazione garantisce supporto e finanziamento per le minime necessità operative e di dotazione. All'interno di questa reciproca collaborazione si impongono e si prevedono l'aggiornamento e la realizzazione del PEBA (piano di eliminazione delle barriere architettoniche); l'aggiornamento e la realizzazione del PPC (piano di protezione civile comunale) dei quali è stato un recente incarico progettuale; e la realizzazione di piazzole (3) per l'elicottero in vari punti del territorio e per le quali si chiederanno i debiti finanziamenti.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile politico: Assessore Politiche Sociali

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Responsabile politico: Assessore alle politiche sociali

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, il presente programma si riferisce alle attività relative agli interventi in favore degli anziani per i quali sono attivi i Centri Anziani di Zambana e di Nave San Rocco con delle loro iniziative distribuite durante l'anno insieme alla "Università della Terza Età".

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Responsabile politico: Assessore alle politiche sociali

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Nella presente sezione sono ricompresi i vari interventi in favore ed a sostegno dei nuclei familiari, per incentivazione della natalità, ed aiuto economico mediante erogazione di contributi ai nuovi nati, come anche alle famiglie con anziani. (tessili sanitari)

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile politico: Sindaco

Responsabile gestionale: Responsabile Ufficio Tecnico

Finalità e motivazioni del programma.

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige, questo programma comprende tutte le spese relative alla gestione cimiteriale svolte in economia dal Comune di Terre d'Adige, come pure la manutenzione straordinaria dei due cimiteri degli abitati di Zambana e Nave San Rocco.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile politico: Assessore all'Agricoltura

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari

colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Nel programma sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare sono comprese le spese relative alla promozione del settore agricolo ed in particolare della produzione caratteristica della zona di Zambana e di Nave San Rocco, vale a dire l'asparago bianco. Il sostegno del Comune è attuato sia mediante contributi alle associazioni che promuovono i prodotti sia mediante la messa a disposizione di adeguate strutture per la commercializzazione. Nel programma risulta infine compresa la spesa relativa al pagamento del canone dei terreni agricoli concessi all'ex Comune di Zambana da parte della Provincia di Trento. La spesa stessa risulta coperta dalle quote di affitto versate dai singoli assegnatari.

MISSIONE 17 *Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Responsabile politico: Assessore alle Politiche Energetiche, Lavori Pubblici e Sostenibilità

Responsabile gestionale: Segretario Comunale

Finalità e motivazioni del programma

Promuovere una gestione sostenibile e consapevole delle risorse energetiche comunali, favorendo l'efficienza, la riduzione dei consumi e la progressiva transizione verso fonti rinnovabili.

Il Comune di Terre d'Adige intende ridurre la dipendenza energetica da fonti fossili, migliorare le prestazioni energetiche del patrimonio pubblico e contribuire concretamente agli obiettivi di sostenibilità ambientale e climatica a livello provinciale e nazionale.

Azioni e linee di intervento:

- a) Monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici degli edifici e impianti comunali (scuole, municipio, impianti sportivi, illuminazione pubblica).
- b) Sostituzione dell'illuminazione pubblica con tecnologia LED ove mancante.
- c) Realizzazione e ampliamento di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali e nelle aree idonee, anche tramite formule di partenariato pubblico-privato o comunità energetiche.
- d) Valutazione istituzione della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) del territorio, favorendo il coinvolgimento di cittadini, imprese e associazioni.
- e) Efficientamento energetico degli edifici comunali, con interventi di coibentazione, sostituzione infissi, caldaie e impianti di climatizzazione ad alta efficienza.
- f) Predisposizione del Piano Comunale dell'Energia e della Sostenibilità, come strumento di indirizzo e coordinamento delle politiche locali in materia energetica.
- g) Promozione di comportamenti virtuosi tra cittadini, scuole e imprese attraverso campagne di sensibilizzazione sull'uso consapevole dell'energia.

Obiettivi specifici triennali (2025–2027):

1. Completare la ricognizione energetica del patrimonio comunale (edifici e illuminazione pubblica).

2. Partecipazione bandi pubblici, come ad esempio il nuovo conto termico 3.0 (Febbraio 2026).
3. Realizzare nuovi impianti fotovoltaici comunali.
4. Ridurre i consumi energetici degli edifici comunali di almeno il 10%.
5. Sostituire progressivamente i corpi illuminanti tradizionali non ancora sostituiti con LED.
6. Integrare gli interventi energetici con i progetti di sostenibilità ambientale e mobilità dolce previsti nelle altre missioni.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

MISSIONE 50 Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	790.680,04	743.596,00	743.596,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	77.150,00	75.150,00	75.150,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	345.731,00	336.731,00	336.731,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.200,00	4.200,00	4.200,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	90.600,00	85.600,00	85.600,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	50.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.360.361,04	1.247.277,00	1.247.277,00

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	63.000,00	63.000,00	63.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00

Totale Ordine pubblico e sicurezza	63.000,00	63.000,00	63.000,00
------------------------------------	-----------	-----------	-----------

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	108.700,00	106.400,00	106.400,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	16.500,00	16.500,00	16.500,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	117.100,00	116.100,00	116.100,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	20.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	277.300,00	254.000,00	254.000,00

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	400,00	400,00	400,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	34.150,00	34.150,00	34.150,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	94.550,00	94.550,00	94.550,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Acquisto di beni e servizi	65.350,00	60.050,00	60.050,00
Trasferimenti correnti	17.300,00	13.300,00	13.300,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	99.550,00	75.250,00	75.250,00

Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Acquisto di beni e servizi	352.900,00	352.900,00	352.900,00
Trasferimenti correnti	42.000,00	39.000,00	39.000,00
Interessi passivi	60,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	37.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	434.060,00	394.000,00	394.000,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	74.909,00	74.909,00	74.909,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	53.385,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	128.294,00	74.909,00	74.909,00

Soccorso civile			
-----------------	--	--	--

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>13.500,00</i>	<i>13.500,00</i>	<i>13.500,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>4.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Soccorso civile	17.500,00	13.500,00	13.500,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>211.900,00</i>	<i>211.900,00</i>	<i>211.900,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>44.450,00</i>	<i>39.900,00</i>	<i>39.900,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	256.350,00	251.800,00	251.800,00
Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Sviluppo economico e competitività	100,00	100,00	100,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>55.000,00</i>	<i>55.000,00</i>	<i>55.000,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	34.999,00	39.818,00	36.513,00
Totale Fondi e accantonamenti	34.999,00	39.818,00	36.513,00
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	32.414,00	23.600,00	0,00
Totale Debito pubblico	32.414,00	23.600,00	0,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	777.700,00	777.700,00	777.700,00
Totale Servizi per conto terzi	777.700,00	777.700,00	777.700,00
TOTALE GENERALE	4.152.178,04	3.885.504,00	3.858.599,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	379.875,08	389.674,84	373.379,56	373.300,00	373.300,00	373.300,00	-0,02
Trasferimenti correnti	1.652.182,17	1.531.814,70	1.522.377,46	1.351.585,00	1.337.180,00	1.310.275,00	-11,22
Extratributarie	673.740,70	933.471,76	880.236,47	920.324,00	897.324,00	897.324,00	4,55
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.705.797,95	2.854.961,30	2.775.993,49	2.645.209,00	2.607.804,00	2.580.899,00	-4,71
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	34.541,00	49.884,04	0,00	0,00	44,42
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	2.705.797,95	2.854.961,30	2.810.534,49	2.695.093,04	2.607.804,00	2.580.899,00	-4,11

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Segue 2.1.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.811.477,16	609.601,00	921.729,81	179.385,00	0,00	0,00	-80,54
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	37.199,77	38.490,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	127.150,87	0,00	0,00	0,00	-100,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	1.848.676,93	648.091,15	1.048.880,68	179.385,00	0,00	0,00	-82,90
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie							
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.554.474,88	3.503.052,45	4.359.415,17	3.374.478,04	3.107.804,00	3.080.899,00	-22,59

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	379.875,08	389.674,84	373.379,56	373.300,00	373.300,00	373.300,00	-0,02
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	379.875,08	389.674,84	373.379,56	373.300,00	373.300,00	373.300,00	-0,02

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Segue 2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.652.182,17	1.531.814,70	1.522.377,46	1.351.585,00	1.337.180,00	1.310.275,00	-11,22
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.652.182,17	1.531.814,70	1.522.377,46	1.351.585,00	1.337.180,00	1.310.275,00	-11,22

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Segue 2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	638.931,34	667.545,03	785.884,45	852.874,00	839.874,00	839.874,00	8,52
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.485,83	18.008,54	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00
Interessi attivi	3.852,50	28.910,94	26.251,57	15.000,00	10.000,00	10.000,00	-42,86
Altre entrate da redditi di capitale	157,98	473,94	500,00	300,00	300,00	300,00	-40,00
Rimborsi e altre entrate correnti	18.313,05	218.533,31	60.100,45	44.650,00	39.650,00	39.650,00	-25,71
TOTALE	673.740,70	933.471,76	880.236,47	920.324,00	897.324,00	897.324,00	4,55

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Segue 2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.738.660,23	609.601,00	921.729,81	179.385,00	0,00	0,00	-80,54
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	72.816,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	37.199,77	38.490,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.848.676,93	648.091,15	921.729,81	179.385,00	0,00	0,00	-80,54

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Segue 2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	37.199,77	38.490,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	37.199,77	38.490,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Segue 2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Segue 2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026-2028

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Verbale nr. 13/2025

IL REVISORE

dott.ssa Lucia Corradini

IL REVISORE

nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 30/11/2023,

- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss. mm. (TUEL);
- visto il D.lgs. n.118/2011, così come rettificato ed integrato dal D. Lgs. n.126/2014, e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati, pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 che individua disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs.118/2011 e rilevato che in applicazione della medesima a partire dal 2017 i Comuni della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti alla redazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) secondo la disciplina, sopra richiamata, recata dal principio contabile applicato in materia di programmazione 4/1 e dal D.lgs. 118/2011;
- premesso che gli artt. 170 e 174 del D.Lgs 267/2000 dispongono che:
 - entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali; lo stesso costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e bilancio, come precisato dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011;
 - il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- dato atto che, come disposto dall'art. 5, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 28 bis, comma 4 dello Statuto comunale, il Sindaco, sentita la Giunta, ha presentato al Consiglio comunale le Linee programmatiche di mandato 2025-2030, che le ha approvate con propria deliberazione n. 11 di data 05/06/2025;

- precisato che il revisore non è tenuto ad esprimere parere sulle Linee programmatiche di mandato;
- richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 30/07/2025 di approvazione della proposta di DUP 2026-2028, messa a disposizione del Consiglio Comunale con nota prot. 6100 del 12 agosto 2025;
- preso atto che si è reso necessario formulare una proposta di Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- rilevato che, secondo le indicazioni della Commissione ARCONET del Ministero di Economia e Finanza, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo;
- precisato che sono state apportate modifiche ed integrazioni alla proposta di DUP 2026-2028 approvata dalla Giunta Comunale nel precedente mese di luglio nella Sezione operativa, in particolare:
 - tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - risorse umane e struttura organizzativa dell'Ente
 - integrazione con il piano delle opere pubbliche aggiornato al 30/11/2025
 - gestione immobili comunali
 - aggiornamento degli ultimi interventi del PNRR.
- atteso che il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione è riferito alla verifica in ordine alla completezza del documento stesso rispetto ai contenuti minimi indicati nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 ed alla coerenza con gli indirizzi strategici delle Linee programmatiche di mandato e non anche alla congruità rispetto alle risorse finanziarie destinate;

ha verificato:

- la coerenza interna del Documento Unico di Programmazione con le Linee programmatiche di mandato, come da documento istruttorio messo a disposizione dalla Direzione generale;
- la completezza del documento in base ai contenuti minimi previsti nel principio contabile 4/1, come da documento istruttorio messo a disposizione dalla Direzione generale;

- che il DUP contiene l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- che il DUP è completato con i previsti strumenti di programmazione di settore:
 - programmazione triennale dei lavori pubblici
 - programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
 - programmazione del fabbisogno triennale del personale

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le Linee programmatiche di mandato ed alla completezza del medesimo rispetto ai contenuti previsti nel principio contabile applicato in materia di programmazione.

Trento, 2 dicembre 2025

Il revisore

dott.ssa Lucia Corradini

(firmato digitalmente)

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Provincia di Trento

**Parere del revisore dei conti sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028
e documenti allegati**

Il Revisore dei conti

DOTT.SSA LUCIA CORRADINI

LUCIA CORRADINI

Corso Mazzini, 3

38017 – MEZZOLOMBARDO (TN)

Tel. 0461/600065 – Fax 0461/609462

PEC: lucia.corradini@pec.odctrento.it

Verbale n. 14 del 03/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che il revisore dei conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Terre d'Adige che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mezzolombardo 3 dicembre 2025

IL REVISORE

Lucia Corradini

(firmato digitalmente)

1. PREMESSA

La sottoscritta Lucia Corradini, revisore dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 30/11/2023;

premesse

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;

- che è stato ricevuto in data 28 novembre 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 26/11/2025 con delibera n. 197, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- che il progetto di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 non tiene conto dei contenuti del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2026, dato che lo stesso non è stato ancora siglato da parte della Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali. L'ultimo siglato, e disponibile in tempo utile per recepirne i contenuti, afferisce all'esercizio 2025 sottoscritto in data 18 novembre 2024 ed integrato il 14 luglio 2025;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al revisore;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 26/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

il revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Terre d'Adige registra una popolazione al 01/01/2025, di n. 3129 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il revisore ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

Il revisore ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/07/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

Il revisore ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

Il revisore è iscritto alla BDAP.

Il revisore ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il revisore ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il revisore ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni il revisore sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 132 del 30/07/2025 e dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 del 28/08/2025, ha espresso parere con verbale del 21/08/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il revisore sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 13 del 02/12/2025, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il revisore ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, è definito dalla disciplina relativa al Codice dei Contratti, rinnovato con l'approvazione del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito con propria Legge 8 agosto 2023, n. 9.

La Giunta Provinciale deve ancora provvedere a deliberare il nuovo schema tipo del modello per la redazione del programma generale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93 recependo le novità introdotte dal Nuovo Codice dei contratti pubblici.

Pertanto, nel DUP e nella Nota di aggiornamento al DUP, che verrà approvata dal Consiglio comunale, verrà riportato il piano triennale non adeguato agli schemi nazionali.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal*

PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Il revisore prende atto che l'adempimento sopra citato viene realizzato mediante pubblicazione su SICOPAT (Sistema Informativo Contratti Osservatorio PAT).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato inserito nel DUP al punto 3.7 "Gestione del Patrimonio".

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

Il revisore ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

Il revisore ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 05/06/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

Il revisore ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 10/04/2025 con verbale n. 3.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 1.237.685,70
a) Fondi vincolati	€ 254.560,50
b) Fondi accantonati	€ 161.335,79
c) Fondi destinati ad investimento	€ 24.501,32
d) Fondi liberi	€ 797.288,09

di cui applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 769.293,85 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 Euro
- Quote vincolate 109.859,06 Euro
- Quote destinate agli investimenti 8.279,85 Euro
- Quote disponibili 651.154,94 Euro

Il revisore ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

Il revisore ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Il revisore ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Il revisore ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 539.489,98	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 161.691,87	€ 49.884,04	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 373.379,56	€ 373.300,00	€ 373.300,00	€ 373.300,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.522.377,46	€ 1.351.585,00	€ 1.337.180,00	€ 1.310.275,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 880.236,47	€ 920.324,00	€ 897.324,00	€ 897.324,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 921.729,81	€ 179.385,00	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 777.500,00	€ 777.700,00	€ 777.700,00	€ 777.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.676.405,15	€ 4.152.178,04	€ 3.885.504,00	€ 3.858.599,00
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.778.134,49	€ 2.662.679,04	€ 2.584.204,00	€ 2.580.899,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.588.370,66	€ 179.385,00	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 32.400,00	€ 32.414,00	€ 23.600,00	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 777.500,00	€ 777.700,00	€ 777.700,00	€ 777.700,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.676.405,15	€ 4.152.178,04	€ 3.885.504,00	€ 3.858.599,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, il revisore ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Il revisore ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	49.884,04
FPV di parte corrente applicato	€	49.884,04
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)		
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)		
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	-
FPV corrente:	€	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie		
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento		
Fonti di finanziamento FPV	Importo	
Entrate correnti vincolate		
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale		
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili		
Totale FPV entrata parte corrente	€	-
Entrata in conto capitale		
Assunzione prestiti/indebitamento		
Totale FPV entrata parte capitale	€	-
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€	-
TOTALE	€	-

Si rileva che in fase di predisposizione del bilancio 2026-2028 l'Ente non ha previsto il FPV di parte capitale in quanto lo stesso sarà definito in sede di riaccertamento e reimputazione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il revisore ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Il revisore ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRI DI BILANCIO				
		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	49.884,04	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.645.209,00	2.607.804,00	2.580.899,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	2.662.679,04	2.584.204,00	2.580.899,00
		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		18.997,16	18.665,36	18.665,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	32.414,00	23.600,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	179.385,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	179.385,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Il revisore ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 1.701.366,16	€ 1.431.159,22	€ 1.189.948,82	€ 714.717,69
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 67.806,00	€ 50.895,61
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -	€ -

Il revisore ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il revisore ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il revisore ha verificato che l'Ente ha effettuato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2025 come esercizio di confronto.

Il revisore ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il revisore ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Il revisore ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il revisore ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Le entrate e spese di carattere non ripetitivo per il triennio sono le seguenti:

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
ENTRATE	18.500,00	18.500,00	18.500,00
SPESE	48.459,00	45.959,00	45.959,00

6.8. Nota integrativa

Il revisore ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Non ci sono risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e successivi rifinanziamenti e ristori specifici di spesa non utilizzati al 31/12/2022.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il revisore ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente non ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

L'Ente ha approvato le aliquote per l'anno 2025 con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 23/12/2024.

Il gettito stimato per l'IMIS è il seguente:

IMIS	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMIS	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00

TARI

La tariffa rifiuti per il comune di Terre d'Adige viene gestita da ASIA – Azienda Speciale per l'igiene ambientale con sede a Lavis.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il revisore prende atto che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti

e Ambiente (ARERA) in data 28.04.2022; in data 24.04.2024, con delibera di giunta Comunale nr. 101 si è provveduto alla revisione del piano economico finanziario 2022-2025 integrato con la relazione di accompagnamento.

In data 23/12/2024 è stato approvato, con delibera n. 31, l’Atto di modifica della durata della convenzione per la gestione dei servizi ambientali e della durata statutaria di ASIA e del Piano strategico Industriale 2026/2038 con nuovo piano economico di affidamento (PEFA)

Altri Tributi Comunali

L’Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 13.298,58	€ 595,44	€ 11.500,00	€ 9.927,95	€ 11.500,00	€ 9.927,95	€ 11.500,00	€ 9.927,95
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Il revisore ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Il revisore prende atto che in assenza della verifica dei contenuti del Protocollo d’Intesa per l’esercizio 2026, nell’elaborazione delle previsioni riferite alle entrate da trasferimenti, l’Ente ha fatto riferimento a quanto contenuto nei Protocolli d’Intesa anno 2025 (accordo del 18 novembre 2024 ed integrazione del 14 luglio 2025) ed ai trasferimenti erogati dalla Provincia Autonoma di Trento relativamente all’esercizio 2025.

Il revisore ha verificato che all’interno dei trasferimenti correnti non sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall’art.1 comma 508 Legge n. 213/2023, in quanto il Comune di Terre d’Adige non si trova in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 .

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
CATEGORIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.351.585,00	€ -	€ 1.337.180,00	€ -	€ 1.310.275,00	€ -
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 1.345.585,00	€ -	€ 1.331.180,00	€ -	€ 1.304.275,00	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 1.351.585,00	€ -	€ 1.337.180,00	€ -	€ 1.310.275,00	€ -

La quantificazione delle risorse assegnate nel prossimo triennio a valere sul Fondo perequativo netto – fondo di solidarietà è avvenuta sulla base delle informazioni conosciute ipotizzando invariata la normativa vigente, utilizzando come valori di riferimento, quelli relativi alle previsioni definitive 2025 in quanto non ancora siglato il Protocollo in materia di Finanza Locale riferito al 2026.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.892,80	€ 1.892,80	€ 1.892,80
Percentuale fondo (%)	27,04%	27,04%	27,04%

Il revisore ritiene la quantificazione congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione della giunta comunale n. 64 del 13/03/2025 è stato deliberato di destinare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 dd. 30.04.1992, la somma di € 2.703,05 corrispondente al 50% dell'ammontare 2025 dei proventi per sanzioni amministrative da violazione codice della strada ex art. 208 del cds alle seguenti finalità:

- MANUTENZIONE SEGNALETICA cap. 8137/250
- TRASFERIMENTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA URBANA cap. 3152/317
- MANUTENZIONE STRADE, PIAZZE, PONTI cap. 8137/242
- MANUTENZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA Cap. 8237/256

Il revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Il revisore ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	166.724,00	116.724,00	166.724,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	132.200,00	132.200,00	132.200,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	298.924,00	248.924,00	298.924,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.644,00	4.644,00	4.644,00
Percentuale fondo (%)	1,55%	1,87%	1,55%

Il revisore ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 276.812,81	€ 371.400,00	€ 358.400,00	€ 358.400,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 163.540,66	€ 143.300,00	€ 143.300,00	€ 143.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 424,31	€ 424,31	€ 424,31
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,08%	0,08%	0,08%

Il revisore prende atto che l'Ente provvederà ad adeguare le tariffe relative all'acquedotto/fognatura 2026 e determinare le aliquote/detrazioni ai fini IMIS in sede di approvazione del bilancio.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 276.812,81	€ 371.400,00	€ 358.400,00	€ 358.400,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 163.540,66	€ 143.300,00	€ 143.300,00	€ 143.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 424,31	€ 424,31	€ 424,31
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,08%	0,08%	0,08%

Il revisore prende atto che l'Ente provvederà ad adeguare le tariffe relative all'acquedotto/fognatura 2026 e determinare le aliquote/detrazioni ai fini IMIS in sede di approvazione del bilancio.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 1.965,59	€ 24.693,27	€ 23.000,00	€ 18,00	€ 23.000,00	€ 18,00	€ 23.000,00	€ 18,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 37.199,77	€ 37.199,77	€ -
2024 (alla data attuale)	€ 38.490,15	€ 38.490,15	€ -
2025	€ -	€ -	€ -
2026	€ -	€ -	€ -
2027	€ -	€ -	€ -

Il revisore ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 810.872,15	€ 899.380,04	€ 849.996,00	€ 849.996,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 107.406,94	€ 98.050,00	€ 96.050,00	€ 96.050,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.291.006,23	€ 1.202.040,00	€ 1.186.740,00	€ 1.186.740,00
104	Trasferimenti correnti	€ 330.662,45	€ 335.550,00	€ 324.000,00	€ 324.000,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 180,00	€ 60,00	€ -	€ -
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
110	Altre spese correnti	€ 229.006,72	€ 125.599,00	€ 125.418,00	€ 122.113,00
Totale		2.778.134,49	2.662.679,04	2.584.204,00	2.580.899,00

7.2.1 Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente, prevista nel bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dal protocollo in materia di finanza locale anno 2025 (accordo del 18 novembre 2024 ed integrazione del 14 luglio 2025).

Il revisore ha verificato che la spesa pari a € 899.380,04 (esercizio 2026), € 849.996,00 (esercizio 2027), € 849.996,00 (esercizio 2028) relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028 tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno del personale.

Nel corso del 2026-2028 è programmato di attivare, compatibilmente con il programma annuale della scuola dell'infanzia deliberato dalla giunta provinciale, una procedura concorsuale per addivenire ad una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di unità di personale operatore d'appoggio per la scuola d'infanzia di Zambana, per le sostituzioni dell'unità di ruolo e per le figure a tempo determinato eventualmente assunte.

E' prevista inoltre la conclusione della procedura per la copertura del posto a tempo indeterminato per la figura professionale di Collaboratore tecnico per l'Ufficio Patrimonio

E' intenzione dell'Amministrazione procedere ad attivare una procedura concorsuale per addivenire ad una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di unità di personale operaio B base per la sostituzione temporanea del personale del cantiere comunale.

Le assunzioni dovranno essere compatibili con la disciplina delle assunzioni del personale dei comuni prevista in particolare nella deliberazione della Giunta provinciale n. 592 dd. 16.04.2021 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 dd. 07.10.2022.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Nel bilancio preventivo non è definito un capitolo con gli importi massimi previsti per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2026-2028. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento/disciplinare per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti ma l'Ente fa riferimento alla L.P. 23/90, capo 1 bis. L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3 Spending review

Con riferimento alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020, con particolare riferimento all'art. 1, commi 533, 534, 535, 850 e 853, disposizioni che mirano a rafforzare il controllo sulla spesa pubblica e a ottimizzare l'uso delle risorse in un'ottica di sostenibilità economica e rispetto degli obiettivi nazionali di finanza pubblica, l'Organo di Revisione prende atto che la disciplina non trova applicazione nei Comuni della Provincia Autonoma di Trento. In materia di contenimento dei costi, e del concorso degli enti locali alla finanza pubblica, si evidenzia tuttavia la necessità di porre particolare attenzione a quanto previsto nel disegno di legge collegato alla manovra di bilancio provinciale per il 2025, con specifico riferimento all'articolo 1, che introduce modifiche alla legge provinciale n. 27 del 2010. Tali modifiche riguardano il contenimento e la razionalizzazione delle spese della Provincia e degli enti appartenenti al sistema territoriale regionale integrato. L'obiettivo dichiarato è quello di promuovere una revisione organica della normativa in materia, estesa anche agli enti locali, quale contributo delle amministrazioni pubbliche al conseguimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica delineati a livello statale nel Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 179.385,00
- per il 2026 ad euro 0,00
- per il 2027 ad euro 0,00

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Il revisore ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario.

Il revisore ha verificato che Ente non ha in essere o intende acquisire beni con contratto di PPP (Partenariato Pubblico Privato).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il revisore ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 16.001,94 pari allo 0,60% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 21.152,64 pari allo 0,82% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 17.847,64 pari allo 0,69% delle spese correnti

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il revisore ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

In seguito a chiarimenti richiesti in merito all'importo accantonato al fondo di riserva di cassa, l'ente comunica che ha ritenuto necessario tale accantonamento per motivi prudenziali, in particolare *“per garantire la piena operatività dell'ente, consentendo di coprire le spese urgenti e indifferibili che non erano state previste inizialmente”*.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il revisore ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 18.997,16	€ 18.665,36	€ 18.665,36

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il revisore ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, e più specificatamente il metodo della media semplice. Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche;
- che le principali categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono le seguenti:

IMIS DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI
DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE
SANZIONI AMMINISTRATIVE VARIO GENERE NON CDS
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA
PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI
PROVENTI DI CAMPI DA TENNIS
PROVENTI DALL'UTILIZZO DELL'EDIFICIO PLURIUSO (PALESTRA E SALA)
PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO
PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI
PROVENTI DA POSTEGGIO FIERA PATRONALE
PROVENTI POSTEGGIO MERCATO SETTIMANALE
PROVENTI PER UTILIZZO DI SALE COMUNALI SALA CIVICA
FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI
CANONE CONCESSIONE TERRENI DEMANIO PROVINCIALE
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI
RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI
PERMESSI DI COSTRUIRE
SANZIONI EDILIZIE

- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

Il revisore ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio), pari a zero, è congruo non essendoci contenziosi.

Il revisore ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31/12/2025 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il revisore ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il revisore ha verificato che l'Ente non ha ancora assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

9. INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il revisore ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Per il triennio 2026/2028 non è prevista l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dall'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	129.367,31	87.956,91	55.556,91	23.142,91	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	41.410,40	32.400,00	32.414,00	23.600,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	87.956,91	55.556,91	23.142,91	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023)	0	0	0	0	0

Il revisore ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	373,08	180,00	60,00	0,00	0,00
Quota capitale	41.410,40	32.400,00	32.414,00	23.600,00	0,00
Totale fine anno	41.783,48	32.580,00	32.474,00	23.600,00	0,00

Il revisore ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	180,00	60,00	0,00	0,00
entrate correnti	2.775.993,40	2.645.209,00	2.607.804,00	2.580.899,00
% su entrate correnti	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il revisore ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

Il revisore ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il revisore ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

Il revisore ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il revisore ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

Il revisore prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Il revisore prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il revisore ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Ricognizione ordinaria partecipazioni societarie

A livello nazionale l'art. 20 del TUSP approvato con D.lgs. n. 175/2016 dispone che le pubbliche amministrazioni provvedano annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni, adottando un apposito provvedimento amministrativo.

In ambito locale l'art. 18 co. 3 bis 1 della L.P. n. 1/2005 prevede che l'analoga ricognizione ordinaria sia effettuata con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

Con propria deliberazione di data 29.12.2021 n. 43, il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2020. In forza del citato art. 18 comma 3bis1 della L.P. 10 febbraio 2005 n. 1, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dd. 23.12.2024, il Comune di Terre d'Adige ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2023.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

Si rileva che, per quanto attiene le spese di funzionamento e di gestione del personale il Comune di Terre d'Adige ha partecipazioni limitate nelle società partecipate che non gli permettono di essere tra gli attori delle decisioni delle società stesse, si rileva comunque che Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale,

d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia e, in caso di mancata intesa, le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.

11. PNRR

Il revisore ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Dalle verifiche condotte dal revisore, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

Il revisore ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Il revisore prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso e conclusi alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CUP	Intervento	Interventi attivati/da attivare	Importo complessivo	Importo finanziato	Fase di Attuazione
I71C23000610006	Abilitazione al Cloud	Cloud	61.595,00	61.595,00	Concluso
I71F22001410006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni	Rifacimento sito istituzionale e servizi digitali	79.922,00	79.922,00	Concluso
I71F22002380006	Servizi e cittadinanza digitale	SPID C/E	14.000,00	14.000,00	Avviato
I71F24000100006	Servizi e cittadinanza digitale	ADDOZIONE APP IO	2.673,00	2.673,00	Avviato
I71F23000600001	Integrazione nell'ANPR delle liste elettorali	Integrazione nell'ANPR delle liste elettorali	2.806,00	2.318,00	Concluso
I71F22004900006	Servizi e cittadinanza digitale	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00	23.147,00	Avviato
I51F24005430006	Adesione stato civile digitale ANSC	ANPR	4.636,00	4.636,00	Avviato
I31J25000180006	Piattaforma Digitale Nazionale Dati ANNCSU - Comuni	Numeri civici	4.326,40	4.326,40	Da contrattualizzare

Il revisore ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Il revisore ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente ha deciso di non imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando

non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Lucia Corradini

(firmato digitalmente)

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Davide Pederzoli

Il Segretario Comunale
Alfredo Carone

<p>Relazione di Pubblicazione</p> <p>Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Terre d'Adige per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 19/12/2025.</p> <p>Il Segretario Comunale Alfredo Carone</p>	<p>Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2</p> <p>Il Segretario Comunale Alfredo Carone</p>
--	---

<p>Relazione di Pubblicazione</p> <p>Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale di Terre d'Adige per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 19/12/2025 senza opposizioni.</p> <p>Il Segretario Comunale Alfredo Carone</p>	<p>Deliberazione divenuta esecutiva il 30/12/2025 ai sensi dell'articolo 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.</p> <p>Il Segretario Comunale Alfredo Carone</p>
--	--
